

Successo dei difensori, ma non basta: se rientrasse ora andrebbe lo stesso in carcere a causa di due condanne definitive

Il Pool revoca gli arresti per Craxi

E D'Alema invita a non rimuovere il passato: «Non è stato solo Kgb e Tangentopoli»

EDITORIALE

Riforma elettorale o caos all'infinito

di Mario Quaia

Abbiamo buoni motivi per ritenere che l'opinione pubblica stia capendo ben poco di quanto sta avvenendo in questi ultimi giorni (e anche nelle ultime ore) nei palazzi della politica romana. Per il Polo la crisi c'è ed è sotto gli occhi di tutti, tant'è che non più tardi di ieri il presidente di An, Fini, ha chiesto le elezioni anticipate; per la maggioranza, nulla di tutto ciò: non appena varata la finanziaria si procederà ad un riassetto negli attuali equilibri che comporterà un rimpasto nella compagine di governo.

E' una situazione del tutto nuova, nel già ingarbugliato panorama politico italiano. Che tira aria di fronda, e da più parti non ci sono dubbi. Siamo al precariato perché da un momento all'altro sotto il pressing, d'operato scordato, delle forze di centro, l'equilibrio potrebbe rompersi. C'è chi parla di crisi vera e chi di crisi virtuale. Di certo, i conti non tornano più.

Il presidente del Consiglio D'Alema, evidentemente, ha sbagliato qualche mossa. Aveva presentato l'operazione come un blitz, per consentire ai Democratici dell'ex presidente Prodi di assumere incarichi di governo e partecipare, quindi, alla guida del Paese con ruoli di responsabilità diretta. Evidentemente qualcosa non ha funzionato se dal blitz si è passati a una guerriglia di trincea che rischia di portare al logoramento (se ne riparlerà nel 2000, nonostante gli ultimi buoni propositi di anticipare i tempi). Comunque vada sarà una brutta storia, perché gli ingredienti sono sempre gli stessi, quelli vecchi e nauseabondi della Prima Repubblica.

Si gioca col trucco e spesso con il ricatto. La tanto invocata chiarezza, insomma, è di là da venire. Ma la chiarezza non ci sarà mai fino a quando non prenderà corpo una nuova legge elettorale a sistema maggioritario e con un minimo di sbarramento, per consentire a quei partiti o a quelle coalizioni che otterranno maggiori consensi di portare a termine la legislatura senza la paura di imboscate, ribaltoni e tranelli. Per fare ciò occorrono rappresentanze compatte e omogenee. Mentre il Polo, pur con i suoi problemi inter-

ni, si è da tempo incamminato su questa strada, nell'altro versante i partiti minori, quasi tutti legati all'area di centro, continuano ad esercitare un potere di veti e di ricatti di gran lunga maggiore, a volte perfino autodistruttivo. Fino a quando coloro che hanno un peso elettorale inferiore al 2 per cento continueranno a fare e disfare in nome e per conto di un consenso immaginario, la stabilità nel Paese sarà impossibile.

Il più abile in questo gioco di interruzione è attualmente l'ex per eccellenza, ovvero Francesco Cossiga. «Con lui ci vuole la pazienza del Dalai Lama», ha detto il leader dei Ds Veltroni. E De Mita, che lo conosce meglio, ha tracciato questo quadro: «Cossiga è abile solo a rompere; per costruire, invece, ci vuole consapevolezza delle difficoltà e la pazienza per superarle».

Doti che, evidentemente, gli mancano. E il suo «irrequieto girovagare» all'ombra del trifoglio (la nuova alleanza con i socialisti di Boselli e i repubblicani di La Malfa) rappresenta una mina costante.

Il nodo, a tutt'oggi irrisolto, è costituito dalla nascita di un nuovo Ulivo. Tra le forze di centrosinistra si è fatta strada la consapevolezza che soltanto una alleanza come quella che aveva consentito il successo di Romano Prodi alle ultime politiche, potrà reggere il confronto con il centrodestra. Ma il «centro», quello del solito trifoglio, non ci sta: teme che l'Ulivo si trasformi in un'edera e soffochi una piantina appena nata.

Non resta, dunque, che sperare in una nuova legge elettorale, invocata dai Ds, dai Democratici e, sul fronte opposto, con una determinazione che gli va riconosciuta, da Alleanza Nazionale. Il Parlamento, prigioniero di tanti veti incrociati, è sordo ai richiami della piazza. Fallito l'ultimo referendum se ne sta avvicinando un altro. Che sia la volta buona? Il presidente del Senato, Mancino, intanto mette le mani avanti e propone un'assemblea Costituente. Si torna, insomma, al punto di partenza. E il Capo dello Stato, sull'onda delle intese sulla giustizia, invoca: «Ora fate la riforma elettorale». Meglio non crearsi eccessive illusioni.

MILANO Revocati due ordini di arresto per Bettino Craxi. Le ordinanze di custodia cautelare erano state emesse nel '95 per concorso in corruzione dal tribunale di Milano che ieri, su richiesta dei difensori, ha deciso di sospendere per le gravi condizioni dell'ex leader socialista. Un altro punto a favore, dunque, per la difesa di Craxi, che da tempo sta lavorando per permettergli il rientro in Italia senza fargli rischiare il carcere. Craxi, comunque, se tornasse ora in Italia non eviterebbe il carcere. Ci sono due sentenze per tangenti passate in giudicato in base alle quali finirebbe dietro le sbarre. Al Tribunale di sorveglianza sono già arrivate le istanze degli avvocati, simili a quelle che hanno avuto ieri esito positivo, per superare anche questi ultimi due ostacoli. Sulle condizioni di salute di Craxi interviene il figlio Bobo da Tunisi: «Mio padre sta molto male. E in terapia intensiva e le sue condizioni cardiologiche presentano la necessità di un intervento chirurgico».

Intanto da Massimo D'Alema arriva un invito a «non rimuovere 50 anni di storia repubblicana»: l'Italia «non è stata solo Kgb e Tangentopoli». «E' sbagliato - ha detto ieri - pensare che ciascuno debba fare i conti con il proprio passato». E poi una precisa autocritica: «C'è anche una nostra responsabilità».

● A pagina 2

SCIOPERI

Da martedì la prima protesta, chiusi anche i distributori autostradali. E intanto nuovi aumenti. In cambio si vola

Italia senza benzina per una settimana

ROMA L'Italia rischia la paralisi: da martedì sera scatta la prima durissima tranche di scioperi proclamati dai benzinai contro la decisione del Governo di accelerare la liberalizzazione del settore. Fare un pieno fino a sabato mattina sarà quasi impossibile: all'agitazione aderiscono anche i distributori autostradali. Niente viaggi a lungo raggio. La protesta si replicherà anche nelle prossime settimane fino a Natale. L'altro rischio sarà di paga-



MARANI 3

re la benzina sempre più cara. Ieri nuova tornata di aumenti, i listini sono tornati sopra la soglia dei 2000 lire da cui erano scesi dopo la recente defiscalizzazione. Unica nota positiva per chi viaggia: il ministro dei Trasporti Treu ha fatto slittare gli scioperi proclamati nel settore aereo per la prossima settimana a data da destinarsi.

● A pagina 4

Non trovano conferme le inquietanti ipotesi di un abbattimento - Lo schianto sulla cima di una montagna in una fitta nebbia

L'aereo umanitario tradito dal maltempo

Fra le vittime Raffaella Liuzzi, figlia di un dirigente Fincantieri di Monfalcone

NAZIONALE



Una bastonata amichevole

LECE Non sono bastati né la rete dell'esordiente Vanoli, né l'impegno di Del Piero a salvare la Nazionale di Zoff, travolta nell'amichevole dal Belgio: 3-1 per gli avversari.

● Nello sport

TRIESTE

ROMA L'Atr 42 del Programma Alimentare Mondiale (Pam) delle Nazioni Unite si è sfracellato contro la vetta di una montagna alta 1.380 metri, a circa quindici chilometri a nord-est di Mitrovica. Al momento dell'urto c'era la nebbia. Una condizione che potrebbe aver influito sulla dinamica dell'incidente ma che è difficile prendere come causa esclusiva dell'impatto. Non solo: l'aereo era perfettamente in linea con l'aeroporto di Pristina, dove sarebbe dovuto atterrare di lì a poco. Ma allora, cosa è successo? Lo dirà la scatola nera, che ieri è stata recuperata, anche se l'ipotesi di un abbattimento sembra ormai superata.

Intanto tutti i corpi delle vittime sono stati trasportati a Pristina.

Quelli italiani verranno trasferiti a Roma con un aereo C-130 dell'Aeronautica militare italiana che sarà inviato al più presto nel capoluogo kosovaro. Fra le vittime Raffaella Liuzzi, 34 anni, figlia di un dirigente della Fincantieri di Monfalcone.

● A pagina 3

TRIESTE

Domani il nuovo Palasport: supplemento di 12 pagine



TRIESTE Finalmente domani sarà una realtà: gli sportivi triestini potranno entrare nel nuovo Palasport in via Flavia. L'impianto, costato 30 miliardi, verrà inaugurato domani, alle 17, con uno spettacolo che vedrà rappresentate tutte le discipline sportive. In occasione dell'avvenimento domani «Il Piccolo» offrirà un inserto di dodici pagine per far conoscere meglio il nuovo Palasport. Il nostro giornale lancia anche un referendum per scegliere l'intitolazione più adatta. A chi volete venga dedicato il Palasport di via Flavia?

ALL'INTERNO



ALLUVIONE

Molte vittime in Francia e in Sardegna

● A pagina 5



TERREMOTO

Un'ecatombe, ora si teme per Istanbul

● A pagina 8



CROLLO

Sepolti vivi mentre erano già sulle scale

● A pagina 5

armadi
Tisettanta:
Scelti
da Perizzi
pensando
a voi

Perizzi
Tisettanta

Via San Nicolò 32, Mazzini 31

A un anno dalla nomina salta (su proposta del presidente Maresca) il segretario generale

Porto: affondato Picciafuochi

Fuori uno: silurato (e poi rimpiazzato) Michele Lacalamita. Fuori due: affondato Umberto Picciafuochi. Il sommergibile Inominato ha colpito ancora, in porto è in atto la Restaurazione. Il presidente Maurizio Maresca, nominato soltanto lo scorso ottobre al vertice dello scalo triestino dopo un'estenuante lotta intestina tra le due anime che si contendono le sorti del punto nevralgico, e nevrastenico, della città, ha eseguito la sentenza. Picciafuochi è stato sacrificato, nel corso della prima riunione del Comitato della nuova gestione, in nome e per conto di un'opera di mediazione che forse nemmeno un Titano sarebbe in grado di portare a compimento. Picciafuochi era in carica da un anno, chiamato da Michele Lacalamita a sostituire la «sfiduciata» Marina Monassi nella carica di segretario generale. Da quel momento in porto non c'è stata più pace. Il nuovo presidente, nelle mire degli accaniti sostenitori della precedente segreteria, avrebbe dovuto avere - come «caratteristica» principale - più dell'esperienza e della capacità, quella di accettare di riportare sul trono la precedente regina. Maresca non se l'è sentita, ci sarebbe stata una mezza rivolta di piazza. Adesso un segretario generale non c'è: il prossimo dovrà gestire il piano regolatore del porto. Che significa tutto: traffici, gestione delle aree, Trieste futura. Lo snodo della politica triestina del prossimo ventennio. Il porto, intanto, continua a dormire. Là, oltre quel muro.

Fulvio Gon

KataWeb Free Internet: registratevi sul sito www.kataweb.it

NICOLINI
assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO
E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	322.300
09 - 10	419.000
11 - 12	520.700
13 - 14	564.000
15 - 16	725.200
17 - 18	870.200
19 - 20	1.015.200
OLTRE 20	1.289.200

ASSITEL
SERVIZIO TELEFONICO
Tel. 36.11.66 (r.a.)

FERMATI SEMPRE AGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
PRUDENZA E CORTESIA MIGLIORANO LA VIA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Sono stati revocati due ordini di custodia cautelare emessi nel '95 dal Tribunale di Milano

Craxi, la salute frena gli arresti

Ma restano le condanne passate in giudicato relative a due inchieste

I cattolici democratici e i socialisti hanno rappresentato il Paese

D'Alema: «La storia dell'Italia non è quella di Tangentopoli»

ROMA La storia si può cancellare? No, e nemmeno rimuovere. E il messaggio che nei giorni della svolta della Bolognina e delle riflessioni di Veltroni su comunismo e libertà, lanciato in contemporanea da D'Alema e Veltroni nel tentativo di liberare il Paese dal gioco al massacro dei dossier e delle rivelazioni più o meno manipolate. «E molto pericoloso, molto pericoloso, che l'esaurirsi della crisi della Prima Repubblica avvenga attraverso una pura rimozione di 50 anni della storia italiana. Il rimosso tende poi a riaffiorare in forma patologica», avverte il presidente del Consiglio. «Dobbiamo slegare l'Italia dalle ancore del suo passato che ritorna periodicamente», gli fa eco il presidente della Camera Luciano Violante. Quel che chiede D'Alema alle forze politiche è una serena ammissione delle responsabilità di ciascuno rispetto al passato. «E sbagliato» aggiunge ancora il premier «pensare che ciascuno debba fare i conti con il proprio passato. La storia italiana è una, e in questa storia le diverse forze politiche si sono condizionate l'una con l'altra».



E poi una precisa auto-

critica: «C'è anche una nostra responsabilità, della parte politica dalla quale provengo e di quella parte di essa che è trasmigrata nella forza politica alla quale appartengo». Il riferimento ovviamente va alle parole pronunciate da Veltroni pochi giorni fa sull'incompatibilità tra comuni-

ipocriti facenti parte di un movimento sanguinario e totalitario, dobbiamo cominciare a vedere nella vicenda del cattolicesimo democratico e del Partito socialista italiano come qualcosa di più che la lunga preparazione di Tangentopoli». Una riflessione che, secondo D'Alema, ha in sé un risultato: «Altrimenti consegniamo alle nuove generazioni l'immagine di 50 anni della nostra storia come di una storia di ladri e assassini».

La parola d'ordine è dunque quella di evitare «pericolose rimozioni». Solo così «si può aprire una stagione politica completamente nuova, dal punto di vista dei soggetti e delle regole».

Violante punta il dito invece sui dossier che arrivano periodicamente a turbare il clima politico e civile: «Nessun altro Paese si è occupato di queste questioni oltre lo spazio di un mattino e senza i toni usati nel nostro Paese». L'unica strada è quella di avviare «una riflessione politica seria su cosa sono stati, nel bene e nel male, i 50 anni che ci hanno preceduto. Poi si potranno fare le commissioni di inchiesta, scrivere i libri di storia, tutto quello che si vuole. Ma si faccia avendo definito un quadro politico di certezza».

MILANO Revocati due ordini di arresto per Bettino Craxi. Le ordinanze di custodia cautelare erano state emesse nel '95 dal tribunale di Milano che ieri, su richiesta degli avvocati difensori, ha deciso di sospendere per le gravi condizioni di salute dell'ex leader socialista.

Un altro punto a favore, dunque, per la difesa di Craxi, che da tempo sta lavorando per permettere il rientro dell'ex presidente del Consiglio in Italia senza fargli rischiare il carcere. Poche settimane fa il procuratore capo di Milano si era detto disponibile a cercare una soluzione per l'ex segretario del Psi e sulla vicenda è ancora aperta una vivace discussione.

I due provvedimenti re-

strittivi erano stati emessi per concorso in corruzione. Il primo riguardava la vicenda delle tangenti Enel e risaliva al 17 luglio del '95. Il secondo invece riguardava i presunti fondi neri Eni ed è del 4 novembre dello stesso anno. I provvedimenti di revoca sono stati notificati ieri mattina dalla Questura di Milano ai legali di Craxi.

Proprio i due avvocati, Vincenzo Lo Giudice e Gianmario Guiso, avevano presentato la richiesta di revoca alle due sezioni del tribunale penale interessate. Nelle istanze tutte la documentazione sulle gravi condizioni di salute dell'ex leader del Garofano, ricoverato all'ospedale di Torino.

Craxi, comunque, se tor-

rebbe il carcere. Ci sono due sentenze passate in giudicato, quella per la vicenda Eni-Sai e quella per la Metropolitana Milanese, in base alle quali finirebbe dietro le sbarre. Al Tribunale di sorveglianza sono già arrivate le istanze degli avvocati, simili a quelle che hanno avuto ieri esito positivo, per superare anche questi ultimi due ostacoli.

L'avvocato Guiso non ha voluto commentare i provvedimenti positivi limitandosi a dire: «Abbiamo fatto con discrezione il nostro lavoro di legali e prendiamo atto con soddisfazione per il nostro cliente quanto ha deciso il tribunale». Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto si è limitato a dire che il Governo rispetta le



decisioni della magistratura.

Sulle condizioni di salute di Craxi è intervenuto ieri il figlio Bobo, che si trova a Tunisi: «Mio padre sta molto male. E ancora ricoverato in camera di terapia intensiva all'ospedale militare di Tunisi. Le sue condizioni cardiologiche presentano la necessità di un intervento chirurgico. Stiamo valutando tutte le possibili

decisioni compatibili con il suo stato di salute».

Sulla possibilità di trasportarlo in Italia c'è comunque diversità di vedute tra i familiari di Craxi e i medici. I primi sono scettici su un eventuale trasferimento, mentre la diabetologa del San Raffaele, Ornella Meloghi, che ha avuto l'ex leader Psi in cura per anni, non vede problemi nel viaggio.

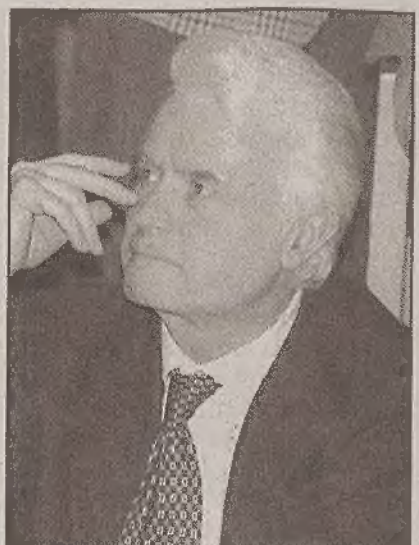
L'ex pm teme spinte politiche sui processi, il Guardasigilli ricorda la libertà di espressione

Polemica Caselli-Diliberto

ROMA «I magistrati hanno il diritto di indicare possibili soluzioni tecniche che tengano conto delle esigenze delle vittime e della ricerca della verità». La replica del direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Giancarlo Caselli, al monito del Guardasigilli Oliviero Diliberto è secca. L'altro ieri il ministro di Grazia e Giustizia aveva invitato i magistrati a «rispettare l'autonomia della politica, come noi rispettiamo l'autonomia della magistratura». Caselli ieri ha risposto che il ministro ha ragione, ma occorre rendere il contraddittorio «vero, effec-

tivo, reale». Insomma, che nessuno si cucia la bocca. Durante il convegno «Amministrazione penitenziaria del 2000: un nuovo modello organizzativo», Caselli ha infatti ribadito che la riforma del giusto processo è sacrosanta, «è una forma di civiltà, di parità tra accusa e difesa, un progresso nel senso della tutela dei diritti dell'imputato». Ma questa conquista non deve finire qui: «Ci sono le esigenze dell'imputato, ma anche quelle delle vittime, della società. C'è la ricerca della verità». Il direttore del Dap non si è poi sbilanciato nel commentare le critiche fatte da Pietro Grasso e dal

procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio sulla riforma. «Credo che per valutare l'impatto del giusto processo nella lotta alla mafia e alla criminalità organizzata bisogna aspettare quando saranno intervenute anche le leggi ordinarie che sono in lavorazione». Ma dalle pagine de «La Repubblica» ha accusato maggioranza ed opposizione di aver di fatto ingessato la riforma, facendo apparire velleitaria o illusoria qualunque successiva modifica. Inol-



tre, «spinte e contropunte politiche potranno determinare scelte discutibili, magari condizionate da corpi interessi».

Tre consiglieri dei popolari con il centrodestra e in Sardegna riemerge la giunta del Polo

CAGLIARI L'equilibrio in Consiglio regionale (40 a 40) tra le coalizioni di centrosinistra e di centrodestra si è spezzato. Tre consiglieri popolari hanno deciso di aderire all'appello lanciato dall'Udr, che ha ritrovato l'unità interna, di costituire il Ppi sardo e di sostenere la giunta di centrodestra che Mario Floris tenterà di costituire dopo l'elezione a presidente prevista per domenica pomeriggio. La nuova alleanza, rinforzata al centro potrà contare su 44 voti, compreso quello del presidente del Consiglio regionale, contro i 36 del centrosinistra. I tre consiglieri popolari sardi, che domani mattina terranno una conferenza stampa, sono gli onorevoli Pietrino Fois, Pasquale Onida e Silvestro Ladu da tempo in dissenso con la linea politica del partito in Sardegna.

La decisione dei tre consiglieri, assunta per la governabilità dopo cinque mesi di inutili tentativi di costituire un governo regionale, riduce la consistenza del gruppo del Ppi, fedele al centrosinistra, a sei e sposta la maggioranza a favore del centro e dell'alleanza con la destra. Non è esclusa peraltro la fusione con i tre consiglieri dell'Udr e la nascita di un gruppo e di un partito popolare sardo che si richiama ai valori dell'Autonomia ed al Partito popolare europeo.

Nei prossimi giorni ci sarà un vertice dei capigruppo della maggioranza per concordare alcune mo-

difiche al testo licenziato dal Senato. Riguarderanno l'emittenza locale ed il divieto di messaggi-spot di

Il direttore delle carceri sottolinea come nessuno debba cucirsi la bocca

processuali contingenti. E condannare i colpevoli potrebbe essere sempre più difficile. Al Guardasigilli le riflessioni non sono piaciute. E pur non entrando nel merito delle dichiarazioni di Caselli, ha commentato ironicamente: «Esiste la libertà di espressione e la libertà di stampa e le affermazioni del direttore del Dap sono un combinato disposto di questi due principi».

«La previsione ragionevole è che il processo penale, che somiglia sempre più a un gioco dell'oca, nel giro di pochissimo tempo non funzionerà più» ha osservato infine il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo.

Scalfaro auspica la verifica a gennaio mentre in settimana ci sarà un vertice per modificare il ddl sulla par condicio

qualsiasi tipo sui telefoni cellulari.

L'avvicinarsi delle elezioni suppletive di fine mese rende più vivace il dibattito politico. Walter Veltroni quasi ogni giorno insiste che bisogna «sferrare un attacco deciso alla destra», ed a Silvio Berlusconi che, afferma il segretario dei Ds, si sentiva «una specie di Sonny Liston: ce la dava di santa ragione e noi incassavamo senza reagire».

Ma ora, avverte Veltroni, «i sondaggi ci danno in ripresa» ed è quindi il momento di contrattaccare. Nel centrosinistra il principale bersaglio delle polemiche è ovviamente Francesco Cossiga che preme per l'apertura di una crisi subito dopo il varo della Finanziaria. Clemente Mastella (Udr) lo attacca e fa presente agli alleati che «il tempo delle furbizie è scaduto» e bisogna verificare al più presto se esiste ancora una «sintonia politica» perché c'è chi, cioè Cossiga, pensa ad accordi con il Polo. Il chiarimento politico è perciò necessario.

Il presidente del Consiglio vuole andare avanti nel suo percorso politico, «costi quel che costi»

I tuoni di Cossiga non fermano il premier

Palazzo Chigi: «C'è il rischio di una grave frattura con la gente»

Il presidente della Camera è ottimista sui cambiamenti

Violante sceglie la legge elettorale mentre Fini chiede il referendum

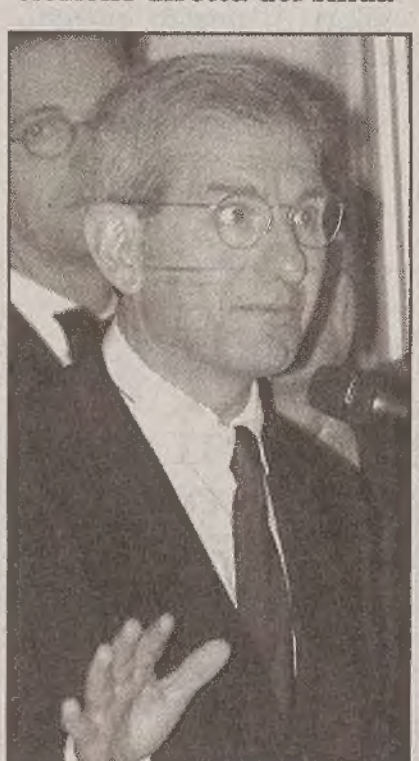
ROMA Ripartono le riforme e per il presidente della Camera Luciano Violante le condizioni ci sono, ma Fini dice no. «La riforma elettorale è possibile» avverte il presidente della Camera e per dare stabilità al governo occorre una nuova legge elettorale con l'abolizione dello scorporo della quota proporzionale e l'introduzione della sfiducia costruttiva. Per Fini invece l'unica strada è il referendum antiproporzionale.

Il varo di alcune riforme (elezione diretta dei presidenti delle regioni e giusto processo) ha fatto dunque aumentare l'ottimismo sulla possibilità che si possano ottenere altri importanti successi e che si arrivi finalmente ad approvare anche la riforma elettorale.

Per il presidente della Camera Luciano Violante le condizioni ora ci sono. E per rendere «più fortemente maggioritario» il sistema propone di eliminare il cosiddetto scorporo della quota proporzionale e di prevedere l'inserimento della clausola della sfiducia costruttiva nella Costituzione. In questo modo, ha affermato Violante, si eviterà «che chiunque possa buttare giù un governo senza assumersi la responsabilità di farne immediatamente un altro». Se questa clausola ci fosse stata in passato, ha

osservato lanciando un chiaro messaggio al Polo, non sarebbero caduti né il governo Berlusconi né quello guidato da Romano Prodi.

Il presidente della Camera ha fatto notare che nel nostro Paese esiste un «paradosso». E cioè: abbiamo stabilità nei comuni e nelle province grazie all'elezione diretta dei sinda-



ci e dei presidenti. La stessa stabilità c'è nelle regioni dove dalle prossime elezioni sarà possibile eleggere direttamente i presidenti. Ma «non l'abbiamo a livello nazionale» e questo paradosso «va rapidamente superato». Lo si può fare approvando la riforma elettorale ed introducendo una clausola sulla «sfiducia costruttiva».

Ma da Gianfranco Fini (An) arriva un secco no. L'unica strada per approvare la riforma elettorale in senso maggioritario, afferma, è quella del referendum.

Perciò, sostiene Fini, il giusto processo e l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, «sono le uniche due riforme che potevano essere approvate in questa legislatura».

Di più non è possibile fare e, secondo il presidente di An, lo dimostra il modo con cui è iniziato alla Camera il dibattito sul federalismo. Non se ne farà nulla, annuncia, anche perché la proposta che viene presentata «è per noi inaccettabile e monca: non c'è il presidenzialismo e non c'è sussidiarietà». Non è altro che «un manifesto propagandista e non una riforma in senso federalista».

La nuova legge elettorale, insiste Fini, si avrà soltanto con la celebrazione del referendum antiproporzionale, perché per le riforme «bisogna far pronunciare i cittadini».

Il segretario del Cod Pier Ferdinando Casini è d'accordo sulla necessità di estendere alla Camera il modello elettorale del Senato con un ampio accordo tra maggioranza ed opposizione. Ma pone le condizioni che venga rivista la legge sulla par condicio e si vada a nuove elezioni al più presto.

ROMA D'Alema non rinuncia alla sua «iniziativa politica» ed intende andare avanti, «costi quel che costi». Per il presidente del Consiglio il centrosinistra ha un compito molto importante: imprimere una accelerazione al processo politico per impedire che nel Paese ci sia una «nuova ondata anti-politica e plebiscitaria».

C'è infatti il rischio, avverte D'Alema, che si crei una frattura tra la gente e la politica provocando un grave pericolo di instabilità. Perciò il centrosinistra, secondo il premier, deve dare «una spinta più forte» per rafforzare «il quadro di stabilità e certezza nel quale l'ottimismo del Paese possa crescere». Se non sarà così, è la sua conclusione, «si andrà incontro a qualcosa di molto pericoloso».

In aiuto di D'Alema interviene l'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. «Ben venga la verifica di gennaio» afferma, e critica il fatto che molto spesso il gover-

no si trova alle prese «con una serie di distinguo o addirittura di prese di distanza» da parte di alcuni alleati.

La maggioranza è intanto impegnata nello sforzo di approvare le riforme e le leggi ritenute di fondamentale importanza. Come quella sulla «par condicio» che è già stata approvata dal Senato ed in settimana sarà esaminata alla Came-

L'Alto Adige teme l'ascesa di Haider

BERLINO Il populista austriaco Joerg Haider costituisce un serio pericolo per la stabilità dell'Alto Adige. E quanto afferma il presidente della provincia autonoma di Bolzano, Luis Durnwalder, in un'intervista che verrà pubblicata domani dal settimanale «Der Spiegel». Le preoccupazioni per l'acceso ruolo giocato da Haider, derivano secondo Durnwalder dal fatto che «egli è un politico importante in Austria, che è la nostra potenza protettiva, e che sarebbe potuto diventare anche Cancelliere». Per questa ragione è,

a suo avviso, «un fatto grave che Haider semini inquietudine e insicurezza tra la nostra popolazione». Ad essere preoccupato è anche l'alpinista Reinhold Messner, che al settimanale di Amburgo ha dichiarato che «con molta propaganda sarebbe possibile creare una maggioranza favorevole al distacco dell'Alto Adige dall'Italia». Per Messner se un giorno Haider diventasse Cancelliere «e mettesse in moto la sua macchina propagandistica, è facile immaginare come andrebbero a finire le cose».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1 - Telefono 0432/335.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Potto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani.
Inviato Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altini (vice), Massimo La Rosa, Baldovino Uilgari, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Mancini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Santon, Carlo Muscarello, Cronaca-Regioni: Fulvio Con (responsabile), Fabio Malacore (vice), Federico Barella, Claudio Emè, Furio Balassi, Corrado Barbacini, Paolo Bolla, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Geronzi, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degraschi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Gortizia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Missio, Luigi Tural, Montecarlo: Alberto Bolla (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Fabio Tacchini, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiari, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Mezi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254842 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 320.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 555, sei mesi 1305, annuo 2605. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, Via XXX Ottobre 4, tel. 040/5728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita) L. 390.000, Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finanziaria L. 5.700 (6 moduli) - L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologia L. 5.700 - 11.400 per parola (Annuv., ringr., L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici varie rubriche (viva).
La tiratura del 13 novembre 1999 è stata di 57.950 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

MOBILIFICIO
CI&GI
S. GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Via Nazionale, 43 Tel. 0432/757812
Si VENDE TUTTO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO LUNEDÌ
ore 9 - 12.30 / 15 - 19
OGGI APERTO
60%
ALCUNI ESEMPLI
CUCINE IN LAMINATO L. 2.990.000
CUCINE IN ARTE POVERA L. 4.650.000
CUCINE IN LEGNO L. 4.560.000
CAMERE MATR. CLASSICHE L. 2.360.000
CAMERE MATR. MODERNE L. 1.750.000
CAMERETTE SINGOLE L. 860.000
ARMADI GUARDAROBA L. 550.000
SOGGIORNI ARTE POVERA L. 2.560.000
SOGGIORNI CLASSICI L. 3.250.000
SOGGIORNI MODERNI L. 1.680.000
SALOTTI 3 posti - 2 posti L. 1.230.000
DIVANI trasformabili L. 570.000
CREDENZONI ARTE POVERA L. 1.730.000



Ancora pochi metri e l'aereo dell'Onu si sarebbe salvato. Trovati e ricomposti i corpi delle 24 vittime, dieci delle quali sono italiane

L'Atr si è schiantato contro una montagna

Il velivolo era già in linea con l'aeroporto di Pristina ma sulla zona gravava una fitta nebbia

ROMA Pochi metri più in là e l'aereo della pace con il suo carico di uomini e donne non si sarebbe schiantato. Il giorno dopo la tragedia, cominciano a venire a galla i primi dettagli e con essi i contorni di una fatalità tanto tragica quanto imponderabile.

L'Atr 42 del Programma alimentare mondiale (Pam) delle Nazioni Unite si è sfracellato contro la vetta di una montagna alta 1.380 metri, a circa quindici chilometri a nord-est di Mitrovica. Al momento dell'urto in tutta la zona gravava una fitta nebbia. Una condizione che potrebbe aver influito sulla dinamica dell'incidente ma che in questo momento è diffi-

le prendere come causa esclusiva dell'impatto. I piloti avevano al loro attivo un grande numero di ore di volo e non era la prima volta che si trovavano su quella rotta.

Non solo: l'aereo era perfettamente in linea con l'aer-

roporto di Pristina, dove sarebbe dovuto atterrare di lì a poco. Ma allora, cosa è successo? I battaglioni della Kfor, la forza internazionale di pace per il Kosovo, ieri sono giunti sulla cima della montagna. La zona dove l'aereo si è schiantato,

diversamente da quanto ritenuto, non era minata, il che ha facilitato le operazioni di recupero. Di certo c'è che sarebbero bastati pochi metri per evitare la collisione con la vetta. Andrea Angeli, uno dei portavoce dell'Onu in Kosovo, ha raccontato che i rottami dell'Atr sono stati scoperti sul monte Piceli appena dopo la mezzanotte e mezza: l'aereo è andato quasi completamente distrutto e i suoi pezzi sono stati trovati sparpagliati in un raggio di 2-300 metri. La coda, dove si trovavano gran parte dei cadaveri, si trova a nord-est del picco, la cabina è posizionata a sudovest della vetta. I primi a salire sono stati una trentina di soldati del 151esimo battaglio-

ne di fanteria francese, seguiti dai carabinieri guidati dal tenente colonnello Ortolani. A compiere i rilievi è stata - e continua ad essere - però la gendarmeria francese, visto che l'Atr è andato distrutto all'interno del settore che è sotto il loro controllo. Intanto tutti i corpi delle vittime - quasi tutti operatori umanitari, italiani, spagnoli, britannici e canadesi - sono stati trasportati a Pristina.

Quelli italiani verranno trasferiti a Roma con un aereo C-130 dell'Aeronautica militare italiana che sarà inviato al più presto nel capoluogo kosovaro. A Pristina è già arrivato l'ambasciatore d'Italia a Belgrado Riccardo Sessa, incaricato di seguire le operazioni di rimpatrio delle salme e di assistenza alle famiglie delle vittime, dodici delle quali italiane.

Elisabetta Martorelli

ASSISTENZA

Organizzazioni umanitarie: oltre 500 volontari in Kosovo

ROMA Una rete capillare di centinaia di volontari (oltre 500) che svolgono lavori utilissimi e disparati, dall'assistenza ai bambini agli aiuti per i kosovari che cercano di orientarsi nei rapporti con la pubblica amministrazione. E questa la presenza delle organizzazioni umanitarie italiane in Kosovo. Un censimento è quasi impossibile: mol-

ti di loro si muovono in piena autonomia; vanno e vengono e sono sparpagliati per tutto il territorio. Altri fanno parte delle organizzazioni non governative con sede in varie città italiane, dal nord al sud.

I volontari della sede milanese di «Terres des hommes Italia» aiutano la popolazione kosovara per conto della Missione Arcobaleno. Stanno partecipando alla ricostruzione di due villaggi nelle aree di Opteruse e Zochiste e collaborano attivamente alla clinica pediatrica di Pristina per la cura dei disturbi psicologici dei bambini segnati dalla guerra.

L'Associazione amici dei Bambini (Aibi) opera dal '90 nei Paesi della ex Jugoslavia. Al momento, assiste ventimila minori. Il «Gruppo volontario civile» collabora con la popolazione locale per la ricostruzione degli ospedali danneggiati, installando nuovi laboratori per le analisi cliniche. La «Caritas», poi, ha tessuto i fili della sua organizzazione dalla periferia di Pristina sino alle cittadine più sperdute del Kosovo. Tra le altre associazioni italiane non governative che operano in Kosovo ci sono: gli «Amici dei Popoli» di Treviglio (Bg); la «Cies» (Centro di Informazione ed educazione allo sviluppo) di Roma; la «Comunità Papa Giovanni XXIII» di Rimini; il «Cocis-Cordinamento delle Ong per la Cooperazione internazionale allo sviluppo» di Roma; la «Cooperazione e sviluppo» di Piacenza; il «CTM-Movimondo - Associazione per la solidarietà e la Cooperazione internazionale» di Lecce; «Emergency-Life Support for Civilian War Victims» di Milano; la «Focsiv-Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario» di Roma; la «GVC-Gruppo Volontario Civile» di Bologna; la «Interos-Organizzazione umanitaria per l'emergenza» di Roma; «Mani Tese» di Milano; Promond-Progetto Mondialità» di Bari; «SCI-Servizio Civile Internazionale» di Roma.

In campo la procura di Roma dove ieri è arrivato il primo rapporto dei carabinieri

La magistratura apre un'inchiesta

Fra le vittime una giovane donna di origine friulana

Portavoce Nato Scatola nera recuperata Enac: velivolo in efficienza

SLAKOVCE È stata recuperata la scatola nera dell'Atr-42 del Pam (il programma alimentare mondiale) precipitato nei pressi di Pristina con 24 persone a bordo. L'annuncio è stato dato dal portavoce della Nato, Peter Goethe. Intanto proseguono le operazioni di recupero dei corpi delle vittime. Il tutto è reso estremamente difficoltoso perché l'aereo, partito da Roma per il Kosovo, è precipitato in una zona minata.

L'Atr 42 precipitato ieri nei pressi di Pristina era «entrato in servizio in condizioni di perfetta efficienza». Lo comunica l'Enac, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, precisando che la società costruttrice Aerospaziale aveva recentemente eseguito una revisione generale del velivolo. Inoltre l'ultimo controllo Enac era stato effettuato lo scorso 10 novembre.

L'Atr (immatricolato in Francia) - ha precisato l'Enac - era impiegato dalla Si Fly e dopo essere stato utilizzato negli Stati Uniti e in Francia, era stato introdotto in flotta della compagnia italiana lo scorso 10 agosto.

UDINE Sull'Atr 42 del Programma alimentare mondiale precipitato poco lontano da Pristina c'era anche una donna di origine friulana. Raffaella Liuzzi, 34 anni, figlia dell'ingegner Alberto, dirigente della Fincantieri di Monfalcone, aveva preso quell'aereo perché intendeva seguire due importanti incontri nella capitale del Kosovo. Ne avrebbe ricavato dei servizi giornalistic.

Nata in Puglia, ad Andria, aveva vissuto molti anni in Inghilterra con i genitori, seguendo il padre che attualmente è responsabile degli allestimenti sulle navi passeggeri. La nonna di Raffaella Liuzzi vive ancora a Gemona. Ha 94 anni e i parenti, considerata

l'età avanzata, non hanno ancora trovato il coraggio di metterla al corrente della tragedia. La nonna ha lo stesso nome della vittima.

Sul fronte dell'inchiesta c'è da registrare la formale apertura ieri di un fascicolo da parte della Procura della Repubblica di Roma. Il procuratore capo Salvatore Vecchione ha ricevuto ieri il primo rapporto dei Carabinieri del reparto operativo sull'incidente dell'Atr 42 Sifly. La Procura di Roma ha infatti aperto un'inchiesta contro ignoti, mentre le Nazioni Unite - cui l'aereo del Programma Alimentare Mondiale faceva riferimento - hanno affidato le indagini a esperti francesi e italiani che giungeranno oggi sul luogo del dis-

astro. È stato il maggiore Oleg Irgens, portavoce della Kfor, la forza internazionale di pace per il Kosovo, a comunicarlo, confermando che sono già stati recuperati tutti i cadaveri delle vittime e la scatola nera dell'aereo precipitato. Così, ora è tempo di far luce sulle cause del disastro. E se è vero che la magistratura punta a far luce sulle condizioni di manutenzione dell'Atr, è anche vero che tutte le possibilità sono in piedi. Staffan De Mista, responsabile del Pam, ha ricordato infatti che «due aerei dell'organizzazione sono stati abbattuti quest'anno in Angola, proprio perché cercavano di raggiungere la popolazione civile nonostante la situazione di guerra».

Viaggio senza ritorno

L'aereo perde quota

Il volo dell'Atr-42 è stato condizionato dalla scarsa visibilità, dovuta probabilmente alla nebbia o all'alta nuvolosità



Chi c'era a bordo

Sull'Atr Pam erano salite 24 persone. Tre erano i membri dell'equipaggio (tutti italiani), mentre gli altri erano operatori umanitari. Oltre ai nostri connazionali (in tutto 12) c'erano spagnoli, inglesi e canadesi

L'impatto con la montagna

L'aereo Pam prosegue a bassa quota e non riesce ad evitare l'impatto con la montagna. I resti vengono trovati nel raggio di 200-300 metri sulla collina Piceli



E se in questo caso non ci sono (ancora) prove o segnali che si sia verificato un attentato, l'ipotesi non può comunque essere accantonata. Anche il presidente della Commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti Franco Frattini ha spiegato che «il tipo di percorso seguito dall'aereo e alcune caratteristiche della zona, teatro fino a poco tempo fa di una guerra, invita-

no a porre la massima attenzione a un'eventualità diversa da quella del semplice guasto tecnico». D'altra parte gli elementi misteriosi sono diversi: innanzitutto, dell'aereo scomparso dai radar attorno alle 11 e 30 del mattino non si è saputo più nulla per diverse ore. Poi: nello stesso momento, un altro velivolo - sempre un Atr 42 noleggiato dal Pam - era in volo sulla stessa tratta.

«Amici dei Popoli» di Treviglio (Bg); la «Cies» (Centro di Informazione ed educazione allo sviluppo) di Roma; la «Comunità Papa Giovanni XXIII» di Rimini; il «Cocis-Cordinamento delle Ong per la Cooperazione internazionale allo sviluppo» di Roma; la «Cooperazione e sviluppo» di Piacenza; il «CTM-Movimondo - Associazione per la solidarietà e la Cooperazione internazionale» di Lecce; «Emergency-Life Support for Civilian War Victims» di Milano; la «Focsiv-Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario» di Roma; la «GVC-Gruppo Volontario Civile» di Bologna; la «Interos-Organizzazione umanitaria per l'emergenza» di Roma; «Mani Tese» di Milano; Promond-Progetto Mondialità» di Bari; «SCI-Servizio Civile Internazionale» di Roma.

I familiari delle vittime verso il Kosovo. Il presidente del Consiglio: «I volontari rappresentano lo spirito migliore della società»

Lacrime e ricordi: partito il volo della pietà

MILANO Lacrime e ricordi. Un'altalena di sentimenti negli sguardi e nelle parole fino alla partenza per Pristina, Kosovo, dove venerdì si è schiantato l'aereo dell'Onu con a bordo 24 passeggeri di cui 12 italiani. Ieri mattina, dall'aeroporto milanese di Linate sono partiti i familiari delle due vittime emiliane. Stamane da Ciampino, partiranno gli altri. C'è da portare a termine l'ultimo triste dovere: il riconoscimento dei corpi. Poi un C-130, messo a disposizione dal ministero della Difesa, porterà in Italia forse già domani le salme degli «eroi di pace», i volontari dell'Onu, e dei tre membri dell'equipaggio dell'Atr42. A Roma arriveranno anche le spoglie delle vittime straniere: toccherà poi al nostro Paese restituirle ai familiari.

A Pristina coordina le operazioni l'ambasciatore italiano a Belgrado, Riccardo Sessa. È lui, tra gli altri, che ieri ha accolto nel capoluogo kosovaro i primi familiari delle vittime italiane partiti alle 12 e 40 da Linate. Sul «Sw3» della missione Arcobaleno ha viaggiato ieri Franca Rossi, moglie di Carlo Zecchi, l'imprenditore modenese di 52 anni alla sua prima missione da volontario. Distrutta dal dolore, la signora Franca era in compagnia del fratello Paolo. Con loro, sono partiti da Linate anche il cognato e il nipote di Velmoro Davoli, il chimico reggiano di 60 anni che dal '98, dopo il pensionamento, aveva deciso di dedicarsi totalmente al volontariato. Zecchi, contitolare della Tecno-

chim, un'azienda che produce e commercia strumenti scientifici e sanitari, si stava recando in Kosovo assieme a Davoli per mettere in piedi un laboratorio nel nosocomio della cittadina di Pec nell'ambito del programma Onu. A bordo dell'aereo della missione Arcobaleno sono saliti anche alcuni rappresentanti di associazioni di volontariato. C'era, tra gli altri, la vicepresidente del Gruppo di Volontariato civile di Bologna Patrizia Santillo, che conosceva bene Davoli, il quale in passato aveva avuto esperienze di volontariato anche in Cambogia e in Medio Oriente. E non solo: sul volo di ieri è salita pure Donatella Vergari, del gruppo «Terres des Hommes»; con lei collaborava Paola Sarro, la neuropsichiatra infantile, residente a Ostia, morta nell'incidente di Pristina.

«Una sorte tragica - ha dichiarato ieri il premier D'Alema, esprimendo il suo cordoglio ai familiari delle vittime - ha colpito persone generose impegnate nell'aiuto a fratelli meno fortunati, martirizzati da odiose aggressioni nelle terre balcaniche da tempo offese da lotte ingiuste alle quali gli organismi internazionali hanno opposto la forza della ragione, dei valori civili e del rispetto dei diritti umani. Questi generosi volontari - ha aggiunto - rappresentano lo spirito migliore della nostra società, operano spesso nel silenzio e offrono senza clamore la propria vita per il prossimo».

Vitaliano D'Angerio

Atr 42: ineccepibile «pedigree» tecnico, successo di vendite

TOLOSA È un velivolo venduto in centinaia di esemplari in tutto il mondo, l'Atr 42 protagonista dell'incidente aereo nel Kosovo. Il successo commerciale di questa biturboelica, realizzato dal consorzio Atr che vede quali principali attori la francese Aerospaziale e l'italiana Alenia, è determinato dalla sua grande maneggevolezza, dalle sue ottime prestazioni e dal fatto che riesce a trasportare con costi contenuti sino a 50 passeggeri su rotte di breve raggio. Il programma dell'Atr 42, lanciato il 4 novembre del 1981 e terminato il 16 agosto del 1984, con il primo volo del



prototipo, mentre la certificazione è avvenuta nel settembre del 1985, da parte della Dgac francese e dal Rai italiano. L'Atr 42, oggi realizzato in diverse versioni, è entrato in servizio nel dicembre del 1985 in Europa e nell'America settentrionale. All'Alenia spetta la progettazione e la costruzione della fusoliera e della coda, che avviene nello stabilimento di Napoli, mentre all'assemblaggio finale provvede proprio l'Aerospaziale negli stabilimenti di Tolosa. Il velivolo ha una lunghezza di 22,7 metri ed un'apertura alare di

24,6 metri, mentre è equipaggiato da due motori turboelica da 1800 hp all'asse. La velocità massima di crociera è di 609 chilometri orari, mentre l'autonomia è di 2420 chilometri a pieno carico e di 5566 chilometri con il massimo di carburante. Da sottolineare, ancora, che la «Si Fly», la compagnia palermitana che aveva affittato l'aereo all'Onu, sorta lo scorso anno, aveva in programma voli anche sullo scalo regionale di Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

oggi

aperto!

orario continuato
9.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

orario

Lunedì 14.00-20.00

Martedì, Mercoledì, Giovedì 09.15-13.15 14.00-20.00

Venerdì 09.15-12.45 14.00-20.30

Sabato 09.15-19.15 ORARIO CONTINUATO

PER oviesse

MEGA INTER SPORT

MATTIUSI

Bricofiera

LA LIBRERIA di DEMETRA

Piazza Italia

Città Fiera

strada per mardignacco, accanto alla fiera di udine

UDINE

Confermato il blocco di tre giorni da martedì sera dei distributori - Prevedibili lunghe code agli impianti domani e dopodomani

Benzina, l'Italia dell'auto in ginocchio

Il prezzo dei carburanti sale ancora e il governo fa appello all'Unione europea

IL CASO

Slitta l'attivazione del servizio

Il Garante non dà la linea alle telefonate con gli spot: «Chi riceve deve sapere»

ROMA. GratisTel, il nuovo servizio telefonico che consente agli utenti di effettuare alcune chiamate gratis in cambio del «disturbo» della pubblicità nel corso della conversazione, ha dovuto far slittare la data di avvio. Il Garante della privacy ha posto infatti alcuni paletti che GratisTel si è detto però pronto a recepire. «Accettiamo tutto quanto possibile del pronunciamento del Garante della privacy per consentire l'avvio del servizio che, nella sola area di Milano, conta oltre 35 mila sottoscrittori». E quanto sostiene la società telefonica in una nota in cui sottolinea che per quanto riguarda gli utenti chiamati, sta disponendo «gli accorgimenti tecnici per permettere a chi riceve una telefonata attraverso GratisTel, di essere informato prima dell'inizio della conversazione e di poter, in piena libertà, rifiutare la stessa qualora non la gradisse».

GratisTel ricorda le caratteristiche del servizio. Innanzitutto la sua opzionalità: solo chi, in seguito ad una spontanea adesione, comporrà il numero verde 800.600.600 potrà telefonare senza pagare. Poi il suo carattere nominativo: ogni individuo potrà attivare un abbonamento personale che darà diritto fino a dieci minuti di telefonate gratis al giorno, tanto che, ad esempio, in una famiglia di quattro persone, si potranno sottoscrivere quattro abbonamenti, per un totale di quaranta minuti di telefonate.

Gli spot pubblicitari interverranno ogni minuto e venti secondi annunciati da un segnale sonoro, dureranno al massimo dieci secondi, al termine dei quali si potrà continuare a conversare col proprio interlocutore. C'è da chiedersi chi rifiuterà una telefonata con pubblicità annessa senza sapere chi lo chiama e perché.



Rientra il temuto blocco del traffico aereo: una sorta di «precauzione» del ministro Treu che chiede ai sindacati (favorevoli) di fare slittare le agitazioni

ROMA. Domani e dopodomani l'Italia rischia di ritrovarsi in fila ai distributori di benzina. Da martedì sera infatti scatta la prima, durissima, tranche di scioperi proclamati dai sindacati dei benzinai per protestare contro la decisione del Governo di accelerare la liberalizzazione del settore. E fare un pieno fino a sabato mattina sarà impresa particolarmente impegnativa.

All'agitazione aderiranno infatti anche i distributori autostradali di solito esentati, rendendo proibitivi i viaggi a lungo raggio.

Una forma di protesta, che in mancanza di chiarite nella trattativa tra Governo e associazioni di categoria, si replicherà anche nelle prossime settimane andando a sfiorare le partenze per le vacanze di Natale.

Riepiloghiamo il calendario delle agitazioni che si concentreranno nei giorni centrali della settimana. Si parte martedì sera alle 19 e le pompe resteranno chiuse per tre giorni fino a sabato mattina alle 7. Analoghe modalità nelle tre settimane successive con chiusure dalle 19 del

23 novembre alle 7 del 27, dalle 19 del 30 novembre alle 7 del 4 dicembre e dalle 19 del 7 dicembre alle 7 dell'11 dicembre. Benzinai notturni e autostradali compresi. Per sperare di far benzina bisognerà affidarsi ai self-service.

I dispiaceri per gli automobilisti non si fermano qui. Se trovare benzina sarà un'impresa fino a Natale, l'altro rischio sarà di pagarla sempre più cara. Ieri è partita una nuova tornata di aumenti che di fatto ha riportato i listini pressoché di tutte le compagnie sopra la soglia delle 2000 lire da cui erano scese dopo la decisione del Governo di defiscalizzare i prezzi.

Ma i rincari potrebbero proseguire, come prevedo-

no le compagnie petrolifere, in presenza di quotazioni del greggio oscillante tra i 23 e i 24 dollari a barile e di un dollaro particolarmente aggressivo. Una situazione che preoccupa il Governo che invoca mosse comuni a livello europeo. Per il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani sarebbe opportuno che la Ue aprisse una trattativa con i principali Paesi produttori per calmierare i prezzi.

Sul fronte dei disagi per i cittadini c'è però da segnalare che è rientrato il blocco del traffico aereo la prossima settimana. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu ha infatti deciso di far slittare tutte le proteste che a partire da domani sarebbero proseguite fino al 26 no-



vembre. Il ministro ha infatti firmato un'ordinanza di differimento di tutte le agitazioni proclamate a partire dalla prossima settimana spiegando che il provvedimento «si è reso necessario visto il gran numero di scioperi concentrati nello stesso periodo che avrebbe

seriamente compromesso il diritto alla mobilità dei cittadini». L'invito è stato accolto da alcune delle sigle in lotta. In particolare Fit/Cisl, Uil e Uilc hanno già deciso di rinviare gli scioperi ad altra data riservandosi di far conoscere tempi e modalità.

Il presidente del Consiglio ribadisce che lo Stato vuole garantire un'istruzione pubblica più libera

Scuole private: scontro Fini-D'Alema

Il leader di An va all'attacco dopo la bocciatura della legge regionale della Lombardia sui «buoni» alle famiglie che mandano i figli in istituti parificati

MILANO. Botta e risposta a distanza ieri tra D'Alema e Fini sui finanziamenti alle scuole cattoliche, alla vigilia della discussione in Parlamento sulla parità tra pubblico e privato che si terrà a partire dal 3 dicembre. Il presidente del Consiglio in un convegno a Roma dedicato ai giovani ha sottolineato che «la libertà della scuola non è esclusivamente libertà per le scuole private». Il presidente di An da

Milano ha accusato il Governo di non volere affatto garantire la libertà: «La sinistra ha bisogno di continuare con un sistema educativo che, non garantendo libertà tra scuola statale e non statale, rende più agevole la prosecuzione di una azione di indottrinamento fazzoio, attraverso i libri di testo».

Insomma, lo scontro si fa sempre più aspro dopo che l'altro ieri il Governo ha

bocciato la legge regionale lombarda sui buoni scolastici per le famiglie che scelgono gli istituti privati. Un fatto, questo, che secondo Fini conferma la volontà del Governo di «indottrinare» i genitori che educano: «Il Governo - ha aggiunto il leader di An - considera la Lombardia un nemico politico e quindi contrasta tutto quello che fa».

D'Alema, invece, nel suo intervento ha difeso a spada tratta l'operato dell'esecutivo: «Noi vogliamo costruire una scuola pubblica più libera, perché autogovernata da docenti, studenti e

famiglie, non dal centralismo ministeriale».

Contro la bocciatura della legge lombarda ieri si è scagliata l'Agesc, Associazione genitori scuole cattoliche: «Con questa decisione il Governo ha dimostrato l'arroganza con cui viene gestita in Italia la politica scolastica». E il deputato Paolo Romani, coordinatore regionale di Forza Italia, ha ribadito: «Il Polo è per la parità scolastica per tutti, la Regione Lombardia con questa legge non interviene sull'istruzione ma, superando ogni discriminazione, consente a tutti la parità di scel-



In diecimila a Milano scendono in piazza: «No ai finanziamenti»

Milano, circa diecimila studenti sono scesi in piazza contro i finanziamenti alle scuole private e per il rilancio di quelle pubbliche. I ragazzi hanno sfilato da largo Cairoli fino in piazza Fontana dove il corteo si è concluso con i comizi. Qualche momento di tensione, con il lancio di alcuni sassi e di petardi da parte di un gruppo di autonomi, si è verificato a manifestazione quasi conclusa ma la situazione è subito tornata alla calma grazie all'intervento degli stessi manifestanti. A Milano proseguono inoltre le occupazioni in una decina di licei ed istituti superiori.

Allarme droga in Friuli (sull'onda delle pasticche sintetiche) ormai ritenuto terra di consumo e di traffici consolidati

Attacco al rifornimento di ecstasy nel Medio Friuli

In due distinte operazioni a Monfalcone e a Latisana il bilancio è di quattro arresti

E un noto d.j. della capitale è arrestato alla «console»

ROMA. In mano un cd, in tasca 10 grammi di cocaina, divisa in nove pacchetti pronti per lo smercio. Domingo Dave Battista, un noto d.j. della capitale è stato arrestato alla console del suo locale, dalla polizia, prima dell'alba ieri, nottata che ha fatto registrare un giro di vite contro l'ecstasy su tutto il territorio nazionale. Undici arresti a Roma, due arresti vicino Teramo, due nel veneziano, otto a Varese e due a Lamezia Terme.

Nel mirino c'è l'ecstasy, la droga in pasticche, che uccide. Ieri lo stesso presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, in un convegno dei giovani ha lanciato l'allarme su questo tema. «L'ecstasy - ha detto il premier - non è la droga dei marginati. È quella

dei giovani che lavorano e guadagnano, si fanno, come si suol dire, un mazzo tremendo e trovano nello «sballo del sabato sera», nell'alcol e nella droga una sorta di compensazione». Un'analisi implicitamente confermata dallo scarso entusiasmo del mondo del rock nei confronti della campagna anti-droga voluta dal governo. «Se rispondono al vero le notizie per le quali Vasco, Ligabue e Jovanotti, si sarebbero rifiutati di fare da testimonial contro l'esplosione drammatica dell'ecstasy - ha tuonato ieri Mastella dell'Udeur - allora siamo in presenza di atteggiamenti pedagogici vergognosi».

Intanto nelle discoteche risuonano sempre più spesso le manette. È quella

«sballo techno-music» che dalle discoteche venete, dove i due giovani «corrieri» assicuravano ai coetanei centinaia di micidiali pasticche, sconvolgeva poi in Friuli per «alienare» i week-end tra i giovani nelle sagre. Il «rito» era ormai automatico: i due il venerdì pomeriggio

ritiravano le ordinazioni e i soldi dai clienti per poi acquistare le pasticche in Veneto (la quota era fissa, non superava mai il centinaio) e consegnarle ai destinatari. Tradotto in lire, una pasticche del costo di 23 mila lire veniva venduta a 50 mila.

Veneto e Friuli così venivano «saldati» da un'unica e fiorente «via dell'allucinazione». Spezzata dall'Arma all'uscita dell'autostrada, a San Giorgio di Nogaro: i militi li hanno bloccati proprio durante il «trasbordo». Menna ha tentato di nascondere negli slip un involucro di carta stagnola contenente il solito centinaio di pasticche di ecstasy, dagli svariati colori ed effigi, nonché pochi grammi di hashish. Sequestrato il materiale e la vettura, i due, dopo la convalida dell'arresto sono stati scarcerati in quanto incensurati, ferme restando le misure coercitive alternative.

A Monfalcone invece, giovedì le manette sono scattate ai polsi di due iraniani, K.K. e M.C., di 35 e 36 anni, fermati dalla Polfer alla stazione. I due sono stati trovati in possesso di 158 compresse classificate come stupefacenti e 104 capsule contenenti cocaina e metadone. In tasca avevano anche circa 2 milioni, tra marchi, dollari e lire. Con gli agenti della Polfer si sono limitati a dichiarare di aver raggiunto Monfalcone con un'auto guidata da una terza persona.

Nella rete del nucleo della Tributaria di Trieste finiscono nove chili di hashish, cinque in manette

TRIESTE. Prima alla stazione di Udine il sequestro di mezzo chilo di hashish, poi il blitz a Bologna. E nella rete dei finanziari del nucleo di polizia tributaria di Trieste sono finiti nove chili di hashish e sono scattate le manette ai polsi di cinque trafficanti algerini e marocchini.

Oltre alla droga sono stati sequestrati telefonini cellulari e una rilevante somma di denaro. Gli arresti sono El Amine Mohamed Benhadji, 27 anni, Nadim Belahrech, 29 anni, Said Salimani, Bendaoud Rafik, 23 anni e Noamane Achraf, 19 anni. Sei chili di droga erano stati nascosti in una buca scavata nel terreno in una zona di campagna nell'immediata periferia di Bologna. Altri tre chili sono stati trovati dagli investigatori in una borsa che stava passando di mano. L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore di Udine, Luigi Bonocore.

E' accaduto in una casa di riposo di San Remo. La donna, di due anni più giovane, è stata aggredita con un coltello a serramanico subito dopo la cena

A 92 anni uccide la moglie: «Non la sopportavo più»

Prestava denaro al 300 per cento: arrestato

ROMA. Prestava soldi facendosi pagare interessi che andavano dal 299 fino a 342%. Per l'usuraio sono scattate le manette dopo la denuncia presentata da una donna di Guidonia (Roma) che con piccoli prestiti ottenuti aveva finito per rovinarsi. Arnaldo Fassineti, 65 anni, arrestato su disposizione del Gip romano Giulia Mullini, svolgeva la sua attività di usuraio in tutta la provincia romana.

Secondo le indagini compiute dal commissariato di Fivoli, diretto da Antonio Del Greco, Arnaldo Fassineti, ex impiegato della mensa del Policlinico Umberto I ed og-

gi pensionato, si serviva proprio dell'attività «piccoli prestiti» delle banche che erano inconsapevoli del suo giro d'affari: l'uomo infatti assicurava il suo appoggio presso l'Istituto di credito a quanti avevano bisogno di un prestito. Una volta accertata l'insolvenza del cliente da parte delle banche, interveniva lui con la sua «generosità» prestando il denaro a tassi altissimi. È stato arrestato dalla polizia nella sua villa in montagna a Poggio Cinolfo in Cassoli (L'Aquila), dove gli agenti hanno trovato cambiali e assegni per centinaia di milioni. Tra i suoi clienti numerosi commercianti laziali e titolari di piccole e medie aziende.

SANREMO. Una vita passata insieme, le nozze d'oro festeggiare ormai tempo fa, poi improvvisa la tragedia, l'esplosione del raptus: lui, 92enne colpisce con fendenti vibrati con un coltello a serramanico lei, di due anni più «giovane», uccidendola. Teatro dell'uxoricidio, la casa di riposo Santa Clotilde, gestita dall'opera Don Orione in via Cavallotti a Sanremo. La vittima, Speranza Conuti di 89 anni, era appena rientrata in camera insieme al marito, Giovanni Rozzoni di Treviglio, che di lì a poco si sarebbe trasformato in omici-

da. Entrambi avevano da poco finito di consumare la cena e nulla aveva fatto immaginare, neppure lontanamente, ad ospiti e personale della casa di riposo l'incendio della tragedia. Invece, non appena rimasti soli - secondo le prime indagini degli inquirenti che hanno ascoltato l'uxoricida - fra marito e moglie sarebbe scoppiato un alterco.

«Non ce la facevo più» avrebbe detto l'uomo alla polizia che trattolo in arresto lo ha poi portato da alcuni parenti a Trezzano sul Naviglio, dove a causa dell'età più che avanzata è tut-

tora agli arresti domiciliari. Secondo l'uxoricida, la moglie lo aveva stregato, ridotto ad uno stato che lui non poteva più tollerare.

Così, l'altra sera poco dopo le 20 in mano al 92enne è comparso il coltello a serramanico. I fendenti hanno raggiunto la donna in varie parti del corpo. Le sue grida di dolore, le disperate invocazioni di aiuto hanno fatto accorrere subito il personale della casa di riposo in camera. Giovanni Rozzoni era ancora lì, accanto al letto e alla moglie ormai in fin di vita. «Non ce la facevo più» ha ripetuto mentre lo portavano via.

IN BREVE

Perugia rischia di perdere 1,5 miliardi Le multe devono arrivare con raccomandata postale altrimenti addio incasso

PERUGIA. Le contravvenzioni devono essere fatte recapitare solo per raccomandata postale; l'assegnazione da parte del Comune di Perugia del servizio ad una società di recapiti, anche se autorizzata dalle Poste, non legittima l'invio. Un miliardo e mezzo di lire, è la cifra che il Comune perugino rischia di non incassare per multe del 1997, se i cittadini che hanno ricevuto la notifica non dalle Poste si rifiutassero di pagarle. La denuncia è di Forza Italia che con il suo capogruppo Mario Pecchetti ha voluto far conoscere alla collettività la sentenza della Corte Costituzionale. Nel 1996 il Comune di Perugia aveva stipulato un contratto con un'agenzia privata per l'affidamento della corrispondenza, includendo anche le raccomandate.

Finisce con il motorino contro un'auto e muore: il conducente è sordomuto e i soccorsi arrivano tardi

BOLOGNA. Tragica fine di una ragazza bolognese 19enne, scontratasi contro un'auto, ieri mattina all'alba nella campagna bolognese. La ragazza, in sella al motorino, stava rientrando dalla discoteca, a quanto sembra con andatura incerta, forse stanca per le notte insonne. Secondo una prima ricostruzione, avrebbe invaso la corsia opposta mentre sorraggiungeva un'automobile guidata da un sordomuto di 58 anni. Lo scontro è stato inevitabile. La ragazza è stata sbalzata lontano, rimanendo gravemente ferita. È morta, a quanto sembra, dopo oltre tre quarti d'ora. Purtroppo per lei, l'investitore, data la sua condizione di sordomuto, non sarebbe riuscito a chiedere tempestivo aiuto.

Stroncato a Bologna giro di «squillo» slave Il «servizio» reclamizzato sui giornali locali

BOLOGNA. Belle, giovanissime, raffinate: venivano pubblicizzate così sugli annunci economici dei quotidiani le ragazze slave che si alternavano in cinque appartamenti del centro storico di Bologna ubicati tra Via Mascarella e via S. Vitale e tutti gestiti da un trio a carattere familiare. Un bolognese di 28 anni, sua moglie croata 25enne e il di lei fratello di 22 anni sono stati tratti in arresto. Erano loro a tenere le fila del losco traffico, che deve aver lucrato parecchio (a colpi di 100.000 lire a prestazione), se è vero che gli inquirenti hanno accertato spese di gestione, in soli tre mesi, di 22 milioni per gli annunci a pagamento sui giornali, da cui hanno avuto poi origine ben 5.200 telefonate all'indirizzo delle prostitute e dei loro protettori.

Pannella di nuovo in Tribunale a Roma: è accusato di aver regalato bustine di hashish

ROMA. Martedì 16, alle 12,30, presso la VII sezione penale del Tribunale di Roma, si concluderà un ulteriore processo nei confronti di Marco Pannella per cessione gratuita di sostanze stupefacenti. Il giudizio è relativo alla manifestazione che si tenne a Roma, a Piazza Navona, il 29 dicembre 1995, nel corso della quale il leader radicale distribui numerose bustine contenenti hashish. Lo rende noto un comunicato del comitato di coordinamento dei radicali. Pannella interviene intanto sul caso «Ecstasy» e dice: «Un'ondata di terrorismo psicotico e criminogeno fa immediatamente scattare la censura letteraria fascista, cioè convergentemente privata e pubblica».

Molte delle vittime del crollo di Foggia sono state trovate vestite, nella tromba delle scale

Morti a pochi passi dalla salvezza

Forse il disastro provocato da infiltrazioni d'acqua dal sottosuolo

Cinquantadue salme, e ne mancano ancora dieci

FOGGIA Continua tragicamente la conta dei corpi che vengono estratti: ieri sera è stata quella di un ragazzo di 14 anni l'ultima salma recuperata dalle squadre che stanno lavorando in viale Giotto. Con quest'ultima il numero complessivo accertato delle vittime sale a 52, mentre i feriti restano nove. Dai conteggi presunti restano disperse altre dieci persone.

È morto intanto ieri mattina, nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti. Non ce l'ha fatta, Alfredo Gramazio, 31 anni, uno dei tre vigili del fuoco che si trovavano nello stabile al momento del crollo. Sarebbe stato proprio lui ad insospettirsi di quegli strani scricchiolii che si sentivano nei muri del palazzo di via Giotto, crollato col suo carico di morte nella notte tra mercoledì e giovedì scorsi.

Era stato estratto dalle macerie poche

ore dopo il crollo. Era stato tra i pochi sopravvissuti alla furia omicida di calcinacci, detriti e fumo. I soccorritori lo avevano trovato incastrato sotto travi di cemento armato, protetto da un materasso. Hanno sperato fino alla fine di salvarlo. Non ce l'ha fatta. Il suo nome è stato il cinquantaduesimo che i medici hanno scritto sulla lunga lista delle vittime.

Gramazio pare avesse notato, come altri inquilini dello stabile, quei rumori. Un passaparola seguito da un'altra circostanza riferita, nelle ore concitate dei discorsi, dal padre di un altro inquilino, Aldo Guidone, padre di Mario Guidone, che si è salvato dal crollo: da un pilastro nella parte bassa del palazzo nei giorni scorsi sarebbe venuta fuori l'armatura in ferro. Per questo una riunione condominiale si sarebbe dovuta tenere nei prossimi giorni nel palazzo di viale Giotto.

FOGGIA Gran parte delle vittime del crollo di viale Giotto sono state trovate mentre per le scale tentavano di raggiungere il portone: a dimostrarlo sono gli ultimi ritrovamenti dei corpi sepolti dalle macerie. Le persone erano vestite e si apprestavano a mettersi in salvo.

«Molte sono state trovate», racconta Luigi Panarese, funzionario dei Vigili del fuoco di Foggia - in una zona che corrisponde alla tromba delle scale e la cosa lascia intuire che queste persone stavano scendendo per uscire dal fabbricato, evidentemente erano state avvertite dagli scricchiolii. Nelle operazioni di scavo sono impegnati uomini dell'Esercito, forze dell'ordine,

e naturalmente vigili del fuoco. «In alcuni punti - ha detto ancora Panarese parlando delle attività di scavo - abbiamo toccato il pavimento dell'autorimessa mentre in altri siamo ancora al terzo-quarto piano».

La magistratura intanto prosegue nelle indagini ma sul registro degli indagati della Procura non c'è neppure un nome. Gli unici immaginabili, il direttore dei lavori di quanto in viale Giotto si costruiva e i due proprietari, sono nomi di morti. L'ingegnere è scomparso qualche anno fa.

I fratelli Delli Carri, contadini palazzinari per una volta nella vita, sono stati uccisi dal palazzo che per anni è stato loro orgoglio e



Continua lo scavo fra le macerie dell'edificio crollato a Foggia, ma ormai le speranze di trovare persone ancora in vita sono del tutto abbandonate. Lo sforzo compiuto dai soccorritori è stato grande, eppure il loro impegno non è stato appagato.

ricchezza. I magistrati si devono accontentare di ascoltare «persone informate sui fatti», una sfilata di testimoni, soprattutto tecnici e amministratori. E di sequestrare documenti.

Il grande accusato, nell'immaginario popolare e nei sospetti dei giudici, resta l'acqua. Quell'acqua che nessuno ha saputo o voluto imbrigliare e che ha

marcito pareti e fondamenta in mezzo quartiere.

Chi vive nelle case costruite dai Delli Calzi, cinque palazzine comprese quella caduta, ma anche in quelle popolari non sta tranquillo. Il sindaco promette sgomberi alle famiglie costrette nelle case pericolanti davvero, ma vengono rinviati di 24 ore in 24 ore. E promette la collaborazione di tutti gli uffici tecnici durante un

vertice in Procura al quale ha partecipato il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi.

Ci sono dei mazzi di fiori, adagiati nelle ultime ore, vicino al cratere che ha inghiottito lo stabile. Poco più distanti i bidoni dove vengono depositati gli effetti personali delle vittime e dei sopravvissuti. Sono in un angolo dove possono accedere solo poche persone.

In Sardegna donna travolta da un'ondata, autista soffocato dall'acqua

Maltempo: due morti a Cagliari Acqua, fango e detriti nell'isola

CAGLIARI Feliciana Piano, 42 anni, è stata trascinata via da una gigantesca onda che l'ha travolta a due passi da casa, mentre passeggiava con il marito ed i figli. Una prima ondata l'ha trasportata violentemente a due passi da un fiume. I familiari le hanno teso una corda, ma un'onda successiva l'ha spezzata, scaraventando la donna a 500 metri di distanza. Giovanni Ragazzo, 60 anni, viaggiava a bordo della sua auto, travolta dall'acqua della laguna di Santa Gilla (una delle zone umide che circonda Cagliari) e sbattuta giù da un ponte.

Sono le due vittime del violento nubifragio che si è abbattuto tra la notte di venerdì e la giornata di ieri sulla Sardegna meridionale e lungo la costa centro-orientale.

Diversi fiumi sono straripati, numerosi tratti della statale 131, la principale arteria dell'isola, sono rimasti bloccati per oltre otto ore, così come alcune linee ferroviarie, due delle quali divelte dalla violenza dell'acqua. Anche l'aeroporto di Elmas

è rimasto chiuso per tutta la notte tra venerdì e sabato.

Oltre 300 ragazzi sono rimasti bloccati all'interno di una discoteca dell'hinterland cagliaritano, il grande centro commerciale Emmenza è stato completamente allagato. Le apparecchiature informatiche di Atlantis,

una grande struttura che ospita tecnici specializzati, che sorge nella zona industriale di Macchiareddu, sono state completamente danneggiate. Nel pomeriggio di ieri un'imbarcazione in navigazione dall'Africa è diretta in Francia è stata sorpresa dalla tempesta ed ha lanciato l'Sos a 50 miglia



dalle coste di Oristano. I componenti dell'equipaggio sono stati salvati da un rimorchiatore.

Acqua, fango e detriti

hanno invaso centinaia di abitazioni provocando crolli, per fortuna senza vittime. Molte famiglie sono state costrette ad abbandonar-

Bufera sulla regione del Tarn. Una famiglia di quattro persone seppellita nella propria abitazione

Nel Sud della Francia 22 annegati

PARIGI È pesante il bilancio dei violenti nubifragi che hanno provocato in Francia alluvioni e smottamenti nelle regioni di Tarn, dell'Aude, dei Pirenei orientali e di Herault. In serata, dopo il recupero di altri corpi da case e automobili sommerse dalle acque, il numero dei morti accertati è salito a 22, mentre altre 10 persone risultano disperse.

Tra gli episodi più gravi, uno smottamento di fango a Labastide-Rouairoux, nel Tarn, dove quattro case sono state completamente sepolte. In una di queste, una donna e i suoi tre figli sono morti. Il marito della donna è riuscito a salvarsi. Molti altri centri abitati minori della stessa zona sono stati inondati da piene che hanno raggiunto i 2 metri.

L'Aude è la regione più colpita. Tredici i morti, tra le quali un bambino di 3 anni e un anziano di 94 anni, e i quattro occupanti di un'auto travolta da una piena nei pressi di Carcassonne. Nei Pirenei una donna di 22 anni è morta scivolando in un fossato dov'era finita la sua vettura. Il presidente Jacques Chirac si è recato nell'Aude per «portare la solidarietà della nazione» alle famiglie delle vittime, ha detto. Il ministero della Difesa ha inviato nelle zone alluvionate 800 uomini dell'esercito e della protezione civile. La polizia ha fatto sgomberare 2000 persone dalle loro abitazioni nella regione dei Pirenei, e i 60 degenti di una casa di riposo nel Tarn. Le scuole sono rimaste chiuse e si sono verificate in più punti interruzioni delle linee elettriche e telefoniche. I collegamenti ferroviari sono bloccati.

Dopo mesi di siccità le campagne distrutte dai violenti nubifragi. La Protezione civile coordina i soccorsi. Previsioni pessime

le, talvolta con l'ausilio di elicotteri, e sono state sistemate in locali d'emergenza messi a disposizione da comuni e prefetture. Disagi anche nell'erogazione dell'energia elettrica a causa dei danni alle strutture di alimentazione. I continui black out hanno fortemente condizionato l'operatività di alcuni ospedali, specie quello di Lanusei, in Ogliastra, nella costa centro - orientale.

Ma a patire i danni maggiori, dopo mesi di siccità, sono stati gli agricoltori. Decine di migliaia di ettari di terreni coltivati sono stati irrimediabilmente distrutti.

Uomini e mezzi della protezione civile, dei vigili del fuoco e numerosi militari dell'esercito sono stati mobilitati per i soccorsi. Il sottosegretario alla protezione civile Franco Barberi è giunto nel pomeriggio nell'isola per coordinare l'emergenza. La situazione a tarda notte era ancora d'emergenza per il perdurare delle difficili condizioni meteorologiche. Che, per i prossimi giorni, non promette niente di buono.

LAVORO

Ma sono ammessi anche cantina e garage

Visite fiscali, l'Inps precisa: si può aspettare il medico anche standosene in giardino

ROMA Lavoratori in malattia attenzione. Durante le fasce orarie (10-12 e 17-19 di tutti i giorni) bisogna restare in casa a disposizione per le visite di controllo. Assentarsi, anche per pochi minuti, senza un motivo valido può costare caro. Le regole sono molto rigide quindi ma non al punto da non giustificare chi si accorge dell'arrivo del medico mentre si trova in cantina o in garage. Non evita invece le conseguenze legate all'assenza del lavoratore che rientra da fuori mentre il medico si sta allontanando. Queste precisazioni arrivano dall'Inps che con una recente nota ha ritenuto opportuno disciplinare anche tali situazioni e le conseguenze che ne derivano.

Si conferma quanto emerso in numerose sentenze della magistratura, che riconoscono legittimo il comportamento del medico che considera assente il lavoratore inizialmente non reperibile. Ma vista l'estrema varietà della casistica, l'ente ha invitato i medici ad assumere un atteggiamento di maggiore collaborazione con i dipendenti ammalati. Ne consegue che se il lavoratore raggiunge la propria abitazione prima che il medico si sia allontanato, si può procedere alla visita di controllo anche se nel referto è stata già riportata l'assenza. Qualora invece il medico ritenga di non poter effettuare la visita per oggettive difficoltà, dovute spesso alla necessità di dover visitare nell'arco della giornata altri pazienti, deve riportare sul verbale i motivi che glielo hanno impedito.

In particolare, non si può parlare di assenza dal domicilio se all'arrivo del medico egli si trova in garage, in giardino o in altra pertinenza dell'abitazione. Diversa invece la situazione del lavoratore che rincasa da un luogo esterno dall'abitazione o dalle sue pertinenze. Ricorrendo questa ipotesi, il fatto che il medico effettui o meno la visita non lo mette al riparo da possibili sanzioni.

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL TRIESTE - VENEZIA GIULIA

Diana Or.L.S. snc presenta

Carlo Giuffrè in Natale in Casa Cupiello

di Eduardo De Filippo, con Angela Pagano, Massimiliano Gallo, regia di Carlo Giuffrè

Per la prima volta a Trieste il capolavoro di Eduardo De Filippo, che nella nuova versione diretta e interpretata da Carlo Giuffrè è già stato applaudito da oltre 100 mila spettatori

«Questa pièce meravigliosa, delicatissima dagli equilibri così difficili non aveva mai avuto un'esecuzione così convincente. L'esito è sacrosantamente trionfale»

Masolino d'Amico - La Stampa

«C'è poco da dire sulla recitazione di Giuffrè: non una sbavatura nel suo personaggio, non un tempo teatrale fuori posto, non una battuta persa. Ottima la prova di una compagnia ben affiatata»

Simone Innocenti - Il Giornale

«Giuffrè conferma una raggiunta, autonoma maturità artistica. Splendida la Concetta di Angela Pagano: un concentrato di sofferenza umanità, appaludissima»

Aggeo Savioli - L'Unità

«Dopo ventidue anni dall'ultima rappresentazione di Eduardo, i pupi del celebre "presebbio" sono stati presi con infinita delicatezza dalle mani di Carlo Giuffrè, regista e autore superbo, che ha restituito alle scene il testo forse più bello della sua drammaturgia»

Giuliana Manganelli - Il Secolo XIX

Sala Tripovich - da giovedì 18 a domenica 28 novembre 1999

Lo spettacolo è inserito nell'abbonamento "modine", carnet di 10 biglietti utilizzabili liberamente da una o due persone per tutti gli spettacoli della stagione 99-2000

Previdenza in corso presso: Biglietteria della Sala Tripovich (orario: lunedì-sabato 8.30-12.30)

Biglietteria Centrale di Galleria Prati (orario: lunedì-sabato 8.30-12.30, 15.30-19, domenica 9-12.30)

Numero verde 800.554040 (orario: lunedì-venerdì 15-19 possibilità di acquisto telefonico dei biglietti con carta di credito VISA - MASTERCARD)



am

A. MANZONI & C.

ANNUNCI ECONOMICI

am

A. MANZONI & C.

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040.6728328, fax 040.6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432.246611, fax 0432.246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481.537291, fax 0481.531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481.798829, fax 0481.798828. PORDENONE: via Molinari 14, tel. 0434.20432, fax 0434.20750. La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. Minimo 12 parole. I prezzi sono gravati del 20% di tasse per l'IVA. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITA Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ECCARDI esclusivo PALAZZETTO padronale Liberty adiacenze via Rossetti finemente restaurato. Disposto su piano rialzato e due piani. Ampia metratura prestigiosa elegante residenza. 040/634075. (A14146)

A.A. ALVEARE 040/638585 Canova perfetto saloncino cucina due matrimoniali cameretta biservizi termoautonomo 200.000.000. (A14137)

A.A. ALVEARE 040/638585 Garibaldi piano alto panoramico soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo 50 mq 220.000.000. (A14137)

A.A. ALVEARE 040/638585 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizio ripostiglio 120.000.000 mutabili completamente. (A14137)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto recente ultimo piano soggiorno cucina due matrimoniali bagno poggolo completamente mutabile 150.000.000 trattabili. (A14137)

A. BARCOLA casetta da restaurare completamente 170 mq cantina possibilità di accesso macchina vista golfo giardino 550.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. BESENGHI adiacenze perfette condizioni salone con ampio terrazzo 2 stanze cucina 2 poggoli doppi servizi ripostiglio garage casa recente 370.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COSTALUNGA recente ultimo piano salone cucina matrimoniale terrazzo bagno ripostiglio ascensore riscaldamento posto auto 180.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste adiacenze stazione epoca saloncino cucina camera cameretta bagno 130.000.000. 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste Barcola fronte pineta villa grandi dimensioni indipendente piccolo giardino prezzo impegnativo 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste costiera vista golfo villa con grande parco. Prezzo impegnativo 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste Duino appartamento bipiano soggiorno cucinino tre camere doppi servizi terrazzi posto macchina 220.000.000. 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste Grado nuovo bipiano lussuoso saloncino cottura due camere doppi servizi terrazzo. 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste Ippodromo vista apertissima salone doppio cucina due matrimoniali bagno terrazzo. 240.000.000. 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste Palazzetto soggiorno ampio cucinino matrimoniale bagno poggolo soleggiatissimo 120.000.000. 040/371361. (A00/1)

ABITARE a Trieste terreno Guardiale possibilità di edificare 50 appartamenti. Prezzo impegnativo 040/371361. (A00/1)

APPARTAMENTO in villa mq 90 2 posti auto giardino 3 stanze soggiorno cucinino bagno veranda 300.000.000. 040/7606552. (A14101/1)

APPARTAMENTO via Nathan V piano due camere poggoli soggiorno cucinino 165 milioni 040/942060. (A14117/1)

BOX Upm Barriera 18 mq sopralcabile 6 mq cortile vendesi. Telefonare 040/634412. (A13876)

CADORNA ampia metratura salone camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio no agenzie tel. 040/413286 - 0347/0396367. (A14110)

CARPINETO soleggiato piano alto ascensore ottimo di soggiorno cucina abitabile poggolo camera cameretta bagno ripostiglio cantina parcheggio 160.000.000. Geppa 040/660050. (A00/1)

COSTIERA di Trieste villetta trentennale 100 mq con 1000 mq di vigneto vendo a privato tel. 0335/7318464. (Fili)

COSTIERA direttamente sul MARE, in trifamiliare con ingresso indipendente. Ampio salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi. Particolare taverna stile Nave con uscita diretta al giardino e al mare. Terrazze, riscaldamento, No accesso auto. Informazioni esclusive SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040.661766. (A14105)

COSTIERA lato mare villa 200 mq abitabili più mansarda accesso auto parcheggi bellissimo terreno 1600 mq spiaggia. Visogliono nuovissima villetta con ampio giardino finiture accurate Riviera 040/224426. (A00)

DOMUS Banne casetta accostata di nuova costruzione di sposta su due livelli: soggiorno cucina quattro stanze biservizi lavanderia autorimesse doppia per totali 230 mq ca. Finiture a scelta possibile bifamiliare. Lire 400.000.000. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Carlo Alberto spazioso appartamento in palazzo anni '60 con ascensore. Soggiorno cucina abitabile due camere stanzetta bagno ripostiglio cantina. Serramenti alluminio impianti a norma. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Carpineto in tranquilla zona residenziale appartamento in buone condizioni completo di box auto e cantina. Soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio e poggolo. Lire 180.000.000. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Corgoletto nel verde villino disposto su due piani più taverna: salone cucina due stanze bagno cantina portico terrazzone. Unifamiliare con ampio terreno di proprietà, informazioni in ufficio. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Corso Italia luminoso monovano con bagno ed angolo cottura ottime condizioni signorile palazzina totalmente ristrutturata con ascensore. Termoautonomo adatto pied-à-terre. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Gambini inizio in bella casa anni '60 luminoso piano alto con ascensore. Soggiorno cucina abitabile tre stanze biservizi ripostiglio due poggoli soffitta posto auto condominiale. Lire 250 milioni. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Opicina villa padronale disposta su tre livelli con 1800 mq di giardino di proprietà. Possibile bifamiliare per circa 400 mq totali. Pronta disponibilità, vendesi Lire 800.000.000. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Scorcio panoramica vista aperta per prestigio attico con mansarda in signorile palazzina con parco. Salone doppio ampia cucina due stanze due bagni completi terrazzo abitabile ampia mansarda con proprio bagno doppia autorimesse. Termoautonomo finemente rifinito. Disponibile autunno 2000. Tel. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Tigor luminoso ultimo piano in casa d'epoca senza ascensore composto da cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno. Buone condizioni. Lire 85 milioni. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS Tigor terzo piano ben rifinito in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 190.000.000. 040/366811. (A14107/1)

ELLECI 040/635222 Gambini libero luminosissimo ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno più wc separato 80.000.000 occasione. (A00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 appartamenti con affaccio sulla piazza Garibaldi luminosissimi parzialmente da ristrutturare. Poggolo termoautonomo Lire 137.000.000. (C00/1)

GABETTI OP. IMM 040/763325 appartamenti in zona periferica di piccolo taglio ingresso cucinino tinello una stanza bagno balcone. Da ristrutturare prezzo interessante. (C00/1)

GABETTI OP. IMM 040/763325 Corso Italia mq 160 ultimo piano con ascensore ingresso cucina abitabile con ampio ripostiglio quattro camere bagno termoautonomo. (C00/1)

GABETTI OP. IMM 040/763325 zona Fiera in stabile recente con affaccio cortile alberato. Appartamenti adatti single. Buone condizioni. (C00/1)

GABETTI OP. IMM 040/763325 zona Scorcio ufficio in palazzo prestigioso completamente ristrutturato ascensore riscaldamento autonomo 150 mq pronto ingresso.

GABROVITZA casa indipendente su due piani soffitta con giardino e cortile di proprietà accesso auto e locale d'affari adiacente + magazzino/laboratorio marketing 040/632211. (A14134/1)

GEOM SBISA: attico lussuoso mq 265 parco condominiale, box doppio. 540.000.000. 040/366866.

GEOM SBISA: Grado pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866. (A00)

GEOM SBISA: LOCALE moderno con uffici mq 732 carabili D'Annunzio. 040/366866. (A00)

GEOM SBISA: Revoltella appartamento in villetta mq 120 con giardino proprio, autometano. 340.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM SBISA: Tigor: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, balconi, ripostigli, ascensore 130.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM SBISA: via Trento mq 180 stabile signorile anche ufficio 040/366866. (A00)

GHIRLANDAIO piano alto ascensore vista aperta soggiorno cucina due matrimoniali bagno ampio ripostiglio poggolo 240.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

Continua in 19.a pagina



SERVIZI
OK
IMMOBILIARI
COMPRAVENDITE

CENTRALE 3.0 piano, molto luminoso, completamente da ristrutturare, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, 90.000.000.

SEMPERIFERICO 3.0 piano, recente, con ascensore, vista aperta anche mare, zona verde, tranquilla con facilità di parcheggio, ottimamente rifinito, ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, altro, bagno, ripostiglio. 150.000.000.

ZONA FIERA 1.0 piano, stabile d'epoca, molto luminoso, cottura con soggiorno all'americana, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. 165.000.000.

CENTRALE in stabile d'epoca decoroso, mansarda luminosa con poggolo, vista aperta colli e città, cucina abitabile, ampio soggiorno con travi a vista, matrimoniale, ripostiglio, riscaldamento autonomo, buone finiture. 138.000.000.

CAMPI ELISI stabile recente, ultimo piano, panoramico anche mare, cucina abitabile, saloncino, due ampie stanze, bagno, altro, grande ripostiglio, terrazzino, poggolo, cantina, luminosissimo. 250.000.000.

VILLAGGIO DEL PESCATORE perfetta casetta a schiera di testa con giardino di proprietà a due passi dal mare, su due livelli composta da: cucina con veranda, ampio soggiorno con caminetto, matrimoniale, due camerette, due bagni, ripostiglio, soffitta, poggolo, facilità di parcheggio, adiacente. 320.000.000.

ADIACENZE PIAZZA S. GIOVANNI 3.0 e ultimo piano piano con ascensore, ampia metratura, riscaldamento autonomo, cucina con dispensa, sei ampie stanze, zona bagni, soffittone, parquet d'epoca. 350.000.000.

COSTALUNGA casa bifamiliare panoramica con giardino e accesso auto, due entri distinti entrambi composti da: cucina abitabile, salone, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo e poggolo cantina, taverna, box auto, ottime finiture.

OPICINA villa in parco alberato di grande metratura parzialmente edificabile. Composizione interna: pianoterra: zona giorno con cucina, tinello-pranzo, stanza doppio con zona bar, studio, stanza da lavoro, bagno con doccia, ripostiglio, veranda e terrazzo; primo piano: due matrimoniali con ampio bagno, ulteriore stanza matrimoniale padronale con living room, spogliatoio, grande bagno, stanza ospiti. Cantina, taverna, dependance, albero da frutto, doppia entrata. Trattative riservate.

CERCHIAMO appartamento ampia metratura composto da tre stanze, salone più studio, due bagni minimo, ultimo piano con terrazzo, possibilità panoramiche, facilità di parcheggio o box auto, zona semiperiferica ma servita. Disponibilità adeguata per professionista referenziato.

LOCANDI
VIA CORONEO vicinanza Università nuova, ultimo piano, molto grazioso, soleggiato, silenziosissimo, ottimamente arredato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, adatto due studenti/studentesse. 600.000/mese affittati.

RICHIESTE
CERCHIAMO per cliente che ha già venduto il proprio appartamento, alloggio composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, in zona tranquilla, possibilmente vista aperta. Posto auto o box. Disponibile in tempi brevi, cifra adeguata.

CERCHIAMO appartamento ampia metratura composto da tre stanze, salone più studio, due bagni minimo, ultimo piano con terrazzo, possibilità panoramiche, facilità di parcheggio o box auto, zona semiperiferica ma servita. Disponibilità adeguata per professionista referenziato.

Qualcosa di speciale



Residence "Antiche Velerie del Lloyd"
in via Giulia

AGEVOLAZIONI FINO AL 20 DICEMBRE '99

- Prenotazione a prezzi bloccati
- Personalizzazione degli interni senza nessun sovrapprezzo

CONTRIBUTI REGIONALI: possibilità da richiedere entro il 22 nov. 1999

- contributo regionale o buono casa (L.Reg. 29/4/99 n°9 art. 23) Informazioni presso i nostri uffici.
- tasso zero fino a 75 milioni o contributo interessi fino a lire 150 milioni.
- 30 milioni buono casa a fondo perduto.
- Vantaggi fiscali per l'acquisto della prima casa dal 1-1-1999, possibilità di permuta.

IL COMPLESSO RESIDENZIALE: Prezzi da 2,7 milioni/mq - nessuna spesa di mediazione

Climatizzazione autonoma; porte blindate e videocitofono; garage con ascensori diretti; bagni con idromassaggio; serramenti in legno Douglas; grandi terrazze panoramiche; giardini e aree verdi con alberi ad alto fusto; disponibilità locali d'affari; vicinanza a scuole, università, servizi pubblici e centro commerciale.



PROGETTOCASA

informazioni su appuntamento:

Tel. 040 368283

Progettocasa - via Rossini, 30 Trieste



CIVIDIN & Co. spa



NOVEMBRE A TRICESIMO domenica 14 • 21 • 28

DOMENICA NEGOZI APERTI

Programma - Domenica 14 novembre			
ore 10.00 ore 10.45	MESSA IN DUOMO BANDA CITTADINA DI TRICESIMO aprirà la manifestazione APERTURA NEGOZI PARTITA MINI BASKET IN PIAZZA	ore 11.00 ore 11.00	APERTURA CHIOSCHI CHIOSCO DI PROSCIUTTO CRUDO "FIORUCCI" CHIOSCO DI MORTADELLA GIGANTE "FIORUCCI" CHIOSCHI DI BIRRA WARSTEINER E WÜRSTEL "FIORUCCI" CHIOSCHI DI VINO "ZORZETTIG GIUSEPPE" CHIOSCHI DI RIBOLLA-CASTAGNE CHIOSCO DI ZUCCHERO FILATO "DI UN TEMPO" ED IL CHIOSCO DI "BROVADE E MUSETT" CON POLENTA DALLA TRATTORIA E ORZO E FAGIOLI "MICULAN" TRICESIMO
ore 10.00-10.30 ore 10.30-12.30		ore 14.30 ore 15.00	MERCATINO SIMULTANEA DI SCACCHI IN PIAZZA I MASCHERATI (BERGAMO) TORNEO MINI VOLLEY ARMONICA E MARIONETTE (TONI ZAVATTA)

TUTTE LE DOMENICHE MERCATINO DEL LIBERO SCAMBIO • ESPOSIZIONE AUTO E MOTO
I CHIOSCHI FORNIRANNO: PROSCIUTTO CRUDO DI S. DANIELE - MORTADELLA - COTTO ALLA BRACE E WÜRSTEL DELLA DITTA FIORUCCI
BIRRA WARSTEINER - CALDAROSTE E RIBOLLA - BROVADE E MUSETT E ORZO E FAGIOLI DELLA TRATTORIA "MICULAN"
CUCINA PER ASPORTO • DEGUSTAZIONE VINI DELL'AZIENDA AGRICOLA "ZORZETTIG GIUSEPPE".

KRONOS IMMOBILIARE

MONFALCONE In costruzione nuova disponibilità villetta ed appartamenti con ingresso indipendente a partire da €. 280.000.000.	RONCHI: Appartamenti nuovi di prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. Finiture eccellenti. A partire da €. 125.000.000.	PIERIS: Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, tricarere, biservizi, con mansarda, ampio giardino, garage. Da €. 310.000.000.
RONCHI DEI LEGIONARI: In zona residenziale villa a schiera di centro con 10 anni di vita, tricarere, biservizi, ampia taverna e garage. €. 270.000.000.	RONCHI: Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concesso. ESENTE MEDIAZIONE.	MONFALCONE: Zona semicentrale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. €. 150.000.000
MONFALCONE: Appartamento in casa bifamiliare, sito al primo piano, con ingresso indipendente, 4 camere, cucina, soggiorno, bagno, tre terrazze. €. 178.000.000	FIUMICELLO: villa indipendente, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, lavanderia, soffitta, garage, giardino e portico, disposta su unico livello. €. 290.000.000	TURRIACO: Recentissima villa a schiera, ampia metratura interna, disposta su due livelli abitativi, oltre mansarda e taverna, garage e giardino. €. 295.000.000
MONFALCONE: Vicinanze stazione, appartamenti di nuova costruzione varie metrature con disponibilità box, cantine e posti auto. Da €. 150.000.000.	DUINO: Villa a schiera recente, disposta su tre livelli, tre camere, cucina abitabile, doppio servizio bagno, box auto e cantina, giardino. €. 295.000.000	GRADISCA: Recente villa accostata con giardino, tre camere da letto, cucina, tre bagni, ampio salone, garage, taverna e mansarda €. 320.000.000.
MONFALCONE: Recentissimo bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva, garage e tavernetta al piano seminterrato. €. 220.000.000.	RONCHI: Villa bifamiliare, prossima costruzione, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostiglio interno ed esterno, giardino, ampi porticati. 290.000.000.	MONFALCONE: Appartamento sito al 1° piano con mansarda abitabile, quattro camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, poggolo, posto macchina, cantina. €. 230ML
MONFALCONE: Centrale appartamento al 1° piano, soggiorno angolo cottura, camera da letto e bagno, arredo compreso. Lit. 140.000.000	RONCHI: Villa bifamiliare su unico livello, tricarere, biservizi, grandissimo scantinato. Rifiniture di pregio. Consegna giugno. €. 315.000.000	RONCHI: Prossimo intervento con sette ville disposte su due livelli, tricarere, biservizi, ampio scoperto. da €. 300.000.000
RONCHI: Villa indipendente di prossima costruzione disposta su due livelli, ampio giardino ed ampi porticati. 320.ML	AMIANO: Ampio rustico accostato su di un lato, disposto su tre livelli con 2.000 mq. di giardino. €. 175.000.000	PIERIS: Ampio rustico accostato su tre livelli con corte interna, buona disponibilità metratura, possibilità bifamiliare.

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430

Il governo presenta domani i collegati alla Finanziaria: dubbi se inserire il «Tfr» forzando la mano alle parti sociali

Liquidazioni, altra crepa nei sindacati

Cgil e Cisl ai ferri corti - Visco: «Ero sfavorevole a ridurre l'Irpef sulla prima casa»

Svolta strategica per gli autonomi della Cisl: eletto segretario generale Giuseppe Carbone

ROMA Il congresso della Cisl ha eletto all'unanimità Giuseppe Carbone alla carica di segretario generale. Una decisione scontata che arriva al termine di lavori congressuali che segnano una profonda svolta strategica della confederazione sindacale. L'apertura di Carbone al confronto con le altre sigle confederali e a un rapporto preferenziale con la Cisl, ha riscosso il consenso dell'assemblea, la quale si è anche pronunciata a favore di una relazione più diretta con le forze politiche del Polo, in particolare con Forza Italia. «La priorità del mio impegno - ha detto Carbone - va al dialogo con i lavoratori, per aprire dalla base una nuova stagione confederale. Ma è grande il nostro compiacimento nel registrare quanti, dentro e fuori il sindacato, hanno già saputo cogliere la novità della linea Cisl che esce da questo Congresso». «Ci aspetta ora - ha spiegato - il severo impegno di far comprendere la nuova realtà della Cisl a tutti gli altri interlocutori che, senza pregiudiziali né preclusioni, consideriamo essenziali per aprire una nuova stagione di crescita del sindacato».

ROMA Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco si confessa sulla Finanziaria e rivela di essersi convinto assai a fatica sulla opportunità di abbassare le tasse sulla casa, uno dei tasselli più significativi della manovra fiscale del Governo. Eppure il ministro per settimane era incerto se procedere su questa strada. «Posso dire - ha spiegato ieri durante un convegno - che ero molto perplesso sulla riduzione dell'Irpef sulla prima casa e ho resistito anche con alcuni colleghi che la proponevano. La ritenevo una misura a favore dei vecchi, che destinava risorse a chi le ha già».

Adesso il governo dovrà sciogliere il nodo dei collegati che saranno presentati

domani in Consiglio dei ministri. E i dubbi restano. Soprattutto Massimo D'Alema deve decidere se presentare comunque la riforma del trattamento di fine rapporto in un collegato alla legge Finanziaria, forzando la mano alle parti sociali. O se invece temporeggiare come chiesto dalla Confindustria. Il nodo è politico e il Governo in ogni caso chiederebbe una delega assai generica al Parlamento, da perfezionare e mettere a punto dopo un confronto con sindacati e imprese.

La questione liquidazioni rischia tra l'altro di aprire una nuova crepa all'interno dei sindacati, specialmente tra Cgil e Cisl. Se Sergio D'Antoni appare molto cauto sulla possibilità di arrivare a una delega al Gover-

no, il suo collega Cofferati è più possibilista. «Io non so ancora bene cosa deciderà il Governo - ha spiegato ieri - ma ribadisco che è importante dare consistenza e stabilità alla previdenza integrativa. E per far ciò è necessario sia che l'adesione al fondo pensione sia stabilita contrattualmente con la possibilità però del recesso da parte del lavoratore. Ma altrettanto importante è che il tfr ancora da maturare sia destinato interamente alla previdenza complementare. Spero che il Governo faccia entrambe queste cose». E alle critiche di D'Antoni che ancora ieri ha ripetuto di giudicare «inaccettabile la soddisfazione generale sulla Finanziaria», Cofferati ha risposto in maniera secca. «Vedo

che la Cisl ha una volontà polemica molto forte, che qualche volta supera la soglia del rispetto verso la Cgil».

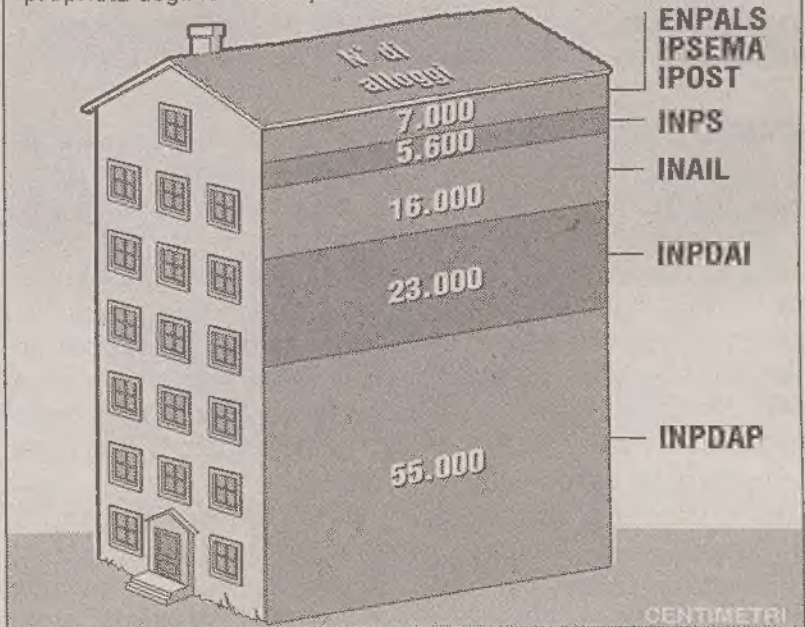
Infine centomila nuovi posti di lavoro sono stati creati grazie alle agevolazioni fiscali messe in moto dalla legge finanziaria del '98. Lo annuncia il Notiziario fiscale del ministero delle Finanze, secondo il quale la metà dei nuovi posti sono andati a giovani sotto i 30 anni e il 70% fino a 35 anni. Cresce tra i nuovi assunti anche il peso delle donne che ha raggiunto il 29,6% del totale. Ma il dato di maggior rilievo emerge dall'analisi della tipologia dei rapporti di lavoro intrapresi: l'85% dei contratti risulta infatti essere a tempo pieno e indeterminato.

DISMISSIONI

Ancora in alto mare la fissazione dei prezzi
Gli enti previdenziali vendono
oltre 42 mila appartamenti
A Roma la parte del leone

Il patrimonio immobiliare degli enti italiani

Ammonta a circa 106.600 alloggi il patrimonio immobiliare di proprietà degli istituti di previdenza italiani



ROMA Sono 42.741 gli appartamenti degli enti previdenziali offerti in vendita agli inquilini, per un totale di 1.108 immobili sul territorio nazionale. E quanto si rileva dagli ultimi dati dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli enti, istituito presso il ministero del Lavoro. Le 42.741 abitazioni sono la prima tranche delle case degli enti per cui è stata avviata la dismissione, che costituisce un importante capitolo della legge finanziaria in discussione al Parlamento. Si tratta in particolare di 22.049 appartamenti (per 653 immobili) di Enpals, Enpals, Inail, Inps, Inpdap, Ipsema e Ipost e di 20.692 appartamenti (455 immobili) dell'Inpdai. Circa i tre quarti delle case in vendita è concentrato nella Capitale, con 17.649 appartamenti Inpdai e 12.741 degli altri enti previdenziali. In seconda posizione, ma molto distanziato, è il comune di Milano in cui le case offerte ammontano a 977 per l'Inpdai e a 1.121 per gli altri istituti. Sulle entrate attese dalle cessioni ai conduttori è ancora difficile fare previsioni, poiché la maggior parte degli enti non ha fissato il prezzo di tutti gli immobili. Solo l'Inps ha rilasciato indicazioni di prezzo con le lettere di offerta già spedite agli inquilini, ottenendo in risposta percentuali molto alte di adesione. È stimato in 373,3 miliardi di lire il valore catastale degli im-

mobili in cessione nella prima tranche: per la quasi totalità (cioè 1.837 su 1.952) si tratta di unità a uso esclusivamente abitativo. L'Inps con questa procedura cederà circa il 31% del suo intero patrimonio immobiliare. L'Inpdap, da parte sua, cederà oltre il 25% del patrimonio e ha individuato 15 mila unità abitative da dismettere di cui, solo per 1.500, è in grado di notificare ai conduttori l'esatta valutazione. Anche in questo caso restano fuori dalla vendita gli edifici di pregio, sia quelli ubicati in centri storici o sottoposti a vincoli sia quelli con accessori di lusso ed alto valore di mercato. L'Inail prevede invece, nel piano generale di dismissione di 11 mila unità, di cederne circa 3.000 nella prima fase. L'alta propensione all'acquisto - 91% degli affittuari - verificata con un'indagine preliminare ha convinto l'Inail a spedire le lettere di intenti per la vendita, di cui proprio in questi giorni è in corso il recapito. Per quanto riguarda l'Inpdai, che possiede da solo poco meno della metà sul totale degli appartamenti in vendita nella prima fase, ha già inviato la lettera d'offerta agli inquilini con un formulario di risposta. Non c'è prezzo, ma solo il valore medio di mercato a titolo indicativo: l'Istituto comunicherà entro il 26 dicembre prossimo il prezzo effettivo di vendita per ciascuna unità.

La denuncia del presidente dell'istituto, Paci: «Bisogna allineare le aliquote contributive»

Inps, troppi lavoratori autonomi «finti»

Amato torna sulle tariffe telefoniche e sfida Telecom: «Spero che la concorrenza accolga le sollecitazioni»

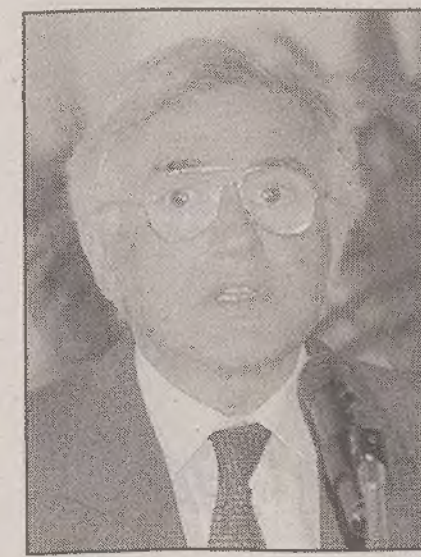
ROMA «Mi auguro che i responsabili Telecom siano capaci di accogliere le mie sollecitazioni. Altrimenti spero che sia capace di farlo la concorrenza». Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, torna sul tema delle tariffe telefoniche a minuto e che bisognava basare i contratti sulla capacità dei cavi, mi diedero dello stravagante», ha detto Amato, che aveva anche chiesto l'abolizione delle vecchie bollette affinché gli utenti potessero pagare solo il canone e non il traffico. «Vedo qui persone che hanno responsabilità in Telecom - ha detto il ministro - spero che siano capaci di accogliere le mie sollecitazioni. E se non lo faranno loro - ha concluso - spero che lo faccia la concorrenza».

ROMA Ridurre l'aliquota contributiva dei lavoratori dipendenti e innalzare quella dei finti lavoratori autonomi. A chiederlo è il presidente dell'Inps Massimo Paci.

«In Italia - ha detto Paci intervenendo a un convegno sui giovani organizzati dalla Fondazione Italia-europei - ci sono 1 milione e 200 mila lavoratori atipici, ma solo un quarto di questi sono realmente collaboratori. Gli altri sono finti lavoratori autonomi che le aziende hanno tutto l'interesse a mantenere tali».

«Ma quando un collaboratore - ha continuato - lavora solo per un'azienda, allora dovremmo allineare le sue aliquote contributive a quelle di un lavoratore subordinato». Paci ha assicurato che l'Inps effettuerà dei controlli per verificare quanti collaboratori lavorino effettivamente per più di un datore e quanti invece siano dei «dipendenti camuffati».

Secondo il presidente dell'Inps, è quindi necessario ridurre allo stesso tempo l'aliquota a carico dei lavoratori dipendenti e au-



«C'è un'azienda che ha 800 collaboratori coordinati e continuativi»

to del lavoro, non garantendo la pensione a moltissimi individui».

«Io - ha proseguito argomentando l'anomalia - ho visto cose abnormi, come un'azienda iscritta all'Inps che ha 800 collaboratori coordinati e continuativi». Paci ha infine ricordato che il cosiddetto «popolo del 12%» costituirà il nucleo dei pensionati poveri di domani: «Le loro pensioni - ha detto infine il presidente dell'ente previdenziale - saranno di poco superiori al milione nell'ipotesi più ottimistica di avere 35 anni di contributi versati».

Dopo il grande sforzo per l'euro il Paese è «disorientato»

L'allarme di Monti e Romiti: «Italia rilassata e instabile»

MILANO Per l'Europa la situazione è promettente ma siamo in presenza di un pericoloso momento di stallo. A lanciare l'allarme è il commissario Ue Mario Monti dalla tribuna del convegno sulla leadership nella società del 2000 organizzato a Milano dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro. «L'Italia - secondo Monti - partecipa all'Europa da protagonista, fino ad esprimere il presidente. La sua credibilità è fortemente aumentata e ha le potenzialità per essere un Paese trainante. Però - ha avvertito - dovrebbe e potrebbe partecipare di più al progetto europeo. Ma mi chiedo se possa farlo senza avere a sua volta un progetto specifico». Dopo «il grande sforzo» per l'Euro

adesso - secondo il commissario Ue - siamo in presenza di un «primo rilassamento» e di un «certo disorientamento». L'Italia oggi - ha commentato - appare come un Paese che non ha abbastanza paura ma non ha neanche abbastanza fiducia. Non guarda il futuro ma spreca

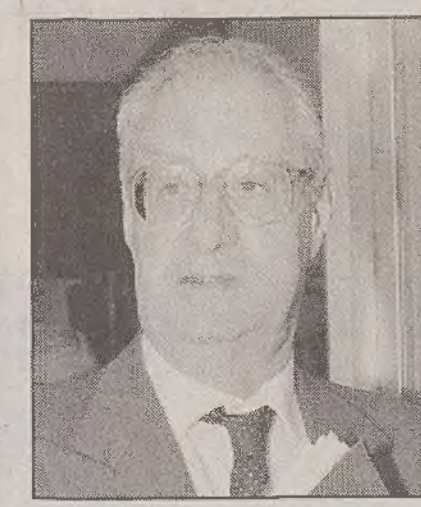
il presente. Dove non si fanno cose che potrebbero essere fatte».

La globalizzazione dei mercati e l'innovazione tecnologica hanno cambiato rapidamente il volto all'economia mondiale. Ma l'Italia fra tutti i paesi impegnati a trovare soluzioni sembra



Mario Monti

avere le scorie maggiori. Il Paese - ha affermato invece il presidente di Rcs Cesare Romiti - si pone in una situa-



Cesare Romiti

zione di particolare incertezza e instabilità. Come un navigatore ondoso. La situazione interna - ha detto Ro-

Il commissario Ue: «Non si guarda al futuro e si spreca il presente». Per l'ex presidente Fiat la globalizzazione ci trova impreparati

miti - è a tutti nota ed è coerente, se non altro, ad una società che in mezzo secolo è stata guidata da 54 governi diversi continuando ad essere attraversata da problemi che hanno assai spesso assunto il carattere di autentiche emergenze. Anche in questi giorni, mentre si discute la legge finanziaria, non si fa che parlare di crisi, tra polemiche e smentite. Dopo aver analizzato il divario che divide oggi l'Italia dai cosiddetti Paesi virtuosi dell'Unione europea, l'ex presidente della Fiat si è chiesto se il suo fosse un discorso pessimista. «Non direi: visti attraverso la lente di ingrandimento dell'economia italiana molti fenomeni suonano davvero problematici, se non allarmanti».

Assemblea Danieli: sì al bilancio, due nuovi consiglieri

BUTTRIO Si è tenuta venerdì scorso l'assemblea ordinaria della Danieli per approvare il bilancio al 30 giugno 1999. I dati, riportati da una nota, ribadiscono quanto era stato già comunicato dall'azienda produttrice di impianti per la siderurgia in occasione dell'incontro con gli analisti finanziari svoltosi il 30 ottobre. Il valore della produzione, a livello consolidato, si attesta a 1608 miliardi (contro i 1893 mld del precedente esercizio), mentre

l'utile evidenzia 54 miliardi (76 mld nel precedente bilancio); il portafoglio ordini è a quota 2250 miliardi; i dipendenti superano le 3 mila unità. L'assemblea ha deliberato un dividendo di 160 lire lorde per le «ordinarie» e di 200 lire lorde per le «risparmio». In consiglio di amministrazione entrano Carla de Colle e Luigi Cappugi. Via libera, inoltre, all'acquisto di azioni proprie nella misura massima prevista dalla normativa vigente.

Domani s'inizia il «road show», mercoledì parte l'offerta

Grandi Navi Veloci di Grimaldi avanti tutta verso Piazza Affari

TRIESTE «Grandi Navi Veloci», fiore all'occhiello del gruppo Grimaldi, approda in piazza Affari. Il valore dell'offerta pubblica oscillerà tra i 150 e i 180 miliardi, una cifra pari a circa un terzo del capitale della società. L'operazione partirà mercoledì 17 novembre e si concluderà venerdì 19. E domani decolla da Milano un «road show», al quale parteciperà Aldo Grimaldi, per presentare lo sbarco in Borsa sulle principali piazze finanziarie europee: primo appuntamento a Milano, poi Londra, Parigi, Francoforte. Nelle procedure per la collocazione la compagnia viene supportata dall'Imi, da Schroders, da Banca di Roma. L'offerta si rivolge per un 40% al pubblico e per il 60% a investitori internazionali e nazionali; una «tranche» sarà riservata al personale.

«Grandi Navi Veloci» è uno dei principali soggetti armatoriali nazionali e, con specifico riferimento al comparto cabotiero, è forse il più importante operatore privato (mentre è Tirrenia il perno dello shipping pubblico). Secondo fonti aziendali, la com-

pagnia, guidata da Aldo Grimaldi, è leader di mercato su tre linee: la Genova-Palermo, la Genova-Olbia, la Genova-Barcellona. Attualmente può contare su una flotta composta da 7 unità, di cui 6 «cruise-ferries» e «Freccia Blu» utilizzata esclusivamente per il traffico commerciale dal capoluogo ligure a Barcellona; recentemente sono stati ordinati due traghetti «di terza generazione», in grado di trasportare 3 mila passeggeri, ai Nuovi Cantieri Apuania, una commessa del valore di circa 500 miliardi.

Nei primi otto mesi, sempre secondo informazioni aziendali, «Grandi Navi Veloci» ha visto sensibilmente crescere le proprie attività, che hanno rimarcato un aumento del 27% del traffico passeggeri (quasi mezzo milione di persone) e del 41% di quello commerciale (900 mila metri di merce); la conferma di tale tendenza dovrebbe consentire alla compagnia di raggiungere a fine anno un fatturato di circa 230 miliardi.

magr

PEDUS SERVICE P. DUSSMANN S.R.L. - Società leader nella ristorazione sanitaria a livello nazionale, nell'ambito del programma di potenziamento della provincia di TRIESTE, ricerca

CUOCHI - MAGAZZINIERE

Si richiedono esperienza maturata preferibilmente in ambito sanitario e in possesso di diploma alberghiero.

Si offrono interessanti possibilità di sviluppo e crescita professionale.

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Inviare per espressa o via fax dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

PEDUS SERVICE P. DUSSMANN SRL
Via Longhin n. 83 - 35129 PADOVA
Fax 049/8071759

Autorizzando il trattamento dei dati secondo la L. 675/96 (Tutela della Privacy)

FABBRICA DI APPARECCHIATURE E STRUTTURE ELETTRICALI E RELATIVI ALLESTIMENTI
RICERCA PER LA SEDE DI TRIESTE

- A) Responsabile tempi e metodi e sistema qualità
- B) Responsabile vendite mercato mondiale
- C) Responsabile officina e progettazione
- D) Verniciatore e/o artigiano con partita Iva

È richiesta la conoscenza dell'inglese parlato e scritto per le posizioni A, B, C.
SCRIVERE FERMO POSTA TRIESTE CENTRALE
C.I. AB3371450.

IL LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE SPA GRUPPO EVERGREEN

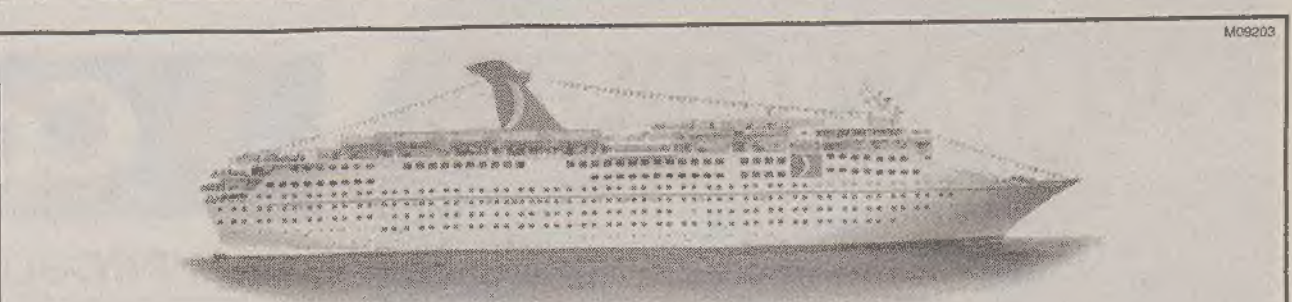
ricerca

per il proprio BUSINESS Department
persona da inserire in Azienda con Contratto di Formazione e Lavoro

- Sono necessari:
- DIPLOMA O LAUREA
 - OTTIMA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE E INGLESE (parlata e scritta)
 - CONOSCENZA OPERATIVITÀ PC
 - MILITESENTE
- Si prega di inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96 a:

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE SPA - PSN Dept.
Passaggio S. Andrea 4 - 34123 TRIESTE
Ril.: Selezione BIZ/Dept.

RICERCHE DI PERSONALE



Carnival

La CARNIVAL CRUISE LINES di Miami
ricerca per le proprie navi da crociera il seguente personale:

- Capitani di Lungo Corso
- Capitani di Macchina
- Asp. Capitani di Macchina
- Op. Motoristi
- Op. Meccanici generici / Frigoristi / Ottonari

Scrivere allegando Curriculum Vitae dettagliato al seguente Fax 010 - 5957336 oppure E-Mail RPerez@carnival.com - MCasari@carnival.com

Centinaia le vittime della nuova scossa, migliaia i feriti nella regione già colpita in agosto

Il sisma s'accanisce sulla Turchia

I soccorsi sono stati tempestivi: tanti i salvati dalle macerie

GLI ESPERTI

La faglia oscilla e i sismologi mettono in allarme Istanbul

ISTANBUL Dopo la nuova forte scossa che ha causato più di 360 morti nella stessa zona dove in agosto un sisma aveva mietuto 17 mila vittime, i geologi avvertono che sono possibili altri devastanti terremoti in Turchia e che, la prossima volta, l'epicentro potrebbe essere più vicino a Istanbul, metropoli di 12 milioni di abitanti.

Secondo Mustafa Erdik, sismologo dell'osservatorio Kandilli di Istanbul, il tremore dell'altro giorno, di magnitudo 7,2 Richter, non è collegato a quello del 17 agosto ma si deve ad altri movimenti della piattaforma continentale euroasiatica, africana e arabica, che convergono nella regione mediterranea comprendente Turchia e Grecia.

Erdik ritiene che siano ipotizzabili due scenari: un nuovo terremoto a ovest della zona già colpita adesso, o a est. Dati alla mano, sembra più probabile che l'epicentro di un prossimo sisma sia localizzato a ovest di Izmit,

che fu epicentro della scossa del 17 agosto.

Negli ultimi 60 anni, infatti, si è registrato infatti un costante spostamento dell'attività sismica lungo la direttrice occidentale della faglia nord-anatolica che per 500 chilometri corre sotto il territorio turco.

Questo movimento, fa presumere che eventi sismici di grande portata

Le condizioni geologiche non lasciano molto spazio all'ottimismo

possano avvenire nella zona di Istanbul, o sotto la superficie del vicino mare di Marmara. Anche in tal caso, secondo gli esperti, i danni a Istanbul potrebbero essere gravissimi.

mi anche perché si ritiene che l'edilizia sia molto fragile nelle vaste periferie della città.

Il direttore dell'osservatorio Kandilli, Ahmet Mete Isikara, ha sottolineato che gli scienziati non possono indicare, nemmeno approssimativamente, quando un nuovo terremoto si verificherà.

Ma le condizioni geologiche non lasciano molto spazio all'ottimismo.

La cittadina di Duzce e il villaggio di Kaynasli praticamente distrutti da una scossa di magnitudo 7,2 della scala Richter

ANKARA La Turchia ha vissuto un'altra giornata drammatica, ripiegata su se stessa e con gli occhi puntati sulla regione di Bolu, per la seconda volta in pochi mesi sconvolta da un poderoso terremoto.

Epicentro del dolore questa volta è Duzce, che ieri appariva come una città ferita a morte. Qui la terra ha tremato più violentemente, scuotendosi di dosso decine e decine di edifici, quelli che erano scampati alla devastazione di agosto.

Ancora macerie, ancora cadaveri da recuperare, sce-

ne che la memoria non ha fatto in tempo ad archiviare e già si ripresentano davanti agli occhi.

Ieri sono stati contati oltre 370 morti e 2000 feriti ma a dare un senso al lavoro durissimo dei soccorritori c'è anche il conteggio di uomini, donne e bambini che sono stati estratti vivi e possono tornare a sperare in un futuro migliore. Una puerpera è stata strappata dai resti della sua casa: le hanno dovuto amputare un braccio ma è salva e forse non perderà suo figlio. Dodici persone che si trovavano in un bar e guardavano

una partita di calcio in televisione se la sono cavata ma con loro c'erano altri trenta uomini che risultano dispersi.

Il terremoto - 7,2 gradi sulla scala Richter - ha compiuto una vera strage anche a Kaynasli, un villaggio situato a pochi chilometri da Duzce. Il numero delle vittime cresce di ora in ora e nessuno sa dire quando si giungerà a un bilancio definitivo.

La macchina dei soccorsi, comunque, questa volta si è messa in moto con tempestività. Le autorità governative ci tengono a sottolinearlo, dopo essere state subissate di critiche per le inefficienze palesate in occasione del disastro dell'estate scorsa. «Sfortunata-



La tempestività dei soccorsi nelle cittadine turche colpite dalla forte scossa ha permesso di salvare decine di persone finite sotto le macerie. Purtroppo i morti si contano a centinaia e i feriti a migliaia.

mente il 17 agosto ci ha dato una lezione e noi l'abbiamo imparata» - ha commentato il ministro del lavoro Yasar Okuyan. Il premier Bulent Ecevit ha assicurato che «lo Stato e con i suoi cittadini e provvederà immediatamente ai loro bisogni».

Da moltissimi Paesi sono già giunti aiuti e squadre di esperti. Anche sotto questo profilo i turchi hanno imparato dai loro errori:

qualche mese fa avevano orgogliosamente annunciato al mondo che erano in grado di cavarsela da soli, questa volta hanno subito stretto la mano che gli è stata tesa. Uomini, mezzi, medicinali e strutture di emergenza sono arrivate o stanno giungendo da moltissimi Paesi, compresa l'Italia. La Grecia ha addirittura avviato una sorta di ponte aereo, rinnovando quello sforzo di solidarietà che proprio a

partire dal precedente sisma sembra avere impresso una svolta nei rapporti fra due popoli che sono da sempre divisi da una feroce rivalità.

La zona colpita dal disastro dista appena trecento chilometri da Ankara ma ciò non impedirà alla città di ospitare domani il vertice dell'Ose, con la partecipazione di numerosi leader mondiali, fra cui Bill Clinton.

Un inizio di setticemia aveva provocato l'emorragia interna



ZAGABRIA Sono tuttora molto gravi le condizioni di salute del presidente Franjo Tudjman: i medici sono riusciti a bloccare l'emorragia interna ma ieri notte il paziente ha sofferto di non precisati disturbi al sistema digestivo e resta in rianimazione: riferisce uno scarno bollettino medico firmato dal dottor Branimir Jakšić, capo dell'equipe medica che ha in cura l'anziano presidente.

L'incertezza sull'effettiva gravità delle condizioni di Tudjman alimenta le preoccupazioni in vista delle elezioni politiche previste -

ma non ancora formalmente convocate - per il 22 dicembre: il Parlamento, di cui era previsto lo scioglimento in giornata, ha deciso di rimanere in carica in caso di emergenza fino alla scadenza naturale della legislatura, il 27 novembre. La costituzione croata pre-

Il Presidente è stato visitato da un'équipe dell'ospedale oncologico di Parigi per problemi all'intestino

Croazia, Tudjman ancora in rianimazione

vede che in caso di impedimento del capo dello stato ad assumerne le funzioni ad interim per un massimo di 60 giorni sia il presidente della camera, attualmente Vlatko Pavletić.

Il partito di Tudjman ha avuto una serie di riunioni ma non sono filtrate indiscrezioni sulle decisioni assunte: ufficialmente, il partito si limita ad augurare al presidente una pronta guarigione.

Tuttavia, eredi il quotidiano filo-governativo «Vecernji List» sostiene che Tudjman viene tenuto in vita artificialmente già da diversi

giorni e che l'emorragia interna è stata il risultato di una setticemia dovuta al fatto che il presidente è stato ricoverato troppo tardi, cioè quattro o cinque giorni dopo l'avvenuta perforazione dell'intestino crasso. Il quotidiano riferisce che un'equipe dell'istituto oncologico francese Gustave Roussy lo hanno visitato.

Sin da quando fu ricoverato in una clinica di Washington nel 1996, corre voce che Tudjman soffra di un cancro allo stomaco, notizia che il suo entourage e il presidente stesso hanno sempre seccamente smentito.

DAL MONDO

Il ciclone in India: accertati già 9400 morti nel fango

DELHI Si aggrava ulteriormente il bilancio delle vittime del ciclone che ha investito il 29 ottobre scorso lo stato indiano di Orissa: il riconoscimento di 1700 cadaveri ha portato finora a 9392 il numero dei morti, una cifra che appare destinata a crescere con il proseguimento dell'opera di recupero dei corpi. Dopo quasi due settimane dalla tragedia, le squadre di soccorso non hanno ancora raggiunto tutti i villaggi colpiti e persiste il timore di epidemie. Secondo il governo federale, circa 15 milioni di abitanti, pari a quasi la metà della popolazione dello stato di Orissa, hanno subito danni per causa del ciclone.

Maciullati da un treno dieci operai egiziani che prestavano soccorso a un pullman rovesciato

IL CAIRO Un gruppo di operai egiziani è stato travolto da un treno durante un momento in cui volevano prestare soccorso a un pullman rovesciato. Tre uomini erano intrappolati sotto un pullmino che si era rovesciato vicino alle rotaie della linea ferroviaria. A causa della nebbia gli uomini non si sarebbero accorti del convoglio in arrivo: dieci di loro sono morti maciullati e altri nove sono rimasti feriti. Per ironia della sorte, illeso le tre persone che viaggiavano nel minibus. Le vittime facevano parte di una squadra di 37 operai di una fabbrica di cemento della cittadina di Tokh, 38 km a nord del Cairo. Animati da spirito di solidarietà, hanno pagato con la vita il gesto umano.

Attentato incendiario contro una casa in Irlanda. Gravemente ustionata una donna di ottant'anni

BELFAST Una donna cattolica di 80 anni è rimasta ferita gravemente nell'incendio della sua abitazione a Londonderry: si trovava assieme a un figlio e a una figlia che hanno riportato solo lesioni superficiali. La polizia sospetta che si sia trattato di un vero e proprio attentato, nonostante la tregua accettata dalle parti in causa. E un dirigente locale del Partito unionista democratico, William Hay, ha parlato di «un deliberato attacco settario» per il quale ha espresso la sua condanna.

Carolina del Sud: dopo 15 anni nel braccio della morte eseguita l'iniezione su un condannato per omicidio

COLUMBIA Dopo aver passato 15 anni nel braccio della morte, è stato giustiziato in Carolina del Sud con un'iniezione letale Leroy Joseph Drayton, un uomo di 44 anni condannato alla pena capitale 15 anni fa per aver rapito e ucciso Rhonda Darlene Smith, 19 anni. I difensori dell'uomo, che secondo la ricostruzione dell'accusa rubò alla ragazza 300 dollari e poi le sparò alla testa, hanno sostenuto che l'assassinio fu accidentale e dovuto al fatto che Drayton inciampò mentre stava sequestrando la donna.

L'offensiva del Cremlino verso l'occupazione dell'intero Paese

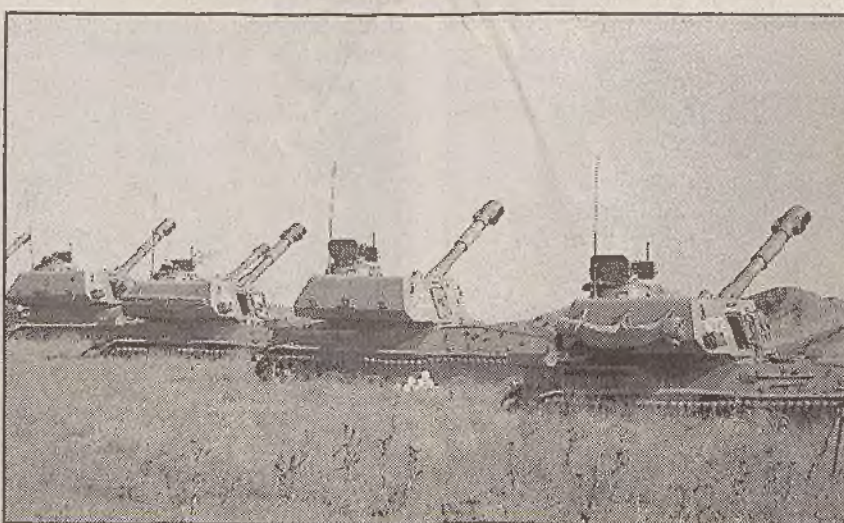
La bandiera russa sventola sulla seconda città cecena

MOSCA Dopo avere occupato con la forza Gudermes, le truppe russe hanno issato la bandiera nazionale sulla città, la seconda della Cecenia, mentre nella capitale, Grozny, e in altre città della repubblica secessionista gli aerei bombardieri russi annientavano case di civile abitazione. Le autorità militari ammettono che la campagna aerea di ieri è stata la più intensa dall'inizio di questa guerra: da venerdì sono state 180 le missioni dei caccia-bombardieri e degli elicotteri da combattimento russi effettuate sulle montagne della Cecenia, nonostante le nevicate e le nuvole basse incombenti.

Il comandante delle truppe federali per la Cecenia orientale, gen. Ghennady Troshev, ha proclamato Gudermes e provincia «zona di pace e di conciliazione», mentre il comandante della brigata delle truppe del ministero dell'interno, col. Ghennady Fomenko, ha intimato la consegna di eventuali armi in possesso illegale dei cittadini.

Fomenko ha rivelato che Gudermes è stata conquistata grazie a una manovra a sorpresa, che ha portato le truppe russe a penetrarvi da un lato dove i ribelli non le aspettavano. Le forze della guerriglia sono state espulse dalla città, e ieri sono state anche disinnescate quattro potenti mine da campo piazzate nella città.

Al tempo stesso, gli obici hanno bersagliato Grozny, alcuni villaggi che sorgono nei dintorni di Bamut, roccaforte delle milizie islamiche situate in una zona montuosa e impervia. Il numero e la violenza delle incursioni ha fatto pensare a molti che fosse arrivato il momento dell'attacco finale. Eviden-



te, comunque, è l'escalation bellica e lo sforzo di fiaccare la resistenza della popolazione. A tale proposito, il comando ceceno ha diffuso un comunicato in cui afferma

che diversi palazzi civili sono stati colpiti nella capitale e in alcuni altri centri urbani, provocando la morte di decine di civili. Questo è un aspetto che preoccupa

Kofi Annan chiama il premier Putin e lo invita a pensare ai civili coinvolti. Ma Mosca non tratta con i «banditi»

molto la comunità internazionale e che ha suscitato, per la prima volta dall'inizio della campagna caucasica, una dura reazione da parte del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan.

Questi ha avuto parole fortemente critiche per la sproporzionata reazione di Mosca di fronte alla minaccia terroristica proveniente dalla repubblica separatista. Il numero uno del palazzo di Vetro ha avuto un colloquio telefonico con il premier russo Vladimir Putin, il quale si è detto disponibile in linea di principio per una soluzione politica della questione ma ha ribadito che non tratterà mai con quelli che a Mosca vengono definiti semplicemente «i banditi».

E se alcuni governi occidentali stigmatizzano il comportamento di Mosca la Nato non vuole essere minimamente coinvolta nella vicenda. Il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Robertson, ha infatti dichiarato che si tratta di una questione interna.

Favorito l'ex comunista Petkovski, con simpatie filoserbe, sul conservatore Trajkovski, che ammicca agli albanesi

Oggi la Macedonia sceglie il presidente

SKOPIE La Macedonia, considerata il Paese più fragile dei Balcani con il 25 per cento della popolazione di etnia albanese separatista, sceglierà oggi il nuovo presidente nel secondo turno elettorale.

Il candidato favorito nei sondaggi è l'ex comunista, oggi socialdemocratico, Tito Petkovski, 54 anni, che al primo turno di due settimane fa ottenne il 33 per cento delle preferenze, contro il 22 per cento del conservatore quarantatreenne Boris Trajkovski. Vincerà chi avrà ottenuto oltre il 50 per cento dei suffragi a condizione che voti oltre la metà degli aventi diritto.

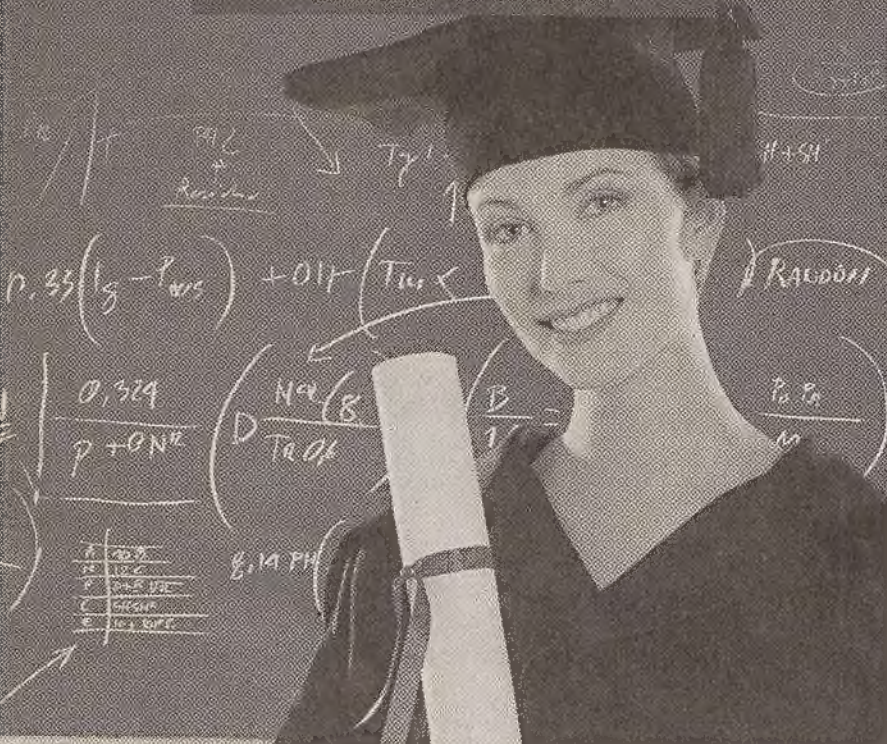
Alcuni dei candidati usciti sconfitti dal primo turno, come il centrista Vasil Turpovski, contano su un forte

astensionismo come unica opportunità per tornare in gioco.

Non si escludono sorprese da Trajkovski, candidato del Movimento rivoluzionario macedone (Vrmro) ed ex pastore metodista, il quale presentandosi come il presidente di tutti potrebbe con il voto dell'elettorato albanese spuntarla su Petkovski che invece conta sul blocco anti-separatista degli slavi.

Gli osservatori hanno colto in questa ex Repubblica jugoslava una crescente simpatia verso la Serbia, maturata dal pericolo comune che la maggioranza slava e cristiana ortodossa vede nel nazionalismo degli albanesi prevalentemente musulmani.

FON WAN GIULIANI
ELEUTHERO



Concentrazione a prova d'esame

SE IL PROBLEMA E'...

Affrontare gli esami senza la necessaria calma e lucidità.

Difficoltà di concentrazione sul lavoro. Irritabilità.

Difficoltà a conseguire un sonno ristoratore.

ALLORA SI TRATTA DI...

Aumentare la capacità di concentrazione.

Allentare la tensione.

Ridurre lo stress.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA



ENERGIA POSITIVA

L'Eleuthero, noto in Cina sin dall'antichità, è un prezioso aiuto naturale utile nei periodi di intensa attività mentale, per ridurre lo stress e recuperare una piena capacità di concentrazione. Fon Wan Giuliani Eleuthero nasce da un'antica ricetta della tradizione cinese

che esalta tutta l'energia positiva della pianta, grazie anche all'apporto dello zucchero integrale di canna e dei suoi preziosi componenti (minerali, vitamine, aminoacidi). È prodotto direttamente in Cina sotto il controllo della Giuliani, senza né conservanti né coloranti artificiali. Al bisogno, si consigliano 1-2 flaconcini nell'arco della giornata.

GIULIANI

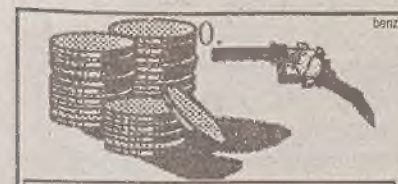
www.giulianipharma.com



La questura di Capodistria snocciola i numeri degli incidenti mortali e della lotta alle droghe

Allarme rosso sulle strade

Le cause: l'eccesso di velocità e la guida in stato di ebbrezza



I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 9,98 Lire*	
Tallero 1,00 = 0,0061 Euro*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 253,23 Lire	
Kuna 1,00 = 0,1308 Euro	
Benzina super	
SLOVENIA	
Tallero/l 128,50 = 1334,82 Lire/l	
CROAZIA	
Kuna/l 4,61 = 1167,38 Lire/l	
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/l 115,00 = 1194,66 Lire/l	
CROAZIA	
Kuna/l 4,23 = 1071,16 Lire/l	

(*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Le forze dell'ordine lamentano carenze di organico per far fronte alla sempre più diffusa microcriminalità sul Litorale adriatico

CAPODISTRIA In preoccupante aumento nei primi nove mesi dell'anno nella regione costiera il numero degli incidenti stradali, la immigrazione clandestina nonché lo spaccio di stupefacenti. L'allarmante constatazione è emersa nella recente conferenza stampa convocata dalla dirigenza della questura di Capodistria. Questa vera e propria escalation andrebbe ascritta in particolare ai mesi estivi, che fanno segnare un aumento delle persone che si intrattengono nella zona in qualità di vacanzieri. Inoltre i dirigenti della questu-

la guida in stato di ebbrezza.

In sensibile aumento in questo periodo anche il numero dei clandestini. Si tratta in particolare di profughi in fuga dalle repubbliche della ex Jugoslavia e dalla Romania, provenienti dalla Croazia, che hanno cercato di riparare illegalmente in Italia. Da gennaio a tutto settembre si tratta complessivamente di ben 2555 persone.

Nel periodo estivo alcune centinaia di turisti hanno denunciato oltre 300 furti alla proprietà privata, che hanno provocato un danno complessivo di 34 milioni di talleri (all'incirca 350 milioni di lire). Sempre nel periodo estivo due persone sono annegate. In aumento nella regione costiera an-

che gli spacciatori di stupefacenti e il numero dei tossicodipendenti. Nei primi nove mesi di quest'anno tre giovani sono morti per overdose.

Si calcola che una decina è stata salvata proprio all'ultimo momento grazie al tempestivo soccorso dei sanitari. Finora le forze dell'ordine hanno sequestrato complessivamente nelle località costiere 19 chilogrammi di marijuana, un chilogrammo di eroina, 6 chilogrammi di hashish, alcune centinaia di pasticche ecstasy e quasi 500 piantine di canapa indiana.

Infine i responsabili della questura di Capodistria hanno fatto presente l'aumento dello spaccio di tutti i tipi di stupefacenti, in particolare droghe sintetiche.

La denuncia dell'Unionpesca e della Camera dell'artigianato

Croazia, la maricoltura tutta da ristrutturare

La tratta dei cefali viene assegnata ai professionisti

PIRANO Nuovi criteri, finora inediti, fissati per l'assegnazione della prossima "tratta" dei cefali nel litorale. Dopo anni di vivaci polemiche, accuse, controaccuse, baruffe e minacce tra i singoli gruppi di pescatori in lizza per aggiudicarsi la più prestigiosa manifestazione ittica dell'anno, caratterizzate anche da episodi incresciosi, finalmente i servizi amministrativi del Comune di Pirano hanno fissato precise regole di comportamento per l'ultima "tratta" di questo millennio e le prossime del Duemila.

D'ora in poi potranno concorrere alla gara soltanto i pescatori professionisti in possesso dello speciale permesso, il quale attesta che si tratta di specialisti operatori che dal mare traggono le uniche fonti di guadagno. Stando a un recente censimento, si calcola che attualmente nella regione costiera sono circa un'ottantina i pescatori professionisti.

In questi giorni i servizi amministrativi del Comune di Pirano, preposti all'organizzazione della "tratta" 1999 hanno fatto sapere che finora si sono iscritti una cinquantina di pescatori. Per non creare inutili tensioni, gli organizzatori della manifestazione hanno inoltre deciso che i pescatori da soli dovranno scegliere la persona che guiderà l'impegnativa competizione ittica. Sembra che finora i maggiori consensi siano andati a Zlatko Novogradec, presidente dell'Associazione dei pescatori professionisti del litorale. Inoltre è stato deciso che l'indennizzo per la gigantesca rete non deve superare il 10 per cento del valore del pescato.



FIUME Pur potendosi avvalere di condizioni, anche climatiche, pressoché ideali - in primis nella miriade di isole e insenature della costa dalmata - la maricoltura in Croazia è tuttora ai primordi. E a nulla ha giovato finora la vicinanza della dirimpettaia costa italiana, dove l'allevamento di crostacei e varie specie ittiche è di gran lunga più avanzato e intensivo. Questa l'amara e desolata constatazione del vicepresidente del Gruppo pesca e acquacoltura della Camera di artigianato, Pavlovic, nel corso di un recente incontro a Comisa (Komiza) con i rappresentanti dell'Unionpesca.

Ad aggiungere sale sulla piaga sono stati poi i rappresentanti della Direzione statale per la pesca in mare, che hanno posto in evidenza gli aspetti assolutamente ottimali per la maricoltura in diverse zone dalmate, ma specialmente in quella dell'estuario della Chera (Krka), dove le particolari proprietà dell'acqua conferiscono un sapore particolarmente prelibato a mitili e ostriche. Per di più le particolari condizioni microclimatiche consentono un ciclo di crescita più rapido, ossia più breve. Il che non è un vantaggio trascurabile, rispetto alla concorrenza europea. Proprio per questo appare tantopiù «umiliante» la produzione di sole 1500 tonnellate di ostriche e coz-

ze che la costa istriana e dalmata è in grado di immettere annualmente sul mercato. Considerate le condizioni di capitali a parte, a ostacolare l'iniziativa sono state le complicazioni burocratiche legate alle concessioni in usufrutto del demanio marittimo, l'assenza di una precisa politica di incentivi e la mancanza di una normativa che regoli l'esportazione dei prodotti d'allevamento.

Export che - come rileva l'Unionpesca - punterebbe in primo luogo al dirimpettaio mercato italiano, distante appena un'ottantina di miglia o anche meno. L'assenza o la nebulosità delle normative vigenti ostacolano pure i progetti di taluni imprenditori italiani, pronti a investire in Dalmazia i capitali necessari alla produzione di circa 15 mila tonnellate di mitili, che in buona parte verrebbero «lavorate» in loco e approdrebbero poi oltrespazio per essere avviate al consumo. Una spinta decisiva in tal senso potrebbe venire da un permesso di esportazione sottoscritto dalle istituzioni comunitarie europee di Bruxelles: licenza che, in un primo tempo, potrebbe riguardare perlomeno l'Italia.

Migliorie per le 93 stazioni di servizio: già spesi circa due miliardi di talleri per adeguare strutture e servizi

La Istra Benz investe nel rinnovamento

La Scala di Milano collaborerà col Teatro dell'Opera di Maribor

MARIBOR In occasione del recente primo concorso internazionale per giovani cantanti «Ondina Otta» a Maribor nella giuria è stata anche Helga Schmidt - Ganzarolli, ex direttore artistico del teatro Covent Garden di Londra attualmente consulente artistico di detto teatro come pure collaboratrice dei più importanti teatri lirici al mondo. La Schmidt ha proposto al direttore dell'opera di Maribor Stane Jurgec la collaborazione con il Teatro della Scala di Milano. Com'è noto questa stagione nel programma di Scala è stato inserito per la prima volta un musical «The West Side Story». Le prove che dureranno un mese si faranno a Maribor e poi le prime dodici recite avranno luogo a Milano nel mese di luglio. Subito dopo l'intero complesso si trasferisce per due recite a Maribor, dopo di che sarà anche una recita al Festival internazionale di Lubiana. Nel capoluogo sloveno di Lubiana la precedente edizione del Festival internazionale è stata inaugurata con due concerti e nel programma erano le più belle pagine dei noti musical «The West Side Story», «Candide», «Evita», ed alcuni altri. Quattro cantanti solisti e il direttore d'orchestra sono venuti dal teatro West End di Londra. Il successo è stato strepitoso.

Dragan Lisac

CAPODISTRIA Investimenti miliardari per il rinnovo e l'ampliamento tecnico logistico di una parte della catena delle stazioni di servizio della Omv, una delle principali aziende della potente holding «Istra Benz» di Capodistria. Si calcola che nell'anno che sta per concludersi il costo complessivo dell'operazione si aggirerà sui due miliardi di talleri (all'incirca venti miliardi di lire). Soltanto per rifare il look ad alcune di queste infrastrutture verranno spesi settecento milioni di talleri (all'incirca sette miliardi di lire). La dirigenza della Omv ha fatto ancora sapere che attualmente in Slovenia l'impresa dispone complessivamente di 93 moderne stazioni di servizio, le quali forniscono di carburante all'incirca il 25% della popolazione.

Negli ultimi mesi per adeguarsi gradatamente alle normative interne e a quel-

le europee è stato rifatto parzialmente il look alle stazioni di servizio di Portorose, Lucia ed Isola d'Istria, mentre stanno per iniziare i lavori di restauro a Postumia. Agli inizi di dicembre prenderanno l'avvio i lavori di ammodernamento della infrastruttura di Divaccia e di quella ubicata nelle vicinanze del terminale merceologico di Sesana, sul confine italo-sloveno.

Infine entro dicembre verrà inaugurata una moderna stazione di servizio targata Omv, alle porte della località di Maribor, nella Slovenia settentrionale. I dirigenti della società petrolifera capodistriana fanno comunque presente che dopo l'entrata nel nuovo millennio il processo di rinnovamento delle stazioni di servizio Omv subiranno un certo rallentamento in quanto l'impresa ultimamente denota perdite finanziarie in seguito alla diminuzione



delle vendite e soprattutto per il prezzo relativamente modesto praticato per tutti i tipi di carburante, specie se rapportato ai costi della maggior parte dei paesi europei.

Comunque si prevede che entro il 2002 o più tardi il 2005 buona parte delle stazioni della Omv assumeranno un nuovo look. Tra queste figurano anche quelle situate nei pressi del valico italo-sloveno di Scioffe, a Postumia e a Bertocchi, alle porte di Capodistria. Infine i responsabili della Omv si augurano di concludere l'ultimo anno di questo secolo con un bilancio finanziario positivo.

ABBIAMO QUALCOSA IN PIÙ DA DIRVI

Vogliamo comunicarvi il nuovo ed esclusivo servizio di Helvetia
"C'è Posta per Te"

che vi permetterà di avere sempre sotto controllo il vostro investimento. Avrete, direttamente sul vostro cellulare, l'andamento del fondo di **Helvetia World Unit**, l'assicurazione vita quotata in fondi di Helvetia, nel quale avete investito.

E la ragazza? Vi auguriamo di incontrarla.



C'è Posta per Te è un servizio esclusivo messo a punto da Helvetia, compagnia svizzera specializzata in investimenti assicurativi, per garantire ai propri clienti sempre il massimo della trasparenza e il massimo della qualità.

FondiAssicurazione Helvetia World Unit POLIZZA VITA QUOTATA IN FONDI STRUTTURATA

SICAV LUSSEMBURGHESE A COMPARTI SPECIALIZZATI

CONSULENZA DI UN GESTORE SVIZZERO INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTO: VONTBEL ASSET MANAGEMENT

BENCHMARK DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE GESTIONI

TRE LINEE DI GESTIONE AZIONARIA, OBBLIGAZIONARIA, BILANCIATA COMBINIBILI E INTERCAMBIABILI

TUTTI I VANTAGGI DI UNA POLIZZA VITA

FONDIASSICURAZIONE Helvetia

Evoluzioni di Fondo

Chiamateci subito

Mattino 9,15/12,15

Pomeriggio 13,15/17,15

Venerdì 9,15/12,15

Numero Verde

800-660088

www.helvetia.it

Leggere attentamente la Nota Informativa che deve essere consegnata prima della sottoscrizione.

HELVETIA VITA

GRUPPO HELVETIA ASSICURAZIONI

	Min.	Max.
BANGKOK	24	33
BOGOTÀ	10	19
BRUXELLES	-2	7
BUDAPEST	2	7
BUENOS AIRES	14	26
CARACAS	19	27
C. DEL MESSICO	8	17
DUBAI	22	32
DUBLINO	4	7
FRANCOFORTE	8	11
GIAKARTA	25	32
HANOI	23	27
HONG KONG	21	24
JOHANNESBURG	14	27
KIEV	-3	4
L'AVANA	23	28
LIMA	17	20
LOS ANGELES	12	23
MANILA	24	31
MONTEVIDEO	14	21
NAIROBI	16	24
NEW YORK	3	11
NUOVA DELHI	12	30
PECHINO	21	24
RIO DE JANEIRO	14	27
SAN FRANCISCO	12	21
SANTIAGO	9	28
SEOUL	7	16
SINGAPORE	24	29
SYDNEY	14	28
TAIPEI	21	22
TEL AVIV	12	24
TOKYO	12	23
TORONTO	0	7
WASHINGTON	7	11

TEMPERATURE NEL MONDO

2.000 m 0°C
1.000 m 4°C

IL TEMPO OGGI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
GRADO
LIGNANO
TRIESTE

Tmax. 13/16
Tmin. 0/4

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 13 novembre 1999

OGGI
Sulla fascia alpina della regione bel tempo con cielo in genere sereno o poco nuvoloso; su pianura e costa probabile invece maggiore nuvolosità con cielo in prevalenza variabile o localmente nuvoloso.

DOMANI
Su tutta la regione cielo in genere poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti più consistenti sulla costa e sulle Alpi Giulie. Soffierà bora; da moderata a forte in pianura, forte sulla costa dove le raffiche potranno superare i 100 Km/h. Dalla serata farà decisamente più freddo.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Bel tempo ma freddo con Bora forte sulla costa.

VIABILITÀ Raccordo Villesse/Gorizia: restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. A4 Tratto Redipuglia-Villesse: sul viadotto del fiume Isorzo in direzione Venezia sono chiuse le corsie di emergenza e di marcia per un km; traffico solo sulla corsia di sorpasso. Nodo autostradale di Palmanova: riduzioni di carreggiata di circa 2 km nei tratti Udine Sud-S. Giorgio di Nogaro in direzione Venezia; tratto Udine Sud-Palmanova in direzione Trieste; tratto S. Giorgio di Nogaro-Udine Sud in direzione Udine-Tarvisio; tratto S. Giorgio di Nogaro-Palmanova in direzione Trieste. SS 14 «della Venezia Giulia»: tronco da Sistiana a Trieste: restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. SS 52 bis «Carnica»: tronco Tolmezzo-Passo Croce Carnico: senso unico alternato dal km 10,9 al km 11,7. Tronco: 2 Nucleo del C.M. di Udine - Senso unico alternato dal km 3 al km 32.

IL TEMPO DOMANI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
GRADO
LIGNANO
TRIESTE

Tmax. 11/14
Tmin. 3/6

IL TEMPO DOMANI

TARVISIO
TOLMEZZO
UDINE
PORDENONE
GRADO
LIGNANO
TRIESTE

Tmax. 11/14
Tmin. 6/9

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sulle regioni nord-occidentali e centrali da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco, sulle regioni orientali generalmente poco nuvoloso. Tendenza del pomeriggio ad ampie schiarite sul settore occidentale. Centro e Sardegna: sulla Sardegna, nuvolosità variabile, con possibilità di qualche residua precipitazione. Sulle regioni peninsulari, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni, anche temporalesche. Ampie schiarite dal pomeriggio ad iniziare dalle regioni tirreniche. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

in lieve diminuzione.

deboli da Sud, sulle regioni adriatiche; inizialmente moderati da Sud, sulle regioni tirreniche e Sicilia, con tendenza a disposti intorno Ovest.

poco mosso l'Adriatico; mossi lo Jonio ed il Tirreno orientale; molto mossi i rimanenti mari.

PRESSIONE

A alta
B bassa

FRONTE

caldo freddo occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

MIN. MAX.

VERONA 8/11
VENEZIA 8/12
MILANO 5/12
TORINO 2/11
GENOVA 9/17
BOLOGNA 6/11
FIRENZE 4/15
PISA 4/14
ANCONA 5/14
PERUGIA 1/14
PESCARA 4/16
L'AQUILA 5/17
CIAMPINO 5/17
FIUMICINO 4/11
CAMPOBASSO 8/16
BARI PAESE 10/18
NAPOLI n.p.
POTENZA n.p.

CANTINA

Troppo rosee le prime aspettative tranne che nel Friuli-Venezia Giulia

La vendemmia col senno di poi

Questi i dati italiani ed europei

Un vecchio adagio contadino dice: della qualità del vino nuovo si parla quando è nel bicchiere, non prima. Ma ogni anno, sempre più, si assiste a una corsa nel fare previsioni già ad agosto su come sarà l'imminente vendemmia, e a dare giudizi sull'annata quando ancora si stanno raccogliendo i grappoli. Colpa delle fretta di questa nostra società.

Quando, infine, tutta l'uva è in cantina, e i dati vendemmiali sono finalmente certi, la notizia non fa più notizia, anche se, com'è capitato stavolta, l'Aei (l'Associazione dei produttori di vino) ha dovuto rivedere un po' le troppo ottimistiche anticipazioni fornite con competente solerzia alla stampa. Lo ha fatto a Verona alla conferenza di preannuncio del Vintaly 2000 che si svolgerà alla fiera scaligera dal 30 marzo al 3 aprile.

Sull'eccezionalità dell'annata 1999 in Italia ci sono alcune riserve. Soltanto le aziende che puntano tutto sulla qualità, e hanno gettato a terra una parte dei grappoli per consentire,

con la pratica dei diradamenti, la perfetta maturazione dei restanti, avranno grandi vini. Il tempo a settembre ha fatto le bizzie in molte regioni e deluso speranze.

Nel Friuli-Venezia Giulia, sia nel Collio che nei Colli orientali, la vendemmia ha invece dato risultati eccellenti - lo avevamo scritto - così che le correzioni di rotta apparse su parte della stampa in riferimento alla situazione generale hanno provocato risentite reazioni. Nella nostra regione è certo che, a rene per ettaro contenute, sono corrisposti mosti molto zuccherini (avremo quindi vini corposi e alcolici) e acidità ben bilanciate, come, lo dicono un po' tutti, non avveniva da anni.

Le cifre globali fornite dal direttore generale dell'Aei Giuseppe Martelli evidenziano che la produzione vitivinicola italiana 1999 si attesterà sui 58 milioni e 750 mila ettolitri, un po' più che nel 1998 ma comunque in regresso rispetto al passato per via di estirpi e abbandoni. Così anche

quest'anno l'Italia perde il primato di maggiore Paese produttore europeo di vino, che viene assegnato per la seconda volta consecutiva alla Francia con 61 milioni di ettolitri (più 12 per cento sul '98).

Seguono, nell'Unione europea, la Spagna, con 34 milioni di ettolitri; la Germania, con 13 milioni (un quinto in più sul '98); il Portogallo (7 milioni); l'Austria, 2,7 milioni (addirittura con un 27 per cento in più sull'anno precedente); il Lussemburgo, con 183 mila ettolitri; il Regno Unito con 15 mila e il Belgio con 2 mila ettolitri.

In generale in Europa l'ultima annata del secolo è stata favorevole alla viticoltura, e riporta la produzione totale nella Ue a 180 milioni di ettolitri. C'è da augurarsi, a fronte del continuo calo nei consumi, peraltro indirizzati verso i vini di qualità (il 22 per cento della produzione italiana è adesso a Docg e Doc) che non torni lo spettro delle giacenze nelle cantine.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non fate progetti di lavoro troppo ambiziosi, rischiate un fallimento e una grossa depressione. L'amore zoppica pericolosamente.

Gemelli 21/5 20/6
Se avete ancora qualche dubbio su un progetto di lavoro non passate alla fase pratica. Un ritorno di fiamma potrebbe mettervi in crisi.

Leone 23/7 22/8
La vostra pazienza sarà messa a dura prova dagli eventi. Il vostro savoir faire vi farà superare tutto. Organizzate meglio la vita privata.

Bilancia 23/9 22/10
Nel vostro lavoro impegnatevi a fondo senza perdere di vista gli obiettivi prioritari. Fate attenzione alle possibili infatuazioni.

Sagittario 22/11 21/12
Reagite all'apatia nella quale siete caduti e che condiziona il lavoro. Fate del vostro meglio perché un legame sentimentale duri nel tempo.

Aquario 20/1 18/2
La fortuna vi sorriderà ma dovete riconoscerla in tempo o ve ne pentirete amaramente. Buona l'intesa con il partner.

Toro 20/4 20/5
Non sapete ancora esattamente dove volete arrivare nella vostra professione, allora muovetevi con cautela. Bene i sentimenti.

Cancro 21/6 22/7
Aumenta la tensione nell'ambiente di lavoro: siate più diplomatici. Non litigate con uno Scorpione, rischiate di avere la peggio.

Vergine 23/8 22/9
Siete ormai pronti ad affrontare ostacoli difficili e per questo potete puntare dritti all'obiettivo. Un legame sentimentale vacilla.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentite pieni di energia, di grinta e di voglia di fare: nulla vi appare impossibile. Non mancheranno le dimostrazioni d'affetto.

Capricorno 22/12 19/1
Se avete qualche buon progetto di lavoro nel cassetto è il momento di tirarlo fuori. Potete avere gioie personali a patto di essere meno esigenti.

Pesci 19/2 20/3
Avrete presto un colloquio che potrebbe decidere tutto il vostro futuro professionale. In amore cercate di mostrarvi più disponibili.

I GIOCHI

LUCCHETTO (6/6 = 4)
Porto solo camicie chiare. Si può dire che le bianche siano rare ma avendo fatto un voto lo uso quella che a mio giudizio è sempre molto bella anche se di sovente è da cambiare.

INDOVINELLO
Rovinato dalla dieta dimagrante. Ne ha smaltiti di chili, ben più d'uno, per l'azione continua del digiuno in ogni parte appare assottigliato e a diventare cieco è destinato!

LA TAVOLA PITAGORICA

ORIZZONTALI: 1 Frase sentenziosa - 7 Proibizione, opposizione - 10 È poco più grande del villaggio - 11 Sofia a Trieste - 12 Una faccia della moneta - 13 Vi si cuoce la polenta - 15 Alleva simpatici plantigradi - 16 Un sistema di colore televisivo - 17 Fratello di Jafet - 18 Così dicevano andato - 19 Dignitario musulmano - 21 Le prime ad abbondare - 22 Al termine del pericolo - 23 Era il complesso di Ringo Starr - 24 Si sviluppa allenandosi - 25 Cominciano il weekend - 26 Simbolo del tallio - 28 Specchio poetico - 29 Il cantante di «Furia» - 30 Rosa dal delicato giallo - 32 Lunghissimi periodi - 33 Famoso Buffalo - 34 Lo sposo di Andromaca - 36 Istruito, colto - 37 Pezzo della tenda - 38 Simbolo dell'amore - 39 Grane, fastidi - 40 Sentire il freddo... visibilmente.

VERTICALI: 2 Privi di pregiudizi - 3 È grande... come una pietra - 4 Un pregiatissimo tessuto - 5 Nome della Di Marzio - 6 Io in certi casi - 7 Tu e altri - 8 Passionale dio - 9 Ramoscello da innestare - 11 Il popolare G.B. Perasso - 12 Specchiare per truccarsi - 13 Sorveglianza il gregge - 14 Si apre col maltempo - 16 Si dice a chi si presenta - 19 Nome poetico del pianeta Venere - 20 Confessa per pagare - 23 Pullman di città - 25 Nome dell'attore Matthau - 27 Può avere più di una piazza - 29 Spara a raffica - 31 Privi di... credenza - 33 Periodo di grande prosperità - 35 Grido nell'arena - 36 Il numero della coppia - 38 Iniziali della Russo.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: La tavola pitagorica - Iterativo: Messa, rimessa.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Minin ABBIGLIAMENTO
La Moda

APERTO DOMENICA 14 NOVEMBRE
9 - 14 orario continuato

PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

BARI	83	68	33	41	24
CAGLIARI	59	43	48	42	85
FIRENZE	3	74	21	51	66
GENOVA	40	1	74	16	5
MILANO	88	12	50	40	70
NAPOLI	82	14	17	45	27
PALERMO	23	34	57	7	81
ROMA	61	7	74	51	60
TORINO	76	44	16	41	46
VENEZIA	64	23	89	7	82

Endilotto (Concorso n. 91 del 13/11/99)

3	23	61	82	83	88	64
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 18.709.219.850
Nessun vincitore con 6 punti; jackpot lire 3.949.677.704
All'unico vincitore con 5+1 punti lire 7.011.908.000
Ai 43 vincitori con 5 punti lire 87.019.600
Ai 4.949 vincitori con 4 punti lire 756.000
Ai 190.396 vincitori con 3 punti lire 19.600

Die Kärntner Sparkasse
CASSA di RISPARMIO della CARINZIA
La Vostra Banca per investimenti in Austria

ESEMPIO DI INVESTIMENTO
IN SCCELLINI
OBBLIGAZIONI DIE KÄRNTNER SPARKASSE
A TASSO VARIABILE
CEDOLA ATTUALE: 4,5%

Comunichiamo alla gentile Clientela che il segreto bancario in Austria è un diritto garantito dalla Costituzione.

L'Austria a Trieste
in via Giustiniano 9 - Tel. 040/365098
Un consulente a disposizione per qualunque chiarimento
SU APPUNTAMENTO
prenotate la Vs. visita telefonando dal lunedì al venerdì ore 9 - 12.30

C'è una tassa sulla giustizia

Con la norma articolata sotto la rubrica «esenzione dall'imposta di bollo, soppressione dei diritti di cancelleria e delle tasse di iscrizione a ruolo e riduzione delle imposte per gli atti giudiziari» inserita nell'art. 6 bis del maxi emendamento alla finanziaria, il ministro delle Finanze ha fatto approvare (per ora solo al Senato) un emendamento alla Legge finanziaria 2000 che qualora divenisse legge dello Stato, comporterebbe per i cittadini che intendessero rivolgersi all'Autorità giudiziaria il pagamento di una vera e propria «tassa sulla giustizia», che a seconda del valore della causa può arrivare fino a un massimo di 10 milioni di lire.

Al di là della rubrica che trae facilmente in inganno i non addetti ai lavori, siamo sicuramente di fronte ad una subdola iniziativa adottata, forse, all'insaputa del ministro della Giustizia. La norma, lungi dall'essere un primo passo verso la semplificazione e la gratuità del servizio, così come da tempo richiesto dall'Avvocatura italiana, comporterà per i ceti sociali medi e meno abbienti l'impossibilità di ricorrere al giudice per la tutela dei propri diritti, a differenza di quanto avviene negli altri paesi membri dell'Unione europea.

Tutti i parlamentari del Triveneto, a prescindere dagli schieramenti politici, non potranno non prendere

coscienza dell'iniquità e dell'incostituzionalità della norma suddetta che finisce per aggravare ulteriormente l'utente in un sistema processuale già oltremodo inefficiente.

E forse il sospetto che il fine sia anche quello di disincentivare e scoraggiare la domanda di tutela dei diritti lesi.

L'Organismo unitario dell'avvocatura italiana è pronto a dare battaglia affinché ciò non si realizzi.

avv. Palmiro F. Tosini
componente giunta Oua
Rovigo

Abusi e sprechi perseguibili

Nel mentre il paese è scosso da una caterva di aumenti di ogni sorta e non previsti, luce, acqua, metano, telefoni, benzina, assicurazione auto, elettricità, trasporti pubblici e privati, ticket sanitari ecc. ecc. Nel mentre il governo fatica a rimanere in sella e il primo a voler disarcionarlo è proprio quel senatore che l'attuale premier ha voluto «A ogni eccezione rimossa» venisse eletto nel Mugello, vediamo che in fase di estensione della finanziaria viene proposto di ridurre del 2% su tutto quanto eccede oltre i 142 milioni di pensione, escludendo da tale ridicolo «salasso», come prevedibile, i magistrati e i politici.

Assistiamo attraverso i telegiornali nazionali anche che 900 alpini con fanfara, coro e chissà quante centinaia di accompagnatori ol-

treché enormi quantitativi di attrezzature, vanno a effettuare «manovre» non sulle nostre montagne a portata di mano, ritenute le più belle del mondo, bensì in Lituania, a 2500 km lontano dalle Alpi europee. Ciò che non sgomenta poi, in barba a quanto si annuncia a livello politico, voler assolutamente ridurre le spese dello stato, assistiamo che i 900 alpini e tutto quanto al loro seguito, si trasferiscono con gli aerei dell'Alitalia, dove ogni uomo e materiali hanno un costo elevato, essendo la compagnia di bandiera una società che opera con le leggi di mercato, costi e ricavi.

Non effettuare esercitazioni a casa propria, onde dimostrare volontà di ridurre la spesa pubblica, vuole dimostrare verso tutti i principi di sana economia, disprezzo. Poi, se proprio si dovevano effettuare esercitazioni dall'altra parte del mondo si potevano impegnare i tanti e grossi aerei C129 e C130 dell'aeronautica militare parcheggiati pigramente negli aeroporti di Pisa e Livorno.

Ma forse ad alti livelli qualcuno ha pensato di rimpiangere le casse dell'Alitalia. Sarebbe d'obbligo che qualche parlamentare locale che ha la fortuna di non rischiare querele, o qualche grosso responsabile del partito di maggioranza al governo, chiedesse chiarimenti su tale condannabile miliardaria spesa al ministero preposto.

Antonio Farinelli
Trieste

DALLA PRIMA

La loro risposta è sì, ma non si basa su un paragone ragionato con le epoche precedenti.

Non è agevole elaborare uno schema di calcolo morale utile per confrontare le devastazioni di questo secolo con quelle dei secoli precedenti. Tuttavia possiamo fissare le grandi linee di violenza politica: la storia europea che culmina nel totalitarismo, nell'Olocausto e nella seconda guerra mondiale; e quella colonialista che si concentra sullo scontro tra il mondo avanzato e quello che un tempo veniva chiamato Terzo Mondo, con le sue perduranti violenze interetniche e tra comunità.

Io non so dire se il XX secolo sia stato il peggiore di tutti. Esso ingloba due storie: lo scontro titanico tra ideologie collettive omicide, ormai giunto al termine, e il dramma persistente dello sviluppo globale e della disuguaglianza. Forse è stato più ambizioso degli altri. Potremmo arrivare a stabilire, ritengo, che il XX secolo assieme al XVI sono tutti e due, distintamente, i nostri secoli più ambiziosi.

Ma possiamo costruire nel XXI secolo un modello della nostra vita collettiva e civica che trascenda il vendere e comprare, che cessi di identificare mercato e società civile? Se il prezzo della guarigione dal totalitarismo è l'individuo privato in cerca del profitto e

dell'interesse razionale a proprio esclusivo beneficio, allora sono disposto a pagarlo. Tuttavia un ideale democratico va oltre il mero ideale di mercato, oltre l'attrazione passiva per la televisione o per lo sport seguito in poltrona. Tra l'ambizione collettiva e omicida e i sogni della ragione che si trasformano in incubi non è proprio possibile trovare uno spazio minimo per la ragione stessa: modesta, pragmatica, consacrata non all'Uguaglianza con la U maiuscola e opprimente, ma a minori sofferenze, a una fede più forte in un processo decisionale pubblico? Il prossimo secolo ci fornirà la risposta.

Charles S. Maier

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Radossich
ved. Spada
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli NERINA e MARIO, la nuora JANNINE, i nipoti EMANUELE, GREGORY con CLAI-RE e GETAN, CLAUDIO con MAYTE. I funerali si svolgeranno a Parenzo in data da destinarsi.

Trieste-Lausanne,
14 novembre 1999

Si è spento il 12 novembre

Bruno Cirilli

Lo annunciano la mamma, le figlie ELENA e MARTINA, la sorella e i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 17 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

Affettuosamente vicini a ELENA i titolari e colleghi.

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Saveri in Busan
(Mariuccia)

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

1998 1999

Emilia Volarig
ved. Vidari

Mamma sei sempre nel mio cuore.

La tua MARIA
con RITA e FRANCO

Trieste, 14 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Giadresco
ved. Valentino

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA, il genero, il nipote MAURIZIO con la moglie CRISTINA.

Un grazie vada ai medici e personale tutto della Clinica Neurologica dell'Ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

«Gioisca il cuore di chi cerca il Signore»

Con dolore annunciano la scomparsa di

Mari Bosio

DOMENICO, i fratelli, le sorelle e le loro famiglie. I funerali seguiranno martedì alle 9.45 dal Duomo di Grado.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Mettjak
ved. Collenzi

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

I familiari di

Giovanni Marconi

ringraziano per le numerose attestazioni di stima e d'affetto tributate al loro caro.

Trieste, 14 novembre 1999

È mancata la nostra cara zia

Ginevra Pecchiari
ved. Ilias
(Gina)

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 16 novembre 1999 ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

I nipoti CRISTINA, SILVIA, PETER e MARCO ed il genero RENZO, addolorati annunciano la scomparsa dell'indimenticabile

Nella Mosetti
Dieudonné

Cento anni di amore e libertà

Le esequie si terranno lunedì, 15 novembre, alle ore 10.30 in Duomo Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

SERGIO e IOLANDA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro mamma

Rita Indrigo
ved. De Luca

Trieste, 14 novembre 1999

Eugenio Mocorovi

MARINA MOCOROVIC e famiglia ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

È mancato l'11 novembre 1999, all'età di 91 anni

Giorgio Voghera
già impiegato della R.A.S.
scrittore

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, per volontà dello scomparso, ALMA MORPURGO, PIERO KERN e i cugini FRANCA VOGHERA, PAOLO FANO, MIRIAM DANON.

Si ringrazia la signora FIAMMETTA e il personale della Pia Casa Stock Gentilomo.

Un ringraziamento ai dott. MAGRIS, CECOVINI, FRANCA e PASQUA e al personale della CASA DI CURA «SALUS».

Un particolare ringraziamento alla signora ALINA COMARI e a STELIO VINCI.

Trieste, 14 novembre 1999

La Comunità Ebraica di Trieste e la Pia Casa Gentilomo comunicano con profondo dolore la scomparsa di

Giorgio Voghera
Trieste, 14 novembre 1999

Il Presidente e il Consiglio della Comunità Ebraica di Trieste partecipano commossi al dolore di AMOS LUZZATTO e di ALMA MORPURGO per la scomparsa di

Giorgio Voghera
Trieste, 14 novembre 1999

Partecipano RENZO e VIVIANA CIGOI.

Trieste, 14 novembre 1999

Partecipano FABIO MALUSA, FERRUCCIO FOELKEL.

Trieste, 14 novembre 1999

ELVIO, GABRIELLA e FRANCESCA ricorderanno sempre con affetto l'amico

Giorgio
Trieste, 14 novembre 1999

ROBERTA MARCHETTI ricorda con dolcezza

Giorgio Voghera
Pordenone, 14 novembre 1999

MINA e ARRIGO de PANGHER MANZINI mandano un ultimo saluto al vecchio caro amico

Giorgio Voghera
Trieste, 14 novembre 1999

Partecipano AMOS e LAURA LUZZATTO e figli.

Trieste, 14 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Velia Pranzoni
in Rizzi

Ne danno l'annuncio il marito MARIO, i figli DELIO e NEVIO, la figlia IRENE con MAURIZIO e ALAN, i fratelli LUIGI e MARIO, le cognate ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

Affettuosamente vicini i cugini RUMIZ e famiglie.

Trieste, 14 novembre 1999

Alessandra Troian

ci ha lasciati.

La mamma LUCIANA e la figlia ANNALISA ringraziano il prof. VENTURA e tutto il reparto della Clinica pediatrica del Burlo per le cure e l'assistenza prestate.

Il funerale sarà lunedì 15 novembre alle ore 13.20 da via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

I familiari di

Aurelio Trevi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

Il giorno 18 novembre alle ore 18 sarà celebrata la messa nella chiesa di Roiano per il caro defunto

Mario Jacopin

Trieste, 14 novembre 1999

«Chi crede in me, anche se morto, vivrà» (Gv 11,25)

Silva Culot
in Pesce

Moglie, mamma e nonna esemplare è ritornata al Padre, circondata dall'affetto del marito

GIOVANNI, dei figli MICHELA con ANDREA, PAOLO con VITTORIA, PIERO con

FIORELLA nonché i nipoti MATTEO, VALERIA, ELISA, CLARA e MARCO,

FRANCESCO, CATERINA, GIOVANNI, ANTONIO, AN-

DREA, DANIELE e LORENZO, FEDERICA, SOFIA e la

cognata MARIA (assente).

I funerali saranno celebrati martedì 16 novembre alle ore

11 nella chiesa S. Vincenzo de Paoli.

Trieste, 14 novembre 1999

Prende parte la sorella LIVIA unitamente ai figli FABIO con MANUELA e PAOLO.

Trieste, 14 novembre 1999

Il 12 novembre si è spenta

Miranda Villa

Lo annunciano con immenso dolore mamma ERMINIA, fratello LUIGI con ADRIANA, gli adorati nipoti ROMANA con ROB, BRUNA con BRIAN, MARIO con PENNY (Australia e Canada), i pronipoti ALEXIS, LIAM e ASHLEY, il compagno PIERO, parenti, amici.

Un vivo ringraziamento ai dottori CALCAGNILE e VISINTIN e particolarmente ad HAJRA.

Il corteo funebre partirà dalla Cappella S. Giovanni lunedì 15 alle ore 10 con messa della Resurrezione alla parrocchia Maria Regina.

Non fiori
ma opere di beneficenza

Gorizia, 14 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ciro Cariello

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, fratelli, sorelle, la suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 16 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Clementina Legovini
ved. Ledi
(Anna)

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Emilio Purini Debegnac
(Uccio)

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 14 novembre 1999

Commosi per le attestazioni di affetto tributate a

Bruno Volpe

i familiari ringraziano.

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO
La moglie LAURA e i familiari tutti vogliono ringraziare coloro che con affettuosa testimonianza hanno partecipato al loro dolore e ricordato il caro

Mario Dobran
Monfalcone,
14 novembre 1999

I familiari di

Bruno Poretti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 novembre 1999

VII ANNIVERSARIO
Giordano Ulgicrai
Con immutato affetto

i familiari

Trieste, 14 novembre 1999

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara mamma

Roma Marchesich
ved. Brombara

Lo annunciano con immenso dolore i figli DARIO e FURIO, le nuore LOREDANA e VIVIANA, gli adorati nipoti ELISA, LARA, ENRICO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 novembre alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

Si associano al dolore: i consuecieri BRUNO e MARIA, NATALIA con LORENA e famiglia.

Trieste, 14 novembre 1999

Sono vicini a FURIO e famiglia, SAMUELE e fam. BELLINI.

Trieste, 14 novembre 1999

Partecipano al dolore GIORGIO RUPENA e famiglia.

Trieste, 14 novembre 1999

Ricordando

Roma
partecipano al lutto le famiglie ANTGNOLLI.

Trieste, 14 novembre 1999

Si è spento serenamente il nostro amato

Giovanni Bensi
(Nino)

Lo ricordano la moglie MARIA, i figli NADIA con GIORGIO e DARIO con MIRANDA, la sorella PIERINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 27 novembre alle ore 12.15 nella Chiesa di Cattinara.

Trieste-Parigi,
14 novembre 1999

Caro

nonno Nino
ci mancherà.

- SARA e ANDREA
Trieste, 14 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Innocente Andreolotti

Ne danno il triste annuncio la nuora, il nipote MAURO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 novembre 1999

BIANCA e PAULA ringraziano sentitamente tutte le persone care che hanno partecipato in vario modo alla immatura scomparsa del loro caro marito e padre

CAV. GEOM.
Arnaldo Comauri

Trieste, 14 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Tommaso Boschetti

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Aurisina, 14 novembre 1999

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

INGEGNER
Claudio Locandieri

la tua adorata mamma ti porta sempre nel cuore.

Trieste, 14 novembre 1999

Nel cinquantesimo anniversario della morte del nostro caro papà

Angelo Pelizzon
lo ricordano con affetto

i figli e parenti

Trieste, 14 novembre 1999

Il cuore buono e generoso ha cessato di battere.

Protesta di alcune centinaia di ragazzi aderenti al comitato «Articolo 33» sui finanziamenti agli istituti non statali

Scuole private: un milione a studente

E' il «regalo» della Regione al 5 per cento di ragazzi che frequentano i «privati»

**Friuli-Venezia Giulia
in missione
nella Grande Mela**

NEW YORK Il Friuli-Venezia Giulia si mette in vetrina a New York. L'iniziativa, in collaborazione con il World Trade Center e con la partecipazione delle camere di commercio, vedrà la presenza oltreoceano di una delegazione di amministratori pubblici e operatori economici, impegnati per tutta la prossima settimana a presentare ai mass media, e dunque agli otto milioni di abitanti della «grande mela», peculiarità e caratteristiche della nostra regione sotto il profilo economico e quello turistico.

Ingiusto - secondo i manifestanti - assegnare sei miliardi ciascuno, senza tener conto che al «pubblico» si rivolge il 95 per cento dei giovani

TRIESTE Si sono dati appuntamento in centinaia nel capoluogo regionale (un pullman è arrivato anche da Udine), per protestare contro i finanziamenti che la Regione ha voluto indirizzare alle scuole private «a scapito» - hanno detto i manifestanti - di quella pubblica, che invece ha bisogno di ulteriori risorse economiche.

Sono gli studenti del comitato «Articolo 33» studenti per la scuola pubblica, organizzazione costituita dal confluire di quattro gruppi di sinistra.

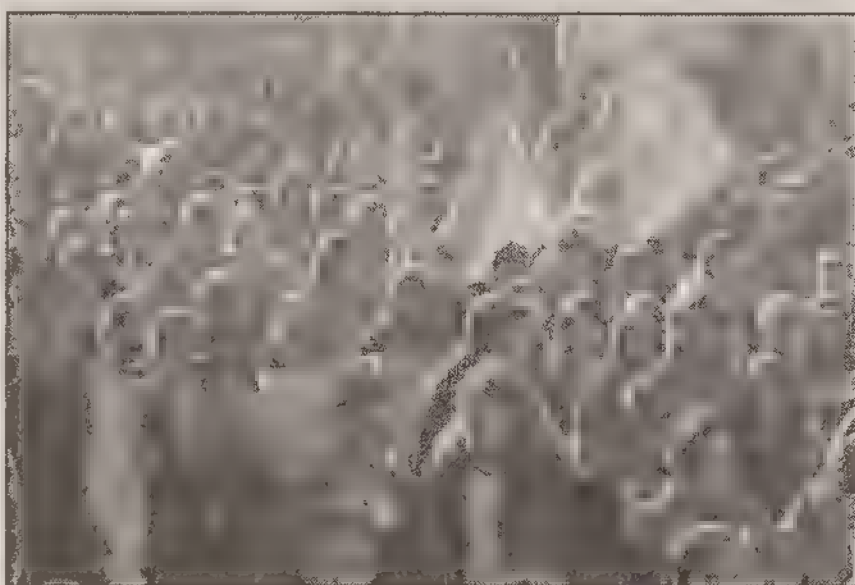
E la loro rabbia per una decisione che ritengono profondamente ingiusta, è stata evidenziata negli striscioni, nei cartelli, nei cori.

«Gli studenti della scuola pubblica, nel Friuli-Venezia Giulia - hanno precisato al-

cuni degli esponenti del comitato - sono 120 mila, mentre sono 6 mila quelli che hanno scelto le istituzioni private. Eppure questa giunta regionale ha diviso a metà le risorse a disposizione: sei miliardi agli uni, altrettanti agli altri. Per coloro che frequentano le scuole private - hanno precisato - è un bel «regalo» di un milione all'anno».

L'articolo 33, al quale si ispirano, è quello della Costituzione che garantisce il diritto allo studio «che con queste modalità viene palesemente violato» hanno detto ancora i manifestanti.

La manifestazione si è articolata in un corteo che ha percorso alcune vie del centro di Trieste, per concludersi davanti al palazzo della regione, in piazza Oberdan,



La sfilata degli studenti lungo le strade di Trieste

dove una delegazione degli studenti in lotta è stata ricevuta dai consiglieri Bruno Zvech dei Ds e Roberto De Gioia dei Sdi, che hanno manifestato la loro solidarietà ai principi espressi nel corso della protesta. In particolare, in un comunicato a fir-

ma dello stesso De Gioia e del segretario regionale della Federazione giovanile socialista, Luca Presot, si afferma che «è necessario rilanciare la scuola pubblica con interventi a favore degli studenti meno abbienti». I Comunisti italiani, in un co-

municato, auspicano che il Governo esamini la legge regionale e che «tale verifica porti alla sua reiezione». E la loro consigliera, Bruna Zorzini Spetic parla di «interessi clientelari e di bottega, che sostengono ai finanziamenti delle strutture scolastiche private».

Il presidente della Provincia, Renzo Codarin, ribadendo il forte impegno dell'ente «in interventi strutturali, per rimettere a norma e adeguare alle esigenze dell'utenza gli istituti superiori cittadini», dall'altra parte dice «siamo favorevoli a tutte le iniziative capaci di fornire un tangibile aiuto a chi opta per la scuola privata».

Il presidente della terza commissione della Provincia, Claudio Grizon, afferma infine che «le risorse stanziare a favore della scuola privata sono un importo simbolico, rispetto al valore e al ruolo esercitato dalle stesse in regione».

u. sa.

IN BREVE

Istituita una commissione dopo l'esposto

Irrsae, il direttivo vuole fare chiarezza sui conti e sulla gestione dell'ente

TRIESTE Il consiglio direttivo dell'Irrsae (attualmente Irre) ha istituito una commissione per indagare sulla situazione dell'istituto, messa in evidenza dall'esposto del responsabile della ragioneria, Roberto Telesforo. La commissione ha esaminato la documentazione e accertato che alcune delle questioni sollevate trovano riscontro. Vista la gravità della situazione, la commissione ha ritenuto opportuno informare gli organi competenti sulle disfunzioni riscontrate e ha concluso, nella relazione che l'Irre non può continuare ad essere non coordinato, non può non avere una strategia gestionale e non può non razionalizzare le risorse finanziarie e umane. Per di più, l'Istituto deve avere un organico adeguato alle sue funzioni territoriali, perché se non esiste personale amministrativo, la volontà politica espressa dagli organi di governo rimane lettera morta; e peggio ancora, se non c'è personale, non c'è la capacità di spesa, e se non c'è capacità di spesa, non ci saranno più finanziamenti e senza finanziamento non ci sarà più Irre.

Gli ex Dc promettono: non abbiamo intenzione di formare una corrente all'interno di Forza Italia

TRIESTE «Non siamo e non vogliamo essere un gruppo di persone a sé stante all'interno del movimento forzista»: così hanno dichiarato gli ex dc Carmelo Calandrucchio, ex consigliere regionale, e Piergiorgio Luccarini, ex segretario particolare dell'ex presidente della giunta regionale Adriano Biasutti, in un incontro - presente lo stesso Biasutti - del Centro democratico di Trieste, cui di recente Forza Italia ha aperto le porte.

Smentendo di voler formare una corrente di ex dc, i neoforzisti dichiarano tuttavia di voler «individuare, in questa prima fase, una serie di proposte e di iniziative da sottoporre ai vertici politici e istituzionali del partito», nei quali si riconoscono «a tutti i livelli» condividendo gli indirizzi, in quanto considerano Fi un «contenitore politico d'ispirazione moderata».

Politica della casa: insediata a Pordenone la conferenza per concertare gli interventi

PORDENONE E' stata insediata nel capoluogo della destra Tagliamento la prima conferenza Regione-Comuni per la concertazione sulle politiche della casa. L'organismo è previsto dalla recente legge che ha istituito Ater, cioè le aziende economiche che sostituiscono gli Iapc (Istituti autonomi case popolari). Nell'incontro l'assessore Maurizio Salvador ha ricordato l'attenzione della Regione per il settore, mettendo in evidenza la necessità della revisione della legge 75 dell'82, trasformandola in una normativa snella, una sorta di testo unico, che regoli la politica della casa.

«Fare impresa» ha creato nei suoi primi tre anni 350 posti di lavoro, con interventi per 5 miliardi

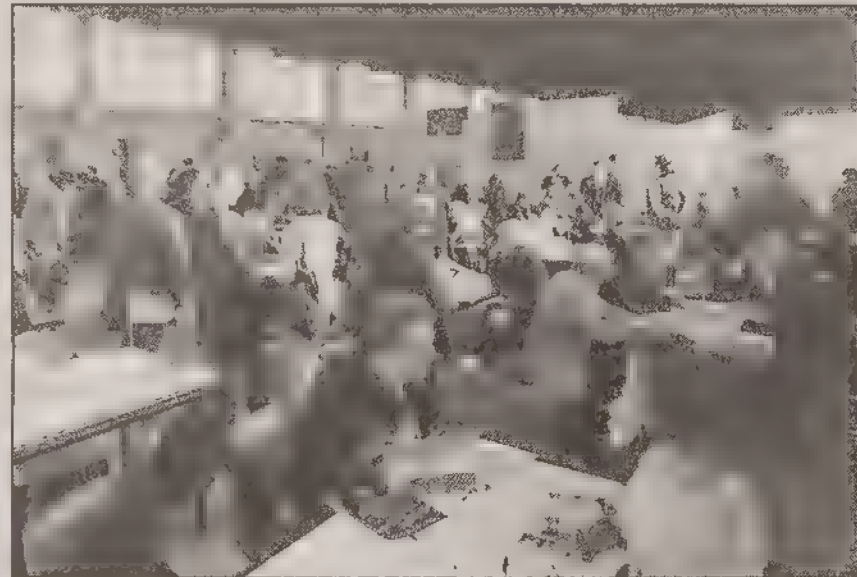
UDINE «Occorre aprire una fase nuova nelle strategie della Regione, ma soprattutto nella mentalità della classe economica e dell'intera comunità del Friuli-Venezia Giulia, per far sì che il lavoro autonomo e l'imprenditoria giovanile occupino uno spazio fondamentale nello sviluppo della nostra realtà, valorizzando così artigianato e tutto il tessuto produttivo». E' quanto ha affermato l'assessore regionale Renzo Tondo, all'incontro indetto dall'Unione artigiani e Piccole imprese per fare il punto sul primo triennio di operatività di «Fare impresa», un'iniziativa di categoria per l'erogazione di consulenza, assistenza, finanziamenti, che ha saputo, come evidenziato dal presidente del gruppo provinciale dei giovani imprenditori della confartigianato Daniele Nonino, attivare con interventi per 4 miliardi e 840 milioni di lire 350 nuovi posti di lavoro.

Trieste è diventata la capitale degli scambi nel settore tra Est e Ovest del continente

Turismo, compravendita in Fiera

La «Borsa» ha riunito compratori e venditori di ogni parte d'Europa

TRIESTE Il binomio Trieste-turismo, spesso considerato scetticamente dagli stessi addetti ai lavori, diventa realtà. In questo fine settimana la città, forte della sua strategica posizione geografica, è la capitale dello scambio turistico fra est ed ovest europeo, grazie alla Borsa del Turismo dell'Est in corso di svolgimento nel quartiere fieristico di Montebello. Dopo due edizioni sperimentali legate campionaria estiva, la manifestazione viene quest'anno proposta per la prima volta in forma autonoma e specialistica, secondo il nuovo corso intrapreso dall'Ente Fiera triestino che punta proprio su rassegne specifiche e professionali, ispirate dalla vocazione di Trieste quale punto d'incontro fra est ed ovest e fra nord e sud. Concetto ribadito dal presidente dell'ente Riccardo Novacco al-



I padiglioni della Fiera trasformati in Borsa del turismo

la cerimonia di inaugurazione della Bte.

La specializzazione della Bte è stata rimarcata anche da Angelo De Negri, presidente della società organizzatrice Progetta, che, avendo all'attivo già varie edizioni della Borsa Medi-

terranea del Turismo di Napoli, ha proposto per la prima volta a Trieste la formula del workshop, svoltosi ieri, durante il quale acquirenti stranieri ed operatori italiani hanno potuto incontrarsi a tavolino e realizzare intese contrattuali fatti-

ve.

Decisamente positiva quindi la parte negoziale dell'iniziativa fieristica, ben accolta dai partecipanti. I compratori stranieri, una quarantina, provengono da Polonia, Russia, Ungheria, Slovenia, Malta, Repubblica Ceca, Croazia, Bulgaria, Austria e Danimarca, mentre tra i 70 espositori presenti si contano i grandi nomi dell'industria turistica italiana nonché operatori ed enti stranieri attivi in Italia con propri uffici turistici. Tutti consoci delle possibilità di espansione verso e da est, considerando anche l'importanza, soprattutto per i vettori, del turismo d'affari che gravita sul nord-est. La parte espositiva della rassegna vivrà oggi la sua giornata «cloud», con l'apertura, dalle 9.30 alle 15, alle agenzie dettaglianti ed al pubblico.

Paola Vento

Possesso illegale di beni archeologici

Anfora e oggetto in bronzo (secondo secolo dopo Cristo): denunciati due gradesi

GRADO Due gradesi sono stati denunciati per possesso illegale di beni archeologici: è l'esito di un'operazione svolta all'alba di ieri da parte dei militi del Nucleo patrimonio archeologico di Venezia, coadiuvati dai carabinieri dell'isola.

Sull'operazione viene mantenuto il più stretto riserbo; anche i responsabili della Soprintendenza regionale che ha fatto depositare gli oggetti sequestrati al Museo di Aquileia non hanno voluto dire assolutamente niente sull'origine dei reperti.

Da indiscrezioni, pare comunque che si tratti di un'anfora e di una sorta di manico in bronzo, che potrebbe essere il supporto di una sorta di mestolo. E' proprio quest'ultimo oggetto ad aver attratto maggiormente l'attenzione degli inquis-

renti: il pregio del manufatto starebbe nella sua raffinata lavorazione. Il manico, lungo all'incirca mezzo metro, potrebbe risalire, in base ad una prima stima fatta dagli esperti, attorno al secondo secolo dopo Cristo.

I reperti sono stati trovati in un casone della laguna di Grado di proprietà del gradese M.S. di 54 anni ma le perquisizioni, avvenute certamente a seguito di una denuncia, sono state fatte anche in un abitazione di Grado e pure a Fossalon.

Sarebbe stato inoltre denunciato anche il figlio dell'uomo, L.S., di 38 anni.

Due preziosi reperti sarebbero stati occasionalmente trovati - secondo le dichiarazioni dei due inquisiti -, agganciati alle reti da pesca, all'interno della laguna isolana.

Firmata ieri a Udine dal vicepresidente della Regione, Ciani, e dal suo omologo del voivodato dei Precarpazi

Cooperazione con la Polonia in dodici punti

E con la Slovenia e l'Ungheria si collaborerà per utilizzare fondi europei e per il Corridoio 5

TRIESTE Collaborazione a tutto campo della Regione con le aree ad Est. Il presidente Antonione, a margine del convegno sul Corridoio 5, ha avuto due significativi incontri: con il ministro sloveno per i rapporti economici, Marjan Senjur, e con i rappresentanti delle tre contee ungheresi confinanti con l'Ucraina.

Con gli sloveni è stato stabilito di costituire una società «Senza confini», con Carinzia e Veneto, per la gestione dei fondi strutturali europei. Nell'occasione Antonione ha anche auspicato una rapida soluzione del problema legato alla legge di tutela della minoranza slovena.

Con gli ungheresi, che hanno invitato il presidente a visitare le loro contee, è stato deciso di cooperare per la realizzazione delle infrastrutture legate al Corridoio 5.

UDINE Scambi economici e commerciali, ma anche di informazioni e competenze di carattere culturale e scientifico. Sono questi i contenuti del Protocollo d'intesa firmato ieri dal vice presidente della Giunta regionale, Paolo Ciani, e dal suo omologo del voivodato polacco dei Precarpazi, Jan Solek, alla Fiera udinese, nell'ambito della rassegna «Ideanatale».

Un documento articolato in 12 punti che riguardano la tutela ambientale, il settore sanitario, scuola, cultura, università e ricerca, formazione professionale, turismo, comunicazione e trasporto, produzione agro-alimentare,

piccole e medie imprese, lavoro. Insomma una collaborazione a tutto campo in attesa che la Polonia (il consigliere commerciale dell'ambasciata polacca Tomasz Bartoszewicz. Bartoszewicz ha pregato di chiamarla Paese del centro e non dell'est europeo) entri, dopo aver aderito alla Nato, nella Ue. Ciani ha spiegato che il Protocollo non è solo un attestazione di volontà, ma l'inizio di un percorso che dovrà essere costruito. Uno dei prossimi passi il potenziamento delle vie commerciali terrestri e aeree. Per questo, ha annunciato, è previsto la costituzione di nuove rotte tra

l'aeroporto di Ronchi e la Polonia.

Di nascita recentissima (inizi del '99), il voivodato è per molti versi simile al Friuli-Venezia Giulia. Nei Precarpazi, crocevia di rotte commerciali e di comunicazioni strategiche in ambito europeo, si possono infatti contare ben 100 mila piccole e medie imprese. Una più stretta collaborazione economica, finanziaria e commerciale tra i due Paesi, è stato aggiunto, potrebbe essere un beneficio per tutti e potrebbe portare in Italia migliaia di posti di lavoro in più.

Hubert Londero

L'ABITAZIONE POLIFUNZIONALE PER ANZIANI FIORI DEL CARSO di Aurisina

PROPONE
in attesa
del Natale
un ricco
calendario
di attività
socio-ricreative,
musicali e
altro.



Soggiorni
a tariffe
particolarmente
interessanti
per
novembre
e dicembre.
Permanenza minima:
2 settimane

Per informazioni telefonare allo 040.3784300 - 307

il Giulia è aperto anche la domenica.

(Altrimenti che festa sarebbe?)

orario continuato dalle 9.30 alle 19.30

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.02**
tramonta alle **16.36**
La Luna: si leva alle **12.07**
cala alle **21.37**

45.a settimana dell'anno, 318 giorni trascorsi, ne rimangono 47.

IL SANTO

San Giocando

IL PROVERBIO

L'ingegno persuade, ma il genio esalta.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,42**
Via Battisti mg/mc **3,81**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,50**
Piazza Vico mg/mc **3,23**
Piazza Goldoni mg/mc **n.p.**
M. Pantaleone mg/mc **0,22**

TEMPO

Temperatura: **7** minima
12,1 massima
Umidità: **53** per cento
Pressione: **1021,8** in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: **4,3** km/h da O
Mare: **15,9** gradi

MAREE

Alta: ore **1.28** **+15** cm
ore **5.47** **+5** cm
ore **11.08** **+22** cm
Bassa: ore **18.59** **-33** cm
DOMANI
Alta: ore **3.14** **+16** cm
Bassa: ore **20.17** **-28** cm



TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città



CONCESSIONARIA FIAT

Come da copione: dopo neanche due ore di discussione è stato revocato l'incarico al segretario generale

Porto, il Comitato silura Picciafuochi

Nessun voto contrario: Damiani si astiene, Dipiazza abbandona la sala

Adesso la carica (che fu di Marina Monassi) è vacante: di nomi non se ne fanno, ma verrà nominato un consulente ad hoc per il piano regolatore

Come da copione. In neanche due ore ieri mattina il Comitato portuale ha revocato l'incarico di segretario generale a Umberto Picciafuochi. Una discussione abbastanza ampia, conclusasi con un voto quasi unanime: si è astenuto il vicesindaco Damiani, mentre il sindaco di Muggia Dipiazza (è uscito dalla Sala Iliria (Stazione marittima) non intendendo partecipare alla votazione).

I ripetuti inviti rivolti al segretario da numerosi componenti il Comitato, prima dell'inizio dei lavori, ad accettare un incarico di consulenza che avrebbe riguardato anche il piano regolatore non hanno sortito alcun effetto. Che Picciafuochi non avrebbe accettato compromessi, del resto, lo si era già capito dai contenuti della lettera che ha inviato nei giorni scorsi a tutti i membri del Comitato stesso.

La seduta ha assunto i toni più accesi quando il sindaco di Muggia, Dipiazza, si è espresso a favore di Picciafuochi, affermando in sostanza che per far lavorare il porto ci vuole un poliziotto. La cosa ha fatto infuriare il presidente Maresca (che a norma di legge ha proposto la delibera di revoca): «Allora - ha tuonato - c'è un problema di fiducia». Dipiazza - che più volte aveva sostenuto Picciafuochi nella corsa per la presidenza, e che poi ha concordato sulla scelta di Maresca - ha replicato: «Non voto e non mi astengo. E su-

bito dopo ha abbandonato la sala».

Molto più articolata la motivazione con cui il vicesindaco Damiani, in rappresentanza del sindaco Illy, ha spiegato la sua astensione. Damiani ha esordito esprimendo apprezzamento per l'operato di Picciafuochi. «Non posso giudicare la qualità del rapporto con l'Autorità - ha affermato - ma in quello con il Comune è stato una persona capace, onesta e corretta. Il caso ha voluto che rappresentassi il Comune quando il presidente Lacalamita propose Picciafuochi come segretario, e in quell'occasione dissi di avere fiducia nell'operato



Il presidente Maresca

del presidente. Questa volta - però - il periodo di "prova" del segretario è stato breve; non ha avuto il tempo per esprimere le sue potenziali-

tà. Avrei preferito non arrivare a questa proposta nella prima riunione del nuovo comitato. Considerata la fiducia espressa a suo tempo - ha concluso Damiani - mi contraddirei esprimendo un voto contrario. Con l'astensione, da un lato confermo la stima per Picciafuochi, dall'altro esprimo fiducia nei confronti del presidente».

Adesso, dunque, l'Autorità portuale è senza segretario generale. Di nomi per il prossimo non se ne fanno. E comunque l'Ap dovrà continuare a pagare lo stipendio a Picciafuochi (circa 700 milioni l'anno) fino a tutto il 2002, quando scadrà il contratto che la legge fissa in quattro anni.

Per quanto riguarda invece il piano regolatore, la prossima settimana il presidente Maresca dovrebbe nominare

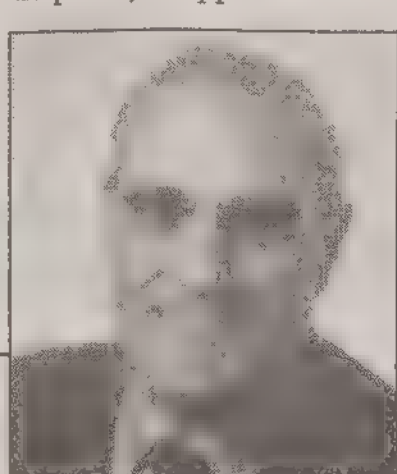
un consulente «ad hoc», che ne segua l'elaborazione e tenga i rapporti con la Technital. Una settimana che aveva in agenda la riunione a Rotterdam fra Maresca e l'Ect, rinviata però in questi giorni dagli olandesi di due settimane.

Ieri Maresca ha intanto deciso alcuni cambiamenti negli incarichi dei dirigenti dell'Ap. Aldo Cuomo, finora responsabile del «Lavoro portuale» (autorizzazioni alle imprese, rapporti con la

Compagnia), assume la direzione dell'amministrazione e demanio. L'ex segretario generale Marina Monassi, responsabile del servizio sicurezza, dirigerà la sezione «Lavoro portuale e marketing». Il servizio sicurezza è stato assegnato a Oscar Bullo, fino a ieri a capo del marketing. Nessun mutamento d'incarico, invece, per Antonio Gurrieri, a capo della direzione tecnica (lavori pubblici).

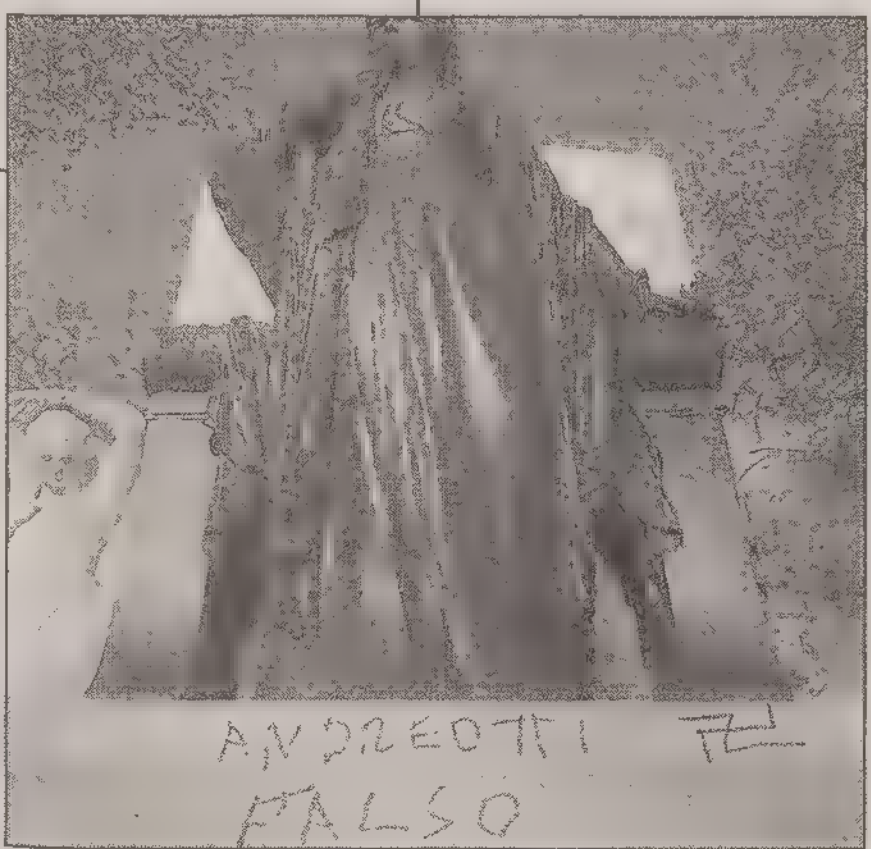
Tornando alla revoca dell'incarico a Picciafuochi, nell'edizione di ieri (quindi prima della votazione del Comitato) il quotidiano genovese «Il Secolo XIX» ha titolato: «Trieste, Maresca silura il suo "vice"». In un articolo alquanto critico si legge: «Trasformismo e trasversalismo si sono dimostrati ottimi strumenti di restaurazione per un potere politico che pare interessato non tanto all'incremento dei traffici marittimi, quanto a traffici locali in settori ben diversi». Ancora più pesante la conclusione: «E' solo il primo passo: l'opera di restaurazione che i potentati politici del porto di Trieste stanno portando avanti - potrebbe arrivare (nel caso anche Maresca si dimostrasse ingestibile) a nuovi imprevedibili sviluppi, tutti volti a salvaguardare privilegi e interessi che non collimano con quelli del porto, primi fra tutti quelli dei liberi professionisti con contratto di consulenza».

Giuseppe Palladini



Umberto Picciafuochi

«Mi permetto di rammentare - conclude Picciafuochi - che la figura del Segretario generale è per legge quella del soggetto che elabora il piano regolatore portuale e che quindi deve garantire, nei confronti della collettività, la tutela esclusiva degli interessi pubblici connessi».



La svastica e la scritta apparse sul monumento a Sissi.

Dugulin, dopo aver constatato l'ennesima azione teppistica su monumenti cittadini ha sporto denuncia contro ignoti. Sono in corso in-

dagini da parte di polizia e carabinieri, anche se non sembrano molte le probabilità di poter identificare in breve i vandali.

L'INTERVISTA

Parla il comandante Ferraro

«Le Authorities spesso non servono a nulla, ma io credo in Maresca»

«Le autorità portuali? Devono ancora giustificare la loro esistenza. Nei fatti, in Italia, almeno 14 su 20 risultano completamente inutili». Non usa certo le perifrasi, Renato Ferraro, comandante generale delle Capitanerie di porto. Questo sessantacinquenne napoletano di madre austriaca («di Vienna») che parla quattro lingue straniere (tedesco, inglese, francese, spagnolo) legge il portoghese e traduce («ma con fatica», chiosa) anche il russo e l'olandese, questo ufficiale che presenta una palmarès di cariche che andrebbe raccolto in un libretto a parte, questo docente universitario che assicura (?) di prepararsi alla pensione («31 giorni all'anno») per dedicarsi solo alle amate lezioni all'ateneo di Cassino, si presenta come un Bignami vivente della portualità italiana. Sposato, moglie e tre figli che per vent'anni almeno hanno vissuto con

taneria di porto...». «...Che nelle città senza Autorità portuale svolge di fatto l'attività gestionale...»

«Appunto. Porti come Livorno e la stessa Monfalcone hanno salvato in momenti difficili l'onore della portualità nazionale. E comunque su tutto aleggia un grosso equivoco...».

Quale? «Non è vero che i porti stanno «tirando» meglio grazie all'istituzione delle Authorities. E' merito, semmai, della legge 84/94 che ha regolamentato il sistema del lavoro portuale, ponendo fine ai monopoli delle compagnie, aprendo ai privati e distruggendo dinanzi a plebisciti come gli enti portuali».

Ma crede ai porti come «sistema»? L'esempio può essere quello, sostenuto in questi giorni, di un accordo tra Trieste, Capodistria e Monfalcone...

«Francamente non mi convince. Non vedo cosa possa guadagnarci Monfalcone a essere colonizzata da Trieste, per non parlare di una Capodistria che è ancora fuori dai controlli dai limiti comunitari». E la riconversione delle vecchie

aree portuali come la vede?

«Come un fenomeno socio-psicologico, quello della separazione totale tra città e porto, che solo adesso si inizia a superare. Ovunque, in Italia».

Crede nel cabottaggio adriatico?

«Sì, ma solo se si supererà il buco nero legato ad Albania e Montenegro. I miei sogni nel cassetto sono altri: una Guardia Costiera che passi dagli attuali 10.000 uomini, ridicoli e inadeguati per 8000 chilometri di costa, a 30.000 e a un collegamento all'asse idroviario Rodano-Mosa-Reno-Danubio, che farebbe realmente di Trieste un porto di «transshipment» di tutto rilievo».

E nella navigazione da diporto?

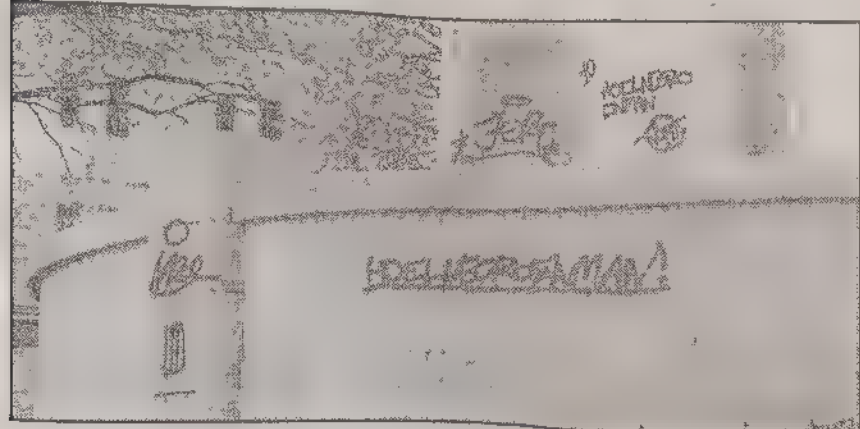
«Assolutamente sì, ma se non ci sbrighiamo a realizzare le «marine», Istria e Dalmazia faranno razzia di tutti i diportisti».

Furio Baldassi

Ennesima azione teppistica che ha fatto scaturire una denuncia contro ignoti

Monumenti imbrattati dai vandali

Prese di mira anche la statua di Sissi e la fontana di Montuxza



La fontana di Montuxza imbrattata con la vernice.

Vandali ancora in azione. Stavolta hanno preso di mira alcuni fra i più bei monumenti della città. Il metodo è stato quello solito, dell'imbrattamento, con vernice spray. Una scitta «Andreotti falso» corredata da una svastica è comparsa sul monumento a Sissi ricollocato in epoca recente in piazza Libertà. Altri segni, probabilmente senza alcuna logica se non quella di un irrazionale teppismo, sono stati

tracciati sulla fontana di Montuxza che sovrasta la scala dei Giganti, in particolare sul lato visibile da piazza Goldoni.

Ancora, i vandali hanno colpito sul monumento a Rossetti davanti al giardino pubblico all'inizio di via Giulia e, per finire, anche sull'erma di Hortis, nel giardino dell'omonima piazza.

Il direttore dei civici musei di storia e arte, Adriano

Dugulin, dopo aver constatato l'ennesima azione teppistica su monumenti cittadini ha sporto denuncia contro ignoti. Sono in corso in-

dagini da parte di polizia e carabinieri, anche se non sembrano molte le probabilità di poter identificare in breve i vandali.

Erresse Notte

E SOLO A NOVEMBRE LA NOSTRA QUALITÀ VE LA PROPONIAMO A PREZZI REALMENTE ECCEZIONALI!!!

LA QUALITÀ PIÙ ALTA A PREZZI PIÙ BASSI

MATERASSI IN LATTICE DA **L. 289.000**

DOGHE TUTTO LEGNO DA **L. 149.000**

CUSCINI IN LATTICE DA **L. 39.900**

TRIESTE - VIA MILANO 25 • TEL. 040.36.50.40



«Il Piccolo» lancia da oggi il referendum sul nome da dare al nuovo palasport di via Flavia che, come riferiamo qui a lato, verrà inaugurato domani. La comparsa di un sondaggio del genere su Internet ha scatenato un po' tutti i tifosi, soprattutto quelli del buonumore. Qua e là è però apparsa anche qualche proposta seria come quella di intitolare l'avveniristico «disco volante» a Chiara Longo, una delle cestiste triestine più forti di tutti i tempi, prematuramente scomparsa qualche anno fa. Le schede possono venir solamente spedite in via Reni 1, oppure consegnate a mano alla portineria del «Piccolo». L'amministrazione comunale ha assicurato che, se il referendum prenderà una piega seria, il suo esito verrà preso in considerazione ai fini dell'intitolazione ufficiale. Serve un nome dunque da affiancare a quelli mitici di Grezar e di Rocco a cui sono intitolati i due stadi del calcio. Trieste ha dato molti campioni alla palla al cesto e anche al basket anche se molti, per fortuna, sono ancora vivi e vegeti.

Dopo tanti ritardi e tanti problemi, domani si inaugura ufficialmente la nuova struttura di via Flavia

Votate il nome del nuovo palasport

Il giornale lancia un referendum per scegliere l'intitolazione più adatta

Dopo le polemiche con l'opposizione dei giorni scorsi, il vicesindaco Damiani ufficializzerà in quella sede quello che è stato il costo totale dell'opera

Adesso gli manca soltanto il nome. Ma a questo tenterà di porre rimedio anche il «Piccolo» che, come illustrato qui a fianco, lancia un apposito referendum e propone ai lettori la schedina da compilare e poi spedire o recapitare a mano. Una delle proposte più serie, tanto per dare un'indicazione è quella che vuole l'intitolazione dell'avveniristica struttura a Chiara Longo, una delle più forti giocatrici triestine di tutti i tempi.

Il nuovo palasport di via Flavia si porta dietro tre fallimenti d'impresa, ritardi a non finire per le infiltrazioni d'acqua, un cambiamento in corso d'opera della normativa sui pubblici impianti, dubbi amletici (rame o no per la copertura?), polemiche al calor bianco (di quanto sono lievitati i suoi costi?). Comunque sia, ed è quello che interessa al popolo della pallacanestro e non, è pronto all'inaugurazione. Domani alle 17, ingresso gratuito e sorprese per i tifosi della Pallacanestro Trieste - Telit, il disco

volante di via Flavia, ideale completamente della Città dello sport apre i suoi battenti agli entusiasti e agli scettici.

Chi, in questi quasi tre anni di lavori, ha fatto parte del partito del «cossa o coveva», ormai più diffuso in città del tradizionale «no se pol», potrà vedere con i suoi occhi un impianto che è stato più frutto della caparbietà che della programmazione, visto il difficile inizio del cantiere e la problematica e più volte interrotta realizzazione dell'opera.

La festa, curata dalla Bavisela, coinvolgerà le 37 federazioni del Coni provinciale e gli atleti di tutte le maggiori società triestine. Nell'occasione il vicesindaco Damiani, più volte beccato dall'opposizione nella settimana passata, dichiarerà ufficialmente quanto è costato l'impianto. Una struttura che è nata pensando in grande (7200 posti a sedere che diventano quasi 8500 con la supercapacità destinata agli spettacoli) e che dunque, d'ora in avanti,

pressuppone intrattenimenti all'altezza. Si parte con il piede giusto, comunque, visto che nel primo mese di programmazione si scillerà tra i concerti di Ligabue (25 novembre) e Jovanotti (3 dicembre) e la partita Italia-Lituania di basket (1 dicembre).

Sarà, comunque, una festa a tutti gli effetti. Che celebrerà, assieme al nuovo palasport, anche la sconfitta di quanti non avrebbero



ro mai creduto alla costruzione di un impianto del genere, per molti versi all'avanguardia, in tempi che, nonostante le dilazioni, sono ancora da considerare ragionevolmente brevi. f.b.

Tra il serio e il faceto l'anteprima, su Internet, del sondaggio

«Palaistria» e «Palacincine»

La fantomatica «Comunità di Visignano in esilio» la butta sul ridere: «Chiamiamolo Palaistria (se el xe pien el bilieto costa de meno)». Altri dirottano sul gastronomico («Palajota»,

su «Hasta...Pala...Victoria...Siempre».

Scherzi della rete a parte, la comparsa sul sito Internet dedicato alla Pallacanestro Trieste di un apposito questionario su come intitolare il nuovo palasport ha dato la stura a un dibattito che, pur intenso, si era mantenuto finora a livello sotterraneo, tra addetti ai lavori.

Un nome suggestivo e di grande effetto, è indubbio, può portare a una più facile promozione della struttura, oltre che trovare più facilmente eco sui media (pensate al Palaverde targato Benetton, a Treviso o all'ex Palatrussardi di Milano, che per più di un decennio ha dato ulteriore visibilità allo scomparso stilista).

Dopo la più recente esperienza sull'argomento (il «Palazzurri» di via Calvola) e in attesa di qualche ipotesi illuminante, il

giornale ha deciso di lanciare l'iniziativa che potrebbe porre fine alla girandola di candidature, più o meno serie che da qualche giorno sono anche uno degli argomenti preferiti nei vari bar sport della provincia.

In termini ideali, è chiaro che il nome deve portare a un'identificazione immediata dell'impianto, essere facile e, per qualche verso, simbolico.

In tal senso, sempre rifacendosi ai primi suggerimenti inviati via Internet, suona decisamente più realista «Palanosepodeva» che non «Palalà e po' bon». Perché anche il nuovo impianto fa capire che qualcosa, sia pur lentamente, sta cambiando, in città. Lo dimostrano anche i concerti musicali di un certo spessore già programmati nella nuova struttura.

f.b.

Il segretario eletto ieri, Walter Godina, indica le linee programmatiche del suo mandato alla luce degli ultimi risultati elettorali

Il nuovo corso del Ppi, meno poltrone e più strada

«Ora dobbiamo parlare con la gente e occuparci delle emergenze sociali in città»

«Non parlare alla gente, ma parlare con la gente». E' questo lo slogan coniato dal nuovo segretario provinciale del Partito popolare italiano, Walter Godina, per indicare lo spirito con cui si accinge a guidare il suo ufficio. Al termine dei due giorni di congresso, il Ppi si avvia verso il Duemila seguendo il «mutamento di rotta del partito», dovuto all'elezione di Pierluigi Castagnetti alla segreteria nazionale. Lo aveva già indicato il segretario uscente, Franco Richetti, lo ha ribadito ieri il segretario entrante. Concluso il convegno con le ultime relazioni, la presenza di ospiti quali il sindaco

Illy (venerdì) e il presidente della Regione Antonione (ieri), e l'assenza dell'oratore d'onore Beniamino Andreata (che ieri ha dato definitivamente forfait), il Ppi triestino si avvia a voltare pagina. Soprattutto dopo aver avuto la conferma - dalle elezioni europee - di un pericoloso scollamento «fra la base del partito, i suoi vertici e il corpo elettorale», come ha detto Godina. Così la parola d'ordine del nuovo corso è «parlare con la gente», stare meno inchiodati alla poltrone e più nelle strade, come è stato recentemente fatto con i «gazebo» in via delle Torri. Da quei faccia a faccia con i citta-

dini, dice Godina, sono emerse indicazioni importanti, che sono andate a integrare il programma politico del suo mandato, che annuncia il passaggio da una storica fase «istituzionale» a una decisamente più «amministrativa».

A Trieste i campi d'intervento, ha detto il neo segretario, non mancano. A cominciare dalle nuove povertà, vasto buco nero che, stante la disoccupazione, attraversa trasversalmente la città. «E' necessario una volta per tutte - ha detto Godina - stabilire il livello del cosiddetto reddito minimo d'inserimento, un parametro di reddito al di sotto del quale intervenire ad integrazione». Intorno al-

le nuove povertà orbitano poi una serie di situazioni marginali che vanno dall'emergenza sfratti, all'immigrazione, alla prostituzione, argomento che negli ultimi tempi ha creato non pochi imbarazzi all'interno del partito. Tutte queste emergenze, unite ai problemi cronici legati alla Sanità e ai servizi sociali, dovranno essere - ha sottolineato Godina - il fronte caldo sul quale si dovrà confrontare il nuovo Ppi. Il quale partito conta in questo modo di richiamare nei ranghi tutti quei soggetti - dal volontariato cattolico all'associazionismo di solidarietà - che più si era allontanato dai dintorni di Palazzo Diana.



Franco Richetti



Walter Godina

A dicembre deciderà il Consiglio europeo «Off-shore», tra un mese verrà presa a Helsinki la decisione definitiva

Ancora un mese di attesa, per conoscere la sorte dell'Off-shore triestino. A dicembre si riunirà infatti, a Helsinki, il Consiglio europeo, che discuterà diversi degli aspetti legati all'introduzione del centro a Trieste, a cominciare da quello relativo all'armonizzazione fiscale.

«Per il momento ogni previsione sull'esito è impossibile - ha detto ieri Giorgio Rossetti, presidente del centro studi «Dialoghi europei», nel corso di una conferenza stampa - perché bisognerà verificare, in base al «codice di condotta», le va-

rie situazioni nelle città che intendono beneficiare di centri «in deroga» alle normative generali».

Rossetti ha poi detto che «la vicenda dell'Off-shore triestino è emblematica dei rapporti fra la città, la Regione e l'intero Paese nei confronti dell'Unione europea».

Il presidente di «Dialoghi europei» ha poi criticato coloro che «testardamente, per cinque anni, hanno continuato a insistere su posizioni indifendibili», ricordando infine i vantaggi dell'Off-shore.

u. sa.

Sollecitato anche il rapido insediamento dell'Off-shore e il reperimento dell'area per Evergreen

La Lista «si fida» di «Trieste futura»

La Lista per Trieste ha ribadito di credere sulla parola ai progettisti di «Trieste futura»: prima di porre mano alla ristrutturazione del Porto vecchio sarà realizzata la nuova zona franca portuale a Sud dello Scalo Legnami. Nel Porto vecchio sarà salvaguardata una parte portuale, mentre per ogni specifico progetto sarà presentato l'effettivo rapporto costi-benefici per la città. Nel Punto franco vecchio la LpT sollecita l'insediamento dell'Off-shore. Invita inoltre l'amministrazione comunale a

facilitare l'individuazione dell'area di dodicimila metri quadrati necessaria all'Evergreen per la sua nuova sede e per quella del Lloyd Triestino.

Il dibattito sulla portualità si è svolto all'interno del consiglio direttivo della Lista che si è pronunciato anche su un'altra serie di problemi e di progetti che interessano in questo momento la città.

Pur esprimendo l'accordo per la ripavimentazione di piazza Unità d'Italia, la LpT ha sostenuto, come risulta in una nota firmata

dal presidente Gianfranco Gambassini, che «è incredibile presumere di attrarre la folla di turisti attesa per l'Anno Santo presentando durante tutto il Duemila il salotto della città completamente sconvolto dai lavori». La LpT esprime inoltre contrarietà al progetto di ripristino di un giardinetto (già eliminato negli anni Venti) che spezzerebbe l'unità della piazza e impedirebbe il panorama diretto verso il mare.

Infine, sul Piano parcheggio la Lista si è detta d'accordo ad eccezione del

parcheggio progettato sotto piazza Volontari Giuliani e viale XX Settembre «che sta incontrando - si legge ancora nella nota - la giustificata opposizione di tutta la popolazione interessata». La LpT si è detta invece contraria all'applicazione «delle elevatissime tariffe previste per la sosta in superficie, che dovranno essere necessariamente riviste dal Consiglio comunale». La Lista auspica anche che sia data alla cittadinanza la possibilità di esprimersi sul controverso problema.

pellicerie
FRANCETICH

Visoni	da L. 2.900.000
Marmotte	da L. 1.490.000
Rat musqué	da L. 1.350.000
Impermeabili con interno	da L. 390.000
Capi in pelle con bordo pelo	da L. 990.000
Maglieria in cachemire 100% uomo-donna	da L. 99.000

Via Mazzini 22/a Tel. 040.639259



TAXI TRIESTE

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI
CINEMA

AMBASCIATORI

DAL REGISTA DI «IN&OUT» E DAL
PRODUTTORE DI «UN PROFESSORE MATTO»
UNA RISATA OGNI MINUTO!

STEVE MARTIN EDDIE MURPHY

BOWFINGER

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

APPLAUDI A SCENA APERTA NEI CINEMA DI TUTTO IL MONDO!

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Ti ho visto l'altra sera, ma ho già tanta voglia di rivederti, splendido «Notting Hill»

Notting Hill

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

HARRISON FORD KRISTIN SCOTT THOMAS

Non si fermerà davanti a niente per scoprire la verità

DESTINI INCROCIATI

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI
CINEMA

THE SIXTH SENSE

AMERICAN PIE

IL PRIMO ASSAGGIO NON SI SCORDA MAI

CANDIDATO AGLI OSCAR DEL 2000

ALMODÓVAR

TUTTO SU MIA

Due macchie sospette hanno fatto entrare in scena il medico che si è occupato anni fa del «giallo di via Poma»

Test del Dna sulla camicia di Ruzzier

Secondo interrogatorio per l'assassino che ha insistito nella sua versione

Acquisiti dagli investigatori della Mobile nella sede della Comit i movimenti del conto corrente del commesso-consulente finanziario

La prova del Dna nell'omicidio di San Giacomo. Il sostituto procuratore Raffaele Tito ha incaricato ieri il dottor Paolo Fattorini di esaminare ogni traccia organica rilevabile nell'appartamento di via dei Montecchi dove domenica scorsa è stato ucciso e squartato Fulvio Schiavon. Da queste tracce dovrà ricavare il Dna, la Carta di identità genetica, diversa per ogni essere umano.

Il medico che in passato ha lavorato nell'inchiesta romana sull'omicidio di via Poma, dovrà estendere la sua ricerca di «tracce organiche» anche agli abiti di Roberto Ruzzier. Su una camicia dell'assassino gli investigatori hanno infatti trovato due macchie sospette di colore giallo, al momento difficilmente collegabili al sangue della vittima. Ed è proprio su queste due macchie che potrebbe incardinarsi una più precisa ricostruzione delle ore che hanno preceduto l'omicidio e una nuova definizione dei rapporti tra i due amici.

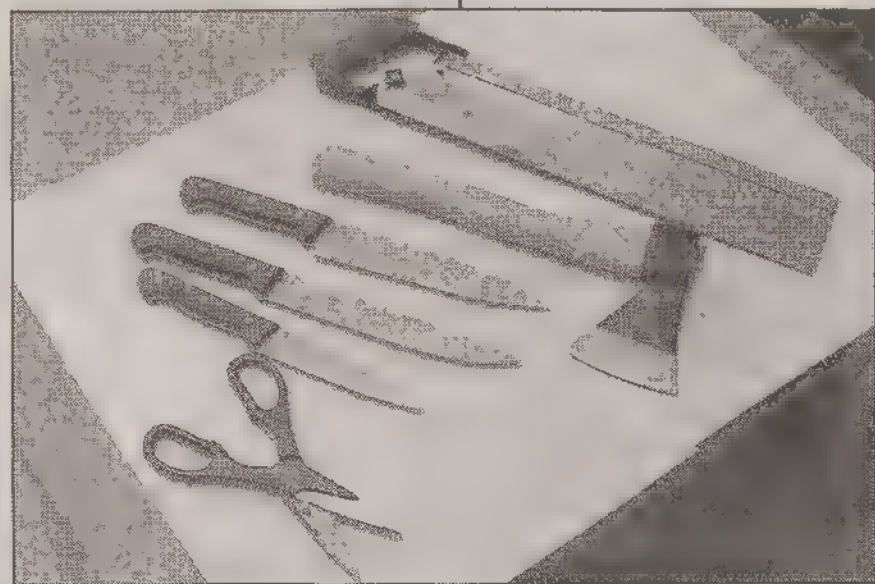
L'appartamento al quinto piano di via dei Montecchi è stato accuratamente ripulito da Roberto Ruzzier. Ma gli investigatori della «mobile» hanno rilevato nel tinello una strisciata di sangue sulla parete. L'ottico ha avuto tutto il tempo di lavare gli abiti indossati. Prima per uccidere, poi per squartare. Ma come testimonia la camicia, qualche traccia è rimasta. Va anche aggiunto che parte degli abiti inanguiati della vittima sono stati recuperati all'interno della «Uno» di color rosso di proprietà di Fulvio Schiavon. Li aveva nascosti Ruzzier.

Ma non è tutto qui. Il pm Tito ha mandato i suoi investigatori nella sede triestina della Banca Commerciale. Lo scopo è stato quello di ricostruire i movimenti contabili del conto corrente di Roberto Ruzzier. Dove sono finiti i 350 milioni affidati all'ottico da Fulvio Schiavon perché li investisse al meglio? Qualcosa si è salvato dal vistoso ridimensionamento dei titoli sui quali aveva tentato una specula-

zione? O al contrario non c'è stato nessun investimento ma solo una messinscena?

Sulla prova del Dna e sulla ricostruzione delle attività finanziarie si snoda tutta l'inchiesta. Ieri nello studio del pm Tito, oltre ai medici legali, è entrato anche l'avvocato Guido Fabbretti che rappresenta nell'inchiesta la famiglia Schiavon-Kersevani.

Sempre ieri mattina l'omicida è stato interrogato in carcere dal gip Raffaele Morvay che ne ha convalidato l'arresto. Il difensore, l'avvocato Alessandro Giadrossi ha assistito il suo cliente. «Ecco la foto di suo figlio» ha detto il legale a Roberto Ruzzier appena entrato nell'aula degli interrogatori. E gli ha messo in mano



L'appartamento di via dei Montecchi era stato accuratamente ripulito dal sangue, ma una traccia è rimasta nel tinello

un'istantanea a colori. E' stata questa l'unica parentesi di tenerezza e di vita in una storia di ferocia e di morte.

Per un'ora Roberto Ruzzier ha raccontato la sua verità. Fredda, impassibile, ha detto ancora di aver dovuto reagire. «Lui aveva minacciato di far del male a mia moglie».

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

La vicenda di San Giacomo ha un precedente che risale agli inizi del secolo

1908: lo «squantatore di Roiano»

Dalle antiche cronache il racconto di un atroce delitto

Il delitto di San Giacomo richiama un antico precedente. Si tratta della vicenda dello «squantatore di Roiano», trucculenta storia di inizio secolo oggi conservata negli archivi cittadini, e ricostruita con puntiglio qualche anno fa da Fabio Zubini nel suo libro «Roiano» (Ed. Italo Svevo).

La mattina del 27 luglio del 1908 un pescatore, Vittorio Lacovich, passeggiando lungo le rive del Mandracchio e scrutando le acque allora limpide in cerca

riva «l'aggiunto di polizia Kreiner», l'asciugamano viene aperto, e con orrore Kreiner si trova davanti la testa mozzata di una giovane donna.

Alla Cappella mortuaria di San Giusto il medico legale, Pietro Xydias, stabilisce che la testa appartiene a una donna di 30-35 anni, morta non più di 36 ore prima. La polizia si mette subito al lavoro, e non ci mette molto a rintracciare il presunto responsabile. A quanto pare, l'assassino ha letteralmente lasciato la sua firma. Esaminando l'involto, infatti, i gendarmi osservano che è stato confezionato con l'asciugamano e con alcuni fogli di carta d'impacco, tra i quali c'è anche una carta da musica con la trascrizione di uno spartito e, in calce, una firma ben leggibile: Födran de Födransperg. La polizia cerca, e presto trova un Födransperg abitato al secondo piano del numero 272 di Roiano.

In casa non c'è nessuno, i gendarmi si appostano, e dopo un po' ecco arrivare Födransperg. Entrati nell'appartamento insieme all'uomo, i gendarmi fanno un'altra terribile scoperta: in una cesta di vimini ci sono sette pacchi accuratamente avvolti con stoffe e carta di giornali, e dentro i pacchi ci sono i pezzi del cadavere di una donna. Ricomposti alla camera mortuaria di San Giusto, assieme alla testa, i resti svelano un tremendo delitto: la donna è stata uccisa con nove stilette e poi fatta a pezzi con una mannaia. La vittima è Lucienne Fabris, nota anche come Lucia Fabry o Florentine Fabre, di 30 anni, artista francese di caffè-concerto che aveva iniziato la sua carriera alle «Folies Bergères» di Parigi ed era arrivata a Trieste

dopo aver girato varie città. A Tunisi, sua città di residenza, vive in collegio il figlio Marcel di 12 anni. A Trieste il suo nome d'arte, Luce Fabrina, compare sui manifesti del caffè Gambrius, in via dell'Acquedotto, dove si esibiva per l'ultima volta.

Julius Födran Reichsritter von Födransperg, invece, è un nobile spiantato noto a Roiano come inguaribile donnaiolo, abituato a campare di espedienti, di prestiti e di lavori saltuari.

Durante il processo verrà fuori tutto il suo turbolento passato, fatto di altri delitti (gli viene imputato l'omicidio di tre vetture) e costellato da un numero impressionante di truffe, bugie, calunnie e fanfaronate di ogni genere. Una carriera iniziata già a 13 anni rubando un orologio dal laboratorio di un orologiaio di Lubiana. Nella sua biblioteca, tra gli altri volumi, c'è una ricca collezione di trattati di anatomia e di medicina, circostanza che non depone certo a suo favore nel corso delle indagini, posto che in un primo momento Födransperg nega qualsiasi responsabilità addossando la colpa a un fantomatico amico «Carletto».

Il 28 luglio 1908 «Il Piccolo» - che nell'edizione della sera del giorno prima ha dato notizia del ritrovamento della testa - titola con grande risalto: «La testa di donna ripescata dal mare rivela un atroce delitto. Squartata e decapitata dal proprio amante». E' il primo di una lunga serie di servizi che il quotidiano dedicherà alla vicenda. Per un mese intero «Il Piccolo» esce con intere pagine dagli eloquenti titoli: «Pugnata al cuore e poi squartata e decapitata», «Lo squartatore della canzonettista e il suo contegno dopo il delitto», «Lo squartatore ha le notti insonni», «Altre indagini sullo squartatore», «Fiori e lagrime alla bara dell'assassinato». I lettori partecipano attivamente: sui tavoli della redazione arrivano valanghe di lettere in italiano e in tedesco, che vengono tutte pubblicate. Un giornalista viene inviato a Tunisi a intervistare il figlio dodicenne della donna uccisa, e il giornale apre una sottoscrizione in suo favore. Da Adrianopoli (oggi Edirne) arriva una corrispondenza sulle figlie di Födransperg, che vivono in un Istituto delle Suore di Zagabria. Nei primi giorni dopo la scoperta del delitto arrivano a Trieste inviati da ogni dove. A Vienna l'«Illustrirte Wiener Extrablatt» pubblica un ampio racconto dell'accaduto corredato da raccapriccianti disegni, e accompagnato da una poesia di Födransperg dedicata a un'altra artista, Matil-

de Herpich, e da lei messa disposizione. In città l'emozione si misura nelle reazioni dei cittadini. Rinchiuse nelle carceri «dei Gesuiti» e guardato a vista, Födransperg viene coperto di insulti dagli abitanti delle case vicine tutte le volte che esce nel cortile per l'ora d'aria, tanto che le guardie sono costrette a disporre la passeggiata ogni giorno a un'ora diversa.

Födransperg, dal canto suo, continua a protestarsi innocente. Ma le prove a suo carico sono schiaccianti, e le indagini fanno presto luce su quanto accaduto. Il nobile spiantato e la canzonettista avevano una relazione, e nel corso di un violento litigio lui l'ha uccisa, l'ha fatta a pezzi, e le ha rubato i gioielli, che verranno trovati nascosti in un armadio della casa di Födransperg assieme alla mannaia usata per il «depezzamento» della donna.

Il processo inizia il 30 marzo del 1909 davanti ai giudici dell'I.R. Tribunale Provinciale. Nell'udienza del giorno successivo Födransperg confessa finalmente il delitto. Il 3 aprile del 1909, uscito dal carcere per essere portato all'ultima udienza, il nobile-assassino sfugge per un pelo al linciaggio di una folla di donne inferocite. Lo stesso giorno i giudici pronunciano la sentenza: Julius Födran Reichsritter von Födransperg, «lo squartatore di Roiano», viene condannato a morte mediante impiccagione.

Pietro Spirito



LA TESTA DI DONNA RIPESCATA DAL MARE
rivela un atroce delitto.
SQUARTATA E DECAPITATA DAL PROPRIO AMANTE.
La testa mozzata!

BORA VIAGGI TOP

BORA VIAGGI TOP
Sede centrale via Locchi 28/A
Filiale passo Goldoni 1
Tel. 040/302402

PULLMAN
Mercatini di Natale
in Austria
St. Veit-Klagenfurt
e Villaco

10-12 dicembre
17-19 dicembre
Quota di partecipazione
L. 390.000

AEREO
Capodanno
in Tunisia
Tour
delle Dune del Sud
29.12.1999 - 2.1.2000
L. 1.594.000

TASSE ISCRIZIONE ESCLUSE

AM
A. MANZONI & C. S.p.A.

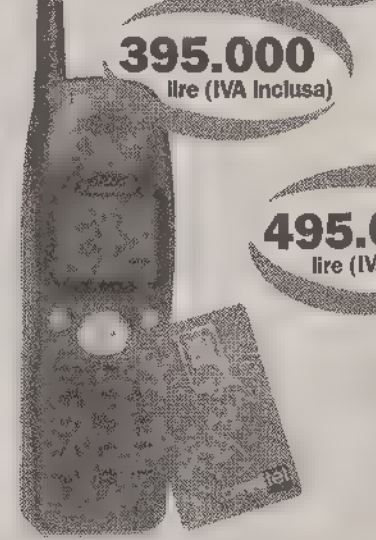
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 6728328



195
lire al minuto*
(più IVA)
per parlare
in tutta
Italy



ALCATEL ONE TOUCH EASY
Dual Band
con carta ricaricabile Omnitel con
50.000 lire di traffico incluso



PANASONIC GD30
Dual Band
con carta ricaricabile Omnitel con
50.000 lire di traffico incluso



ERICSSON T10s
Dual Band
con carta ricaricabile Omnitel
con 50.000 lire di traffico incluso

Tutti i giorni 24 ore su 24

195 lire al minuto* (più IVA) per tutte le chiamate nazionali verso tutti i numeri di rete fissa in Italia

195 lire al minuto* (più IVA) per tutte le chiamate nazionali verso i numeri Omnitel (0347/0348/0349)

195 lire al minuto* (più IVA) per tutte le chiamate nazionali per l'ascolto della Segreteria Telefonica Omnitel.

La tariffa di 595 lire al minuto* (più IVA) si applica invece a tutte le altre chiamate nazionali, ai Trasferimenti di Chiamata verso i numeri degli altri operatori fissi e mobili e a tutte le chiamate internazionali dall'Italia verso Europa, USA e Canada.

omnitel
Rivenditore Autorizzato

* Italy Ricaricabile Costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 167 lire (più IVA) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (più IVA) e una durata di 51,3 secondi verso tutti i numeri di rete fissa in Italia e verso i cellulari Omnitel, e 15,8 secondi verso tutte le altre chiamate naz. o int.

Italy Abbonamento Per ogni telefonata nazionale effettuata vengono addebitate 200 lire (più IVA) alla risposta. Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

EURONICS

UNIVERSALTECNICA
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

I TRE CENTRI OMNITEL - UNIVERSALTECNICA: via Carducci 4; Piazza Goldoni 1; Centrolanza, S.S. 202, bivio Prosecco

In questi giorni stanno arrivando le lettere dell'ente agli inquilini che però hanno già iniziato a rifiutare le offerte

Case Inail in vendita ma a peso d'oro

450 appartamenti a Sant'Anna a 1 milione e 700 mila il metro quadro

AAA patrimonio immobiliare pubblico vendesi agli inquilini. Ma a peso d'oro: il prezzo, pur scontato, è quello di mercato. Gli inquilini degli oltre 450 appartamenti di proprietà dell'Inail che nei giorni scorsi hanno iniziato ricevere la lettera dell'ente previdenziale che li avvisa della messa in vendita degli alloggi, dopo aver visto i prezzi hanno, fatto un salto sulla sedia. E in molti stanno pensando di rimandare al mittente la missiva scrivendo «tenetevi gli appartamenti».

Il patrimonio che l'Inail vorrebbe recuperare a livello nazionale con la vendita degli immobili tocca quota

5179 miliardi. A Trieste ci sono almeno 700-800 alloggi da vendere, ma già su questo primo lotto di appartamenti, la lottizzazione Sant'Anna, il flop è dietro alla porta. Si tratta di 450 appartamenti dove risiedono altrettante famiglie, sparsi tra Strada vecchia dell'Istria, le vie Puccini e Cimarosa. Case spesso anche fatiscenti, senza ascensore, senza riscaldamento, con tetti e facciate da rifare, molto piccoli (da 45-50 sino a un massimo di 70-75 metri quadri). L'Inail, a quanto raccontano, finora non ha fatto grandi manutenzioni, e gli stessi inquilini per renderli più decenti internamente

hanno rifatto bagni, stanze, impianti. Ora che l'ente li ha messi in vendita era prevista la corsa all'acquisto. Ma il prezzo ha ghiacciato gli entusiasmi. In realtà, da quanto si è saputo, i funzionari locali dell'Inail avevano fatto una prima stima. Si era pensato di prendere come base quella dell'ufficio tecnico erariale (Ute): i prezzi indicativi andavano da un minimo di 850 mila a un massimo di 1 milione e 200 mila. Gli uffici erano partiti dalla cifra più alta dell'Ute per non incappare in problemi: 1 milione e 200 mila. Con lo sconto previsto per gli inquilini (il 30%) i prezzi diventavano abbordabili.

Il colpo di scena c'è stato quando da Roma sono arrivati dei professionisti che hanno fatto le valutazioni per conto dell'Inail. I prezzi sono lievitati: si è passati da 1 milione e 200 al 1 milione e 700 mila lire al metro quadro. Troppo per gli inquilini che hanno iniziato a mandare lettere di disdetta all'istituto.

Cos'è accaduto? Molti, tra gli inquilini, sono sicuri di sapere cos'è accaduto e danno una loro versione. I due fun-

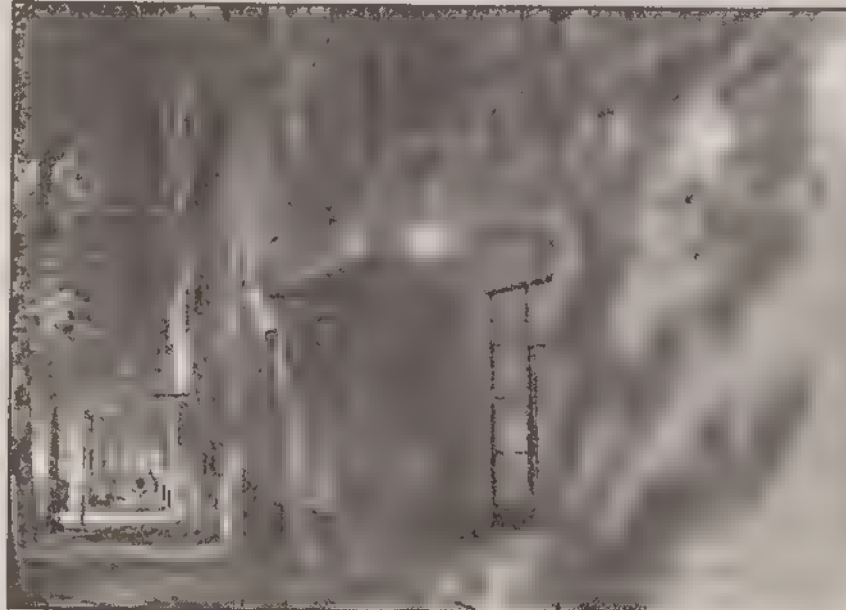
zionari sono arrivati, hanno fatto una piccola inchiesta magari sentendo le agenzie immobiliari. E dopo aver schoccato queste ultime con la notizia di 450 appartamenti in vendita che avrebbero devastato il mercato, hanno fatto qualche calcolo. Aumentando probabilmente l'iniziale stima fatta dai funzionari locali (1 milione e 200 mila lire al metro) dello sconto che doveva essere praticato (30%). Ed ecco il milione e

700 mila. E qualcuno si sta chiedendo: non è per caso che tutta questa manovra è in realtà una «manfrina» dell'ente per non vendere le case?

In attesa di chiarimenti è lo stesso Inail che in una nota avverte gli inquilini che fossero interessati all'acquisto degli appartamenti della lottizzazione Sant'Anna che potranno rivolgersi per qualsiasi informazione al numero verde 164-84 da domani. E sempre da domani potranno essere date informazioni più dettagliate e specifiche contattando gli uffici di via del Teatro Romano. Ma solo dietro appuntamento.

Giulio Garau

Tutti monolocali dell'Ater disastrati e da ristrutturare per far fronte all'emergenza



Ci sarebbero almeno 10 alloggi sfitti in via Baia Monti

Flavia e Greta. 40 ce ne sono in via San Pelagio. Passiamo agli immobili del Comune: 20 alloggi in via Belpoggio 15, 10 in via Baia Monti 12. Monolocali dati in gestione all'Ater, sfitti da 10 anni e

privi dei requisiti di abitabilità, perché degradati, privi di impianti, con pavimenti divelti, muri ammuffiti. L'Ater li mette sul mercato, ma non c'è nessuno disposto ad affdarci. La soluzione? La Conf-

sal propone di rimetterli a posto per dare accoglienza temporanea a chi è sfittato, e per casi di emergenza. Si potrebbero utilizzare le risorse del Fondo istituito dall'articolo 11 della legge che i Lavori pubblici hanno messo a disposizione per ristrutturare alloggi pubblici fatiscenti. Alla nostra regione sarebbero stati dati circa 2 miliardi e mezzo. «Più che sufficienti per affrontare l'emergenza».

g-g

Provocatoria denuncia della Confisal-Feder casa preoccupata per gli sfratti in arrivo

«Alloggi sfitti a centinaia»

E in questo turbinio di vendite degli immobili pubblici, l'unico che alla fine rischia è sempre e soltanto l'inquilino. Non parliamo poi se sulla testa pende qualche sfratto. L'allarme in realtà è stato dato più volte dai sindacati dopo l'avvio degli sfratti (a centinaia tra la fine dell'anno e l'inizio del 2000) per l'entrata in vigore della nuova normativa. Ma ora a lanciare un grido più alto è la Confisal-Feder-

casa, con un documento firmato rispettivamente da Caputo e Lunardi, che ha deciso di denunciare la grave situazione triestina.

Gli sfratti esecutivi sono centinaia, molti inquilini hanno cercato di rinviarli anche perché sono in attesa di entrare in casa Ater. Ma la beffa, accusa la Confisal, è che dovranno attendere ancora molto perché le case non sono ultimate. E in alcuni casi (via

dell'Acqua), si rischia di attendere ancora visto l'ennesimo fallimento dell'impresa edile.

Ed ecco l'ultimo botto provocatorio della Confisal-Feder casa: come è possibile che ci sia questa grave situazione con tante case pubbliche sfitte? Ecco l'elenco: 50 alloggi Ater tra via Capofonte (San Giovanni) e via Negri (Sant'Anna), 50 a San Giovanni, San Giacomo, Ponziana, via

Rissa con arresti l'altra notte in Borgo Teresiano: due prostitute pretendevano l'affitto»

Guerra tra «luciole» per il marciapiede

Ma ieri mattina le fermate dalla polizia sono state rimesse in libertà

SULLE RIVE



Bagno in mare per una Peugeot

Si dimentica di inserire il freno a mano e lascia l'auto in folle sulle rive. Così una Peugeot 406 ieri mattina è finita in mare. Protagonista dell'episodio è stato Dario Settomini di Ronchi dei Legionari. Quando l'uomo è tornato al parcheggio ha visto la sua auto «pescata» da una gru dei pompieri. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani.

La «tassa» sul marciapiede in Borgo Teresiano. La pretendevano due lucciole di colore dalle altre loro colleghe «ree» di arrivare da Udine. Insomma una forma di racket. E il prezzo dell'affitto richiesto era di 700 mila lire al mese. Un racket al femminile. Le due presunte organizzatrici sono state fermate dagli agenti dell'ufficio stranieri su ordine del sostituto procuratore Federico Frezza con l'accusa di estorsione.

Si chiamano Catherine Colette Jędrzejczyk 21 anni e Bintu Agaton, della stessa età, la prima di nazionalità francese, la seconda nigeriana. Ma ieri mattina il provvedimento del magistrato non è stato convalidato dal Gip Raffaele Morvay che ha rimesso in libertà le due lucciole ritenendo la vicenda una sorta di guerra tra prostitute per il marciapiede.

A denunciare le due presunte organizzatrici è stata una loro collega che ha raccontato ai poliziotti una vicenda sconvolgente e soprattutto inedita per Trieste: «Le due non erano d'accordo che venissimo da

Udine perché dicevano che portavamo via il lavoro. Ci hanno minacciato di gettarmi l'acido addosso. Ci hanno anche picchiato...»

L'altra sera c'è stata l'aggressione perché le due vittime non avevano pagato. Ed è avvenuta davanti ai poliziotti. Catherine Colette Jędrzejczyk Cotta e la sua amica Bintu Agaton hanno avvicinato altre due



Catherine Jędrzejczyk



Bintu Agaton

prostitute: «O ci date i soldi entro un'ora o vi picchiamo. Qui voi non potete lavorare», hanno intimato. Le altre hanno risposto negativamente. «Andatevene via». Ci sono stati prima gli spintoni, poi i calci e i pugni. Infine si è scatenata una vera e propria rissa sedata grazie all'intervento dei poliziotti. Una lucciole ha stata addirittura morsi-cata al viso e le è stato

strappato un pezzo di carne.

A questo punto è scattato il fermo di polizia giudiziaria. Ma non è stato facile per i poliziotti aver ragione delle due lucciole che a fatica sono state accompagnate nel carcere di Udine.

Ora come detto Catherine Colette Jędrzejczyk Cotta e Bintu Agaton sono state liberate.

Ma resta un fatto: le vie di Borgo Teresiano sono diventate in questi ultimi mesi una sorta di quartiere a luci rosse in centro città. E questo è accaduto nonostante i blitz della polizia, dei carabinieri e dei vigili urbani.

Si è saputo che lo spazio di lavoro è stato accuratamente suddiviso tra le lucciole «triestinizzate». Infatti le fermate, secondo quanto hanno accertato i poliziotti, vivono a Trieste da qualche tempo e hanno scelto la piazza di Borgo Teresiano perché particolarmente remunerativa. Altrimenti non si spiegherebbe il motivo delle violente aggressioni.

Corrado Barbacini

qualche chilo di troppo.

Il sole dell'estate ha messo in luce qualche chilo in più e hai scoperto che non ti piaci. Nessun problema, ci pensa Ideal Line. Però non aspettare l'estate prossima per regalarti la forma che hai sempre sognato, vieni subito a fare la prova della verità. Fino al 31 ottobre, con una sola seduta di dimagrimento del tutto gratuita, potrai perdere da 500 grammi a un chilo. Un bel inizio, tanto per cominciare!

della soluzione.

Idea Line ti propone un sistema davvero rivoluzionario per dimagrire: senza pillole, dieta da fare ore di palestra... Pensa: tu devi solo stendere nel Cocoon, cuore del sistema Ideal Line dove con il calore e un delicato massaggio, gli specifici prodotti cosmetici Ideal Line lavorano per te. Liberandoti dal peso superfluo e regalando, giorno dopo giorno, un corpo snello e sodo. Il sistema Ideal Line, adatto a donne, uomini, ragazzi, prevede quattro programmi personalizzati: Small, Medium, Large e Cromo Acit. Vieni a scegliere il tuo.

più ti vuoi bene.

Una volta ritrovata la forma desiderata, avrai voglia di continuare a migliorare il rapporto con la tua nuova immagine. In un Centro Ideal Line, potrai scegliere il trattamento più adatto a farti sentire bene, dentro e fuori. Per esempio lo speciale programma anticellulite, quello rassodante per il seno, l'anti-age, oppure i nuovissimi trattamenti per il doppio mento e l'addome. Ti aspettiamo per la prova della verità.



La prova della verità non ha prezzo.

La prova che se vuoi dimagrire puoi, oggi non ti costa nulla. Ideal Line ti offre una seduta di dimagrimento in omaggio. Per iniziare a regalarti una nuova immagine di te.

IDEAL LINE CENTER

E perdere peso non ti pesa.

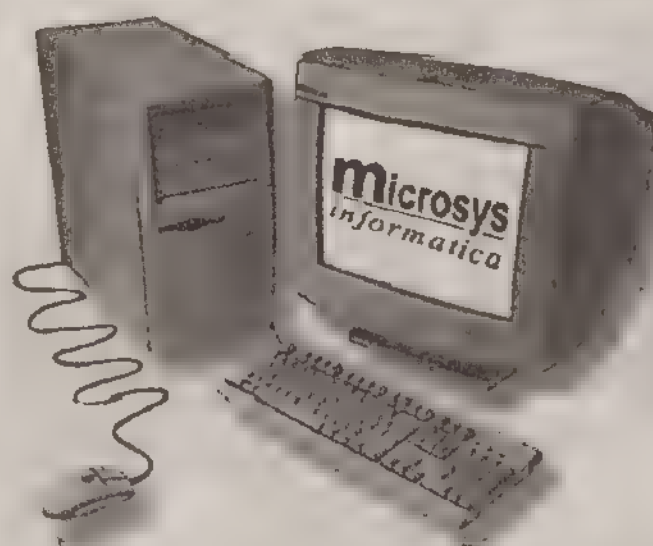
LA PROMOZIONE CONTINUA FINO AL 30 NOVEMBRE TRIESTE - Via San Nicolò 33 - Tel. 040/366330

microsys
informatica

Informati presso le nostre sedi riguardo le facilitazioni nei pagamenti e riguardo le straordinarie offerte per studenti ed insegnanti

Trieste - Via Barbariga, 8 - Tel. 040-44291
Orario: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 15.00-18.30

Gorizia - Via Rabatta, 18 - Tel. 0481-532802
Pordenone - Via Fontane, 6 - Tel. 0434-20512



celeron

Lire 1.980.000
Ivato

ESPANSIONE A PROCESSORE
INTEL® PENTIUM® III 450MHz
Lire 299.000 Ivato

PC full ATX,
M/B chip set Intel® 440BX,
processore Intel® Celeron™ 433MHz,
dimm 64 MB 100MHz esp.,
Scheda Video AGP 8MB,
HD 10 GB ultra dma, CD ROM 48X,
scheda audio, tastiera, mouse,
MONITOR PHILIPS 15" 105S,
MICROSOFT WINDOWS 98

Il logo Intel Inside® e Pentium® III sono marchi registrati di Intel® Corporation. Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Foto indicativa. Le caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggette a variazioni anche senza preavviso. Prezzi validi fino ad esaurimento scorte.

OCCHIALI + LENTI DA VISTA



ALCUNI ESEMPLI

DIESEL DA LIRE 149.000

OLIVER BY VALENTINO DA LIRE 159.000

D&G DOLCE & GABBANA DA LIRE 169.000

FERRÈ DA LIRE 199.000

GUCCI DA LIRE 209.000

I PREZZI PROPOSTI COMPRENDONO LA MONTATURA E LE LENTI DA VISTA, FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

NESSUNO PUÒ OFFRIRVI DI PIÙ

APPROFITTATE DELLE NOSTRE STRAORDINARIE
PROPOSTE DI FINE MILLENNIO

OTTICA GIORNALFOTO

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

magazzini
Ottici
GIORNALFOTO AHI TISTORE

In Largo Ribargo, 2 a Trieste (vicino Piazza San Marco via del Vecchio Tribunale)



... E CONTINUA LA PROPOSTA

LENTI PROGRESSIVE + MONTATURA IN TITANIO A SOLE LIRE 350.000

SANTA CROCE La frazione dei tre Comuni tra chiusure e piccole rinascite

«Morenti? Non è vero»

A un cittadino triste risponde una voce ottimista

«Il cuore di Santa Croce? C'è, e batte forte, per mantenere intatte le tradizioni e i costumi del nostro paese. A farlo marciare - afferma Nicola Tenze, vicepresidente del consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest e gestore di un avviato esercizio di ristoro della pittoresca frazione del ciglione carsico - è un gruppo di giovani, che sta assicurando alle nostre associazioni sportive e culturali quel ricambio generazionale senza il quale non si va avanti. Se non coinvolgi i giovani, non c'è domani».

Tenze, presidente tra l'altro del circolo culturale Vesna, risponde in qualche maniera a un intervento di un residente di Santa Croce apparso qualche giorno fa su queste pagine dove si esprimeva viva preoccupazione per il futuro di un borgo dove esercizi e attività starebbero chiudendo o segnando il passo. «Dobbiamo premettere - riprende Tenze - che diversi problemi permangono. Se da una parte, incominciando dalle questioni strutturali, possiamo dire che il Comune di Trieste ha quasi risolto il problema dell'illuminazione e della fornitura di energia elettrica, resta sempre il fatto che per il cuore del borgo non è stata né realizzata né predisposta la fognatura. Poco è stato fatto poi per regolamentare la circolazione veicolare, che in Santa Croce rasenta spesso il caos.



«D'altronde - aggiunge - il Comune ha incominciato a lavorare seriamente raccogliendo una pesante eredità: anni e anni di precedenti gestioni fallimentari, dove il nostro paese e i suoi problemi erano stati relegati nel sottoscala. Così oggi troviamo che la parte del paese che gravita sul Comune di Duino Aurisina ha completato tutte le infrastrutture. Dall'altra parte della strada, viviamo con le bombole del gas e con i pozzi Imhof. Ma sarebbe troppo comodo puntare il dito contro l'attuale amministrazione quando, per anni, le precedenti hanno fatto orec-

chie da mercante. Ecco perché molte persone hanno preferito allontanarsi dal paese cercando casa altrove, dove era possibile avere dei servizi all'altezza». Qualcuno si preoccupa per la chiusura di tanti esercizi commerciali e per la mancanza di altri. C'è paura che le luci si spengano nel paese. «Io non sarei così preoccupato - riprende Tenze - . Certi negozi chiudono per ragioni fisiologiche: è il momento di andare in pensione. Oppure il gioco non vale più la candela, anche perché la grande distribuzione presente a Monfalcone o a Prosecco propone

prezzi decisamente concorrenziali. Peraltro, a certe chiusure corrispondono nuove aperture. Proprio in questo periodo verranno inaugurati due nuovi ritrovi a fronte della chiusura di uno solo».

«Piuttosto - aggiunge Tenze - , spiace sottolineare che per le attività tradizionali della zona, vale a dire la viticoltura e quelle agricole, Santa Croce non entra nella giurisdizione della Comunità montana del Carso e di altri enti. Con il risultato di non poter usufruire di quegli eventuali aiuti economici che soli possono incrementare il recupero di terreni altamente votati alla coltivazione. A ogni modo, soprattutto nel settore vitivinicolo, numerosi giovani stanno impegnandosi, magari a "part time", per il recupero dei terreni».

Per il vicepresidente di Altipiano Ovest, la vera forza del paese risiede nell'attività culturale e ricreativa, che oggi, dice, pare finalmente fiorita. «Innanzitutto c'è il "mio" circolo, il "Vesna": continuiamo a tener vive, con i cori e altre iniziative, le tradizioni canore della frazione. L'associazione partigiani (Anpi) e la Comunità locale organizzano altre cose e danno visibilità



Due vedute di Santa Croce, antico borgo. (Foto di Lasorte)

alla zona. Per lo sport, è attivo ancora il "Vesna", ma anche la "Mladina" per lo ski-roll e gli sci. Stiamo già lavorando inoltre per la terza edizione della "Settimana di Santa Croce", sorta di connubio tra etno-festival e relax enogastronomico che intende valorizzare la cultura dell'intero altipiano carsico al di qua e al di là dei confini. La sede del Dom-Sirk, al centro del paese, garantisce ulteriori spazi per la riuscita delle manifestazioni».

«Rinascce poi in questo periodo - interviene Nico Sirk, del circolo "Vesna" - la Casa del popolo, che pro-

prio lo scorso 6 novembre ha festeggiato i 44 anni dalla fondazione». In questi giorni, come si sa, se ne sta perfezionando la vendita: diventerà ristorante. «L'edificio - dice Sirk - ai suoi tempi venne realizzato con il sudore, le braccia e le finanze degli abitanti della frazione. Pur fra le diverse peripezie della gestione, ci piacerebbe che gli attuali gestori, i Ds, riconoscessero ai residenti di Santa Croce il diritto morale di partecipare alla vita della Casa. Esiste una memoria storica che non è possibile accantonare tanto facilmente».

Maurizio Lozei

LA LETTERA APERTA

Vocci scrive a Mancino e Violante

«Finalmente una legge che tutela la minoranza Ma fatela più presto»

Questo è il testo della lettera che il sindaco di Duino Aurisina ha inviato al presidente del Senato, Nicola Mancino, al presidente della Camera, Luciano Violante e, per conoscenza, anche a Domenico Maselli, relatore della proposta di legge sulla tutela della minoranza slovena in Italia.

La questione dell'approvazione di una legge di tutela della minoranza linguistica slovena in Italia è una questione che si trascina ormai da troppo tempo e il Parlamento italiano in questi mesi ha dimostrato finalmente di volervi dare soluzione. Va altresì rilevato che anche grazie ai profondi e radicali mutamenti avvenuti nell'ultimo decennio, la questione della tutela della minoranza slovena è affrontata senza le asprezze ideologiche che ne avevano caratterizzato il dibattito negli anni precedenti, e viene sempre più sentita come una questione di democrazia e di diritti di cittadinanza con una dimensione e significati propriamente europei.

Nonostante il nuovo clima che si è venuto a creare in queste zone di confine con un rapporto di positiva convivenza tra le comunità qui presenti e una diversa qualità, più avanzata, nei rapporti di collaborazione tra Italia e Slovenia, sembra che il procedimento diretto all'approvazione della legge di tutela della minoranza slovena non proseguirà con la dovuta speditezza, con il rischio di nuovi ritardi e dilazioni.

Per questi motivi, come sindaco del Comune di Duino Aurisina/Devin Nabrezina, Comune plurilingue con una forte consistenza di popolazione di lingua e nazionalità slovena, mi rivolgo ai presidenti dei due rami del Parlamento della Repubblica perché si adoperino, per quanto è loro possibile, ai fini di una sollecita conclusione dell'iter d'approvazione di una legge di tutela che dia certezza e concretezza ai diritti della minoranza in uno spirito di civile e positiva convivenza tra le comunità.

Ritengo che ulteriori ritardi nel procedimento legislativo per la tutela della minoranza slovena o peggio la mancata approvazione nel corso di questa legislatura di un'equa legge di tutela, costituiscano un danno notevole per lo sviluppo della democrazia e della convivenza in queste terre e rafforzino quelle realtà, presenti in entrambi le comunità, che vorrebbero riproporre elementi di contrapposizione e di chiusura che la grande maggioranza dell'intera popolazione di queste aree di confine non intende più accettare.

Marino Vocci
sindaco di Duino Aurisina

I «messaggeri del Giubileo» in viaggio a San Dorligo

In viaggio sulle vie del Giubileo per raccontare piccole realtà d'Italia: è una di queste è San Dorligo. Tre giornalisti fra i 25 che sono stati selezionati all'interno del concorso «Insieme verso il Giubileo», indetto da «World Communication», sono arrivati ieri e trascorreranno buona parte della giornata di oggi con il sindaco Boris Pangerc, che li accompagnerà nei luoghi (laici e religiosi) principali del paese. Le testimonianze di viaggio dei vari «inviati» saranno quindi pubblicate, o trasmesse in tv a seconda del mezzo usato, e alla fine verranno scelti tre vincitori, cui è destinata la somma di dieci milioni ciascuno.

A San Dorligo sono arrivati Tina d'Ettoris («Corriere del Sud»), Francesco Armenti («Osservatore romano»), Luigi Sambucini («Italia sera», «Canale 23»). Il concorso prevedeva per questi inviati la qualifica di «Messaggeri del Giubileo»: lo scopo, riscoprire le ricchezze d'Italia.

Tranne i servizi igienici, «situazione sotto controllo» dice il sindaco Krizman

Lo stato di «conservazione» dell'autoporto di Ferneti e del valico confinario ha infiammato l'ultima seduta del consiglio comunale di Monrupino, che ha affrontato, in generale, una serie di argomenti di ordinaria amministrazione.

La situazione a Ferneti è stata sollevata, con una interrogazione, dall'Unione slovena, che si è detta preoccupata per la sporcizia della zona, dovuta a più fattori, e alla mancanza di interventi da parte degli enti responsabili. Sull'argomento ha risposto il sindaco Alessio Krizman che, dopo



un sopralluogo, ha definito la situazione «sotto controllo» e nettamente migliorata rispetto all'anno scorso. Sul fronte della pulizia, infatti, si sono attivati la Società per azioni proprietaria del terminal autoporto, il Comune di Monrupino e l'Anas.

Resta comunque - ha sottolineato il sindaco - il problema di igiene pubblica legato al passaggio e alla sosta di numerose persone.

MONRUPINO L'Us lamenta in consiglio comunale lo stato di degrado e sporcizia del valico

Ferneti, i bagni sono chiusi da 20 anni

In particolare, mancano i servizi igienici, costruiti vent'anni fa ma mai aperti al pubblico. Attualmente la struttura è di proprietà dell'Anas.

Il resto del consiglio comunale, come detto, ha guardato argomenti di ordinaria amministrazione: in particolare, sono state rinnovate due convenzioni attivate rispettivamente con il Comune di Sgonico e con il Comune di Trieste. Si tratta della convenzione per la gestione comune di servizio scuolabus per le scuole elementari della zona, mentre con Trieste si è prorogato il

servizio legato al trasporto delle salme.

La buona notizia, su tutt'altro fronte, riguarda l'iter per l'apertura di un nuovo asilo nido che servirà le famiglie dei comuni minori dell'altipiano. E giunta la promessa di finanziamento da parte della Regione, che è disposta a investire sull'iniziativa circa 80 milioni. Il sindaco Krizman ha dichiarato che il progetto esecutivo per la ristrutturazione della ex scuola di Zolla che ospiterà il servizio sarà consegnato in Regione entro due settimane.

fr. c.

Parcheggi a pagamento: San Giovanni dice «no» Troppe spese obbligate, troppo pochi servizi

La circoscrizione di San Giovanni, Chiadino, Rozzoli, ha detto «no» al piano parcheggi, alle tariffe di sosta che devono entrare in vigore a gennaio. Il documento contrario è stato proposto da Rifondazione con altri gruppi ed è stato approvato anche da Forza Italia, An e dal gruppo misto (a favore, con qualche osservazione, Ulivo e Lista Ily). I motivi del «no»? Il nuovo tariffario crea ai residenti problemi economico-sociali, l'obbligo di sosta a pagamento non è compensata da miglioramenti nel trasporto pubblico, non si tiene conto di chi svolge lavoro parzialmente notturno ed è quindi costretto all'uso della macchina, e non è previsto un incremento dei posti per le categorie protette (invalidi, ecc), «oggi - si dice - sostanzialmente inesistenti».

PROMOZIONALE
DI FINE MILLENNIO

SCONTI FINO AL

60%



CR TRIESTE
BANCA SPA
VENDITE RATEALI
DUE ANNI A INTERESSE

ZERO

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

SVUOTA

LE MOSTRE E SI RINNOVA

A TRIESTE, IN VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. 040 94.45.05

NOVEMBRE
DOMENICA
APERTO
ORE 15.30-19.30

Carta telefonica @dria.com

Il telefono più leggero che c'è.

L'impresa che ti dà la possibilità di telefonare in tutta Italia e all'estero da tutti i telefoni pubblici. Il prezzo è pochissimo (non paga nulla) perché noi ci occupiamo di tutto. Ti rendiamo più facile la vita della tua impresa che espande il tuo mercato. @dria.com. Sentiti a casa.

Numero Verde 800 025 800

www.adria.com

Continuaz. dalla 6.a pagina

GRADO 0431/82384 Italia Pirella in palazzina soggiorno angolo cottura due camere servizio terrazzo. (C00)

GRADO 0431/82384 Italia Pirella in palazzina soggiorno angolo cottura due camere servizio terrazzo posto macchina. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente ottime condizioni; salone due stanze cucina due bagni poggiali. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Tribunale in palazzo signorile quinto piano: salone doppio quattro stanze cucina doppi servizi poggiali. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro epoca soleggiato: saloncino tre stanze grande cucina servizi separati. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Luigi villa signorile vista mare: due saloni sei stanze cucina tre bagni terrazzo box auto 700 metri quadrati di giardino. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi. Occasione 105.000.000. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Ecomomo panoramico soleggiato: soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati poggiali. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galilei recente buone condizioni interne: saloncino due stanze cucina bagno poggiali. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani in palazzo nuovo signorile completamente ristrutturato: salone due stanze cucina bagno veranda riscaldamento autonomo. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Marconi in palazzina primingresso alloggio signorilmente rifinito: salone due stanze cucina due bagni poggiali posto auto in autorimessa riscaldamento autonomo. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Palazzetto posizione tranquilla: soggiorno con cucinetta matrimoniale bagno poggiali 95.000.000. (A14121)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Giardino Pubblico locale d'angolo primingresso con ampie vetrine di esposizione 50 metri quadrati più magazzino e sopralco. (A14121)

IMPRESA vende direttamente mono-bi-tri locali nuovi zona centrale stabile totalmente ristrutturato. Tel. 040/366345-0335/6625560. (A14007/1)

IMPRESA vende locale d'affari 120 mq possibilità passo carraio altezza interna 6 me-

tri tel. 040/366345 - 0335/6625560. (A14007/1)

INTERMEDIARI vendo appartamento Hermet V piano 165 mq vista mare terrazza 450.000.000 tel. 040/392937 0335/203422. (A14028)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 70 m spiaggia, bicamere terrazza 225.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento ampio soggiorno cucinino bagno camera terrazza abitabile 160.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento Isola Puntafaro tri/quadr Camere biservizi garage posto barca 350/400.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento lungo mare ristrutturato bicamere terrazza panoramica mare/laguna parcheggio 220.000.000. (Fil47)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Affare! Ronchi: indipendente tricamere, cucina, sala... cantina, garage, 186.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Centro! Splendido attichetto recentissimo, sovrastante mansarda, cantina, autoriscaldato... 192.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Ronchi-Verdegliano casetta indipendente con giardino, solo 160.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Staranzano centro negozio bivani, servizio, nessuna spesa condominiale... 65.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca graziosa casetta accostata tripiani totali mq 90 biglietto doppi servizi termoa autonomo piccolo orto ampissimo garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Monfalcone mandamento vendesi terreni commerciali/artigianali varie metrature. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 San Canzian Villa indipendente biglietto studio soggiorno cucina abitabile doppi servizi taverna cantina garage giardino mq 950. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento ampia metratura tre camere doppi servizi garage disponibilità immediata. (C00/1)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina recente appartamento bicamere cantina garage termoa autonomo Lit. 178.000.000. (C00/1)

MONFALCONE PERIFERIA appartamenti 1-2-3 camere, doppi servizi, soggiorno cucina garage cantina giardino privato 60 MILIONI entro NA-TALE 2000 + 100 MILIONI (C00)

MUTUO AGEVOLATO concesso (558.000 fisse mensili). Consegna primavera 2001. Immobiliare Italia Monfalcone 0481/410354. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Fogliano/Redipuglia signorile villa bifamiliare ampio giardino rifiniture prestigiose. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 futura realizzazione appartamenti varie metrature: possibilità di giardino privato. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi nuova villa indipendente ampio giardino rifiniture eccellenti esente provvigione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 soleggiato perfetto alloggio tricamere termoa autonomo soffitta cantina garage. (C00)

MONFALCONE tel. 0481/481021 zona tranquilla appartamento 110 mq 2 poggiali garage 220.000.000. (C00)

MUGGIA perfetto vista nel verde ascensore soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno terrazzino cantina 150.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

OPICINA vendesi appartamento ampia metratura in condominio riscaldamento centralizzato posto auto giardinetto privato L. 390.000.000. Tel. 040/370016. (A13957/1)

OPICINA villa bifamiliare anche divisibile in due unità indipendenti ottime condizioni con rifiniture architettoniche personalizzate. Box, parco con dolina. Trattative riservate. No agenzie. 0335/5482326 oppure dopo le 19 040/211397. (A00/1)

Continua in 33.a pagina

FieraUdine

idea Natale

12 - 15 novembre 1999

ARTE ORAFA

10.00 - 22.00

CRUP **CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORTOFINO**

ERSA **esa**

ORE DELLA CITTÀ

Per i defunti
del «Piccolo»

Per iniziativa di un gruppo di anziani del giornale, venerdì, alle ore 16.30, nella chiesa della B.V. del Rosario, il parroco don Antonio Dessanti celebrerà l'annuale messa in memoria e suffragio di tutti i colleghi del «Piccolo» che non sono più.

Anziani

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 il gruppo Teatro Incontro presenta «Soilazzamenti in tempo di peste», novelle tratte dal Decamerone di Boccaccio nel libero adattamento e regia di Sandro Rossit. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto ogni giorno dalle 15.30 alle 18.30. Sono aperte le iscrizioni per la gita di Villaco: rivolgersi agli uffici della Pro Senectute (tel. 040.365110/364426).

Chiesa cristiana
avventista

Nella sede della Chiesa cristiana avventista (via Rigutti 1) si può seguire via satellite un ciclo di programmi tv trasmessi dalla Germania sul tema «Il coraggio di osare». Il tema della serata di oggi (inizio alle 19.30) sarà «All'improvviso soli».

VETRINA

Corso amministratori
ultimi posti disponibili

L'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari ha organizzato un corso propedeutico per amministratori di condominio che inizierà il 24/11/99. Tel. 040.630475 (10-12).

Di.Be.Ma.

Distribuzione bevande di marca a domicilio. Regala 1 novello friulano + 1 putizza triestina ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di novembre in via Canova 9-Pagliaricci 2 oppure a casa vostra. 040.569602 - 569383 - 633088.

Corsi
di lingue

Inglese, tedesco, francese, spagnolo su quattro livelli. Per informazioni chiamare il 040/362241.

Croato, sloveno
russo

Il dipartimento lingue dell'Irco apre le iscrizioni ai corsi. Per informazioni chiamare il 040/370537.

«Trieste
tra passato e futuro»

Ore 16, inaugurazione, mostra e premiazione del concorso presso lo Star Hotel Savoia il 14/11/99. Iniziativa: «Non solo blu». Promozione Arlo.

Carezze

Scontata tutto a prezzi realizzo. Via Foschiatti 13.

Presentiamo
Tachyon

Un mezzo tecnologico straordinariamente semplice per il tuo equilibrio psicofisico. Riunione conoscitiva oggi alle 11 Palestra Arena San Marco, via Svevo 1. Info. 040.380728 040.766321 ingresso libero.

Acquistate oggi
pagate domani

Guina e Guina Le Scarpe, per facilitare i vostri acquisti invernali per uomo e donna, vi offrono l'opportunità di rinnovare il guardaroba pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione, approfittando anche del lunedì pomeriggio, di apertura. Negozi Guina: i tuoi negozi nella tua città... in via Genova 12-21, a due passi tutto un mondo di moda!!! Tel. 040.630109.

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 85 persone test seriamente motivate. 0347/164 5714 (Vittoria).

Poetessa
premiata

Con la poesia «Il giardino dell'età matura» la poetessa Franca Olivo Fusco ha vinto il primo premio al concorso nazionale Picena ad Ascoli Piceno.

Volontariato
Acli S. Luigi

L'Associazione volontariato Acli San Luigi, in collaborazione con il Distretto sanitario 2 e l'Agenzia dell'anziano, invita a partecipare alle iniziative di prevenzione e di educazione sanitaria. Oggi dalle 9 alle 12.30, sul piazzale della chiesa di San Luigi, misurazione gratuita di pressione, glicemia, colesterolo. Domani alle 15.30 nella sede del Circolo Acli di San Luigi (via Aldegardi 15) conferenza-dibattito sul tema: «Uso corretto dei farmaci».

Corso base
di dizione

L'Associazione culturale Centro Promozione propone il corso base di dizione, in cinque incontri, ogni lunedì dalle 19 alle 21 nella sala Forum di via Valdirivo 30 (tel. 040.350320).

Museo
sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi dalle 10 alle 12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz... / My dear Mr. Joyce - Un'amicizia tra le righe» le volontarie dell'associazione Civitaviva. L'ingresso è gratuito.

Eritrea-Etiopia
Italia

Oggi, alle 9.30, nella chiesa dei padri cappuccini di Montuzzo, la messa festiva sarà celebrata ricordando le vittime del conflitto tra Etiopia ed Eritrea. Il rito vuol essere un segno di speranza e di pace. La Comunità ecumenica «Eritrea-Etiopia-Italia», congiuntamente al Servizio studi diritto canonico, vorrebbe dare all'intera giornata un carattere di condivisione nell'amicizia e nell'incontro. Chi fosse interessato può contattare il 0338.8806972.

Circolo
fotografico

Oggi, alle 11, nella sede del Circolo fotografico triestino (via Zovenzoni 4) premiazione e inaugurazione della mostra fotografica del 19.º concorso internazionale Andrea Pollitzer. La proiezione delle diapositive partecipanti avverrà giovedì alle 19. La mostra rimarrà aperta la settimana successiva, con orario 18-20.

Compagnia
Lampo

La Compagnia Lampo attende oggi alle 17, nella propria sede di Santa Barbara, tutti i simpatizzanti per continuare i lavori di Carnevale 2000.

Federfarma
Trieste

Oggi, alle 9, nella sede dell'Associazione in piazza S. Antonio Nuovo 4, terza lezione del corso di aggiornamento professionale per farmacisti, tenuta da docenti della Luiss sul tema: «La comunicazione tra farmacista e utente».

Associazione
Il Crocevia

Ogni mercoledì mattina dalle 11 alle 13 nella sede dell'associazione, in corso Italia 12, è disponibile un servizio di informazioni sulle offerte di lavoro pubbliche e private più significative reperite a livello regionale. Il servizio è gratuito. L'orario settimanale è martedì 17-19, mercoledì e giovedì 11-13.

Associazioni
finanziarie d'Italia

Nella ricorrenza delle festività di novembre, per onorare i Caduti in guerra e in pace, sarà celebrata a cura della sezione Anfi di Trieste una messa per tutti i finanziari defunti nella chiesa di San Francesco d'Assisi in via Giulia 70, martedì 23 novembre alle 18.30. Si invitano pertanto i soci e familiari a partecipare alla cerimonia.

Comunità
di Momiano

Oggi la comunità di Momiano festeggerà il patrono San Martino con una messa alle 16.30 nella chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi 22. Subito dopo, all'Associazione delle Comunità istriane, in via Belpoggio 29/1, il tradizionale incontro dei momianesi.

Il Fai
a Venezia

La delegazione Fai di Trieste precisa agli aderenti che il programma della giornata a Venezia del 19 novembre comprende anche la visita guidata alla Fondazione Querini Stampalia che, per una svista della quale la delegazione si scusa, non è stata inserita nell'ultima comunicazione.

Difensore civico
volontario

Continua l'attività del difensore civico volontario Gianfranco Gambassini che è gratuitamente a disposizione per consulenze e per cercare insieme una soluzione al vostro problema. L'ufficio, in corso Saba 6, è aperto lunedì dalle 16.30 alle 18.30, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Per appuntamenti tel. 040.761040.

PICCOLO ALBO

Il giorno 7 novembre 1999 è stato smarrito 1 orecchino con perla bianca di grande valore affettivo all'interno della struttura dell'ospedale di Cattinara o dintorni. Offresi ricompensa. Tel. 040.309383.

Università
Popolare

L'Università Popolare di Trieste propone due corsi intensivi full-immersion di lingua inglese e spagnola (40 ore), organizzati dalla Scuola centrale di lingue straniere dell'Università Popolare al Liceo Dante Alighieri, e rivolti a coloro che possiedono già una discreta conoscenza della lingua. Lezioni ogni giorno, a partire da domani fino a lunedì 13 dicembre, dal lunedì al venerdì, con orario 18.15-20. Per iscrizioni segreteria di piazza del Ponterosso 6 (tel. 040/6705200) tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 8.30 alle 13.

MOSTRE

Il Coriandolo
via Udine 55

TIBERIO KREBS
Gli etruschi

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Matonte Giampiero, impiegato con Rossi Rosetta, casalinga; Corrente Christian, termoidraulico con Hallesch Carla, educatrice; Pedrocchi Dario, spedizioniere con Pecorella Norvena, impiegata; Fratte Alessandro, operaio, con Lo Presti Alessia, studentessa; Abatangelo Gianfranco, ottico con Esposito Silvana, casalinga; Vesce Vincenzo, elettricista con Paljuh Ljiljica, commessa; Iannelli Mariano, impiegato tecnico con Bocchetti Concetta, insegnante; Suban Igor, imprenditore con Di Marino Michela, impiegata; Chiarello Salvatore, guardia di finanza con Sain Micol, barista; Di Forte Carlo, impiegato con Stulle Susanna, impiegata; Debernardi Massimiliano, impiegato con Tomasi Laura, impiegata; Martinuzzi Maurizio, operaio con Cerne Martina, casalinga; Ugrin Paolo, infermiere con Germano Carmela, infermiera prof.le; Maraspin Fulvio, impiegato tecnico con Minca Cristiana, casalinga; Mancuso Piero, idraulico con Kirchmayer Cristina, parrucchiera; Rossello Giuseppe, pensionato con Marianovic Liliana, studentessa.

Bomboniere MAFFIOLI
«Fai da te Sposi»

LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
Trieste
Via Manzoni 18 - Tel. 040.632123

GIULIO BERNARDINI
TRIESTE
COMPRA E VENDE

ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

ARTI FIGURATIVE

Chiuso il concorso indetto dalla Fondazione: in mostra le opere che vi hanno partecipato

«Caraian», ecco i vincitori

È allestita nel padiglione dell'Arac, nel giardino pubblico «Muzio de Tommasini» di via Giulia, la mostra delle opere dei giovani cultori delle arti figurative della regione che hanno partecipato al concorso edizione 1999 indetto dalla Fondazione stessa.

La commissione giudicatrice, presieduta dal pittore Paolo Marani e composta dai pittori Ferruccio Bernini e Carmelo Nino Trovato, e dalla presidente della Fondazione, ha così assegnato i premi: il primo premio (un milione e mezzo di lire) è andato ad Alessandra Bernardis di Gorizia; il secondo (un milione) a Laura Candotti di Tolmezzo; quattro i terzi premi (400 mila lire ciascuno) assegnati ex aequo ai triestini Luca Magi Meconi, Milena Marchesi

IN BREVE

Stagione lirica del teatro Verdi

Domani la prolusione
al «Cavaliere della rosa»:
ne parlerà Quirino Principe

In margine all'inaugurazione della stagione lirica con il «Cavaliere della rosa» di Richard Strauss (foto), il musicologo goriziano Quirino Principe terrà al teatro Verdi la prolusione all'opera. Autore di una fondamentale monografia su Strauss, Principe illustrerà il «Rosenkavalier» domani alle 18 sullo stesso palcoscenico del teatro Verdi, dove l'opera andrà in scena giovedì in serata di gala. Mercoledì, sempre alle 18, il pubblico potrà incontrare il direttore, il regista e la folta compagnia di canto del «Rosenkavalier» nel foyer della platea. Il programma di sala pubblica invece un saggio di Franco Serpa, che - oltre all'edizione del «Rosenkavalier» per Adelphi - ha curato l'edizione italiana del monumentale epistolario tra Strauss e Hofmannsthal, che scrisse il libretto dell'opera.

Disponibili posti di lavoro a tempo determinato
Raccolta delle adesioni all'Ufficio per l'impiego

Saranno raccolte domani e martedì, dalle 9.30 alle 12.30, nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego di via Fabio Severo 46/1, le adesioni per l'avviamento a selezione valido per alcuni posti di lavoro a termine. Il Comune di Monrupino cerca un assistente domiciliare con conoscenza della lingua slovena, per sei mesi prorogabili; il Servizio sanitario regionale ha bisogno di quattro ausiliari socio sanitari per sei mesi; il Comune di Sgonico cerca un operatore ecologico per sei mesi prorogabili; il Comune di Trieste cerca un addetto ai ricami da assumere fino al 31 dicembre, un esecutore socio sanitario da impiegare sino al febbraio 2000, un esecutore socio sanitario per sostituzione maternità e un esecutore socio sanitario da impiegare per cinque mesi. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, fissata per le 10.

Aspetti tecnico-contabili della politica ambientale
Martedì un seminario all'Associazione industriali

«I benefici della politica ambientale e i relativi aspetti tecnico-contabili» è il titolo del seminario - aperto a responsabili aziendali, professionisti e operatori del settore e promosso dall'Associazione degli industriali di Trieste in collaborazione con l'Unione giovani dottori commercialisti - che avrà luogo martedì alle 14.30 nella sede dell'Associazione (piazza Scorsola 1). Relatori saranno Roberto Topazi, dell'Università, e l'ingegnere Fredi Luchesi. Nel corso del seminario verranno valutati gli aspetti economici degli adempimenti ambientali e saranno analizzate le implicazioni degli stessi sullo sviluppo dell'impresa, anche dal punto di vista economico e contabile. Verranno analizzate in particolare le funzioni «economiche» dell'ambiente e la necessità di modifica dei processi produttivi aziendali e del comportamento dei consumatori.

All'Università la presentazione del volume
sul «Diritto privato della Comunità europea»

In occasione dell'inaugurazione del corso di Diritto privato delle Comunità europee è stata organizzata per domani mattina, con inizio alle 10, la presentazione di un volume di Giannantonio Benacchio, dell'Università di Trento. Intitolato «Diritto privato della Comunità europea - Fonti, modelli, regole», il libro verrà presentato da Barbara Pozzo dell'Università di Milano-Bicocca. Sarà presente anche il professor Benacchio. L'incontro avrà luogo nella sala conferenze della facoltà di Economia dell'Università.

Uisp, sabato al centro sportivo di Cologna
un torneo di speed tennis aperto a tutti

Si terrà sabato (20 novembre) al centro sportivo Draghichio di Cologna il torneo di speed tennis organizzato dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti). Lo speed tennis, che si terrà sui campi in erba sintetica appena rimessi a nuovo, è un pratico e facile mezzo di promozione del tennis in quanto si gioca con le stesse caratteristiche tecniche: verranno allestiti tanti «minicampi». Per informazioni ci si può rivolgere alla Uisp, in piazza Duca degli Abruzzi 3 (tel. 040/639382); iscrizioni nella segreteria del centro sportivo di Cologna (tel. 040/414711).

DIRITTI DELL'INFANZIA: I DIECI ANNI DELLA CONVENZIONE

Iniziativa realizzata dal Gruppo Immagine nell'ambito delle manifestazioni celebrative

Creatività e sapere: si gioca al museo

Un concorso sul testo dell'Onu,
tra interpretazioni e prospettive

In occasione dei dieci anni della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia, l'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo bandisce un concorso per la redazione di articoli che esaminino il testo della Convenzione stessa suggerendone interpretazioni, definizioni e manchevolezze, tenuto conto della situazione esistente nei vari Paesi del mondo.

La documentazione esistente in materia potrà essere esaminata all'Istituto stesso (la cui sede si trova in via Cantù 10) dalle 10 alle 12 di tutti i giorni. Gli articoli, che dovranno pervenire entro le 12 del 31 dicembre prossimo nella sede stessa dell'Istituto (segreteria), dovranno trattare rispettivamente l'impatto della Convenzione sul piano giuridico e su quello della salute dei fanciulli. La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei due aspetti degli articoli stessi, cioè sia quello giuridico che quello della salute, quest'ultimo relativo anche all'ambiente in cui il bambino deve vivere. Saranno pertanto attribuiti due premi dell'ammontare di un milione di lire ciascuno.

Nel consegnare gli articoli, l'autore dovrà autorizzare la pubblicazione in quanti verranno raccolti e pubblicati in volume. La commissione giudicatrice sarà composta dal professor Tullio Parenzan, dal giornalista Fulvio Gon e dalla ricercatrice Simonetta Comand. L'iniziativa dell'Istituto triestino fa seguito all'incarico - ricevuto di recente dall'Onu - di organizzare un osservatorio che valuti la concreta attuazione della Convenzione.

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Gruppo Immagine nell'ambito delle manifestazioni celebrative, si potrà telefonare allo 0403009383 (orario 10.30-12.30 e 16.30-18.30). Le attività dei vari laboratori riguarderanno le invenzioni di colori, i segni, i fili, le forme, i nuovi giochi di costruzione liberi e in genere quelli fondati sulla possibilità di figurare ed esternare le proprie rappresentazioni mentali: i bambini saranno guidati a conoscere e capire - attraverso il fare - il codice del linguaggio visivo, coinvolgendo così la funzione del museo quale «luogo della sorpresa e della scoperta».

L'esperienza dell'opera d'arte sarà effettuata attraverso giochi e sperimentazioni, provando le diverse tecniche e variando le soluzioni. Le attività verranno strutturate secondo i principi della metodologia «Giocare con l'arte» di Bruno Munari, o di altre metodologie consolidate al Laboratorio sperimentale di ricerca del Gruppo Immagine. (Nella foto, l'iniziativa «Il gioco dell'arte» realizzata tempo fa al Revoltella dai ricercatori comunali in collaborazione con il museo stesso)

I laboratori, tenuti da diversi operatori del settore, saranno attivati nei pomeriggi di mercoledì, giovedì e venerdì prossimi dalle 17 alle 19 e saranno aperti a bambini dai sei ai dieci anni. La partecipazione sarà naturalmente limitata a un numero chiuso di bambini: è necessario perciò comunicare telefonicamente la propria adesione al museo Revoltella. Le

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
14/11	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
14/11	8.00	Ac WOLTHUSEN	Ribadeo	33
14/11	16.00	Ma TASE	Costanza	S.L.A.
14/11	20.00	Le SALAM III	Beirut	rada
14/11	22.00	Ma ANOPOLIS	La Skhiira	Slot 3

TRIESTE - PARTENZE				
14/11	2.00	Rs GEROI SEVASTOPOLYA	ordini	Durazzo
14/11	2.00	Gr PELLA	Durazzo	15
14/11	20.00	Il COSTANZA	ordini	S. Sabba
14/11	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31

FARMACIE

Domenica
14 novembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 - Servola; via dell'Istria 18; Basovizza - tel. 226165.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 Servola, tel. 816296; Basovizza - tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia aperta dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 - Servola; via dell'Istria 18; Basovizza - tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO A
AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Molino a Vento 158, via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 2/4.
TAMOI: via Giulia 2 (giardino Pubblico), v.le D'Annunzio 73, riva T. Gulli 8.
SHELL: v.le Campi Elisi 1/1, v.le Miramare 37.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muglia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via F. Severo 2/8, via Baiaumonti 2, v.le Miramare 213.
API: passeggi Sant'Andrea.
INDIPENDENTI
SIAT: p.le Cagni 6 (colori lp).
Impianti aperti 24 ore su 24. Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve, Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Impianti servizio notturno. Tamoi: via F. Severo 2/3; Agip: via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self service. Esso: p.le Valmaura; Agip: v.le Miramare 49, via dell'Istria 165; Esso: Sgonico - S.S. 202; Tamoi: via F. Severo 2/3.

Si terrà sabato l'iniziativa dell'associazione Via di Natale, che aiuta malati di tumore e loro familiari

Torna la Lucciolata della solidarietà

Raccolta di fondi per la casa di accoglienza di Aviano

**Conferenza tenuta da Andolina e Panizon
Guerra e malattia, un binomio
che affligge le popolazioni
anche quando il conflitto è finito**

Il valore della pace come presupposto indispensabile alla salute. È questo il messaggio principale che si propone di trasmettere il Comitato per la pace lavoratori della sanità e del pubblico impiego di Trieste, anche attraverso un ciclo di conferenze intitolato «La pace per la salute dei popoli», la prima delle quali si è tenuta nei giorni scorsi al Caffè San Marco.

Sul tema «Guerra e malattia - Conseguenze della guerra e dell'embargo sulla salute umana» sono intervenuti Marino Andolina, pediatra ematologo dell'ospedale Burlo Garofolo, e il pediatra Franco Panizon, docente dell'ateneo di Trieste. Quest'ultimo si è soffermato soprattutto sulle conseguenze che conflitti ed embarghi provocano sui bambini, indicando l'alimentazione insufficiente come una delle principali cause della mortalità infantile nelle zone belliche. Oggi a pagare con la vita le guerre non sono gli eserciti, ma la popolazione civile, in particolare modo i bambini, che sono i più colpiti e i più indifesi di fronte ad una serie di fattori portati dai conflitti, dalle mine antiuomo ai problemi di salute mentale.

L'intervento di Andolina è stato dedicato ad analizzare i vari modi in cui una guerra porta morte nelle popolazioni, sia durante il conflitto, sia negli anni seguenti. Una guerra continua a uccidere anche dopo che è finita: attraverso l'inquinamento chimico e le radiazioni, per esempio. Ma anche attraverso le malattie, complici la denutrizione, la carenza di medicinali, l'assenza spesso di vaccinazioni, nei periodi postbellici si diffondono molto facilmente varie patologie, dalla poliomielite, alla tubercolosi, all'anemia.

A questo proposito il Comitato sta cercando di ottenere dal ministero della Sanità e dalla Regione il permesso di attuare un piano di aiuti alle popolazioni serbe e albanesi - chiamato «Trieste-Belgrado-Pristina» - che consisterebbe nel portare materiali e assistenza medica a queste popolazioni e, in qualche caso, ospitare i bambini che più necessitano di cure al Burlo.

Alessandro Pomaro

Partirà sabato alle 20 da piazza Unità d'Italia la terza edizione triestina della «Lucciolata» organizzata dall'associazione Via di Natale di Aviano per raccogliere fondi destinati alla gestione della casa di accoglienza per i malati di tumore. Dopo aver toccato piazza della Borsa, corso Italia, piazza Goldoni, ponte della Fabra e le vie Carducci, Valdirivo e Roma per tornare in piazza della Borsa, la passeggiata di solidarietà si concluderà in piazza Unità. I partecipanti, come sempre, verranno muniti di candele o torce a batteria e saranno accompagnati dalla banda Refolo. All'iniziativa collaborano la sezione triestina dell'Associazione nazionale carabinieri, i gruppi scouts d'Europa, il Comune e altre associazioni, enti e persone di buona volontà.

La casa di accoglienza di Aviano, denominata «Casa di Natale 2», ha lo scopo di aiutare tanti ammalati a curarsi e guarire, ma anche a morire con dignità. Sorta nel '95, offre ospitalità e assistenza medico-infermieristica gratuita ai malati di cancro, ai pazienti in cura chemio e radioterapica nel vicino centro di riferimento oncologico e ai familiari dei ricoverati. I suoi 46 mini appartamenti (42 i posti letto) sono destinati in parte a hospice (12) riservati ai malati terminali provenienti da qualsiasi struttura sanitaria o dalla propria abitazione. Gli altri 34 appartamenti

(su due piani) svolgono funzioni di ospitalità. Nell'edificio anche spazi comuni (infermeria, sala convegni e lettura, lavanderia, biblioteca, palestra) e un luogo di culto.

Alla storia dell'associazione «Via di Natale», all'origine di questa realtà, diede il via vent'anni un gruppo di commercianti pordenonesi non toccati dall'esperienza del cancro, ma desiderosi di fare qualcosa per i meno fortunati. Da allora, grazie a innumerevoli «lucciolate» in tutta la regione e nel Triveneto, e ai contributi dei sempre più numerosi amici che vi partecipavano, si sono raggiunti obiettivi culminati nel '95 con la nascita della Casa di Natale 2, che vale 10 miliardi.

Sino allo scorso ottobre si sono raccolte 6500 persone nei piani di ospitalità e 290 nell'hospice. L'associazione è la sua struttura non riceveva alcun tipo di finanziamento pubblico. La Casa è gemellata con l'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, il cui direttore, Silvio Garattini, è presidente dell'associazione.

Chi intende contribuire alla manifestazione può rivolgersi al comitato organizzativo dell'Associazione nazionale carabinieri Trieste (tel. 040360348) con orario 9-12 e 17-19, tutti i giorni feriali. Iscrizioni e contributi anche prima della partenza. (Nella foto, la Lucciolata triestina edizione '97)

Anna Maria Naveri



Affollatissimo incontro, alla Bottega del mondo, con il poeta cheyenne Lance Henson

Pellerossa: voce ai diritti negati

«I nativi americani oggi? Le sofferenze perdurano»

Per ascoltare i versi e le esperienze di vita di Lance Henson (nella foto di Bruni), poeta cheyenne ma soprattutto uomo impegnato a 360 gradi per garantire il diritto all'esistenza alle popolazioni indigene americane, i triestini hanno occupato venerdì sera ogni angolo possibile della Bottega del mondo di via Torrebianca. Henson, estremamente disponibile, ha parlato ancora una volta di un popolo, dei popoli che gli Stati Uniti continuano ancora a vessare e a emarginare negli angoli più sperduti dell'Unione.

«La cultura americana si regge sulle bugie. E per la precisione è già morta, seppellita in quel Vietnam dove ha dovuto segnare il passo. Oggi la Casa bianca è semplicemente alla mercé delle multinazionali. Ma il genocidio nei confronti dei pellerossa e degli altri popoli nativi - ha continuato

Henson - perdura anche ai giorni nostri. E a soffrire sono pure tutte le altre comunità, come i chicanos dell'Ovest, trattati alla stregua di numeri e relegati in secondo piano. «Balla coi lupi»? È un film un po' lontano dalla nostra realtà - ha affermato Henson, che vive in una riserva indiana dell'Oklahoma - che ha comunque il pregio di aver sensibilizzato all'epopea dei nativi americani gran parte del pianeta. Consiglio invece a chi non l'avesse ancora fatto di dare un'occhiata a «Thunderheart», una pellicola di Michael Apted prodotta da George Harrison (quello dei Beatles), che racconta un episodio chiave della resistenza moderna degli indiani d'America alle vessazioni governative, la ribellione di Pine Ridge nel Sud Dakota.

E tra i libri suggeriti, Henson indica «In the spirit of Crazy Horse» (Nello



spirito di Cavallo Pazzo) di Peter Matthieson, che è stato tradotto anche in italiano e parla della lotta dei popoli indigeni contro il colonialismo americano.

La mobilitazione di Henson vale non solo per gli indigeni americani, ma pure

per tutte quelle genti che in diverse parti della Terra combattono per l'autodeterminazione. Henson è dal '77 portavoce delle popolazioni indigene al Convegno mondiale che si tiene presso le Nazioni Unite di Ginevra. «Come aiutare la nostra lotta a distanza? In Italia, nella vicina Pordenone c'è l'associazione Huka Hey che ci aiuta nella ricerca di fondi e per finanziare un progetto scolastico negli Stati Uniti che cerca di mantenere viva la cultura tribale».

Durante la serata, accanto alle poesie dell'ospite pellerossa recitate da Maurizio Zaccagna, qualche accento illuminante sul ruolo del «Grande Spirito del mondo indigeno». «Nessun misticismo, al bando la New Age, per noi indiani lo Spirito vuol intuire le relazioni - affatto lineari - tra il cosmo e le forze naturali».

Maurizio Lozei

«Abbiamo diritto al dialogo, all'informazione, al pluralismo... Abbiamo diritto alla creatività, alla libertà di pensiero, a viaggiare...». Recita così il manifesto dei giovani di «Spade e aratri», il movimento che ha combattuto per «die Wende», come viene chiamata in tedesco la caduta del Muro di Berlino. Un avvenimento che ha segnato la fine di un'epoca storica, che ha liberato l'Europa dell'Est dal comunismo creando grazie alle moderne possibilità dell'informazione - una vera commo- zione «globale»...

A dieci anni dalla notte del 9 novembre 1989, in cui tutti - magari attraverso la tv - partecipavamo al grande abbraccio fra Berlino Ovest e Berlino Est, Liliana Ulessi ha invitato a riflettere sul significato di quell'evento, nel corso del-

Il giornalista Cossetto al Circolo Generali Berlino nei ricordi di un inviato Dalla battaglia contro il Muro a una difficile riunificazione

l'incontro con il giornalista triestino Luciano Cossetto, che - intitolato «Fine di un'epoca, dal Vietnam a Bucarest e a Berlino: ricordi di un inviato» - si è svolto nei giorni scorsi al Circolo delle Generali.

Redattore e inviato del Piccolo e corrispondente dell'Ansa, Cossetto ha vissuto direttamente l'esperienza di «die Wende» come testimone dei prodromi della riunificazione della Germania e, a Postdamer Platz, dell'abbattimento del

primo tratto di muro, di cui conserva ancora un piccolo pezzo... Non poteva dunque esserci miglior commento, per il video «Ode an die Freiheit - Der Fall von berliner Mauer», proiettato nel corso della conferenza.

Inedito in Italia, il documentario di Beate Schubert, giornalista dei «Morgen Post», racconta concisamente la costruzione del Muro, il dramma della guerra fredda, l'appoggio della chiesa cattolica a die wende, gli interventi significati-

vi di uomini politici come Kennedy (il famoso discorso «Ich bin ein Berliner»), Genscher, Reagan, soprattutto di Gorbaciov, che con la sua visita a Berlino Est ha dato un fondamentale impulso alla riunificazione. E si sofferma sugli aspetti emotivi dell'evento, sull'invasione finalmente festosa che il 9 novembre di dieci anni fa ha animato la Friedrich Strasse, lo stadio di Berlino, la Porta di Brandeburgo...

Immagini che Cossetto, con la partecipazione di uno storico e la lucidità dell'inviato, ha saputo leggere in modo obiettivo: svelando al folto pubblico i motivi storici, politici di quel Muro e guardando al difficile processo di riunificazione delle due Germanie tuttora in atto.

Ilaria Lucari

L'UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

PROPONE

DUE CORSI INTENSIVI

**full-immersion di lingua inglese e spagnola
della durata di 40 ore**

che inizieranno lunedì 15 novembre p.v., dalle ore 18.15 alle ore 20.

PER LE ISCRIZIONI ci si può rivolgere alla Segreteria dell'Ente, in piazza del Ponterosso, 6 (040/6705200), tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

pellicceria

WAINER

via Carducci, 15 - TRIESTE

LIQUIDAZIONE

TOTALE

PER CHIUSURA

SCONTI FINO AL 70%

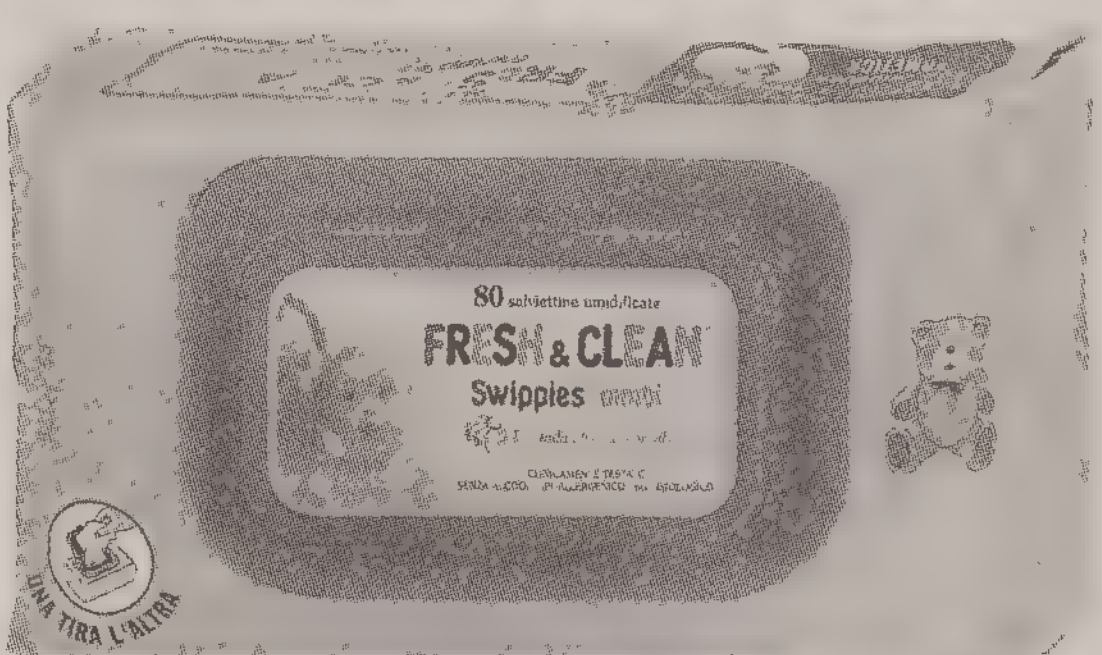
Qualità e convenienza!



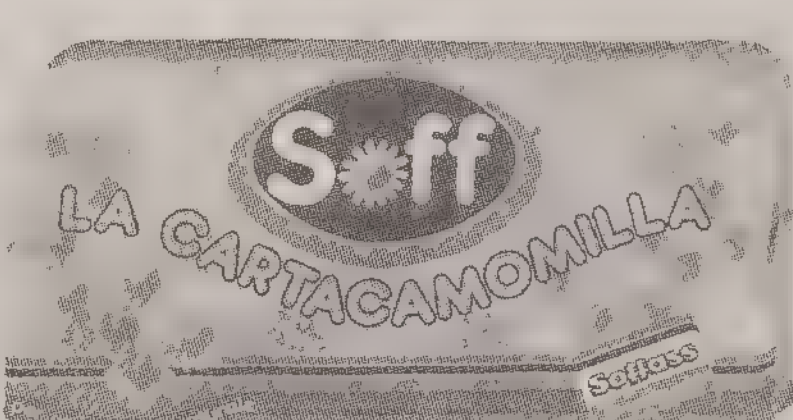
**NATIVA DI CUPRA
CREMA IDRANTE
50 ml**
7.950



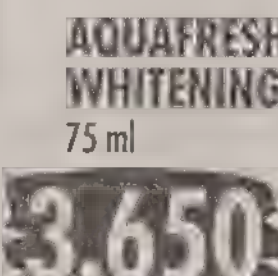
**MELLIN
LATTE BRAVO
250 ml**
3.450



**FRESH & CLEAN
BABY SALVIETTINE
VASCHETTA x 80**
4.450



**SOFF CARTA-
CAMOMILLA
8 rotoli**
3.650



**AQUAFRESH
WHITENING
75 ml**
3.650

dlm
drogerie markt

**grandi marche,
piccoli prezzi.**

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal
14/11/99 al 20/11/99

Un bell'esempio di solidarietà

Vorrei rivolgere un giusto «plauso» a un gruppo di ragazzi e ragazze - tra i 15 e i 20 anni - che hanno come loro amico un giovane disabile che può muoversi solo in carrozzella.

Questi giovani - studenti lavoratori - trascorrono la serata in compagnia di questo loro amico meno fortunato di loro, lo trattano come un ragazzo normale, lo accompagnano al cinema o in qualunque altro luogo egli si debba recare: ed è cosa veramente commovente vedere la gara che fanno per spingere la carrozzella.

L'altra sera, quando li ho conosciuti, stavano in fila davanti a un cinema in attesa d'entrare, scherzando e ridendo; o sentito il giovane in carrozzella rivolgersi al padre di una sua amica, dicendogli che poteva andare a casa tranquillamente perché avrebbe provveduto egli stesso a proteggere sua figlia.

Vedere quel gruppo così unito e felice mi ha aperto il cuore alla speranza. È bello constatare che ci sono giovani capaci di tradurre in atti concreti di profonda solidarietà il comandamento divino «Ama il prossimo tuo come te stesso»; anche a costo di qualche personale sacrificio. Auguro a questi ragazzi di poter continuare su questa via, mettendo il loro tempo libero a disposizione di chi ha bisogno di conforto e protezione. È un servizio che rendono al prossimo, ma di cui tutta la società beneficia, perché un

IL CASO

Il progetto dei misteri: quale futuro per Stream?

Di solito, quando viene eseguita un'opera pubblica o in ogni caso un'opera che usufruisce di finanziamenti pubblici, viene posizionata una tabella di cantiere che indica l'entità e la provenienza del finanziamento, la ditta costruttrice, i termini per l'ultimazione dell'opera e altri dati sui responsabili dell'attività e della vigilanza sui lavori. Credo sia addirittura un obbligo di legge, peraltro già in uso nei Paesi anglosassoni da diversi decenni.

Nel caso dei lavori del Progetto Stream che si svolgono in via Mazzini, per quanto io abbia cercato, non ho trovato tabelle di alcun tipo e quindi non mi riesce di sapere quanto verrà a costare il

lavoro, quando finirà e chi sono i responsabili tecnici e amministrativi.

Può darsi sia un progetto sperimentale e che quindi non rispetti le regole dei lavori pubblici.

In tal caso, penso che, dopo tanti mesi d'esercitazioni e di esperimenti, si potrebbe ritenere l'esperimento fallito.

Certo non è più ammissibile che i soldi delle nostre tasse continuino a essere buttati, nell'assoluta indifferenza, assieme ai lavori fatti, rifatti e buttati.

A consuntivo sarebbe in ogni modo interessante sapere quanto finora è costato, anche in termini di costi e benefici, presunti e reali. E tornare al tram?

Roberto Fonda



Ancora sui piani per Barcola

Nella pagina di cronaca del 21 ottobre è stato dato ampio risalto alla Barcola del futuro con foto difformi dai piani esecutivi. Nella foto grande, con in primo piano il castello a ridosso del vecchio Bagno Excelsior si nota un tratto che si prolunga sino al porticciolo del Cedas. Come riportato nel testo soltanto l'ampia zona tratteggiata dovrebbe ve-

lioni inutilmente) il tabellone precisava che l'interramento si sarebbe sviluppato per 1.480 metri. In proposito non ci sono dubbi: iniziando l'opera del bagno Cedas, quella distanza porta esattamente di fronte alla Marinella.

Magris, Negrelli, e tanti altri cittadini si sono dimostrati contrari all'interramento con argomentazioni sensate, valide paesaggisticamente, tecnicamente e storicamente. Sono considerazioni, raccomandazioni pro-

il trasporto dei materiali di risulta verrà fatto da ditte regionali, le relative spese non graveranno sulle imprese cittadine o su quelle incaricate dei lavori.

Non ci risulta che la consolidata teoria dei costi sia stata modificata in questi ultimi anni. Ci piacerebbe ottenere conferma da un qualsiasi costruttore che per trasferire materiali di riporto a Barcola o a Ronchi sopporta costi eguali. Non ci arriverà mai poiché è risaputo che aumentando la distanza per raggiungere la discarica aumentano di pari passo le singole voci di spesa (gasolio, costo autista, usura del mezzo, minore numero di viaggi in un giorno, ecc.).

Il vivo interesse, l'entusiasmo per l'interramento e per relative realizzazioni turistiche, balneari, ecc., palese dai costruttori, invece non stupiscono. Per loro, impegnati in proprio nella costruzione di condomini o rifacimento di case vetuste, ma più spesso in opere pubbliche su commissione le previste opere a Barcola fanno gola. Tutti possono cercare di incrementare il proprio profitto, senza infierire però sulla propria città, sulla pelle degli impotenti cittadini.

Purtroppo il cittadino dalle possibilità economiche modeste e non, quello benpensante, l'amante delle semplici comodità, del godimento della natura senza dover sobbarcarsi spese esose per l'ingresso allo stabilimento (a Barcola sono previsti) o per il parcheggio del proprio mezzo (vedi Sistiana, Pedocini) non conta niente. Deve tollerare qualsiasi sopruso, qualsiasi vessazione da chi lo amministra.

Viene gabbato, beffato, facendogli credere che al momento delle storiche scelte tutto si potrà modificare, ridimensionare, pure particolari e sistemazioni varie: bugie, tutto falso. Nonostante le assicurazioni, le velate promesse è già stato deciso. Si ottiene conferma di ciò leggendo il piano lavori esposto sullo steccato che delimita l'area del bivio di Miramare dove in questi giorni si sono iniziati i lavori di ripavimentazione della passeggiata a mare. In un angolo dell'editto comunale, con caratteri minuscoli si precisa che «questo intervento è la prima fase di lavori prevista per la rivalutazio-

ne della riviera barcolana». A questo farà seguito (ecco la conferma della condanna irrevocabile) l'ampliamento a mare della riviera stessa. Per la cronaca, il costo della parziale ripavimentazione con pietra pregiata, non è poco, quasi 5 miliardi; i lavori dureranno salvo prevedibili complicazioni, 7 (sette) mesi, 210 giorni. Sembra che sia un lavoro molto «gradito» dai cittadini, come espresso da alcuni passanti.

Bagnanti, allegria, non certo per le prossime estati!

Sorprende tra l'altro che siano stati iniziati i lavori che interessano tutta la passeggiata pur sapendo che in seguito si dovrà lavorare, anche con ruspe, camion sullo stesso tratto per procedere all'«imbunimento a mare» e che in vari punti verrà maltrattata la pavimentazione nuova di zecca (9 miliardi in tutto) per creare i varchi d'ingresso riservati ai preventivati posteggi a pagamento. Almeno in parte, non si sopporteranno doppie spese? È possibile.

Non ha importanza, il cittadino paga mentre la legge Merloni prevede l'uno per cento sull'intero costo di opere, progetti sviluppati da terzi ripartiti fra capipartizione, tecnici comunali, provinciali, regionali. Siamo in errore?

Dall'esame dei progetti, dalla lettura delle modifiche che non si scopre quale è la sorte riservata al porticciolo del Cedas. È antiestetico, è troppo vecchio, troppo piccolo? Verrà eliminato, inglobato nel cemento, ospiterà un campo giochi marino o pesci esotici? Gradiremmo conoscere la sorte riservata a quel grazioso porticciolo, prezioso rifugio per le barche dei vecchi pesca-

tori.

Comunque ci rasserena l'apprendere - è notizia di questi giorni - che contrari all'interramento e collegate... migliori si sono dichiarati pure il Wuf e la Riserva marina. Conforta la solerzia.

Seguono 14 firme

Quei morti della Grande guerra

Chi si scaglia contro la Lega Nord per il manifesto diffuso in occasione delle celebrazioni per il 4 novembre, che punta il dito contro chi nella Prima guerra mondiale decise di mandare al massacro centinaia di migliaia di persone per «liberare» Trento e Trieste (quando l'impero d'Austria-Ungheria aveva offerto spontaneamente questi territori al Regno d'Italia purché rimanesse neutrale), non trova di meglio che accusare il Carroccio di «ottusità» e di offendere «coloro che sono morti adempiendo il loro dovere».

Eppure, per schiarirsi le idee, basterebbe un veloce ripasso della storia del tempo (possibilmente non sui testi di propaganda romana a uso scolastico). Chi se la prende con la Lega è al corrente per esempio che la decisione di entrare nel conflitto fu presa senza tenere conto del voto del Parlamento, contrario alla guerra, e che dunque la si fece contro il Paese e contro la stessa logica di un trattato che ci legava agli imperi centrali. I soldati vennero mandati a morire senza sapere perché. Le motivazioni del conflitto erano talmente sentite che i carabinieri, a ogni ordine di attacco, dovevano mettersi dietro le linee a sparare su chiunque accennasse a voltare le terga.

I tribunali militari celebrano un milione di processi per diserzione, viltà di fronte al nemico e autolesionismo (ci si procurava ferite volontarie per tornare a casa). Così che ci troviamo costretti a chiederci quanti dei 600.000 caduti potrebbero essere morti per mano italiana.

Dove sta allora l'ottusità? Tra chi denuncia questi fatti o tra chi ha voluto «quei macelli ignobili» (sono parole di Alberto Moravia) per forgiare lo «spirito nazionale»?

Mario Pittoni
Lega Nord - Sezione Friuli



Tanti auguri a Marietto

Questo bel bambino è Marietto, che ora festeggia i suoi 43 anni. A lui mille cari auguri da parte di Alessia, Andrea e di tutta la sua famiglia.



Sui banchi di scuola, nell'annata 1947/48

Questa foto di gruppo scattata nell'anno scolastico 1947/48 ritrae una classe di una scuola privata che aveva sede in via Battisti. Se c'è qualcuno che si riconosce tra gli studenti di allora, può telefonare allo 040.273.015.

Eliseo Petruzzi

gesto di così profondo amore illumina di sé un ben più ampio contesto sociale.

Lina Marinelli

Agenti da ringraziare

Ritengo doveroso segnalare e ringraziare pubblicamente, a nome mio e del parroco di S. Luigi don Vittorio, i due agenti in servizio alle 10 del 9 novembre scorso al semaforo situato nelle vicinanze del «bivio ad acca», per l'aiuto prestato in occasione di un piccolo incidente automobilistico.

Giorgio Cenari

nire «imbunida» con materiali da riporto.

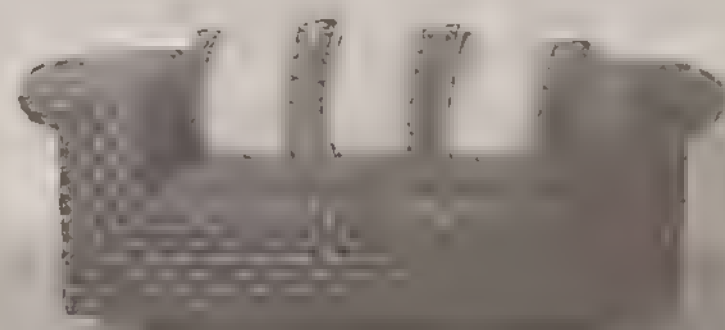
È inesatto: l'imbunimento, preteso voluto dai costruttori e loro sponsor, si estenderà sino alla Marinella come precisato da un tabellone sistemato sino a pochi giorni fa all'altezza del porticciolo del Cedas. Stranamente, quel cartellone è stato tolto negli ultimi giorni dello scorso mese. Oltre a riportare il nome degli istituti universitari incaricati di svolgere approfondite indagini per verificare la fattibilità o meno dell'«imbunimento» (a cosa servono se in altre sedi è già stato tutto deciso?) a distribuire mi-

venienti da persone che ragionano col cuore, che amano uno dei posti più belli di Trieste, che ragionano trascurando il profitto. Ben diverso è infatti l'atteggiamento dei costruttori che da anni cercano disperatamente una zona, il più possibile vicina ai loro cantieri, ove poter scaricare il materiale di riporto, soprattutto ora che sta per iniziare lo sventramento della città con la costruzione di parcheggi (di costo zero, per chi?), rifacimento di piazza Unità, apertura di una galleria (largo Mioni, largo Sonni- no?). Stupisce in proposito dover leggere che, sebbene



OKRAHER ARREDAMENTI

TEL. 826644



da 50 anni il divano a TRIESTE

Per tutto il mese di NOVEMBRE e DICEMBRE prezzi speciali!!! su tutti i mobili e salotti esposti



OKRAHER Divani & Poltrone di O. Kramer Viale Miramare 19 Trieste - Italy

interni di O. Kramer Via Raffineria 6 Trieste - Italy

Arredamenti Via Flavia 53 Trieste - Italy

Gli «Invisibili» per ordine meglio

apparecchi acustici digitali in miniatura automatici Prove e controlli gratuiti presso

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46

Tel. 040-775047

Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

PHILIPS UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

ARREDAMENTI LANZA

S.S. 202 - Uscita autostrada Prosecco - Trieste - Tel. 040/225498

APERTO OGGI e DOMANI ore 15-19

IRRIPETIBILI OCCASIONI TAPPETI!!!

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE

ULISSE

V. Tacco 5 TRIESTE

EXPRESS

La qualità su 2 ruote

E-mail: express@interactiva.it

UN GIOCO SPECIALE? ORVISI

Gioielli - Via Ponchielli 3

Entra nel nuovo Millennio ai prezzi 1999

Festeggiamenti e cenone di S. Silvestro inclusi

PRAGA in pullman 30/12/99 L. 920.000

MONACO DI BAVIERA in pullman 30/12/99 L. 1.200.000

ATENE-ARGOLIDE-CAPO SOUNION in aereo - 29/12/99 L. 1.570.000

TUNISIA varie comb.nazioni 29/12/99 L. 1.590.000

TOUR DELLA SICILIA in aereo e pullman - 28/12/99 L. 1.650.000

PECHINO in aereo - 27/12/99 cenone escluso L. 2.280.000

+ spesa apertura pratica

MERCATINI DI NATALE

BRESSANONE 10-12 dicembre L. 365.000

julia viaggi

Piazza Tommaseo 2b - Trieste - Tel. 040 367886 367636

SERRAMENTI

IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE

PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc

SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47

STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Alimenti per lo sport!

PROTEIN 90 800 gr. L. 37.000

BIG FORMULA 1,800 Kg L. 58.000

B.C.A.A. 100 capsule L. 37.500

CREATINA 100 capsule L. 37.000

.....

vendita presso:

La Società del Benessere

TRIESTE - Via Roma 26 - ☎ 040.369130

Erbe Selvagge

TRIESTE - Via Crispi ☎ 040.7600481

IDRA srl

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

CALDAIE - RADIATORI

ARTICOLI IDROTERMOSANITARI

CERAMICHE - ARREDOBAGNO

VASCHE IDROMASSAGGIO

PIASTRELLE

A PARTIRE DA L. 15.000

Via Valmaura 8 - Ratto della Pileria 39

Tel. 040.826084 Fax 040.826085

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8-12 E 13-18

SABATO DALLE 8 ALLE 12

cucine

salotti

sedie - tavoli

MOBILI STOCK

Aperto domenica pomeriggio

camere

arredamenti completi

arte povera

MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - Tel. 0481/699777

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Inizi del '700 a Oxford: un gruppo di studenti si propone di leggere metodicamente, ogni giorno, la Bibbia: attirandosi un appellativo scherzoso, quello di «metodisti»: un nome che è rimasto a designare prima un movimento, e poi la religione fondata da John Wesley, capo di quell'associazione studentesca dileggiata per la sua abnegazione.

Wesley nasce come pastore anglicano ma nel 1738, in seguito all'incontro col pietismo germanico di schietta impostazione luterana, si converte alla fede evangelica. Di fondamentale importanza, per capire l'impostazione del movimento metodista, il contesto del suo sviluppo: è il momento della rivoluzione industriale inglese e della crescita di sobborghi invivibili attorno alle grandi città. Il metodismo nasce come «moto di risveglio rispetto a una Chiesa che dorme, come risposta alle esigenze di fede da parte di una massa di diseredati»; sono le parole di Raul Matta, Presidente del Consiglio di Chiesa della comunità triestina. Matta sottolinea lo stretto nesso con la nascita del laburismo britannico: «La cellula del partito ha preso a modello la divisione in "classi" operata da Wesley, cioè una struttura decentrata in piccoli gruppi affidati a un responsabile per la lettura e l'interpretazione della Bibbia; ma anche le Trade Unions, i sindacati operai, sono in qualche modo collegate all'impulso metodista».

Tale fu il successo dell'evangelizzazione di Wesley che dovette farsi aiutare non solo da altri pastori, ma anche da predicatori laici. Così il metodismo applica per la prima volta alla lettera il principio luterano del sacerdozio universale, che poi si diffonderà in tutto il mondo protestante. «Ci teniamo molto alla laicità delle nostre chiese - afferma Matta -, che hanno un organo amministrativo di tipo democratico, dove le cariche sono elettive e si rinnovano ogni due anni; anche il pastore non ha una veste sacerdotale e infatti non viene consacrato dai vescovi: è solo una persona preparata dal punto di vista teologico, che vuole assumersi il compito di condurre una comunità». Poiché non esistono differenze dal punto di vista dottrinale, nel 1974 è stato in-

INCHIESTA Con le comunità metodista e anglicana prosegue il viaggio nei gruppi religiosi a Trieste

In chiesa, ma con il biglietto d'invito

Inizio '900: la polizia controllava l'afflusso di fedeli in Scala dei Giganti



detto un patto d'unione tra Chiese metodiste e valdesi: rispondono, quindi, a un unico Sino- do, si rivolgono alla stessa facoltà di teologia, hanno un corpo pastorale in comune. A Trieste, infatti, i metodisti dividono con la Comunità elvetica-valdesa il pastore Renato Coisson.

La forte connotazione sociale della religione metodista ha sempre contemplato, accanto alla predicazione evangelica, un ampio intervento a favore delle classi più bisognose: opere a carattere umanitario, ma anche scuole per alfabetizzare le masse operaie. «Erano tutti cristiani - dice Matta - ma nessuno aveva mai letto la Bibbia. Invece Lutero ha tradotto le Scritture nella lingua locale perché ognuno potesse leggerle e interpretarle da solo». A Trieste, però, non occorre fondare una scuola:

«Qui il problema non era l'analfabetismo ma l'alcolismo». Nasce così la «Lega del bene», volta a superare questa piaga con un'opera di recupero.

Ma come arriva il metodismo in città? È Valdo Cozzi, autore di una tesi sull'argomento, a illustrare la storia. Felice Dardi, pastore della Chiesa metodista, nel 1898 torna nella città natale per diffondere il suo credo. Inizia a predicare nella chiesa di San Silvestro e ottiene la collaborazione delle due Comunità evangeliche: elvetiche e anglicane avevano dovuto costruire il loro cimitero in un terreno adiacente a via del Monte perché, come eretici, non potevano dividerlo con i cattolici. Una

vecchia cappella funeraria viene quindi ceduta a Dardi come luogo di culto; ampliata diventerà la chiesa di Scala dei Giganti. Invece le autorità locali e il governo austriaco danno del filo da torcere al movimento metodista: infatti, è l'unica religione a cui non viene concessa la libertà di culto. Come mai? «Intanto perché Dardi - spiega Cozzi - fedele al concetto di "libera Chiesa in libero Stato", non intendeva chiedere autorizzazioni, con annessa documentazione sulla consistenza dei beni. Ma, soprattutto, non digeriva l'imposizione di fare

vita comunitaria astenendosi dal proselitismo».

Fu, dunque, vita dura per la Comunità metodista che, ai primi del '900, contava 120 persone circa; l'afflusso alla chiesa veniva controllato dalla polizia e si poteva entrare solo con un biglietto d'invito. Dardi subì anche un processo e nel 1905 la chiesa rimase chiusa per sei mesi. In seguito, dovette tenersi in una posizione deplorable, per non sollecitare altre reazioni da parte del Magistrato civico. Alla Chiesa

metodista viene accordata la libertà di culto solo dopo il passaggio di Trieste all'Italia; pur attirando membri dei ceti abbienti, continua la sua predicazione nei quartieri degradati e tra le famiglie più sradicate. Adesso, conta 68 iscritti e un centinaio di persone che le gravitano attorno; dopo il patto d'unione svolge le attività assieme alla Comunità elvetica-valdesa. Ma c'è un aspetto dottrinale che la caratterizza: il concetto di «santificazione», che è una sorta di militanza assunta dal credente, per cui si impegna a dedicare la propria vita al servizio del Signore e del prossimo. Raul Matta non rinuncia a un commento sul Giubileo: «Lo riteniamo un'occasione mancata nel percorso verso l'ecumenismo, che per noi non è l'avvicinarsi delle Chiese tra di loro superando le diversità, bensì il cammino fatto insieme verso il Cristo».

Sul tema lasciamo ancora la parola al pastore Coisson: «Noi riconosciamo il valore del Giubileo biblico che è valido anche per gli ebrei; nel Levitico 25 si afferma che «la terra è di Dio» e gli uomini ne sono soltanto gli amministratori. Ogni 50 anni si dovevano rimettere i debiti, cioè rimediare alla disparità creata dall'accumulo di proprietà ristabilendo l'equilibrio tra ricchi e poveri. Anche, allora era difficile rispettare questa legge, e, infatti questo Giubileo viene definito «utopia di Dio». Comunque, rimane una sfida per la nostra società, centrata sull'aver: i 2000 anni dalla nascita di Cristo dovrebbero, invece, servire da stimolo alla riflessione e al pentimento: in questi millenni abbiamo veramente costruito una società cristiana?».

Giorgetta Dorifés

Sopra, un'immagine della Chiesa metodista e il pastore Renato Coisson



La Claudiana pubblica «Gioia di credere» di Klaus Douglass

Il cristianesimo? Cambia la vita

Capita a tutti: qualcosa ci sta talmente spesso davanti agli occhi che finiamo col non vederla più.

E proprio questo sta accadendo nell'Occidente alla fine del secondo millennio, un Occidente talmente avido di novità spirituali da cercarle ovunque. E così, allora, che New Age e orientalismo a buon mercato, miti celtici e piramidi degli antichi egizi, maya e druidi, reincarnazioni e Nostradamus, profezie di Celestino e cartomanti in tivvù, si mescolano in un calderone indifferenziato, dove il culto della tradizione e il culto della tecnologia vanno a braccetto e si divorano l'uno con l'altro.

Abbagliati dal luccichio degli amuleti e dei cristalli liquidi, sommersi da una produzione libraria che propone Assoluti facili e fai-da-te che vanno dagli antichi sciamani a dio Internet, abbiamo dimenticato in ripostiglio quello che è uno dei messaggi più radicalmente sconvolgenti della storia umana: il cristianesimo.

Ed è forse soprattutto in Italia (paese solo sulla carta religiosissimo), che sia i credenti che i non credenti ne sanno ben poco. Per gli italiani, infatti, la Bibbia resta un oggetto misterioso, un ingombrante volumone che si tiene in casa, ma che pochi si sognano di leggere. D'altra parte, se la Bibbia è un testo affascinante ma impegnativo, i libri di teologia sono troppo spesso mattonate scritte da teologi e riservate ai teologi, testi dai quali un lettore normale è escluso. Oppure i libri sul cristianesimo sono altrettanto agiografici e celebrativi, pagine nelle quali un lettore curioso e critico si sente trattato come un bambino ingenuo.

In entrambi i casi, chi, in tutta onestà intellettuale, voleva essere aiutato a capire si ritirava deluso e restava dell'idea che il cristianesimo sia una qualcosa di noioso o di banale, un qualcosa che non può far nulla per le vite concrete delle persone concrete.

Il pastore protestante svizzero Klaus Douglass, nato nel 1958, non la pensa così e da alcuni anni tiene a Francoforte un corso introduttivo alla fede. Le insistenze degli entusiasti ascoltatori lo hanno convinto a trarre da quelle conferenze un li-

bro che ora appare finalmente anche in Italia: «Gioia di credere» (pagg. 279, lire 36 mila, casa editrice Claudiana).

Provate leggerlo facendo finta di non sapere nulla di Gesù Cristo, della Bibbia e dei Vangeli e con la mente sgombra da pregiudizi e da pigrizie lasciatevi descrivere che cosa è il cristianesimo. Douglass prende subito di petto un punto per lui fondamentale e cita Bertolt Brecht: «Una persona chiese al signor K. se esistesse Dio. Il signor K. rispose: Ti consiglio di riflettere se la tua vita cambierebbe a seconda della risposta. Se non dovesse cambiare, allora possiamo lasciar perdere la domanda».

Secondo Klaus Douglass, dunque, il cristianesimo, così come l'amore, è in grado di mutare profondamente le esistenze reali delle persone reali. A un certo punto del libro, propone addirittura una specie di parallelo tra un rapporto di coppia felice e l'essere cristiani: parlare spesso e bene del proprio partner (o di Dio), pensarci di frequente e con gioia, non prendere decisioni da soli, avere una scala di valori ben precisa, aumentare i propri piaceri e condividere i propri dolori, fidarsi l'uno dell'altro. Ma la gioia di credere è soprattutto una sintesi avvincente e molto chiara, nello stesso tempo teorica e pratica, che pone domande che spesso i teologi evitano o a cui danno risposte sfuggenti.

Perché nella Bibbia ci sono tante affermazioni che per noi uomini e donne del Duemila sono del tutto inaccettabili? Essere credenti vuol dire credere ai dogmi? Con Dio si può avere un rapporto amoroso? Gesù Cristo ha fondato una nuova etica? Perché Dio ha creato l'uomo? Passino Padre e Figlio di cui tutti sappiamo più o meno qualcosa, ma lo Spirito Santo chi è? E, alla fine, che senso hanno le nostre vite?

Riprendendo la vivacità delle sue conferenze, Douglass sa interagire col lettore, sollecitandolo continuamente a diventare coautore: gli propone allora esercizi, invenzioni fantastiche, dubbi e riflessioni, giochi e sorprese.

Luciano Comida

Sopra, «L'ultima cena» dipinta da Philippe de Champaigne

La storia di un gruppo di culto che non riesce a trovare un centro di gravità permanente

Anglicani: così tolleranti da diventare itineranti

L'uso dello scantinato del Tempio è limitato a quattro giorni al mese

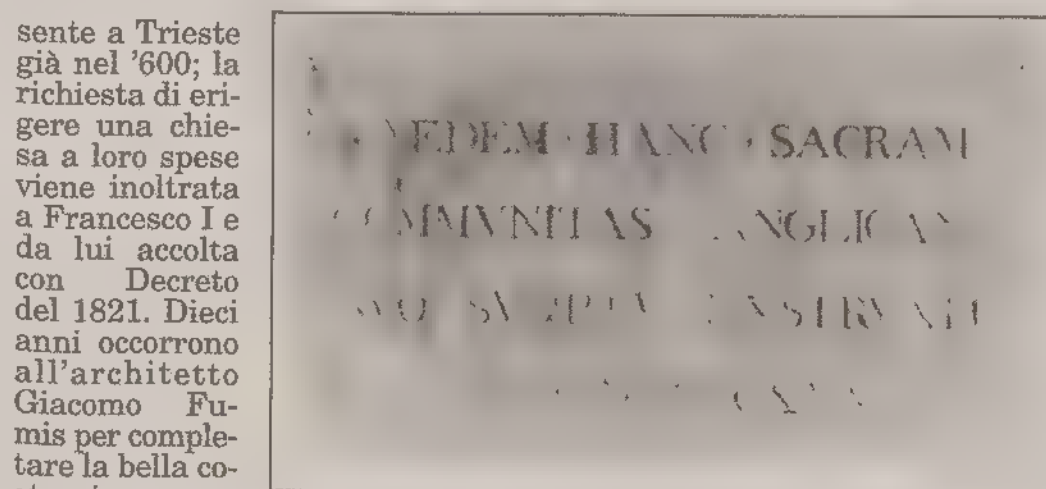
TRIESTE Una posizione chiave nella prospettiva ecumenica spetta certamente alla religione anglicana che, nelle varie fasi della sua evoluzione, si pone come trait d'union tra cattolicesimo e riforma protestante. Del primo, infatti, conserva alcuni aspetti esteriori, immagini e crocifissi nelle chiese, parametri liturgici ed elementi rituali. Dalla seconda, invece, riceve un'influenza dottrinale, per cui elimina celibato ecclesiastico, adorazione della Madonna e i sacramenti non menzionati nel Vangelo.

Le varie fasi in cui si struttura questa confessione, a seconda della propensione dei regnanti inglesi (non dimentichiamo che il sovrano è anche capo della Chiesa), hanno conferito una notevole elasticità nella definizione della dottrina, fino a creare un compromesso fra due tendenze opposte: la Chiesa Alta, legata alla concezione cattolica, che professa la successione apostolica dei vescovi, e quella Bassa, fondata sul puritanesimo protestante.

Impegnata a mantenere questo equilibrio instabile, la Chiesa anglicana non ha elaborato una confessione di fede ufficiale, per cui ai pastori viene lasciata una certa libertà d'azione; la sua fondamentale apertura l'ha anche condotta a consacrare per prima le donne al sacerdozio.

Una Chiesa tollerante che a Trieste, a un certo punto, è diventata itinerante: non erano solo i fedeli che dovevano chiedere asilo qua e là, perché privati della chiesa, ma persino gli arredi sacri, il crocifisso e i candelabri, venivano trasportati ogni domenica dall'abitazione della signora Gasparini (segretaria della comunità) al locale destinato al culto.

Ma, prima di approfondire queste penose vicende, diamo un'occhiata alla storia. Un fiorente nucleo di commercianti inglesi è pre-



sente a Trieste già nel '600; la richiesta di erigere una chiesa a loro spese viene inoltrata a Francesco I e da lui accolta con Decreto del 1821. Dieci anni occorrono all'architetto Giacomo Fummi per completare la bella costruzione neoclassica di via

San Michele, che raccoglie circa 160 membri; le spese vengono affrontate con il contributo del governo britannico. La comunità fonda una missione a favore dei marinai di ogni nazionalità; crea una casa di accoglienza dove possano trovare svago e riposo nel periodo di permanenza a terra. Dopo la prima guerra molti membri rientrano in patria; nel 1930 la chiesa passa alla proprietà della diocesi di Gibilterra, per alcune difficoltà collegate al possesso di beni immobili.

Nel 1945 il Gma requisisce il tempio per farne una «Garrison church», a disposizione della guarnigione militare alleata.

In seguito al terremoto del Friuli la struttura del fabbricato rimane deteriorata e la chiesa viene chiusa nel 1976. La diocesi di Gibilterra la cede al Comune di Trieste che si impegna a lasciare alla comunità lo scantinato per le funzioni di culto. Una promessa che verrà mantenuta dopo vent'anni e solo in parte. E qui torna in gioco Ruby Gasparini, in veste di

glicani in tempo di persecuzioni. Ci ha accolti per ricambiare il favore».

Da qualche anno possiedono le chiavi dello scantinato ma, ahimè, il locale è in condominio. «Una chiesa dovrebbe essere sempre adossata, sempre pronta al culto; invece poiché la dividiamo con il coro della Cappella Civica, ogni volta bisogna fare e disfare. Adesso sono riuscita a chiudere in un armadio le nostre cose, che prima portavo da casa; a parte la scomodità, tutto questo è ben triste». Ma le difficoltà non si limitano a

ciò; l'altare non è centrato, bensì posizionato sulla parete sinistra; mancano sedie e tavole per offrire il tè al prete che viene da Venezia, una volta al mese, a cui dev'essere pagato il viaggio perché ormai è in pensione. L'uso del locale si limita, poi, a due domeniche pomerigge e due sabati mattina, da concordare: «Non è possibile programmare nulla in anticipo e poi i giorni disponibili sono pochi per creare un'atmosfera di solidarietà fra i membri. Sono una ventina di famiglie, disperse per la città: è difficile riunirsi, fare qualcosa insieme. Per me la chiesa è come una famiglia; bisogna conoscersi e aiutarsi a vicenda».

Eppure, alcune iniziative, ispirate alla tradizione, riescono ancora a farle: lo «Harvest Festival», ad esempio, che si svolge a fine agosto, portando in chiesa la migliore frutta e verdura in ringraziamento per il raccolto. «In Inghilterra si portavano i resti della cena agli ospedali: qui non li accettano, neppure la Croce Rossa vuole la frutta, è un vero peccato che non si possa distribuirla a chi ne ha bisogno».

Adesso, Ruby Gasparini sta già preparando le Christmas Carol, cioè le storie di Natale che si alternano in canti e letture bibliche. È una manifestazione che richiama molti italiani: «Ho avuto fino a 200 persone, perché è come andare a un concerto, non è tanto importante capire le parole. Quest'anno, in onore del 2000, sto organizzando anche una piccola rappresentazione mimata dai bambini».

Ma per Natale il prete ci sarà? Non è detto; così gli anglicani trasmetteranno nelle chiese cattoliche, sognando di averne una tutta per loro. «E non chiamatelo tempio, perché mi arrabbio: è una chiesa, si chiama Christ church».

g.d.

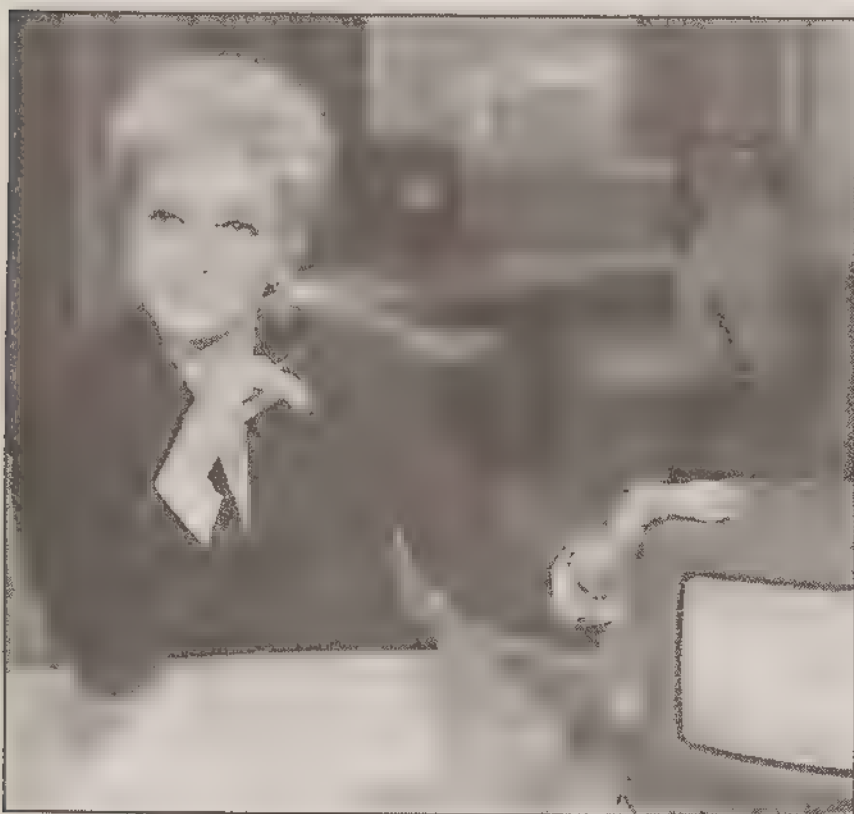
(4 - segue)



TELEVISIONE Da domani la conduttrice torna su Retequattro con sei puntate dedicate ai delitti irrisolti

Con la Raffai si ricomincia a indagare

Casi tratti dalla cronaca nera. Il primo: l'omicidio della dottoressa di Lecce



ROMA Per anni è stata la «madrina» di tutte le persone scomparse in Italia. Adesso torna al giornalismo investigativo per fare luce su alcuni fatti di cronaca nera italiana che continuano a suscitare dubbi.

Da domani in prima serata Donatella Raffai (nella foto) conduce un programma tutto nuovo: «Giallo quattro», sei puntate in diretta su Retequattro.

Dopo alcuni anni di lontananza dal video, la conduttrice che ha tenuto a battesimo «Chi l'ha visto?», propone dunque una serata all'insegna del giallo.

Grazie ad una attenta ricostruzione giornalistica, una serie di contributi filmati e i protagonisti, sospettati, ma anche accusatori, familiari, amici, conoscenti, periti e testimoni della vicenda in studio, la Raffai ripercorrerà minuto dopo minuto la cronaca dei fatti.

Ancora una volta le telefonate dei telespettatori potrebbero essere determinanti per le indagini. Uno speciale di «Giallo quattro» sul delitto della studentessa Maria Pia La Bianca, è già andato in onda a giugno con buoni risultati: 8,5 per cento di share con più di due milioni di telespettatori.

Domani sera, come primo caso, Donatella Raffai affronterà l'omicidio della dottoressa Maria Monteduro. La donna, sposata e madre di un bambino di tre mesi, era un medico e assessore ai servizi sociali di Gagliano del Capo, in provincia di Lecce.

La notte tra il 24 e il 25 aprile di quest'anno prestava servizio alla guardia medica del paese quando è stata uccisa. Il suo corpo è stato ritrovato nella campagna vicino al paese.

Dopo alcuni mesi le indagini hanno portato all'arresto di Giovanni Pucci, un trentenne tossicodipendente, che alla fine ha confessato di aver

ucciso la donna dopo aver ingerito un terribile cocktail di cocaina ed eroina.

L'inchiesta però è ancora aperta, e su questo la Raffai andrà a fare luce insieme alla mamma e alla fidanzata dell'imputato, che per la prima volta parlano della vicenda davanti alle telecamere. La conduttrice sarà in collegamento anche con Gagliano del Capo, dove si trovano Giuseppe Greco, marito della vittima e il suo avvocato Luigi Corvaglia.

Ospiti in studio il dottor Franco Faggiano, che ha eseguito le perizie per conto della famiglia di Maria Monteduro, l'avvocato Luigi Piccinni che difende Giovanni Pucci e il capitano dei Carabinieri di Lecce Vito Di Girolamo. Bocche cucite sui casi affrontati nelle prossime puntate: la nera cronaca potrebbe offrire nuovi spunti per una trasmissione in diretta.

Alessia Mattioli

IN BREVE

Il regista girerà «Don Chisciotte»

Gilliam, il sogno diventa un film

MORRA Ci sono voluti anni (ha scritto e riscritto la sceneggiatura dal '90) e parecchie delusioni ma alla fine ce l'ha fatta. Terry Gilliam, ex componente del gruppo satirico dei Monty Python e oggi protagonista a livello mondiale del grande cinema di fantasia («come lui c'erano solo Fellini e Kubrick, ma, purtroppo, sono morti»), dice il critico Goffredo Fofi, finalmente è riuscito ad aprire il cassetto dei sogni ed a tirar fuori il progetto più ambizioso. Dopo il Barone di Münchhausen, dopo il poeta barbone de «La leggenda del re pescatore», la galleria dei suoi personaggi visionari e fantastici si arricchisce di un nuovo, illustre esemplare: «Don Chisciotte», riassunto di mille metafore, mito di grandi autori compreso Orson Welles, banco di prova di istrionici attori.

«L'uomo che uccise Don Chisciotte», questo il titolo inglese, si intitolerà «Don Chisciotte è morto» nella versione francese. «In questo momento stiamo chiudendo il nuovo budget. Avevo cercato i finanziamenti in Europa ed ero già nella fase della preproduzione con 35 milioni di dollari previsti (63 miliardi). Nel cast ci saranno Johnny Depp (nella foto), Jonathan Price e Mercedes Ruehl. La preproduzione inizierà a gennaio, le riprese a maggio e andranno avanti per più di tre mesi. L'uscita è prevista nel 2001.



la preproduzione con 35 milioni di dollari previsti (63 miliardi). Nel cast ci saranno Johnny Depp (nella foto), Jonathan Price e Mercedes Ruehl. La preproduzione inizierà a gennaio, le riprese a maggio e andranno avanti per più di tre mesi. L'uscita è prevista nel 2001.

Miti antichi e moderni tra l'Italia e l'Ucraina: un convegno a Venezia della Fondazione Cini

VENEZIA Comincia domani all'Isola di San Giorgio Maggiore (nella foto) il convegno «Miti antichi e moderni tra Italia e Ucraina». Domattina, dopo gli indirizzi di saluto, Jerzy Axe parlerà de «La Polonia come intermediaria tra Italia e Ucraina», Vjien Horskyj su «Il mito dell'Europa nella cultura ucraina moderna», Jaroslav Isajevyč su «Confraternite religiose in Italia e Ucraina: influssi, rapporti e analogie», Wolf Moskovich su «Prestiti dalle lingue romane, in particolare dall'italiano, in ucraino», Mykola Musynka su «In quale Venezia è stata trascritta la prima canzone ucraina?».

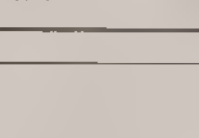
Il convegno - organizzato dalla Fondazione Cini e dall'Associazione italiana di studi ucraini, che si concluderà mercoledì - si svolge con il patrocinio del Comune di Venezia e della Regione Veneto. Per informazioni rivolgersi alla Fondazione Cini (tel.041-5289900 o 2710202).

Condannato Gary Glitter: nel suo computer migliaia di fotografie di bambini torturati

BRISTOL Gary Glitter (nella foto), l'apparisciente cantante rock inglese ormai cinquantacinquenne, è stato condannato a quattro mesi di carcere per pornopedofilia. Il cantante, già trasferito in carcere, poche ore prima era stato assolto in un'altra udienza dall'accusa dall'accusa di aggressione sessuale nei confronti di un suo fan quattordicenne.

I guai per Glitter iniziarono nel 1997 quando un tecnico di Bristol trovò nell'hard disk del suo computer migliaia di fotografie di bambini sottoposti a violenze sessuali e a torture, «scaricate» da alcuni siti Internet.

L'avvocato del cantante, Henri Bradman, ha detto che il suo assistito è «terribilmente dispiaciuto» per il reato commesso, ma che ricorrerà in appello «ritenendo la sentenza troppo severa».



www.renault.it

TEATRO A Palermo ha debuttato «La crociata dei fanciulli» con musiche del compositore bosniaco

Bregovic: ballata per l'esercito bambino

PALERMO Musiche per un esercito bambino. Le ha scritte Goran Bregovic, accettando l'invito del regista e narratore teatrale Marco Baliani, che con un gruppo di sette attori e 70 bambini ha allestito, nell'ambito del Festival di Palermo sul Novecento, «La Crociata dei fanciulli», ballata «per canto e corpi» ispirata a «La Crociata dei bambini» di Marcel Schwob e a «Le porte del Paradiso» di Jerzy Andrzejewski.

Un velo di leggenda e mistero circonda le spedizioni infantili che nel XIII secolo si formarono, a lato delle Crociate, mosse anch'esse dal progetto di recupero cristiano del Santo Sepolcro. Oltre la cronaca storica, l'esaltazione religiosa ha contribuito alla mitologia di questi movimenti popolari che avrebbero mobilitato migliaia e migliaia di persone, anche se gli storici più cauti stimano che non fossero più di 30 mila i pellegrini che si mossero dalle regioni del Settentrione europeo, spinti certo da visioni di fede, ma soprattutto dalla speranza in un cambiamento materiale delle proprie condizioni di vita.

A chi dunque se non all'immagine di migliaia di bambini in cammino, allo sventolio dei loro stendardi poveri, ai loro canti e al «fruscio di migliaia di piedi fanciulli», affidare il testimone di tali speranze, anarchiche e disarmate, salvo poi vederle spegnersi lungo

i percorsi che la spietatezza della storia economica fa terminare, dopo l'imbarco a Marsiglia e lo sbarco sulle coste del Vicino Oriente, nei mercati saraceni della manodopera a basso prezzo.

Ma non sono i numeri e forse nemmeno la precisio-

ne storica, a contare nelle intenzioni di questo progetto che impegna oltre che il Festival palermitano anche il Teatro Massimo, con il suo coro di voci bianche, in una delle molte produzioni italiane che fin da ora anticipano l'anno giubilare e i temi di ondate migratorie fin troppo contemporanee. Lo stesso regista Baliani annuncia, per i prossimi mesi, ben due suoi spettacoli su San Francesco.

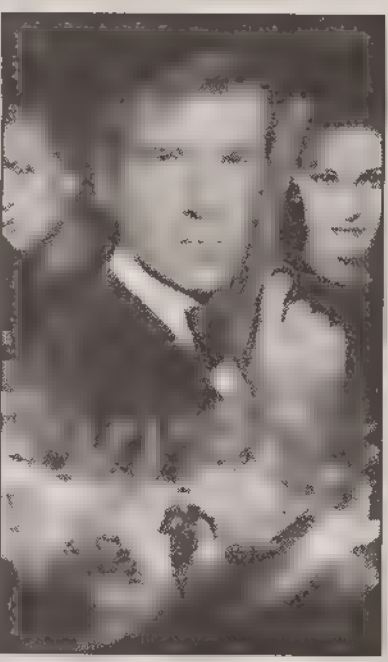
Né sembra contare troppo, nell'economia della «Crociata» vista nello spazio dei Cantieri Culturali alla Zisa, il contributo musicale di Bregovic che si è limitato a fornire spunti, certo anche suggestivi, alla marcia di questa turba puerile, raccolta in un'unica immagine, stracciona e selvatica, e guidata «come uno sciame di bianche api» da un destino che non la condurrà a Gerusalemme, quando sarà invece la Gerusalemme del sacrificio e del martirio a venire incontro, facendone salva solo la grande figura di una legione puerile, assorbita e bruciata alla luce della sua stessa fede, ideale e materiale.

Roberto Canziani

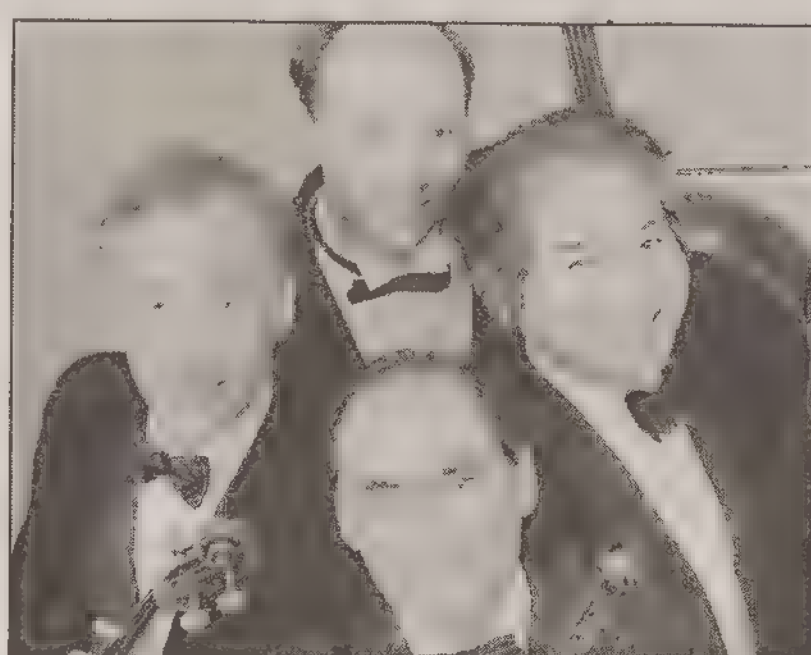
«Ammazzate James Bond» invoca Pierce Brosnan

LONDRA 007 deve morire: lo invoca lo stesso Pierce Brosnan, giunto con «Il mondo non è abbastanza» alla terza prova nei panni dell'agente segreto.

Mentre milioni di fan aspettano l'uscita del nuovo film, il quarantaseienne Brosnan (nella foto) afferma di voler James Bond «ucciso», senza precisare chi dovrebbe essere il suo killer. In dichiarazioni riportate dal tabloid britannico «Express», l'attore irlandese spiega che nel prossimo episodio della serie ci vorrebbe «una bella scena di morte: sarebbe davvero significativa».



Arriva il Quartetto di Tokyo alla Società dei Concerti



TRIESTE Domani (turno rosso) e lunedì 22 novembre (turno blu) alla sala Tripovich, alle 20.30, la Società dei concerti ospita il Quartetto di Tokyo (nella foto). In programma musiche di Schubert e Sostakovic. Formatosi nel '69, il quartetto è tra i migliori complessi cameristici della scena internazionale. Nel '70 ha vinto due prestigiosi premi: il concorso di Monaco di Baviera e il premio Coleman a Pasadena, iniziando così una prestigiosa carriera con tour in Europa, Stati Uniti e Estremo Oriente, al ritmo di cento concerti l'anno. Dal '96 Mikhail Kopelman, già membro del quartetto Borodin, ha preso il posto di primo violino del Tokyo String Quartet, in sostituzione di Peter Oundjian che ha dovuto ritirarsi dopo quindici anni. Gli altri componenti dell'ensemble sono il violinista Kikuei Ikeda, il violinista Kazuhide Isomura e il violoncellista Sadao Harada.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon. Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv.

Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testatorace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata.

Massima libertà di movimento: ampi interni, per un'abitabilità ai vertici della sua categoria.

È il piacere di una guida sportiva nel massimo della sicurezza.



Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

RENAULT

RENAULT elf
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
Finkeault è la finanziaria del gruppo.

	RTE	RXE	RXT
Mégane Station Wagon	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, copribagagli, ch.usura centralizzata.	Tutte le dotazioni RTE più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata.	Tutte le dotazioni RXE più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Prezzi concordati con i Concessionari Renault. Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 30/11/99. * Solo per vetture disponibili in Concessionaria.

INTERVISTA Parla l'attrice triestina protagonista della lettura scenica «La moglie ideale», di Marco Praga

Kozlovich, il cuore batte per il teatro

Il cinema, la radio, la tivvù. Pur senza mai dimenticare il primo amore

TRIESTE Stupica, Ronconi, Squarzina, Presburger, Missiroli, tutti registi che l'hanno vista nascere e crescere. Centocinquanta parti da protagonista nei radiodrammi Rai, sessanta personaggi solo per il Teatro Sloveno. Numerosi i ruoli televisivi e la partecipazione a circa una ventina di film d'autore. Elegante, sottile, intensa, è Lidia Kozlovich, protagonista della lettura scenica «La moglie ideale» di Marco Praga, presentata dagli Amici della Contrada nella Sala del Circolo Generali per la stagione del Teatro al Leggio.

Una carriera intensa, ricompensata da altrettanti successi sia teatrali che cinematografici. Il cuore va' alla televisione o al sipario?

«Naturalmente il cuore per un'attrice batte sempre per il teatro. Ciò non toglie che durante la mia attività ho avuto la fortuna di sperimentare varie possibilità, come la radio, che è stata trampolino di lancio prima ancora di entrare all'Accademia di Arte Drammatica di Lubiana. Quest'esperienza si è poi allargata alla televisione, al cinema, ma passando sempre attraverso il teatro che è la più grande scuola».

Lei ha iniziato a lavorare negli anni '60. Qual è il suo giudizio sul percorso della drammaturgia italiana? Crede anche lei che il teatro contemporaneo sia in crisi?

«Non ho avuto la fortuna di vedere l'ultima grande generazione degli attori italiani. Tra gli anni Sessanta e Settanta ho avuto l'impressione che ci fosse stato un calo di qualità. È comunque arduo dare giudizi, ogni periodo ha la sua società e quindi il suo teatro. Quello che vedo oggi è una vita teatrale attiva, fertile, anche per quanto concerne gli autori. Comunque resta tutto da sperimentare, un grande autore difficilmente è riconosciuto in vita».

Laura nel «Padre» di Strindberg, Ines in «Porte Chiuse» di Sartre, la madre di Raskolnikov in «Delitto e Castigo», ma anche Mafalda ne «L'America» di San Giacomo... di Tullio Kezich. Si sente più drammatica o brillante?

«Per carattere sarei più portata al repertorio drammatico, ma mi piacciono anche i ruoli leggeri. Non sono una comica, ho sempre molto ammirato gli attori che riescono a

tradurre la vita in commedia e ho considerato un mio limite la mancanza di talento umorista. Ho comunque recitato molti ruoli brillanti, ma indubbiamente mi sento più vera, più autentica quando sono Medea o i tanti personaggi strindbergiani che ho interpretato».

L'ultimo successo l'ha vista Regina Carolina nell'oratorio drammatico «Eleonora» di Simone al San Carlo di Napoli lo scorso gennaio...

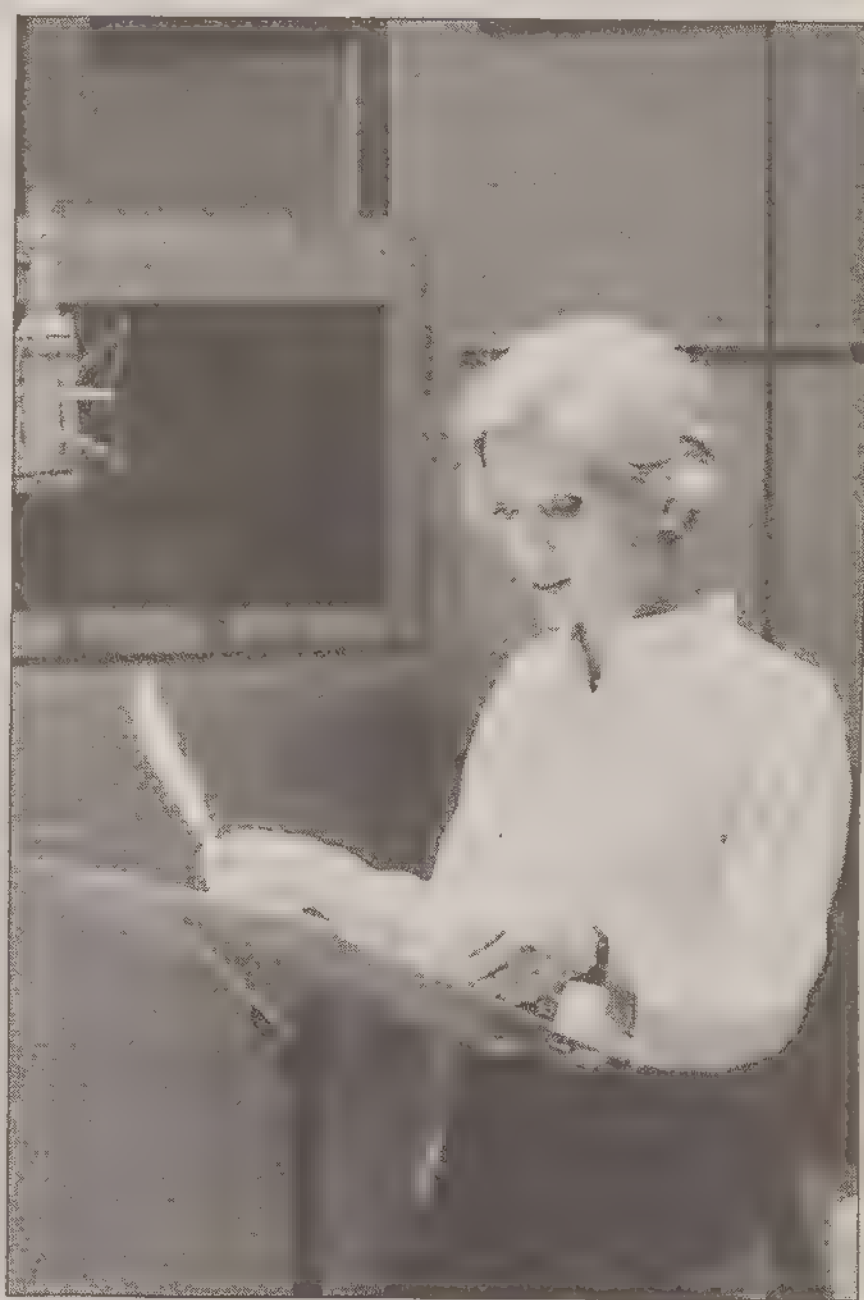
«Sono stata chiamata per il ruolo della regina di Napoli, appunto, Carolina che era una delle figlie di Maria Teresa. Carolina è una figura che si antepone alla protagonista, Eleonora, interpretata da Vanessa Redgrave. Ci sono state scene molto forti e impegnative, guidate con grande bravura dal maestro di Simone che, stimolando dalla «Maria Stuarda» di Schiller, ha poi adattato questa ispirazione all'oratorio drammatico. I due grandi personaggi, Eleonora e Carolina, si trovano costretti all'amicizia per ragioni storiche e la tensione dell'annientamento di Carolina ha suscitato momenti di grande intensità. È stato uno di quegli spet-

tacoli la cui partecipazione è preziosa. Un allestimento fatto di musica, danza, prosa, ripreso in diretta radiofonica e televisiva. Ero intimidita dalla presenza della Redgrave, pensavo che tutti gli altri ruoli sarebbero scomparsi, mentre ho ottenuto infine un successo personale considerevole».

La lettura scenica che La Contrada propone è considerata il capolavoro della commedia borghese italiana, resa trionfale dall'interpretazione di Eleonora Duse nel 1890 che fu, appunto, «La moglie ideale» di Marco Praga, ma davvero, così come Praga ci insegna, «ogni passione è sempre peccato»?

«In quel contesto è stata quasi una virtù, perché si trattava di una società talmente borghese, talmente maschilista, da costringere la donna a inventarsi un ruolo, un sistema di vita per fuggire la noia. È una commedia d'epoca che propone un contesto oggi difficilmente riscontrabile. Personalmente ritengo che la passione sia positiva e negativa. È segno di vita, quindi è un buon segno, ma le situazioni che provoca non sono sempre ideali».

Mary B. Toluoso



CONCERTI La band di Ancona all'«Hip Hop»: apripista della serata un promettente quartetto triestino

Un'Etoile nella notte degli Yuppie Flu

TRIESTE Capita in certe sere d'autunno. Entri in un locale attratto dal richiamo di una band rampante e rimani folgorato da un'altro gruppo, tutt'altro che famoso. Per essere meno criptici: venerdì sera, all'«Hip Hop» di Trieste, tanti aspettavano di ascoltare dal vivo gli Yuppie Flu. Un quintetto di Ancona che, al secondo disco, ha già calamitato un bel po' di fan. E recensioni sulle riviste specializzate, interviste, complimenti. Bla, bla, bla.

Non si adombrano gli Yuppie Flu (sotto, nella foto di Francesco Bruni). Nonostante il pubblico davvero scarso, il loro concerto è stato eccellente. Freddo, distaccato, ma di alto livello. Tecnicamente buono. Eppure, più del quintetto di «Automatic but Static», di «At the Zoo», hanno stupito i triestini Etoile Filante. Un quartetto che ha da poco finito di registrare il mini cd «Garcon», autoprodotti. Dove compaiono quattro loro brani: «Eternity», la spaziale «Tom London», «Naffoff (Mr. Mano remix)» e «Satellite of You».

A rendere stralunata e bella, rocciosa e pulsante, eppure indiscutibilmente post rock, la musica degli Etoile Filante è la ricerca di un percorso musicale originale. Che passa per le sonorità create con una tastierina giocattolo Casio, con un quattro piste da Cskò, genietto delle sonorità digitali, dalle rullate potenti e precise di Gabriel Franco; dai giri di basso di Federico deRed; dai vocalizzi fascinosi e alieni di Laura Bussani.

Forse i troppi spazi vuoti sotto il palco dell'«Hip Hop» non hanno dato la carica giusta agli Yuppie Flu. E pensare che, la settimana scorsa, a Gabriele Pescatore del «Mucchio Selvaggio» che chiedeva loro «Provate, in due parole, a convincere un potenziale spettatore ad assistere a uno

dei vostri prossimi concerti» gli sventurati hanno risposto: «Venite numerosi, se non avete la lezione di judo».

Forse più d'uno, venerdì, ha optato per la lezione di judo. Scherzi a parte, gli Yuppie Flu meriterebbero più attenzione. Suonano come fossero dei Pavement cresciuti a spaghetti e pizza. Hanno nel loro repertorio alcuni pezzi veramente belli come l'ipnotica «Ambassadors», «The Fairy Tales of Young Robin», la malinconica «Stolen boat...». Ma anche le vecchie, «Nephology», «No Air in the Mir», «Circuits Rainbow», tratte da «Automatic but Static». Marciano

forte sulla strada della musica lo-fi già battuta, con profitto, da gente come Grandaddy, Fuck, Tram, Piano Magic. E compagnia suonante.

Sono degli antidi, gli Yuppie Flu. Sul palco, vestono come ragazzi della porta accanto. Non se la tirano con grandi proclami quando hanno davanti un microfono. Anzi, tra una canzone e l'altra praticamente non parlano. Nei loro pezzi, fanno un gran lavoro di chitarra e di basso. Lasciando alla batteria il compito di costruire una base ritmica lineare, mai troppo sopra le righe. E affidando, invece, alle tastiere, a una serie di effetti speciali utilizzati con parsimonia e intelligenza il compito di dare all'impatto sonoro quel tocco

di spaesamento, di fuga dalla banalità. Non è musica da ballare, quella degli Yuppie Flu. È un ritratto malinconico e statico di sensazioni. È la colonna sonora di una vita senza grandi soprassalti emozionali. Forse, alla band di Ancona manca solo la capacità di infrangere quella barriera di ghiaccio che, on stage, li separa dal pubblico. Ma impareranno, state sicuri, impareranno.

Alessandro Mezzana Lona



Oggi recital a Gorizia

Martha Noguera «a tutto Chopin»

GORIZIA L'inaugurazione dei «Concerti della Domenica», organizzati dall'associazione culturale «Rodolfo Lipizer», si terrà oggi alle 17.30 all'Auditorium. Apre il ciclo la pianista Martha Noguera, già apprezzata a Gorizia. Sarà questo il primo dei cinque recital compresi nei «Concerti della Sera», che l'interprete argentina eseguirà per completare cronologicamente l'opera pianistica di Chopin, programma già iniziato con i pianisti Roberto Turrin, Massimo Gon e con la stessa Noguera nella prima parte della stagione '99. È un'impresa veramente «mitica» quella che l'artista si accinge ad eseguire (più di 180 brani tutti a memoria, a titolo di cronaca), ultimamente interpretati al Teatro Colon di Buenos Aires. Pochissimi sono i pianisti che hanno eseguito l'opera omnia dell'autore polacco; negli anni '90 solo il grande Nikita Magaloff e ora la Noguera, quindi un appuntamento culturalmente importante e difficilmente resistibile.

Il secondo «Concerto della Domenica» si terrà il 12 dicembre con l'Orchestra da Camera di Venezia.

APPUNTAMENTI

L'Orchestra Filarmonica suona al Teatro Comunale di Monfalcone

Opicina: Quartetto di Lubiana

TRIESTE Oggi alle 18, al Kultur Dom di Opicina, per «Incontri musicali a Opicina», concerto del Quartetto d'archi di Lubiana (nella foto qui sotto).

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, per «I concerti della cometa», si esibiranno il soprano Angelo Manzotti e Laura Gatti al pianoforte.

Oggi alle 17.30, al teatro dei Salesiani (via dell'Istria), va in scena «Le pillole di Ercole», regia di Riccardo Fortuna. Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, va in scena «Una bella rampa di luce sui piedi».

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, concerto del soprano Angelo Manzotti e della pianista Laura Gatti.

Domani alle 18, nella sede delle «Sculpture musicali e macchine sonore» (via Cesa 2, Valmaura), il Mediterraneo Folk Club presenta un seminario sulle launeddas con Vincenzo Stera. Informazioni allo 040-300003.

Domani alle 18, al Teatro Verdi, Quirino Principe terrà la proiezione all'opera «Il cavaliere della rosa».

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la stagione della Società dei Concerti, recital del Tokyo String Quartet.

Domani alle 17.30, al Circolo della Ras (via Santa Caterina 2), il poeta Cosimo Cosenza terrà il recital «P & P. (Prosa & Poesia)»; partecipa la poetessa Franca Olivo Fusco.

Domani alle 17.30, nell'aula magna del Liceo Dante, si terrà il concerto «Sulle ali dell'operetta», con il Trieste Operetta Trio.

GORIZIA Oggi alle 17.30, all'Auditorium, primo «Concerto della domenica» con il recital chopiniano della pianista Martha Noguera.

UDINE Martedì alle 21, al Teatro Zanon, va in scena «Past Eve and Adam's», di e con Leo De Berardinis (nella foto qui sotto).

Martedì alle 21, al Teatro Pier Paolo Pasolini di Cervignano, va in scena «Alcol», di e con Adriana Asti, e con Franca Valeri.

Al Teatro San Giorgio si replica fino a sabato 20 novembre «Copenaghen», di Michael Frayn, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice; regia di Mauro Avogadro.

È stato annullato il concerto di rock medioevale «Blackmore's night» (con Ritchie Blackmore e Candice Night), previsto per martedì al palasport.

MONFALCONE Oggi alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto dell'orchestra filarmonica Città di Monfalcone.

Domani alle 20.30, nel teatro San Pio X, a Staranzano, per la stagione «Incontri musicali», serata classica con i Solisti della Simfonica Monfalconese.

VENEZIA Oggi alle 22, al Big Club di Padova, serata con Ray Gelato.



Presenza e Cultura
Attività di Scambi Culturali Internazionali della Regione Friuli Venezia Giulia
In collaborazione con Centro Iniziative Culturali Pordenone
37ª Stagione Amici della Musica 1999
Pordenone 15 NOVEMBRE / 20 DICEMBRE

Festival Internazionale di Musica Sacra
Pordenone Auditorium Concordia

15 Novembre	Gitani del Rajasthan	ore 20.45
30 Novembre	God is my DJ	ore 20.45
13 Dicembre	Canti della Tradizione	ore 20.45
20 Dicembre	Natalizia Magiara	ore 20.45
20 Dicembre	Gospel & Spiritual	ore 20.45

Informazioni: abbonamenti e biglietti: Centro culturale Casa dello Studente "Antonio Zanussi" via Concordia, 7 Pordenone tel. 0434/553205

OGGI IN CONTEMPORANEA
al NAZIONALE 3
solo alle ore 15.15
e al MIGNON
alle ore 15.30 e 17.30

2.0 MESE DI RISATE!
ROBERTO BENIGNI

Asterix e Obelix
CONTRO CESARE

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
DAL REGISTA DI "IN & OUT" E DAL PRODUTTORE DI "UN PROFESSORE MATTO" UN FILM RISATA OGNI MINUTO!

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

APPLAUDI A SCENA APERTA!
JULIA HUGH ROBERTS GRANT

Notting Hill

STEVE MARTIN EDDIE MURPHY BOWFINGER

THE SIXTH SENSE

HARRISON FORD KRISTIN SCOTT THOMAS

Non si fermerà davanti a niente per scoprire la verità.

DESTINI INCROCIATI

CANDIDATO AGLI OSCAR DEL 2000
ALMODÓVAR

TUTTO SU MIA

AMERICAN PIE
IL PRIMO ASSAGGIO DI UNO SCORRIBALLO

ALLA CASSA DEL NAZIONALE VI ATTENDONO LE T-SHIRT DI EYES WIDE SHUT, NOTTING HILL, ENTRAPMENT, I PORTACHIAVI DEI FILMS E I CALENDARI DEL 2000

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 16 ultima recita
Sala Tripcovich, Turno 6
In abbonamento, spettacolo 3 (abbonamento)
Ente Nazionale Teatro-Campagna Teatrale "I Ragazzi"
In collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, la Regione del Veneto e la Regione del Lazio

Zio Vanja
di Anton Chechov
traduzione di Fausto Malcovati
regia di Federico Tiezzi
Durata: due ore e quindici minuti

È in corso la prevendita per il Concerto dell'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia (14/10), Natale in Casa Cupiello (dal 18 al 28/10) e Vita di Galileo (dal 30/10 al 5/11), sono disponibili le carti uniche, carnet di 10 biglietti utilizzabili da una o due persone per tutto gli spettacoli in abbonamento.

Informazioni e prevendita:
Utat Galleria Protti (tel. 830-1230, 15.30-19, dom 11-12) Sala Tripcovich (tel. 830-1230, 15.30-19, dom 11-12) prima dello spettacolo
Numero Verde 800-554040
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Fedeo 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000. «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss. Giovedì 18 novembre, ore 19 (turno A/A), prima rappresentazione. Repliche: sabato 20 novembre, ore 16 (turno S/S), domenica 21 novembre, ore 16 (turno D/D), martedì 23 novembre, ore 19 (turno B/B), giovedì 25 novembre, ore 19 (turno C/C), sabato 27 novembre, ore 19 (turno E/E), domenica 28 novembre, ore 16 (turno G/G), martedì 30 novembre, ore 19 (turno F/F). Vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili da martedì 9 novembre. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Fedeo 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com

este.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000. «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss. Proiezione a cura di Quirino Principe. Lunedì 15 novembre ore 18. Platea del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1999/2000. «Der Rosenkavalier» di Richard Strauss. Incontro con la compagnia. Mercoledì 17 novembre ore 18. Foyer del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA
Ore 16.30 «Il ritorno a casa» di Harold Pinter. Con Paolo Bonacelli e Ivana Monti. Durata 2.30. 040/390613.

TEATRO MIELA
Ore 20.30: «Il Bel Cantor» da Farinelli a Velluti, concerto del soprano Angelo Mazzotti; al piano Laura Gatti. Per i programmi di novembre visitate il sito: www.mielat.it.

TEATRO DEI SALESIANI
Via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Barcolla» presenta il «Teatro Rotondo» in «Le pillole di Ercole» commedia brillante di M. Hennequin e P. Bilhaud, regia di Riccardo Fortuna. Prenotazione posti e

prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

L'ARMONIA - Teatro «SILVIO PELLICO»
di via Ananias. Ore 16.30 il Gruppo teatrale «Il Gabbiano» presenta la commedia brillante «Una beva rampolpa sui piedi», «disadattamento» e regia di Osvardo Mariluto, da un testo di D. Benfield. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). Ampio parcheggio.

ASS. MUS. NOVA ACADEMIA - I CONCERTI DELLA COMETA
Oggi 20.30 al Teatro Miela, Ts: Angelo Manzotti / soprano e Laura Gatti / pf. Ingresso L. 10.000

19.55, 22: «Haunting» - Presenza di Jan De Bont, con Liam Neeson. Dolby stereo.

EXCELSIOR
Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Mai stata baciata» con Drew Barrymore e David Arquette. Anche una buzzolozza può diventare un mito! 10.30: «Gli ultimi giorni» di Spielberg. Per conferme, prenotazioni e informazioni tel. 040/767300. Ingresso L. 6000.

GIOTTO MULTISALA
Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1
15.45, 17.25, 19.05, 20.40, 22.25: «Bowfinger» con Steve Martin ed Eddie Murphy. Una risata ogni minuto!

SALA 2
15, 18, 20, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nel cinema di tutto il mondo!

MIGNON
20 e 22: «The acid house» Dall'autore di «Trainspotting». V. 14.

NAZIONALE 1
15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

NAZIONALE 2
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «American pie». Il primo assaggio non si scorda mai!

NAZIONALE 3
17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Resurrection» con Christopher

Lambert. Un thriller puro e agghiacciante.

NAZIONALE 4
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Almodóvar: «Tutto su mia madre». Candidato agli Oscar del 2000.

NAZIONALE ASTERIX
Ultime repliche del divertentissimo film con Benigni. Oggi alle 15.15 al Nazionale 3 e alle 15.30 e 17.30 al Mignon.

2.a VISIONE

ALCIONE
15, 18, 21: «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick con Nicole Kidman e Tom Cruise.

CAPITOL
16, 17.50: «Il 13.o guerriero» con A. Banders. 20, 22.10: «Gioco a due» con P. Brosnan.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
Stagione di prosa e concerti 1999/2000. Da domani, alla Cassa del Teatro (ore 17-19), riprende la prevendita dei biglietti per il concerto «A Forgotten Kingdom». Musiche e danze della regione di Sunda, Giava occidentale, del 17 novembre p.v. e per lo spettacolo «Zio Vanja» di Anton Chechov, del 23-24 novembre p.v.

EXCELSIOR
16, 18, 20, 22: «Bowfinger» con E. Murphy.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE
Dal 15 novembre 1999 prevendita per gli spettacoli di dicembre (ore 9 apertura. Biglietteria, ore 10 apertura Casse fino alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30). 17 novembre Orchestra Filarmonica del Fvg, direttore L. Jia, violino F. Gulli. (Fuori abbonamento). Fino al 20 novembre al Teatro San Giorgio. Ore 20.45: «Copenaghen» con U. Orsini, M. Popolizio e G. Lojodice (prima nazionale - Biglietteria esclusivamente presso il Teatro Nuovo G. da Udine) Dal 16 al 21 novembre «Zio Vanja» di A. Chechov. Dal 24 al 27 novembre Bil T. Jones-Arnie Zane Dance Company. Biglietteria tel. 0432/248419

TEATRO CONTATTO
16 novembre, ore 21, Teatro Zanon: Il Teatro di Leo presenta «Adam's» di e con Leo De Berardinis. Prevendita presso Centro Servizi e Spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì, ore 15.30-19.00; sabato ore 16.00-18.00.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI
«Fight club» di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton; 19, 21.30, V.m. 14.

GORIZIA

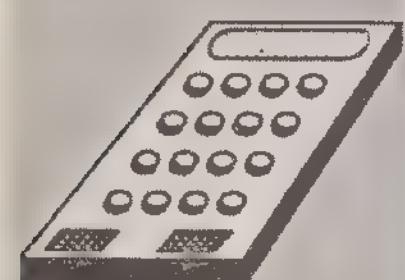
CORSO
Sala rossa. 15.45, 17.45, 20, 22.15: «American pie» - Il primo assaggio non si scorda mai!.

Sala blu
16, 18, 20, 22.15: «Bowfinger» con Steve Martin e E. Murphy.

Sala gialla
15, 17.15, 19.30, 22: «Destini incrociati» con Harrison Ford e Kristin Scott Thomas.

VITTORIA
Sala 1. Sala certificata Thx. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Sesto senso».

TELECOMANDO



In «Ultimo», Michele Soavi tiene a freno la fantasia

di Giorgio Placereani

Alla fine di «Ultimo - La sfida» di Michele Soavi (Canale 5 martedì e giovedì) il gruppo antimafia del capitano Ultimo (Raoul Bova, nella foto) non viene più sciolto. Così questi carabinieri ultraspecializzati possono candidarsi a diventare l'anti-Piovra («anti» nel senso della concorrenza tra network). Più ancora de «La Piovra», «Ultimo» contempla un rapporto della finzione con i fatti reali. Nel primo film era l'arresto di Totò Riina; e in questo, ch'è il secondo? Qui si apre un bel problema.

Infatti, il punto di giunzione tra finzione e cronaca nel presente film-tv non è il maxi-sequestro di droga (5 tonnellate) eseguito dai nostri eroi ma il loro scioglimento: il generale, Mariano Rigillo, viene promosso (come si dice, «promoveatur ut amoveatur»), il gruppo di «Ultimo» sta per essere sciolto. Restano loro solo 10 giorni per risolvere il caso ed è questa «La sfida» del sottotitolo: dunque dove, paradossalmente, la controparte

della sfida non è la mafia (come pensa l'onesto telespettatore leggendo la guida tv) ma lo Stato stesso: uno Stato autolezionista — o corrotto?

Lo diciamo perché il film-tv lancia dei sospetti in questa direzione. A portare la notizia dello scioglimento del gruppo di «Ultimo» sono il nuovo generale (che ha una faccia onesta, e infatti è quello che alla fine cambia idea), e un politico, esponente (presumiamo di alto livello) dell'Antimafia. Così è interpretato da Giovanni Visentin, un attore efficace spesso incaricato di ritrarre personaggi ambigui o antipatici: qui il ghigno furbo che gli deforma i lineamenti serve a dire agli spettatori che il personaggio se la sta godendo un mondo nel vedere Ultimo nella polvere. Insomma,

il film-tv lascia intendere che ci sia qualcuno nelle alte sfere che non ha digerito troppo bene l'arresto di Totò Riina (con altro nome nella finzione), o per invidia o peggio.

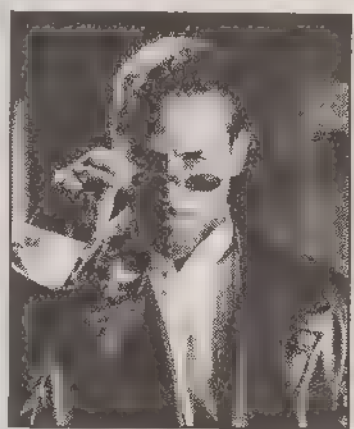
Qui si crea un interesse cortocircuito con la cronaca reale: perché è proprio vero, non un'invenzione televisiva, che il gruppo di Ultimo è appena stato sciolto. Come la mettiamo? Per non pensar male, aspettiamo gli eventi. Nella finzione, lo scioglimento del gruppo rientra, dunque, lo Stato non è paragonabile a

un generale che faccia sparare sulle proprie truppe. Nella realtà, stiamo a vedere.

Se già questo «cortocircuito» dava pepe al film-tv, aggiungiamo che «Ultimo - La sfida» non è malaccio; e potremmo dire senz'altro

buono, se non avesse l'impressione di una prima puntata troppo verbosa. Il gruppo d'interpreti (già visti nel primo film, più Taiyo Yamanouchi) è affiatato e credibile; menzioniamo in particolare Ricky Memphis, che ha sempre una presenza scenica degna di nota. La specialità del gruppo — introdursi in casa di mafiosi per piazzare microfoni e microcamere — garantisce sempre la suspense, sebbene noi dubitiamo che i veri mafiosi siano così imbecilli come appaiono in questo film tv (ce n'è anche per i «nostri»: ci voleva tanto per capire che il «Barracuda» era una nave?).

Il regista Michele Soavi ha una buona mano per le scene d'azione e di tensione. Va detto che dall'autore di film come «Delirio» e «La chiesa» ci si sarebbe aspettati in dispetto di fantasia visuale che qui non appare, con la possibile eccezione della bella sparatoria iniziale. Ma è un lavoro dignitoso, ciò che non si può dire di Ennio Morricone, la cui musica banale e «smiegolosa» fa solo danno al film.



OGGI IN TV



«Codice d'onore» su Raidue

A Cuba, omicidio del commilitone

Fra i film da segnalare:

«Codice d'onore» (92), di Rob Reiner, con Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore (nella foto), Kevin Bacon, Kiefer Sutherland e Cuba Gooding Jr (Raidue, ore 20.50). Due marines della base militare Usa di Guantanamo, a Cuba, sono deferiti al tribunale militare per l'omicidio di un commilitone. Studiando la pratica, il trio dei difensori si convince che fu un'applicazione di «Codice rosso», la norma non scritta che impone dure correzioni fisiche ai compagni che sbagliano e che, data la rigida disciplina, non poteva non essere stata autorizzata, anzi ordinata, dai superiori.

«The snapper» (93), di Stephen Frears, con Tina Kellegher (Retequattro, ore 22.40). La figlia ventenne di una famiglia irlandese rimane incinta e rifiuta di rivelare il nome del padre.

Raitre, ore 12.30

Il lavoro del Sud

Nella quinta puntata di «Okkupati», il più discusso contratto d'area italiana: Manfredonia. Dopo la chiusura dell'Enichem e centinaia di posti di lavoro in meno, la scommessa della programmazione negoziata in Puglia, tra difficoltà e prospettive di sviluppo. Artisti di strada: tra divertimento e lavoro. La storia di Filippo e Ales-

sandro, i Gallistrones, due ragazzi di Bologna che hanno reinventato una professione antichissima, quella dei giullari di strada.

Raidue, ore 10.30

Lettera del Papa agli artisti

Elisabetta Gardini sarà l'ospite di «A sua immagine». Nella puntata dedicata alla «Bellezza», intervistata da Ignazio Ingrao, l'attrice e conduttrice televisiva, a partire dalla lettera del Papa agli artisti, accompagnerà i telespettatori in questo breve «viaggio nel bello», tra i passi di danza di Liliana Così, le note di Ennio Morricone e le riflessioni del Cardinale Carlo Maria Martini. Nella seconda parte la Gardini ascolterà e commenterà il messaggio del Papa dell'Angelus.

Raitre, ore 23.10

Tra Italia e Slovenia

Fra le storie raccontate da «Ragazzi del '99» il programma di Enrico Deaglio, quella di Danilo, agricoltore del Collio, tutti i giorni al lavoro nella vigna che sta al di là delle sbarre ormai arrugginite del valico tra Italia e Slovenia. E poi: vita di famiglia con bambino autistico, due genitori di Pordenone hanno creato un'associazione per aiutare altri genitori che condividono la loro stessa condizione.

RADIO

Radiouno 93.6 e 95.4 MHz/105.5 AM

6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Cuto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiemilia; 12.15: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.40: Calcio Campionato Europeo; Francia - Italia; 23.05: Bolmare; 24: il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

RadioDue 93.6 e 95.4 MHz/105.5 AM

6.00: Incipit; 6.05: Buonaff; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anelito di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Feziz Files; 10.30: Donna domenica; donne sull'orlo di una crisi di nervi; 12.30: Taglio basso; 12.30: GR2; 12.55: Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marisa; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 21.30: GR2; 21.50: 2 marzo 1983; 22.40: Fans club; 23.05: Bolmare; 24: il giornale della mezzanotte; 0.35: Solo musica; 5.00: Incipit (R); 5.05: Il Cammello di RadioDue.

RadioTre 93.6 e 95.4 MHz/105.5 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.30: GR3; 14.00: Due di notte; 14.10: Atlante musicale; 17.30: Orchestra e Coro dell'Accademia Naz. S. Cecilia; 19.55: GR3; 19.55: Venti alla voce; 20.00: Cinema alla radio; i classici di Hollywood; 21.30: Radiotre Suite Tempi moderni; 24: Notte classica.

RadioRegionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Lucia; 9.30: Racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: I racconti della domenica; 15.55: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena. (103.9 o 98.6 MHz) 8.15: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.55: messa dalla chiesa parrocchiale di S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi; l'entigaglia. Radiotre: 8.15: Rassegna stampa; 8.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine della Carinzia; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 14.20: Canzoni in viaggio. Romanzo. Sceneggiatura in 6 puntate di Janko Petrovec; 14.30: Briviera; 14.35: Trieste A, regia di Vladimir Jurc. Quarta puntata (replica); 14.40: Realtà locali (replica); 15.40: Musica leggera slovena; 16.15: Musica e teatro; 17.30: Ognestre manifestazioni, segue Soft music; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero 93.6 e 95.4 MHz/105.5 AM

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viale Autostar; in collaborazione con le emittenti: 8.10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 8.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 9.45: Meteo; 10.45: Meteo; 11.45: Meteo; 12.45: Meteo; 13.45: Meteo; 14.45: Meteo; 15.45: Meteo; 16.45: Meteo; 17.45: Meteo; 18.45: Meteo; 19.45: Meteo; 20.45: Meteo; 21.45: Meteo; 22.45: Meteo; 23.45: Meteo; 24.45: Meteo. Ogni domenica: 8.10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 8.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 9.45: Meteo; 10.45: Meteo; 11.45: Meteo; 12.45: Meteo; 13.45: Meteo; 14.45: Meteo; 15.45: Meteo; 16.45: Meteo; 17.45: Meteo; 18.45: Meteo; 19.45: Meteo; 20.45: Meteo; 21.45: Meteo; 22.45: Meteo; 23.45: Meteo; 24.45: Meteo.

Radioattività 93.6 e 95.4 MHz/105.5 AM

7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15: Oggi. Gazzettino Giuliano; 7.05: Burogiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopoli; 7.20: Meteo - i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 8.05: L'INFERMIERA NELLA CORSA DI MILITARI. Film (commedia '79). Di Maria-Laurenti. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali. 4.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R) 5.10 CHI MI HA VISTO (R)

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.40 IO VOLERO! VIA. Telefilm. "Il giorno dell'addio"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO
10.00 LINE VERDE - ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. "Alice si sposa". "Questo matrimonio non..."
16.50 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
18.00 TGI
18.05 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
18.10 RAI SPORT 90 MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 CARRAMBA CHE FORTUNA. Con Raffaella Carra'.
23.15 TGI
23.20 FRONTIERE
0.15 TGI NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 CAROL ANDRE' UNA PERLA DI DONNA. Con Gigi Marzullo.
1.15 RAINOTTE
1.20 I PIU' BEL GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro.
2.45 SAXOFONE. Film (commedia '78). Di Renato Pozzetto. Con Renato Pozzetto, Mariangela Melato.

RAIDUE

6.00 RICKI FOSTER. Telefilm.
6.45 ANIMA MUNDI
7.00 TGI MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TGI MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TGI MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINANA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
13.00 TGI GIORNO
13.25 TGI MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 IL CIRCO E LA SUA GRANDE AVVENTURA. Film (avventura '64). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Rita Hayworth.
16.10 TUTTE LE MANIE DI BOB. Film (commedia '91). Di Frank Oz. Con Richard Dreyfuss, Bill Murray.
16.45 TOM & JERRY
18.10 TGI DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Ragazzi difficili"
20.00 FRIENDS. Telefilm. "Le stranezze di Eddie"
20.30 TGI - 20.30
20.50 CODICE D'ONORE. Film (drammatico '92). Di Rob Reiner. Con Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore.
23.20 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
24.00 TGI NOTTE
0.15 PROTESTANTISMO
0.45 METEO 2
1.50 RAINOTTE
1.55 COINCIDENZE MERAVIGLIOSE E MIRACOLOSE
2.05 AMAMI ALFREDO
2.35 STAZIONE DI SERVIZIO. Telefilm. "I tre caballeros"
3.05 RIDE FARE BENE
3.40 DIPLOMA UNIVERSITARI A DISTANZA
4.35 INFORMATICA GENERALE - LEZIONE 27. Documenti.
4.45 CHIMICA - LEZIONE 27. Documenti.
5.10 ITALIA EUROPA NELL'EPOCA DELL'EURO - LEZ. 9. Documenti.
6.00 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
9.55 CIAK... ANIMALI IN SCENA (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 DOPPIAVU' - VERO E TV
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KLIMANGIARO. Documenti.
17.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Rovessi.
18.00 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
18.00 ARTE. Con Sonia Raule.
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.35 CALCIO UNDER 21: FRANCIA - ITALIA (ANDATA)
22.45 T3
23.00 T3 REGIONALI
23.10 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
0.05 T3 - T3 METEO
0.15 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARLOTINE
20.30 TGR - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 MOSAICO TV

CANALE5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.00 TGS MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Confetti per Alfred"
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ritorno a casa"
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSILVANIA
12.00 FLINSTON
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "I giovani del coro"
13.00 TGS
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Un piccolo grande amore"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TGS
20.30 CIAO PROFESSORE. Telefilm. "Segreti in famiglia"
22.45 TARGET. Con Tamara Donati.
23.15 NONSOLOMODA. Con Michèle Hunziker.
23.45 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il killer"
0.45 TGS NOTTE
1.15 L'ULTIMA TEMPESTA. Film (drammatico '91). Di Peter Greenaway. Con J. Gielgud, M. Clark, I. Pasco.
3.30 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "L'eterna giovinezza"
4.30 TGS
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TGS

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.35 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "Un mistero dal passato"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 LA TATA. Telefilm. "Zampetta d'agnello e servita"
13.30 LOONEY TUNES
13.40 SUPER
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. "Segreti"
16.20 MODELS INC.. Telefilm. "Test di paternità"
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Ricordi del passato"
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.40 SHOWGIRLS. Film (erotico '95). Di Paul Verhoeven. Con Elisabeth Berkley, Kyle MacLachlan.
23.00 PREDATOR. Film (fantascienza '87). Di John McTiernan. Con Arnold Schwarzenegger, Carl Weathers.
1.05 STUDIO SPORT
1.40 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Operazione simpatia"
2.50 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Fate il vostro gioco"
4.05 DON TONINO. Telefilm. "Delitto in teatro"
5.30 MEGASALVSHOW
5.45 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "La sfida"

STUFE GAS da L. 375.000

ANCHE SENZA INTERESSI
Luisa Galletti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

RETE4

6.00 VALENTINA. Telenovela.
7.15 TGA RASSEGNA STAMPA
7.35 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.00 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TGI
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAUVERDE. Con Gabriel LaCrucci.
13.30 TGI
14.00 PICCOLA STELLA. Film (commedia '35). Di Harry Lachman. Con Shirley Temple, James Dunn.
16.10 IL GIORNO PIU' LUNGO. Film (guerra '62). Di Ken Annakin. Con Richard Marton, John Wayne, Richard Burton, Rod Taylor.
18.00 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Il caso risolto"
18.55 TGI
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Il caso risolto"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "La bara di vetro"
22.40 THE SNAPPER. Film (commedia '63). Di Stephen Frears. Con Tina Kellegher, Colin Meaney.
0.35 TGI RASSEGNA STAMPA
0.55 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.10 TGA RASSEGNA STAMPA (R)
2.30 L'INFERMIERA NELLA CORSA DI MILITARI. Film (commedia '79). Di Maria-Laurenti. Con Lino Banfi, Alvaro Vitali.
4.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCCLLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 TEKWAR. Telefilm.
14.00 SUSSURRI. Film (thriller '89). Di Douglas Jackson. Con Victoria Tennant, Jean Leclerc.
16.10 LA DONNA DI PAGLIA. Film (giallo '64). Di Basil Dearden. Con Sean Connery, Gina Lollobrigida.
18.30 SPECIALE "LA GUERRA E' DI MODA". Con Claudio Pavan.
19.30 TMC NEWS
19.55 TG INCONTRA
20.10 TMC SPORT
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. "Il pirata dei Vichinghi"
22.25 TMC NEWS
22.40 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.10 ...E' MODA
23.40 DOTTOR SPOT
0.10 TMC NEWS
0.30 METEO
0.35 CONTA SOLO L'AVVENIRE. Film (drammatico '46). Di Irving Pichel. Con Orson Welles, Claudette Colbert.
2.35 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

8.00 8 NIPOTI E UNA NONNA
8.30 DOG HOUSE. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS
12.30 DAL SANTO PADRE
12.30 PERISCOPIO NAUTICO
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.10 AUTOMOBILISMA
14.00 DOG HOUSE. Telefilm.
14.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
14.50 ANDIAMO AL CINEMA
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 8A PUNTATA
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 I DUELLANTI. Film (avventura '77).
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 PALLAMANO - GENERTEL TS - GYMNASIUM
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 REPORTERS ALLA RIBALTA. Documenti.
22.20 UN AMORE DI SWANN. Film (drammatico '83).
24.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.35 BASKET: GENERTEL TS - GYMNASIUM
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 ANDIAMO AL CINEMA
2.15 UN AMORE DI SWANN. Film (drammatico '83).
4.00 LUCA IL CONTRABANDIERE. Film.

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(IA)RIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABICIS
11.30 CALCIO BIS
12.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 IN DI' DI VUE'
12.55 MAGUY. Telefilm.
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 STREET LEGAL. Telefilm.
21.25 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
21.55 VOLLEY IN...
22.20 BASKET IN...
22.50 BASKET SERIE B2
23.25 10-100-1000
1.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI...
15.00 ECO
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 CALCIO EURO 2000: SLOVENIA - UCRAINA
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO S...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - UNA MADRE EROICA.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 LUGLIO MUSICALE A PI-RANO
23.40 TUTTOGGI II ED. (R)
23.55 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

Rete A

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORD EST (R)
7.45 TG DI BELLUNO
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 CLIP TO CLIP
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELM&LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: CERMAGICA RE - CEIS VICENZA
19.30 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE
20.30 FILE
21.00 CLIP TO CLIP
23.00 THE BEST OF INDEPENDENT DAYS FESTIVAL
1.05 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 CLIP TO CLIP
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELM&LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: CERMAGICA RE - CEIS VICENZA
19.30 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE
20.30 FILE
21.00 CLIP TO CLIP
23.00 THE BEST OF INDEPENDENT DAYS FESTIVAL
1.05 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
14.15 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 IL PRINCIPE DEGLI SCHERZI. Film tv (commedia '89). Di John Mc Carthy. Con Kevin Mc Carthy.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHOW
22.30 EUROPA OGGI
23.00 COMPLETTO AL KREMLINO. Film tv (spionaggio). Di Geoff Murphy. Con Tom Skerritt, Max Von Sydow.
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 GUNSMOKE LA LUNGA CAVALCATA. Film tv (western '94). Di Jerry Jameson. Con James Arness, James Brolin.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.20 CARTONI ANIMATI
9.30 CARTOMANZIA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 FILM. Film.

FINALE TUTTA SVEDESE

Finale tutta svedese davanti per gli Open di Stoccolma, il più antico torneo Indoor del mondo, dotato di un monte premi di 850.000 dollari. Davanti ad un pubblico da grandi occasioni Thomas Enqvist, testa di serie n.1, ha battuto il connazionale Magnus Norman mentre Magnus Gustafsson si è imposto sullo statunitense Jan-Michael Gambill.

Trieste
winterthur
1949-1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

OGGI IN TV

14.55 Radiuno: Tutto il calcio minuto per minuto
16.00 Capodistria: Calcio EURO 2000: Slovenia - Ucraina
17.00 Radiuno: Domenica sport
18.10 Raiuno: Rai Sport 90.

Minuto
19.00 Telequattro: Domenicaquattro
19.30 Telequattro: Pallamano: Genetel TS - Gymnasium
20.00 Antenna 3 Veneto: Antenna 13

20.00 Telequattro: Domenicaquattro
20.10 Telemontecarlo: TMC sport
20.35 Raitre: Calcio Under 21: Francia - Italia
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie

23.20 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.05 Telequattro: Domenicaquattro
24.35 Telequattro: Basket: Telit - Gymnasium
1.00 Telequattro: Domenicaquattro

HOOLIGANS ARRESTATI

Cinquantuno hooligans sono stati arrestati ieri a Glasgow prima e dopo lo spareggio di Inghilterra-Scotia. Il primo intervento della polizia era seguito ad alcuni incidenti accaduti a Glasgow e nella vicina cittadina di Dumbarton, dove circa 7.000 teppisti si erano dati appuntamento. La maggioranza degli arresti sono stati poi eseguiti nel centro storico di Glasgow a partita già iniziata.

Trieste
winterthur
1949-1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

SPORT

CALCIO NAZIONALE Nell'amichevole di Lecce l'Italia proposta dal ct nella «versione Totti» non entusiasma nessuno

Il Belgio «gela» gli esperimenti azzurri

L'esordiente Vanoli firma un «eurogol» ma non basta a piegare gli uomini di Waseige

LECCE Questa volta Totti (maglia n. 10) non naufraga, in compenso va a picco la difesa, impotente sui palloni alti e i cross molli dei belgi: alla fine fa 3-1 per i nostri ospiti. È l'amichevole degli esperimenti, questa, soprattutto la prova del tridente, Totti con Del Piero (n. 11, nell'occasione) e Inzaghi: tutto sommato, il terzetto va. Non funziona invece la difesa a tre, priva di Nesta e Maldini. Tutte le volte che il Belgio attacca la squadra di Zoff va nel panico. Eppure qualcosa di buono si vede: il ritorno di Ferrara, la presenza di Vanoli, le condizioni di forma di Del Piero.

Incominciando dal fondo: Del Piero, partito sulla sinistra, s'invia poi da una parte e dall'altra scambiandosi le posizioni con Totti. Non è in gran forma, ma lotta, e la sua intelligenza tattica è spiazzante per gli avversari. Ed è dal suo piede che, al 26', parte la punizione che origina il gol azzurro, quello dell'1-1. M'Penza colpisce all'indietro di testa, la palla va a Vanoli che insacca da lontano.

Vanoli, appunto: il parmense gioca con grinta, dando vita a un bel duello sulla sinistra proprio con M'Penza, uno dei gioielli di Waseige. Per Zoff una certezza in più. Ma i problemi arrivano in difesa. Un quarto d'ora di sofferenza che fa disperare Zoff, e in cui brillano per distrazione i difensori, Panucci, ma anche la coppia napoletana Cannavaro più Ferrara. Dopo 6' il gol dei rossi, inevitabile, ed è un regalo della difesa, che lascia solo De Bilde.

Al quarto d'ora la squadra di Zoff dà segnali di ripresa, producendo una limpida azione da gol: Fuser va via sulla destra e crossa per Inzaghi, che da due passi manda alto. A questo punto la partita si fa equilibrata, del gol di Vanoli si è detto, al 40' lo stesso centrocampista del Parma crossa per la testa di Inzaghi che mette di poco fuori. E Totti? Zoff lo obbliga a un lavoro di smistatore di palloni più che di attaccante. Sia il romanista, sia Del Piero, agiscono arretrati, sfidandosi in un lavoro di sostegno del centrocampista molto lodato. Nello stesso tempo però Inzaghi centra un po' solo a reggere il peso dell'attacco.

Nel secondo tempo Zoff toglie Panucci, uno dei meno brillanti, e inserisce lo juventino Iuliano. Inoltre il ct viene in aiuto a Inzaghi, spostando Del Piero a far coppia con lui, mentre Totti va a fare il trequartista-suggeritore.

Dopo 3' Del Piero su punizione sfiora la traversa. All'8' Inzaghi viene spintato in area, ma l'arbitro Steinborn gli dà fallo contro. Al 23' fuori anche Superpippo e dentro Montella, poi esce l'acchiaccato Fuser, lasciando il posto a Pessotto. Intanto, al 24', arriva la doccia fredda: Wilmots salta più alto di Cannavaro e Ferrara, e di testa fa il 2-1 per i belgi.

Zoff lancia allora Locatelli, che al 33' fa il suo esordio sostituendo proprio Totti e sistemandosi, anche lui, alle spalle delle punte. Al 38' l'Italia potrebbe pareggiare, Del Piero viene sgambettato in area, l'arbitro opta ancora per la simulazione e lo ammonisce. Infine, al 40', il patatrak: Staelens tira da lontano, Buffon respinge senza trattenere, arriva Goo e firma il 3-1.

Italia 1
Belgio 3

MARCATORI: p.t. 6' De Bilde, 26' Vanoli; s.t. 24' Wilmots, 41' Goo.
ITALIA: Buffon, Panucci (st 1' Iuliano), Vanoli, Baggio, Ferrara, Cannavaro, Fuser (st 28' Pessotto), Albertini, Inzaghi (st 23' Montella), Del Piero, Totti (st 33' Locatelli), All. Zoff.
BELGIO: Gaspere, Genaux, Peeters, Staelens, Van Kerckhoven, Goo, Wilmots (st 41' Walem), Vanderhaeghe (st 43' Clement), M. Mpenza (st 26' Verheijen), Strupar (st 36' Brognio), De Bilde, All. Waseige.
ARBITRO: Steinborn (Germania).



Buffon battuto per tre volte dal sorprendente Belgio.

Inghilterra, Scholes stende la Scozia

GLASGOW Una doppietta di Paul Scholes ha permesso all'Inghilterra di battere il suo eterno rivale, la Scozia nella gara d'andata dello spareggio, e di riaccendere così le speranze per la qualificazione al Campionato europeo del 2000. Il mediano del Manchester United ha bloccato gli avversari nel primo tempo della partita - giocata ad Hampden Park davanti a 50mila spettatori - con due reti segnate al 18' e al 42'. Il ritorno si giocherà mercoledì a Wembley. Altri risultati: Slovenia-Ucraina 2-1; Israele-Danimarca 0-5.

Il tecnico si dichiara ottimista e non boccia la novità con il romanista Totti nel ruolo di uomo-cardine

Zoff: «Il tridente merita l'appello»



Il ct. Dino Zoff.

LECCE L'Italia perde col Belgio dopo 27 anni (è la prima volta che succede in casa), il pubblico di Lecce accompagna gli azzurri negli spogliatoi con meriti fischi ma Zoff riesce a negare che la prova azzurra sia stata negativa. «Abbiamo giocato una partita discreta - dice - potevamo segnare diversi gol, ma dietro abbiamo commesso degli errori e il Belgio, pur senza fare cose straordinarie, ha fatto tre gol».

Guai a dire che ci siano state responsabilità di Gigi Buffon e della difesa nelle reti subite. «Le colpe sono di tutti e di nessuno, non scendiamo nei particolari». E il tridente? «Una prova discreta quella di Totti, al

pari dell'intera squadra - replica Zoff - Inzaghi e Del Piero hanno fatto il loro dovere. Questo esperimento andrà riproposto per avere altre indicazioni». Ma il ct riesce a trovare qualcosa da boccia all'Italia? «Beh, è chiaro che perdere in casa non è mai bello - risponde - in difesa abbiamo commesso degli errori, inutile negarlo». Ma il ct oltre non va.

ra i giocatori soddisfatto è Paolo Vanoli, uno dei pochi a trovare soddisfazione in una serata amara. «Cosa potevo chiedere di più? - ammette il mancino del Parma - certo, se non ci fosse stata la sconfitta avrei potuto essere contento al 100 per cento, ma non è il caso di drammatizzare».

PARIGI Stasera a Creteil Francia-Italia, valida come partita d'andata per gli ottavi di finale del Campionato Europeo Under 21. Preparatevi a vedere una partita tiratissima come sempre succede quando si incontrano i giovani galletti e gli azzurri, una partita per il momento abbastanza misteriosa da parte francese. Ai transalpini, infatti, mancano Henry e Dabo (squalificati), Trezeguet (infortunato), Afanou per il quale il Bordeaux ha mandato un fax per annunciarne l'indisponibilità e Anelka che di ogni sua azione fa una vicenda difficilmente comprensibile. L'attaccante tanto inseguito dalla Lazio e fortunatamente finito al Real, dove non ha ancora segnato neppure un gol, dice infatti di essere sotto stress e si è reso indisponibile.

Tardelli, però, aspetta che venga consegnata all'arbitro la lista dei giocatori per avere la certezza di queste defezioni. Succede infatti che il suo rivale, Raymond Domenech, dichiaratamente anti-italiano quando si tratta di calcio, sia capace di qualsiasi pretesa. Questa, volta, tuttavia, Tardelli non

dovrebbe temere apparizioni a sorpresa e del resto il nostro giovane città ha già deciso chi far giocare e quindi non dovrebbe avere ripensamenti al momento in cui gli sarà consegnata la lista degli avversari.

Giocheranno, insomma, secondo un rigoroso 4-4-2 questi ragazzi: Abbiati (Milan); Grandoni (Sampdoria), Ferrari (Lecce), Zanchi (Udinese),

Mezzano (Verona); Gattuso (Milan), Baroni (Reggina), Ambrosini (Milan), Zambrotta (Juventus); Pirlo (Reggina), Ventola (Bari). Gli altri giocatori a disposizione di Tardelli sono i poteri De Sanctis (Udinese) e Lupatelli (Roma), i difensori Rivalta (Perugia), Coco (Torino) e Cirillo (Reggina), i centrocampisti Zanetti (Roma), Rossi e Vannucchi (Salernitana), C. Zenoni (Atalanta) e Morrone (Piacenza) e gli attaccanti Comandini (Vicenza), Margiotta (Udinese), Spinesi (Bari) e Scarlato (Napoli). Stando agli utilizzi fatti in precedenza, eventuali sostituzioni potrebbero riguardare l'entrata a gioco in corso, di Rivalta, Coco, C. Zanetti, Morrone e Comandini.

RaiTre, 20.45

IL CASO

Nella «guerra» tra l'Inter e la «seleção» ci ha rimesso il Fenomeno

Ronaldo come un pacco postale: inutile trasferta in Australia

SERIE B

Derby partenopeo ad alta tensione tra Savoia e Napoli

TRIESTE Questo il programma completo dell'undicesima giornata della serie cadetta: Chievo-Monza (Pin), Cosenza-Ternana (Fausti), Empoli-Treviso (Racalbuto), Fermana-Alzano (Zaltron), Pistoiese-Genoa (Pirrone), Ravenna-Brescia (Saccani), Sampdoria-Cesena (Ayroldi), Savoia-Napoli (Borriello). Domani è in programma il posticipo (ore 20.30) televisivo tra Pescara e Vicenza (Cassara). Nell'anticipo di venerdì l'Atalanta ha battuto la Salernitana 2-0 tornando così in testa alla graduatoria.

La classifica: Atalanta punti 23, Brescia 22, Vicenza 19, Sampdoria 17, Treviso e Alzano 15, Cesena, Napoli e Pescara 14, Ternana 13, Ravenna ed Empoli 12, Chievo, Monza, Cosenza e Savoia 11, Genoa 9, Salernitana 8, Pistoiese 6, Fermana 5. La Pistoiese sconta quattro punti di penalizzazione.

MILANO E adesso sono tutti arrabbiati. L'Inter, la Fifa, il Brasile e Ronaldo. Il caso è noto. Il dt del Brasile Wanderley Luxemburgo aveva chiesto di poter disporre di Ronaldo per la partita che i verde oro hanno giocato mercoledì a Melbourne. Verde oro olimpici, sia chiaro, perché il Brasile vero ha giocato ieri un'amichevole a Vigo contro la Spagna, schierando Rivaldo, Cafu, Aldair, Zago, Assuncao, Roberto Carlos, eccetera, eccetera. La richiesta era sembrata a dir poco esagerata e l'Inter aveva fatto un ragionamento magari terra a terra, ma inevitabile: «Come è possibile mandare Ronaldo tanto lontano e riaverlo stanchissimo e stordito dal fuso orario per la ripresa del campionato? Siamo noi che paghiamo il giocatore, siamo noi che abbiamo bisogno di recuperarlo una volta per tutte e questo doppio impegno australiano potrebbe di nuovo compromettere la situazione del giocatore». L'Inter si era così rivolta alla Fifa, avendo anche l'appiglio «regolamentare» che esclude il prestito di un giocatore alla sua nazionale quando questi abbia già superato il bonus di un determinato numero di presenze con la selezione del suo Paese. E la Fifa non poteva far altro

che dare ragione all'Inter e avvertiva, con un comunicato, che Luxemburgo avrebbe potuto utilizzare soltanto per la partita di ieri il centravanti che intanto aveva raggiunto la squadra in Australia. A questo punto il tecnico brasiliano puntava i piedi: «O giochi sempre o te ne ritorni a casa...». «Mi stiano a casa», ha risposto, «non posso, la Fifa mi ha bloccato per la seconda partita ed io non posso ribellarmi a questa disposizione». «Fai come vuoi, ma una partita sola io non te la faccio fare. Quindi puoi tornartene a Milano...». Una situazione, come si vede, a dir poco pazzesca. Invece anche i brasiliani della nazionale A impiegati in Spagna i quali parlano di un cattivo comportamento dell'Inter che con le sue insistenze ha costretto il giocatore ad una brutta figura. La Fifa a sua volta contesta il fatto che le sue decisioni vengano messe così clamorosamente in discussione. Luxemburgo, sicuramente il più colpevole per la testardaggine che ha dimostrato, continua a protestare e a lanciare accuse.

L'Inter è furibonda per il fatto che il suo giocatore abbia dovuto fare a vuoto un viaggio così impegnativo. Ronaldo infine ha ragione di essere super scocciato: contro la Fifa che non chiarisce mai bene i diritti e i doveri dei giocatori.

SERIE C2

Esame-verità per la formazione alabardata in casa di un'altra aspirante alla promozione

La Triestina si specchia a Rimini

Costantini rivede il modulo a causa delle assenze dei due esterni

TRIESTE Quello che Rimini ha perso nella vettura «Barcolana» con Riviera) ora vuole riprendere nel calcio. E' questo uno dei tanti temi che offre la sfida odierna tra romagnoli e alabardati. Per la classifica è soprattutto un faccia a faccia tra la seconda e la terza forza attuali del girone B.

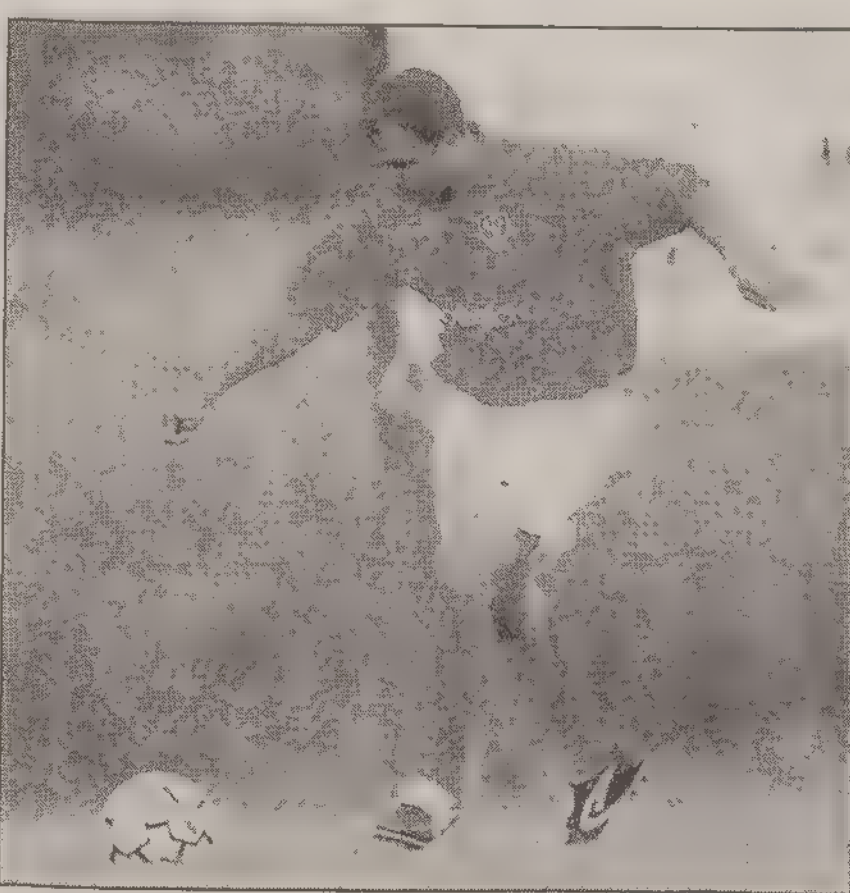
A Rimini è come se la la Triestina cominciasse a sottoporsi a una sorta di esame della macchina della verità. Un test lungo che andrà avanti nelle prossime partite con Maceratese e Torres (in casa) e Padova e Teramo in trasferta. A metà dicembre avremo un responso sulle reali potenzialità della squadra di Costantini.

Oggi l'Alabarda partirà con un handicap non indifferente anche se l'allenatore tende a drammatizzare. Alle scontate assenze degli squalificati Scotti e Pasa, negli ultimi giorni si sono aggiunte quelle più dolorose dei due esterni Beltrame e Teodorani, pedine fondamentali per i chilometri e il gioco che macinano. La Triestina quindi sarà costretta a togliersi le... fasce. Per tentare di mascherare almeno parzialmente queste defezioni Costantini le ha studiate tutte in settimana. «Sono momenti di difficoltà in cui bisogna aguzzare l'ingegno. Ma per abitudine non piango mai di fronte al-

Con ogni probabilità l'Unione aggiungerà un elemento in difesa (Bacis), mentre Criniti e Gubellini assisteranno Provitali in prima linea

le assenze. Bisogna comunque fare il meglio possibile con quello che si ha a disposizione». Il giovane Turi a sinistra dovrebbe essere il sostituto naturale di Beltrame (a letto con la febbre) ma il giocatore non è ancora pronto: era fermo troppo tempo. A destra non c'è invece un elemento con le stesse caratteristiche di Teo (leggera distorsione al ginocchio). Canella può giocare su quella corsia ma ha una vocazione più offensiva per cui la difesa potrebbe restare scoperta. Per ricomporre il puzzle l'allenatore ha dovuto rivedere il modulo. «Alcune

modifiche sono obbligatorie anche se non ho ancora deciso dove intervenire. Tuttavia non voglio assolutamente snaturare il nostro modo di giocare». Con ogni probabilità Costantini oggi schiererà un difensore in più sia per una questione di necessità sia per reggere l'urto di una delle formazioni tecnicamente meglio attrezzate del campionato. Bacis, allora, potrebbe dare man forte a Furlanetto, Di Dio e a Vecchiato. A centrocampo è quasi certo l'impiego di Zamuner e Modesti mentre il terzo potrebbe essere Principali. Il tecnico però potrebbe utilizzare anche Canella a destra. Davanti la Triestina non rinuncerà alla formula del 2+1. Ma stavolta a reggere il peso dell'attacco dovrebbe essere soprattutto il rientrante Provitali con Criniti e Gubellini più larghi e arretrati per sopprimere alla mancanza degli esterni. In definitiva potrebbe venire fuori una specie di 4-3-3. «Siamo tranquilli», assicura Costantini. Andiamo a Rimini per giocare. Un pareggio? Non sarebbe disprezzabile, ma assolutamente non lo cerchiamo». L'allenatore vede anche un vantaggio nel dover affrontare un avversario così forte. «Finora abbiamo giocato con squadre molto coperte, preoccupate principalmente a rompere il gioco. Il Rimini avrà



Totò Criniti a Rimini potrebbe essere decisivo.

GIRONE B

Programma e arbitri

11.a giornata (ore 14.30)
Carpi-Faenza (Mariuzzo); C.S. Pietro-Sora (Papini); Fiorenzuola-Mestre (Zenere); Giorgione-Sassuolo (Bianchi); Gubbio-Maceratese (Campofiorito); Padova-Tempio (Marchesi); Rimini-Triestina (Maselli); Torres-Teramo (Rossomando); Vis Pesaro-Imolese (Benedetti).
Classifica: Torres punti 23; Rimini 19; Imolese e Triestina 18; Maceratese, Teramo e Vis Pesaro 16; Padova e Sassuolo 15; C.S. Pietro 14; Fiorenzuola 12; Mestre 11; Gubbio 10; Faenza e Sora 9; Tempio 7; Giorgione 5; Carpi 4.

un atteggiamento tattico diverso, ci sono tutti i presupposti per assistere a un incontro piacevole. C'è molta qualità sia da una parte che dall'altra».

Anche l'undici di Alessandrini schiera un 4-3-3 con Calcagno che sulla fascia fa un po' il pendolare tra i due reparti. Neri e il debuttante Clementi sono le altre punte. Previsto in difesa anche l'esordio di Caverzan al posto dello squalificato Civero. L'asse di centrocampo dovrebbe essere formato dal gioiellino Brighi, Mauro e Striuli (quest'ultimo dovrebbe tenere d'occhio Criniti). Nella Triestina, che si sente troppo bersagliata dalla critica, c'è un po' di elettricità e ciò non guasta. Un voltaggio che potrebbe essere scaricato tutto su Rimini.

Diretta RadioAttività, ore 14.25.
Maurizio Cattaruzza

PUGILATO MONDIALE LEGGERI WBA Si è svolto nella notte il match con Serrano

Zoff O.K., il peso è giusto

Anche Bruce Willis e Agassi tra il pubblico a Las Vegas

Dall'inviato

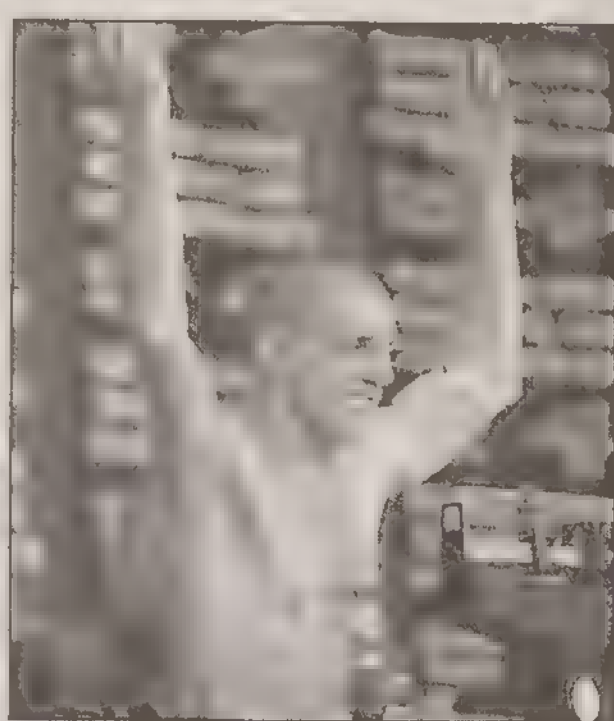
LAS VEGAS Si sono incontrati, si sono lanciati un'occhiata ma non si sono stretti la mano. Stefano Zoff ha visto ieri pomeriggio per la prima volta a Las Vegas il venezuelano Gilberto Serrano, lo sfidante che nella notte, sul ring del Thomas & Mack Center ha cercato di strappargli la corona mondiale dei leggeri versione Wba.

La cerimonia, se così si può dire, dei pesi è avvenuta in una delle immense sale (quattro-cinque campi da tennis ciascuna) del Las Vegas Hilton. Sulla bilancia posta su un piccolo palcoscenico, super sponsorizzato, Stefano Zoff ha fatto segnare 133,5 libbre, 134 Serrano. Lo sfidante ha la faccia da ragazzo per bene, studente con profitto all'università, è sembrato calmo, quasi intimidito dalla bolgia creata da centinaia di giornalisti che, per la verità, non hanno molto badato ai «nostri».

Sul volto di Serrano non ci sono cicatrici, né segni e

anche il naso non è certo quello di un pugile. Sul volto di Zoff, invece, tanta tensione, o, meglio, molta carica pronta da far esplodere sul ring. Di poche parole (in linea con il suo laconico manager Salvatore Cherchi), Stefano ha ribadito cose già dette: «Sono pronto per vincere e se dovessi perdere sarei sicuro di averlo fatto con il più forte in assoluto. Perché per battere Zoff bisogna essere molto bravi, bisogna essere campioni».

Il suo allenatore, Massimiliano Duran, più volte ha ripetuto che Stefano è «troppo allenato». «Non so cosa significa troppo - ha puntualizzato Stefano - so solo che io sono abituato a dare sempre il massimo,



Stefano Zoff durante le operazioni di peso a Las Vegas.

questo per me significa lavorare». Zoff, qui a Las Vegas ha lavorato con i guanti nella palestra del Top Ranch Gym vicino all'hotel Rio dove alloggiava: un'immensa torre di vetri e acciaio, così grande che per percorrerne il perimetro ci si impiegava di corsa trenta minuti. Parola di Zoff che questo percorso lo conosce or-

mai a memoria. A proposito di hotel, due curiosità. La prima è che qui a Las Vegas Zoff è in compagnia. Si tranquillizza la moglie, perché parliamo di un amico monfalconese (esperto in gnoch) che Stefano non corre alcun rischio di giocare la borsa (150 milioni di lire) al casinò: «Non sopporto questi ambienti, proprio l'altro giorno ho buttato via venti dollari».

Ma il monfalconese tornerà a casa (partenza oggi, alle 12 locali via San Francisco) con un valigia in più dove custodirà le tante magliette e altri articoli sportivi acquistati a Las Vegas. Oltre, ovviamente, alla corona mondiale dei leggeri. Nella sala pesi dell'Hil-

ton ha fatto la sua comparso anche l'imponente e pittoresco Don King con i capelli così ispidi che sarebbero buoni per lucidarsi le scarpe. Il potente organizzatore ha dato spettacolo nelle varie interviste che ha rilasciato ai network americani. Più che intervistarlo è bastato dargli in mano il microfono e la sua vocione ha riempito l'immensa sala dell'Hilton. A proposito di stampa, memorabile il servizio assistenza con circa seimila giornalisti accreditati in nemmeno un'ora.

Tutto questo mentre Las Vegas sembra non degnare uno sguardo alla riunione pugilistica presa com'è dalla finzione che si perpetua ogni giorno. Mille città in una città dove il gioco più diffuso è proprio quello di vivere. Chissà se la pensano così anche Michael Douglas, Bruce Willis, Eddie Murphy, e André Agassi, tra le tante stelle attese a bordo ring.

Roberto Covaz

VELA COPPA AMERICA Dopo la sconfitta con Stars and Stripes

Luna Rossa si riscatta: snobbata Bravo Spagna

IL PUNTO

Un angolo di Auckland anche per «Tuttatriste!»

TRIESTE Abbiamo visto la nuova Young America, ma a dire la verità non abbiamo capito molto. Le immagini che ci arrivano in Italia sono infatti centellate, e non sono state sufficienti per dire se questa Young America 2 è molto simile o molto diversa dallo scafo che si è spezzato a metà nei giorni scorsi. Quello che è certo è che il piano di coperta è identico a quello dell'altra barca, e che almeno in superficie gli scafi sembrano simili. Chi si aspettava novità galattiche, insomma, è rimasto deluso.

La notizia, per l'Italia, è che Luna Rossa è tornata a vincere, con la maestria delle prime regate, a indicare probabilmente che le condizioni di vento medio leggero meglio si addicono a Francesco de Angelis e al suo equipaggio. Ieri America One ha riposato, e quindi la classifica sorride sempre di più agli italiani.

Per i triestini, invece, la notizia è un'altra ancora. Sarà «Tuttatriste!» la barca che Mauro Pelaschier utilizzerà, la settimana prossima, per spiegare agli italiani le manovre in regata. Il popolare timoniere monfalconese conduce la trasmissione di Raidue che commenta ogni sera la Luis Vuitton Cup, e ha deciso di filmare un'uscita in mare per spiegare ai profani manovre e tattica di regata. E toccherà ai triestini mostrare la vela agli italiani.

Le riprese verranno effettuate a Trieste il prossimo 23 novembre, e a bordo, ci saranno i migliori velisti triestini, assieme a Pelaschier. Intanto la trasmissione di Raidue è sempre più seguita: oltre 600.000 contatti ogni sera, nonostante l'ora improba (si inizia dopo la mezzanotte).

Francesca Capodanno

LA CLASSIFICA

1) Luna Rossa (ITA).....	20
2) America One (USA).....	20
3) Young America (USA).....	20
4) America True (USA).....	18
5) Star and Stripes (USA).....	16,5
6) Nippon (JAP).....	13,5
7) Abacadabra 2000 (USA).....	12
8) Bravo Spagna.....	9
9) Fast 2000 (SVI).....	8
10) Le Defi Bouygues (FRA).....	6
11) Young Australia (AUS).....	5

CICLISMO

Pantani, dopo la Procura, si rimette in sella e punta sul Giro del Duemila

ROMA Marco Pantani ha ripreso ieri la sua strada: il «pirata» è infatti tornato finalmente in sella alla propria bicicletta ed ha ripreso ufficialmente a pedalare. A pedalare in vista della prossima stagione agonistica ma soprattutto verso la lenta ma precisa ricostruzione di quel personaggio che ha fatto impazzire le folle e

continua ad essere solido nel pensiero popolare, nonostante l'inchiesta del pm torinese Guariniello.

Marco è andato idealmente in fuga nell'entroterra romagnolo: su quei tratti collinari che ben conosce. Ha messo tra sé e il resto della quotidianità begli scampoli di isolata e temperata serenità. L'obiettivo è sempli-

ce: rituffarsi senza vincoli nel ciclismo per ricucire la storia con se stesso, per riscoprirsi Pantani.

Pantani, dunque, immerso a tutto tondo nell'impegno ritrovato. Sabato sarà a Milano per scoprire e commentare il percorso del nuovo Giro d'Italia al quale aderirà sicuramente (il secondo obiettivo stagionale è

costituito dal Tour de France), poi partirà per le Canarie per fare tesoro di un clima meno rigido del nostro. Infine a metà dicembre, con tanti chilometri supplementari nelle gambe, il raid ufficiale della Mercatone Uno, che probabilmente avverrà nella città del dolore, in quella Madonna di Campiglio dove è iniziata

la storia-due del «pirata», quella legata al tasso di ematocrito oltre i limiti consentiti nella penultima tappa della corsa rosa, e nella cui scia è scattata l'inchiesta del pm Guariniello. Al magistrato arriverà nelle prossime ore il memoriale elaborato dagli avvocati del pirata, Fernando Santoni De Sio e Gaetano Insolera.

PALLAVOLO

Oggi il Brasile, poi Cuba
Coppa del mondo:
a Tokyo le azzurre
inseguono la gloria
contro le «grandi»

TOKYO Tutta la pallavolo italiana è in Giappone. Alla nazionale femminile, impegnata da dieci giorni nella Coppa del Mondo (sin qui otto partite, cinque vittorie e tre sconfitte, per un totale di dieci punti che valgono il sesto posto in solitudine) si è aggiunta ieri anche la nazionale maschile che da giovedì disputerà l'omologo evento, con identiche modalità per l'Olimpiade: vale a dire le prime tre classificate saranno ammesse ai Giochi estivi di Sydney 2000. Ci invece fallirà questo traguardo dovrà ricomporsi attraverso un numero ristretto di altre gare internazionali.

Le ragazze di Frigoni si sono trasferite da Sendai a Nagoya per l'ultima tranche di sfide. Si tratta di tre partite difficilissime con tre formazioni che precedono attualmente in classifica le azzurre. Oggi il Brasile, terzo in graduatoria, domani Cuba che guida la classifica al pari della Russia ed infine martedì la Cina che precede l'Italia di due soli punti e che si propone pertanto come l'avversario più accessibile. Considerando l'intensità e la complessità dell'evento è legittimo sottolineare che a questo punto l'Italia appare stanca. «Siamo in una fase di appannamento - commenta Frigoni - siamo in una fase di legittimo appannamento, ma abbiamo ancora buone motivazioni da utilizzare per questi ultimi scontri».

Gli azzurri, infine, si schiereranno in Giappone con una formazione riveduta e corretta: il ct Anastasi ha infatti dovuto rinunciare a due atleti capitali come Meoni e Rosalba, entrambi infortunati. «Non potevo mettere a repentaglio la loro integrità fisica» - spiega il tecnico che ha convocato in extremis il mancino Andrea Sartoretti ed il ventiduenne messinese Valerio Vermiglio, che si sono aggiunti a Bracci, Giani, Gravina, Tofoli, Bernardi, Papi, Bovolenta, Mastrangelo, Giombini e Corsano.

IPPICA



Il driver triestino Maurizio Pieve e Zombi Dei alle premiazioni del G.P. «Regione». (Foto Lasorte)

RISULTATI

Premio Monfalcone (m. 1660): 1) Zibibbo Jet (R. Vecchione); 2) Zoom Om; 3) Zézé di Già. 5 part. Tempo al km. 1.21.3. Tot.: 20; 15; 17; (72). Trio: 13.100 lire.
Premio Pordenone (m. 1660): 1) Adios Gb (R. Vecchione); 2) Alea Gb. 5 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 11; 10; 12; (19).
Premio Gorizia (m. 1660): 1) Vaduz Jet (R. Vecchione); 2) Ventura Time. 4 part. Tempo al km. 1.18.3. Tot.: 25; 21; 59; (204).
Premio Sacile (m. 1660): 1) Ourasi Ok (E. Cossar); 2) Pegaso; 3) Olari di Sgrei. 8 part. Tempo al km. 1.19.1. Tot.: 26; 20; 30; 23; (309). Trio: 239.800 lire.
Premio Tolmezzo (m. 1660): 1) Trotti (M. De Luca); 2) Tiburlo Mn; 3) Rocki Trio. 8 part. Tempo al km. 1.19.4. Tot.: 44; 14; 24; 12; (221). Trio: 149.600 lire.

Premio Cervignano (m. 1660): 1) Tarita (F. Ciulla); 2) Uglanag; 3) Orly As. 7 part. Tempo al km. 1.16.3. Tot.: 22; 16; 18; (50). Trio: 25.100 lire.
Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (m. 1660): 1) Zombi Dei (M. Pieve); 2) Zagabria Dei; 3) Zenzero. 10 part. Tempo al km. 1.15.4. Tot.: 76; 21; 25; 26; (216). Trio: 309.400 lire.
Premio Trieste (m. 1660): 1) Baltic Bet (R. Andreghetti); 2) Sisina; 3) Visp di Jesolo. 6 part. Tempo al km. 1.16.8. Tot.: 49; 22; 29; (146). Trio: 147.000 lire.
Premio Udine (m. 1660): 1) Zaccantino (P. Romanelli); 2) Zorilla Park; 3) Zannuto. 8 part. Tempo al km. 1.17.6. Tot.: 26; 15; 16; 14; (82). Trio: 39.200 lire.

PALLANUOTO

Aversa, Faggiani e Santon sono in Cecia per partecipare a un torneo internazionale - Alabardati ed Edera si preparano per la serie C

Tre calottine «rosa» triestine a Capodistria

TRIESTE Iniziano in questi giorni ufficialmente la loro avventura in Coppa Campioni le tre calottine rosa giuliane della Triestina in forza alla squadra di pallanuoto slovena del Capodistria guidate dal tecnico Malusa. Cinzia Aversa, Valentina Faggiani e Maria Teresa (Tata) Santon sono infatti in questi giorni in trasferta a Plezen, capoluogo della provincia della Boemia (Cecia), per partecipare a un torneo internazionale preparatorio con avversarie provenien-

ti da Cecia, Slovacchia, Olanda e Germania.

Sarà solo il primo passo verso la loro prima partita in Coppa Campioni che si disputerà a Dusseldorf (Germania) il 13 febbraio 2000. Dopo il torneo ceco per la squadra slovena (e le tre «mule» in prestito) ci sarà un torneo a Milano (11-12 dicembre) dove avranno l'occasione di allenarsi con le squadre italiane di Osio e Canottieri Milano e il Basilea (Svizzera). L'ultimo appuntamento in preparazione alla

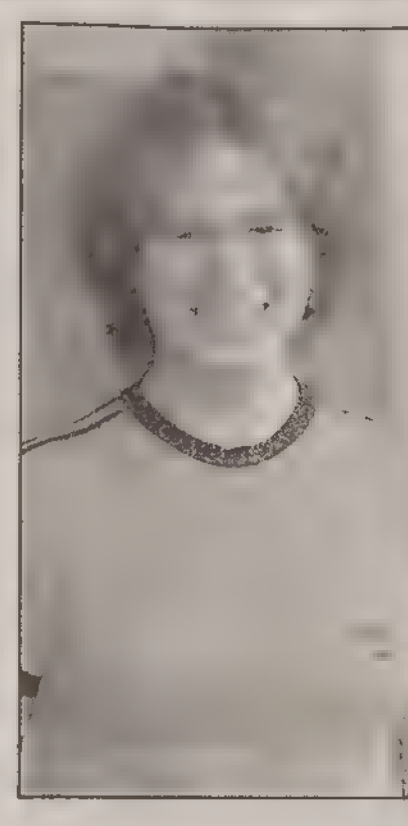
Coppa Campioni sarà a Basilea dal 28 al 30 gennaio con un torneo internazionale.

Per quanto riguarda la pallanuoto maschile quest'anno Triestina ed Edera saranno in serie C e il Cus Trieste in serie D. Dato che l'agognata unione Edera-Triestina è stata per il momento bocciata dall'assemblea dei soci alabardati, all'Edera rimarrà quasi certamente il coach Piero Bonetta, ma, in casa Triestina ci sono novità, alla guida della prima

squadra maschile ci sarà infatti un altro tecnico (si dice che, Franco Pino, dopo aver curato la regia della squadra alabardata in questi ultimi anni, torni a infilare la calottina tra le file dell'Edera); il nome dell'uomo nuovo è Dragan Samardzic, allenatore jugoslavo di provata esperienza.

In quest'ultima stagione è stato alla guida del Kotor e del VK Primorec Yugopetrol. Samardzic, in un recente passato, alla guida del Budvarska Ri-

viera si è classificato fra le otto migliori squadre alla Coppa dei Campioni, ha lavorato con la rappresentativa giovanile della Rs Yugoslava con la quale, nei panni di secondo allenatore, ha conquistato nel '92 il primo posto nel Campionato Europeo a Istanbul e come ct nel '97 è arrivato quarto ai Campionati europei a Maribor. I numeri ci sono tutti e promettono bene, forse per la Triestina sarà l'anno della svolta.



i.g. Cinzia Aversa

Un cavallo pilotato da un driver triestino vince il G.P. «Regione» a Montebello

La griffe di Pieve con uno Zombi

Battuto il record della pista per i tre anni - Seconda Zagabria Dei

TRIESTE Uno Zombi? Nemmeno per sogno, anzi, tutt'altro, un trattore perfetto, un mangia autostart e un perfetto ragioniere. Questo è Zombi Dei, il vincitore del Gran Premio Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, una creatura questa ereditata dal duo Fraccari - Biasuzzi giustamente soddisfatti al termine della evoluzione dei 3 anni protagonisti dell'ultimo grande evento stagionale a Montebello, Zombi Dei, discendente di uno spintersnato quale Harvard Yard, allievo di un professionista ancor giovane che ha mosso i primi passi di una carriera più che soddisfacente proprio a Montebello. Proprio non si potrà più concludere il detto «meno profeta in patria» dopo l'exploit di Maurizio, che con Zombi Dei ha dominato la scena, ha infiammato la platea, ci ha lasciato intendere che il campanile esiste, eccome.

Per Zombi Dei, la vittoria nel G.P. della Regione ha valenza sopra le righe, poiché il suo assolo è stato foriero anche del nuovo record della pista (oltre che della corsa)

ora portato ad un significativo 1.15.4. Un ottimo pertanto sulla pagella del portacolori della Scuderia Bieffe che, una volta conquistato il comando della corsa, ha fatto il bello e il cattivo tempo con gli avversari, questi incapaci di metterlo in soggezione. La corsa si è subito delineata con il lancio superlativo di Zombi Dei che si lasciava alle spalle Zichera Fz, Zulianoff, quest'ultimo poi scavalcato da Zaireska Bar e da Zenzero. Il primo a muoversi nel carosello era lo svedese Nobel Haleryd che dopo mezzo giro avanzava deciso all'esterno, subito pedinato da Zagabria Dei la cui scia era presa da Zulianoff.

Si metteva in evidenza al passaggio anche Zauro Lb che si portava in schiena a Zulianoff, mentre nelle posizioni di rincalzo rimanevano Zecchino As e Zanettin. La corsa, con questo schema ben prefigurato, non subiva scossoni nel penultimo rettilineo dove Zombi Dei menava la danza con sufficiente autorità condannando ad una scomoda seconda ruota lo scandivano che tut-

tavia riusciva a mantenersi in quota sino sulla piegata decisiva. Qui succedeva un po' di tutto.

Infatti, Nobel Haleryd, ormai stremato, sbottava in rottura, e la stessa Zichera Fz, fino allora nella scia del battistrada, non sapeva essersi di imitare la prima ballerina del Bolscioi con un balletto fuorviante. Il bailamme, succedutosi a questo doppio errore, coinvolgeva anche il sopraggiungente Zanettin mentre Zaireska Bar riusciva a filtrare in seconda posizione in anticipo su Zagabria Dei. Ma non era ancora tutto finito. Infatti, in arrivo, mentre Zombi Dei andava incontro alla sua precisa e meritata affermazione, ad una cinquantina di metri dal palo, Zaireska Bar, probabilmente sostenuta con troppa energia da Mollo, scarriera di brutto lasciando la piazza d'onore a Zagabria Dei che in 1.15.8 strappava a Ruth Bi il record della pista delle femmine di 3 anni sul miglio. A distanza, Zenzero otteneva il terzo posto, precedendo il favorito Zulianoff.

Mario Germani

LA TRIS

A Taranto in pista i quattro anni: attenti a Vicar Lb

TARANTO Come spesso accade, la Corsa Tris domenicale è riservata ai quattro anni e ha svolgimento alla pari. Anche la riunione di Taranto oggi rispecchia la tradizione con «un doppio chilometro» che ha raccolto diciotto adesioni, compresa quella di Vicar Lb che è il soggetto che spicca nella compagnia.

Premio Studio, lire 33 milioni, metri 2020, corsa Tris.

A metri 2020: 1) Vestigia (S. Longobardo); 2) Voluva (O. Russo); 3) Valdivia Bell (C. Spinelli); 4) Vinicio d'Asi (G. Petraroli); 5) Volatedes Sco (A. Di Donna); 6) Vicar Lb (L. Morra); 7) Venus Pf (U. Buonomo); 8) Victor Mac (R. Faticoni); 9) Vanely Russ (F. Di Rienzo); 10) Viggurt (A. Convertini); 11) Voglia dell'Ete (V. Di Nardo); 12) Volvo Sir (S. Di Marò); 13) Vanquish (B. Arbore); 14) Valery d'Asolo (G. Di Nardo); 15) Visisection Clad (C. Quito); 16) Velio (M. Alberico); 17) Pari di Casai (A. Nuzzo); 18) Vinidice d'Asi (M. De Vincenzo).

I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Vicar Lb, 14) Valery d'Asolo, 18) Vinidice d'Asi. Aggiunte sistematiche: 3) Valdivia Bell, 11) Voglia dell'Ete, 5) Volatedes Sco.

m.g.

BASKET SERIE A1 I triestini a Reggio Calabria, sul campo della terza, inseguono la prima vittoria esterna della stagione

La Telit prova a cogliere la Viola

In forse Oliver tra i reggini - Giovedì amichevole con i croati nel nuovo Palasport

L'ANTICIPO

L'Adr di Pancotto infligge alla Paf la prima sconfitta

**Adr Roma 67
Paf Bologna 59**

ADR ROMA: Kidd 9, Iuz-
zolino 17, Williams 15,
De Pol 6, Tonolli, Am-
brassa 9, Cappel 4, Rossi-
ni 7, n.e. Ferroni e Fi-
sco. ALL PANCOTTO:
Paf Bologna: Karniso-
vas 11, Basile 12, Fucca
6, Vrankovic 4, Anichisi
3, Jarić 16, Pilutti 2, Ga-
landa 5, Ruggeri, Gay,
All. Recalcati.

NOTE: primo tempo

30-30.

ROMA L'Adr Roma di Ce-
sare Pancotto è riuscita
a interrompere l'imbatti-
bilità stagionale della
Paf (ancora priva di
Myers). Per il quintetto
della Capitale si tratta
della terza vittoria con-
secutiva. I venti di crisi
sono ormai alle spalle.
Il programma odier-
no: Benetton Treviso-
Ducato Siena; Kinder
Bologna-Linetex Imola;
Zucchetti-Varese (20.30,
Raisat); Adeco Milano-
Bipop Reggio Emilia; Pe-
psi Rimini-Scavolini Pe-
saro; Cantù-Müller Vero-
na; Viola Reggio Calab-
ria-Telit Trieste (arbi-
tri D'Este e Begnis).
La classifica: Paf 18
punti; Kinder 14; Viola,
Ducato, AdR 12; Scavoli-
ni, Linetex, Zucchetti,
Benetton 10; Telit, Vare-
se, Adeco, Müller, Can-
tù 6; Pepsi, Bipop.

SERIE A2

**Snaidero su di giri
A Fabriano vuole
una bella conferma**

UDINE Per una Snaidero
rivitalizzata dalla recente
vittoria su Biella,
quella di stasera a Fa-
briano è, sulla carta, ga-
ra da due punti. Ma an-
che l'attuale Cenerento-
la del campionato di A2
viene da un confortante
successo su Livorno e
contro Udine, per i mar-
chigiani di Bucci, è oc-
casione d'oro per risalire
ulteriormente la china.

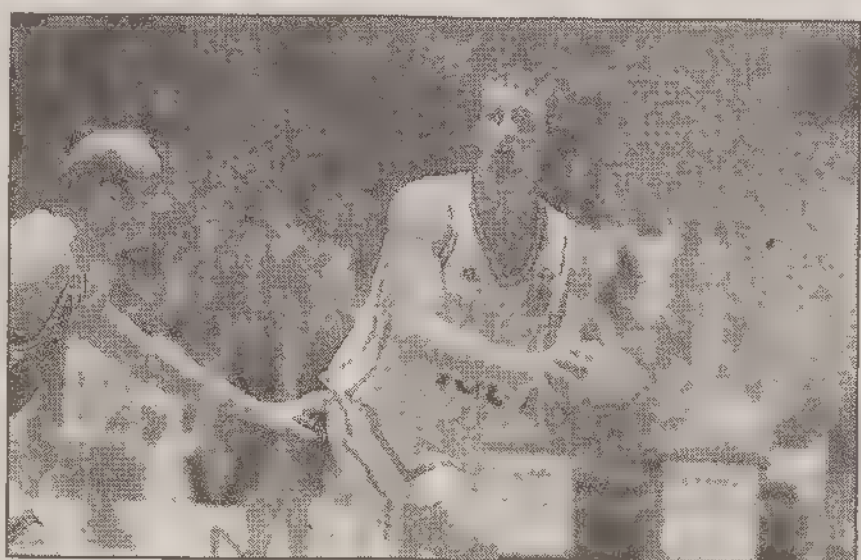
Mentre la Snaidero è
al completo e su di giri,
Fabriano è però alle pre-
se con le ossa rotte di
molti dei suoi effettivi,
dal friulano Londero a
Monroe, da Cavazzon a
Dalla Vecchia, da
Brown all'ex Bonsignori.

Considerata l'età me-
dia non veridissima di
gran parte dei protagoni-
sti del match di questa
sera, prevedibile una
partita a ritmi non eleva-
tissimi, con parole im-
portanti alle difese. Sul
fronte arancione grande
peso ha il buon momen-
to dei lunghi, Cantarello
e Njang, mentre Bucci,
al solito, piazzerà la con-
suetudine varietà di zone al-
ternata alla uomo. Im-
portante per il team di
Boniciolli è comunque
anche la ritrovata condi-
zione psicologica dopo i
buchi neri degli ultimi
tempi e la vena felice
dei terminali offensivi
Smalley e Alibegovic.

e.f.

TRIESTE Non ha lasciato nien-
te al caso, la Telit, nella tra-
sferita a Reggio Calabria.
Ha rinunciato all'allen-
amento di rifinitura del sab-
bato mattina in via Locchi e si
è imbarcata sul primo ae-
ro per Reggio Calabria, in
modo da disputare diretta-
mente nella città sullo
Stretto l'ultimo rodaggio.

La netta vittoria sulla Pe-
psi nello scorso turno sem-
bra aver dato la scossa al-
l'ambiente. La Viola che si
para davanti, tuttavia, pre-
tende la considerazione che
si riserva a una «grande».
Terza in classifica insieme
a Siena e Roma, la formazio-
ne reggina ancora una vol-
ta ha attinto con successo
al bacino sudamericano. In
passato ha pescato bene
con Sconochini e Ginobili,
stavolta si è portata a casa
il play Montecchia, anche
lui con doppio passaporto.
Il Sudamerica di talenti con



Roberto Bullara, un ex temuto dalla Viola.

un po' di sangue italiano
nelle vene ne ha ancora e
non sarà un caso se l'estate
prossima la Pall. Trieste
sta progettando di inviare
un suo emissario da quelle
parti, a sondare il mercato.

La Viola, comunque, non

è solo Montecchia e Ginobi-

li. È anche Brian Oliver, ti-
ratore soprafino, in grado
anche di recuperare un
iscritto numero di rimbalzi.
Era accusato di non brillare
per altruismo ma nel corso
di questo campionato si sta
divertendo a smentire gli
scettici. Si è allenato a mez-

zo servizio a causa dell'in-
fluenza ma anche al 50 per
cento può fare male. L'ala
forte è un altro Brian, più
noto ai tifosi triestini. Short-
er è il lungo più produttivo
in attacco, visto che a Ke-
vin Thompson, altro ex, si
chiedono soprattutto rimbal-
zi e intimidazione. Tra i
rincalzi Gebbia, il vero arte-
fice del miracolo reggino,
dà buon minutaggio al na-
vigatore cecchino veneto Bi-
notto.

La Telit cerca la confer-
ma che è stato raggiunto
un equilibrio tra i settori.
L'aria di Reggio potrebbe
galvanizzare Bullara, atte-
sta con curiosità la prova
esterna di Jovanovic.

Infine, la Telit ha defini-
to l'incontro amichevole
con cui giovedì sera «assagge-
rà» il nuovo Palasport di
via Flavia: alle 20 affronter-
rà a ingresso gratuito i croa-
ti del Benetton Zagabria.

Roberto Degrossi

Il presidente regionale Fip fa il punto
**La Nazionale preparerà
a Grado e a Latisana
le Olimpiadi di Sydney**

CODROIPO Di tutto un po' negli argomenti cardine della con-
ferenza stampa tenuta ieri a Codroipo dal presidente re-
gionale della Fip, Fausto Deganutti. Con pole position ri-
servata alla sponsorizzazione ottenuta dalla Cassa di ri-
parmio di Trieste a favore dei campionati regionali Ra-
gazzi e Ragazze. «Denaro che servirà alle società iscritte
per abbattere le tasse-gara - ha precisato il "numero 1" fe-
derale - e comunque un buon punto di partenza per inizia-
tive future similari».

Dopo aver elogiato la carta stampata e bacchettato le
emittenti televisive riguardo all'interesse rivolto al
basket nostrano, Deganutti ha poi evidenziato a grandi li-
nee il programma federale per la stagione entrante: «Gra-
do e Latisana ospiteranno il raduno della nazionale mag-
giore in preparazione olimpica, mentre alla fine del pros-
simo anno scolastico, una selezione regionale 1984 e 1985
parteciperà a una tournée di otto giorni in Egitto su inizia-
tiva del professor Blasone. Molta attenzione riserveremo
inoltre all'espansione del tre contro tre. Da mettere in ri-
salto poi la nostra partecipazione all'organizzazione di Ita-
lia-Litania il primo dicembre prossimo in occasione del-
l'inaugurazione del nuovo palazzetto di Trieste».

Dopo aver annunciato lo spostamento della sede del Co-
mitato regionale nei locali dell'ex Scuola regionale dello
sport di Prosecco, Deganutti, lamentando l'endemica ca-
renza di fondi dei vari comitati, ha comunque preannun-
ciato iniziative anche a favore della classe arbitrale, invitan-
do nel contempo soprattutto allenatori e dirigenti ad
aiutare a crescere i giovani direttori di gara.

Edi Fabris

SERIE A2 DONNE

Muggia con la Pecchiari stende Ravenna

**Marsilli 46
Copura 44**

MARSILLI MUGGIA: Gher-
baz 9, Scucato n.e., Bernar-
di, Zonta 1, Scignar 2, Pec-
chiari 16, Sergati 2, Casset-
ti n.e., Vidonis 6, N. Borroni
10, All. Zgur.

COPURA RAVENNA: Mara-

nini 6, Mussati, Vidimar 6,

Fantini 11, Fabbri 8, Amici,

Resta, Mazzoni 13, Tesel.

All. Ferrari.

ARBITRI: Rossi di Limena

e Zamuner di Treviso.

TRIESTE Due punti sul filo di

lana per il Marsilli Muggia

che supera 46-44 Ravenna

e conquista la seconda vitto-
ria stagionale. Primo tem-
po ben giocato da Muggia
che dimostra sin dalle pri-
me battute di avere le carte
in regola per portare a casa
il successo. Difesa aggressi-
va, attacco che funziona
con quattro esterne sul pe-
rimetro. Sempre avanti il
Marsilli incrementa il suo
vantaggio sino a toccare il
massimo divario a 6'57" dal-
l'intervallo sul +16 (25-9).
Leggera flessione (4' senza
segnare) e parziale rientro
della Copura che chiude il
primo tempo a -9 (23-32).
Nella ripresa Ravenna pro-

segue la rimonta con un
Marsilli incapace di segna-
re. In più di 12' la formazio-
ne di Zgur segna la miseria
di 5 punti (canestri di Bor-
roni e Pecchiari più un libe-
ro di Zonta) consentendo al-
l'avversaria prima il riag-
gancio e quindi il sorpasso.
Sul 37-40 a 6' dalla fine
Borroni suona la carica, se-
gna finalmente imitata da
Vidonis ed è nuovo sorpas-
so. Il finale è sofferenza con
Pecchiari che a 6" dalla si-
rena segna il libero del 46-
44 e Ravenna che con Fanti-
ni sbaglia la bomba del pos-
sibile successo.

Lorenzo Gatto

SERIE B DONNE

A Udine la prima «resa» della Ginnastica

**Trudi 69
Sgt 55**

TRUDI: Stringaro, Falzari
13, Salineri, Tardivello 6, Ga-
sparini 6, Gori 13, Noè n.e.,
Frisano 8, Pasqualini 6, Za-
nussi 17, All. De Prophetis.
SGT: Suppangic 9, Bergamo
9, Varesano 14, Bonazza,
Rossitto 6, David, Verde 8,
Ferro, Giuricich 9, Starc.
All. Milan.

UDINE Si interrompe sul pa-
quet del Carnera di Udine
la serie positiva della Gin-
nastica triestina che perde
l'imbattibilità e lascia all'av-

versaria il primato solitario
della classifica. Un risultato
maturato nella seconda par-
te di gara, dopo una prima
frazione che aveva visto le
ragazze di Franco Milan
protagoniste. parte bene, in-
fatti, la Sgt, mette in diffi-
coltà la Trudi e si trova
avanti nel punteggio. Il mas-
simo vantaggio arriva attor-
no al 14', quando Verde e
compagne si trovano a con-
durre 24-12, negli ultimi mi-
nuti della prima frazione
un parziale di 12-2 propizia-
to proprio dalla ex di turno,
Isabella Gori, consente alla
Trudi di recuperare e di

chiudere avanti di 1 sul
27-26. Nel secondo tempo le
padrone di casa cercano l'al-
lungo ma devono fare i conti
con il carattere delle triestine
che riescono sempre a rin-
tuzzare i tentativi di fuga.
Nella parte finale del
match sale però in cattedra
Zanussi che grande espe-
rienza riesce a trovare i ca-
nestri giusti, si guadagna i
falli necessari a distanziare
Trieste e guida le compagne
a un successo che per pro-
porzione non rende i dovuti
meriti a una Ginnastica tri-
estina che ha comunque ben
impressionato.

lo. ga.

SERIE B2

L'Ardita non ferma la corsa della capolista Argenta

Sbs Leasing

78

Argenta

83

SBS LEASING ARDITA: Marini 8, L. To-
masini 13, M. Tomasi 6, Sfiligoi 6, D. To-
masini 32, L. Tomasi 8, Tosoratti 5; n.e.
Muz, Bosini, Maggi. All. Tuzzi.
ARGENTA: Piazzi 9, Martina 8, Bensi
18, Palazzi 7, Iacovacci 14, Ciabatti 11,
Tasso 8, Soave 8; n.e. Paluan, Miglioli.
All. Procaccini.

ARBITRI: Bottura di Milano e Pisoni di

Gorgonzola.

GORIZIA Nulla da fare, la Sbs Leasing
non ha fermato la marcia della capoli-
sta Argenta. Ci ha provato, ma alla fi-
ne ha vinto la più forte. All'inizio l'Ardi-
ta ha condotto il gioco. I ferraresi però
erano bravi a rimanere incollati, in par-
ticolare Bensi teneva aperto il match
con tre bombe. Alla fine del primo tem-
po Procaccini ordinava una zona e per
i padroni di casa tutto diventava diffi-
cile. L'Ardita, non superando il muro dei
lunghi, cercava soluzioni perimetrali
commettendo però troppi errori. L'Ar-

genta recuperava e riusciva, grazie a
Soave, a chiudere in vantaggio (36-41).
Nella ripresa l'incontro sembrava
prendere una piega favorevole all'Ar-
genta, che riusciva anche a conquista-
re otto punti di margine al 15'. I gori-
ziani però reagivano e riuscivano a ri-
portarsi sotto. I minuti finali erano in-
candescenti con la squadra di casa che
cercava con il fallo sistematico di fer-
mare Piazzi e compagni. Gli sforzi era-
no però inutili.

Antonio Gaier

SERIE C1

Crisafulli ispira lo Jadran e spedisce al tappeto Montebelluna

**Jadran 76
Montebelluna 63**

JADRAN KREDITNA
BANKA: Cocjancic 2, Ober-
dan 13, Sustersic 2, Valen-
te, Slavec 6, Hmeljak 17,
Samec 4, Semec 1, Budin,
Crisafulli 31, All. Brumen.
MONTEBELLUNA: Visintin
8, Binotto 14, Calazzo, Gro-
ppo 2, Martignago 3, Zanotto
4, Sciaulino 4, Fraccaro 2,

Giordano 12, Bedin 14. All.
Bettino.
ARBITRI: De Rossi di Udi-
ne, Bel di San Daniele.

TRIESTE Lo Jadran manda in
scena il «Crisafulli-day» e
annulla le velleità della ma-
tricolata terribile, il Montebel-
luna. Ma al di là delle pro-
dezze della guardia dei pla-
vi - 31 punti corrodati da
13 rimbalzi e un sontuoso
5/6 da tre - tutta la compa-

gine di Brumen ha girato a
dovere capitalizzando so-
prattutto la seconda parte
della gara mettendo a nudo
la fragile zona dei veneti.
Primo tempo di sostanziale
equilibrio, con il Montebellu-
na capace di arginare le of-
fensive dello Jadran mante-
nendo sempre il fiato sul col-
lo sino agli sprazzi iniziali
della ripresa. Il break decisivo
poco prima del 10'; lo Ja-
dran manda in tilt la zona

del Montebelluna piazzan-
do l'allungo orchestrato da
uno splendido Hmeljak e di-
panato da Crisafulli e Sla-
vec. I veneti si affidano a
qualche guizzo di Binotto e
Bedin ma lo Jadran gestisce
il vantaggio senza affanni.
Finale con tanta accademia
e dovuta «standing-ovation»
all'uscita di Crisafulli. A Ca-
stelguelfo battuta l'Alloys
Montfalcone 89-65.

Francesco Cardella



ATTENTI A QUESTE DUE.

Con Bravo e Brava c'è proprio da stare attenti. Non puoi lasciarle sole un attimo che subito ti sorprendono con una doppia offerta: 3 milioni di valutazione per l'usato che vale zero e in più un comodissimo finanziamento. Come si fa a resistere?

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA

VALUTAZIONE
DI ALMENO

**3
MILIONI**
per l'usato
che vale zero

PIÙ

FINANZIAMENTO DI

**15
MILIONI**
in 30 mesi
CON PRIMA RATA
A 90 GIORNI

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. Prima rata a 90 gg. N° 28 versamenti mensili da L. 573.435. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 5%. T.A.E.G.: 6,45%. Salvo approvazione SAVA. Escluse versioni Trofeo e Suite. Scadenza 30 novembre 1999.

PALLAMANO COPPA DELLE COPPE In Macedonia triestini superati di misura dal Pelister nella gara-1 degli ottavi

Generali sconfitte, ma ora si sogna

In evidenza i due stranieri, la decisiva gara-2 domenica a Chiarbola

SERIE A1

L'Arag Rubiera si scatena anche in casa dell'Ortigia

ROMA Questo il quadro dei risultati dell'8.a giornata del campionato di serie A1: Ortigia Siracusa-Arag Rubiera (arbitri Farci-Nasca) 15-21; Haenna-Mordano (a. Fabbian-Narduzzi) 28-21; Modena-Conservano (a. Sessa-Catanzaro) 27-25; Merano-Bologna 1969 (a. Zuliani-Campagnoni) 31-25. Mercoledì si disputeranno i posticipi Gener-

tel-Savini (alle 18 a Chiarbola); Messina-Al. Pi. Prato.

La classifica: Arag Rubiera 22 punti; Al. Pi. Prato 18 (*); Forst Bressanone 16; Merano 15; Generali 14 (*); Bologna 1969, Modena 13; Haenna 12; Conservano 10; Messina (*); Mordano 7; Savini (*); Ortigia Siracusa 4; Fasanolandia 1. (* con una partita in meno)

BITOLA (MACEDONIA) Comandano per 30', poi subiscono il gioco macedone, ma alla fine chiudono con un orgoglioso crescendo. E questa, in sintesi, la «radiografia» della gara-1 degli ottavi di finale della Coppa delle Coppe consumatasi ieri sera a Bitola, in Macedonia. Autoritari e «strategici» nel primo tempo, i triestini restano al buio, infatti, solo nei primi 10' della ripresa. Poi tornano a pensare e a tenere testa agli avversari uscendo dal campo tra gli applausi del pubblico nemico. Si deciderà tutto dunque nella gara-2 a Chiarbola domenica 21, alle 18. Ciò che più conta è che la squadra di Tiselj ha finalmente mostrato d'esserci e di aver avuto la forza non solo di uscire dal black-out,

Pelister Bitola 21
Generali Trieste 19

PELISTER: Misovski, Toskovski, Dimitrovski 1, Nikolovski, Stojanovic 2, Zarkov 1, Alusevski 2, Lazarov 7, Popovski 4, Stenovic 2, Markovski 2, Koltovski. **ALL:** Zecevic.

GENERALI: Mestriner, Di Marcello, Velenik, Schmidt-Ricci 3, Pastorelli 1, Tarafino 1, Marco Lo Duca, Pirliano 6, Kalandadze 5, Fusina 3, Guerrazzi, Martinelli. **ALL:** Tiselj.

ARBITRI: Breto-Huilin (Spagna).
COMM: Morel (Svizzera).

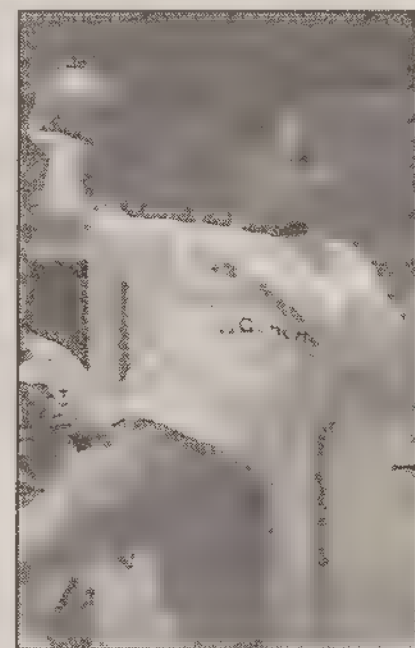
ma anche di frenare il ritorno incontentibile dei padroni di casa.

Tiselj parte con Mestriner tra i pali, Tarafino, Kalandadze, Pirliano, Schmidt-Ricci e Marco Lo Duca. La difesa giuliana si chiude a riccio con la «solita» 3-2-1. Non so-

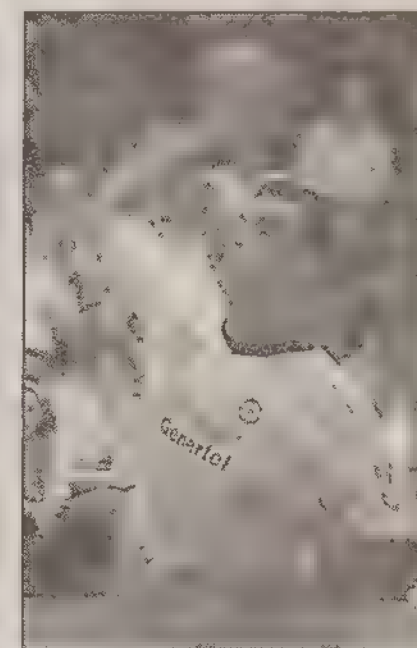
lo, Tarafino nei panni di regista trova nei due stranieri, oltre che in Pastorelli, assistenti fedeli e determinati. Al 5' le Generali sono sempre avanti ma il Pelister torna sotto con una «bomba» dai 20 metri. Ciò nonostante i triestini continuano ad im-

porre il proprio gioco. Non solo. Al 15' allungano il passo (3-6). La difesa è impensabile e Mestriner, in gran giornata, completa l'opera. Risultato? In 20' il Pelister mette nel forziere un bottino misero. Lazarov si conferma il motore macedone, ma mostra di carburare lentamente (anche perché ben braccato da Pirliano). Il contro-break comunque non si fa attendere e (con un 0-3) si ritorna in parità (6-6). Con un altro moto d'orgoglio i triestini riprendono le redini del gioco (6-9 al 22') per poi farsi rimontare ancora (9-9). Il parziale si chiude sul 10-11 con una rete autorevole di Pirliano.

Il primo vantaggio del Pelister arriva nella ripresa (12-11 al 2'). I triestini si lasciano sorprendere da due



Eremia Pirliano



Tite Kalandadze

contropiedi e i macedoni non si fanno pregare due volte per mettere il turco con il centrale Popovski. Dopo 3' di gioco il tabellone segna 14-11. Il caldo tifo casalingo comincia a farsi sentire. Il clan dei biancorossi resta al buio per 12' e il Pelister prende il largo (16-12 al 10'). Merito del portiere di casa che si trasforma in un «polipo» e di Lazarov che mostra di che pasta è fatto... A questo punto tutto sembra perduto. E invece le Generali trovano la forza di frenare l'irruenza avversaria

(18-13). Al 15' Pirliano va ancora a segno e consente di tornare a sperare (18-15). Tarafino va a referto tardi (al 20' della ripresa) ma è il momento più critico dell'incontro.

Il finale è sotto il segno di Lazarov (passato sotto «tutela» di Fusina) e dei due stranieri biancorossi. Che non mollano e che spingono la propria squadra prima fino al 21-18 (al 25') e alla fine sul 21-19, punteggio che chiude la gara-1 ma apre la porta della speranza. E dei sogni.

CALCIO

Serie D

Il Bassano inizia a fiutare il sorpasso Gradiscani ospiti della cenerentola

GORIZIA Il Bassano ha oggi l'occasione di operare il sorpasso al vertice della classifica. I veneti ospiteranno, infatti, il non tridentino Boziano. Sarà più duro l'impegno invece per la capolista Martellago che riceverà il Trento, una formazione sulla carta molto forte ma che ancora non è riuscita a esprimersi a livello della sua potenzialità.

In regione. Mentre la Pro Gorizia è ferma per turno di riposo, le altre tre regionali saranno tutte impegnate in trasferta.

L'Italia san Marco ha sulla carta il compito più facile essendo impegnata sul campo della Settaurese, fanalino di coda del campionato. La squadra gradiscana, un punto nelle ultime due partite. Nella formazione gradiscana in forse la presenza di Peroni e il giovane Favero. Probabile l'impiego di Marega.

La Sanvitese potrà oggi schierare a Trento i neoacquisti Vidajic, ex nazionale croato Under 21, e Corza. La Sanvitese ha ceduto la punta Zampieri mentre il difensore Cabassi potrebbe passare al Pozzuolo. Il Pordenone con alcuni problemi di formazione farà visita al Mezzocorona. La squadra di Flaborea non potrà contare su Rigo, squalificato e Graziano infortunato. In forse anche Greco, Antonello e Zegati. La Pro Gorizia in settimana ha concluso l'acquisto di Alberto Cesca proveniente da una formazione di serie D lombarda. Cesca, 1980, originario di Palazzo dello Stella aveva in precedenza giocato tre anni nelle giovanili del Milan. Dovrebbe essere anche definito l'ingaggio di Michelutti dalla Primavera dell'Udinese.

La classifica: Martellago punti 20, Bassano 19, Pro Gorizia 17, Arzignano 16, Montebellio e Sudtirolo 14, Thiene, Santa Lucia e Pordenone 13, Trento e Italia San Marco 12, Pievevina 10, Sanvitese e Mezzocorona 8, Portosummaga e Arco 7, Chioggia 6, Bolzano 4, Settaurese 2.

Antonio Gaier

ECCELLENZA La Manzanese passa facilmente sul campo dei modesti cantierini

Vosca «sotterra» il Monfalcone

Nel primo tempo i seggiolai hanno nascosto la palla ai locali

Monfalcone 1
Manzanese 3

MARCATORI: pt 12' Vosca, 40' Tomizza; st 18' Pacor, 37' Vosca.

MONFALCONE: Mainardis, Tognon, Bandini, Floreani (st 8' Colakovic), Buonocunto, Fierro, Cocchiello (st 8' Pacor), Zanuttig (st 38' De Crescenzo), Ruggiero, Apolloni, Martignoni. **ALL:** Medeot.

MANZANESE: Tami, Masuino, Covazzi, Tomizza, Fabbian, Favero, Clapiz, Gerli, Vosca, Gazzino (st 21' Beltrame), Minen (st 16' Dessi). **ALL:** Bussio.

ARBITRO: Comuzzi di Udine.

NOTE: spettatori 200 circa. Ammonito Tognon.

MONFALCONE La Manzanese vola in testa alla classifica aspettando il Palmanova, il Monfalcone non si schiaccia dall'ultimo posto, con un bilancio di un punto nelle ultime sei partite.

Primo tempo piuttosto allarmante per la compagine locale, che pur ripresentando il faro Zanuttig, non al



Martignoni a secco.

meglio, non vede mai palla. Dopo una conclusione iniziale di Cocchiello respinta da Tami, al 12' gli arancioni passano grazie ad una combinazione ubriacante Minen-Vosca con quest'ultimo che si presenta da solo e fa secco Mainardis.

CLASSIFICHE

ECCELLENZA: Palmanova e Manzanese 20; Sevegliano 19; Sacilese 14; Fontanafredda e Cormonese 13; Tami, Sangiorgina, Juniors 11; Ronchi 10; San Luigi 9; Pozzuolo 7; Trieste Calcio e Mossa 5; Monfalcone e Latte Carso 4.

PROMOZIONE: Gradese e Union 91 19; san Giovanni 15; Lucinico e Costalunga 14; Aquileia e Capriva 13; Futura, Muggia e Centro Sedia 8; Ponziana e ZariaGaja 8; Cividalese 7; Flumignano 6; Primorje 5; Domio 1.

Altri anticipi. Seconda «D»: Staranzano-Medea 2-1.

Il Monfalcone non risponde, gli ospiti dominano a centrocampo con Tomizza, Gerli e Clapiz, e al 40' passano ancora. Tognon perde palla, si crea una confusione in area, sugli cui sviluppi la sfera giunge a Tomiz-

za: il numero quattro con una bordata d'esterno destro supera imparabilmente Mainardis.

Nella ripresa gli azzurri sono a un passo dal crollo: al 3' idea verticale di Vosca che allunga per Covazzi che si fa chiudere all'ultimo. Poco dopo slalom di Minen con partenza da metà campo, la conclusione della punta sfiora il palo. A questo punto la Manzanese si calma, e il Monfalcone prova almeno a giocare: al 18' arriva la rete di Pacor il quale da pochi passi, raccolto un servizio di testa di Ruggiero, batte con una semirovesciata di sinistro Tami.

Gli azzurri stimolati dal gol tentano di combinare qualcosa, buttando qualche pallone in mezzo senza fortuna. E così il solito Vosca decide di chiudere il match, approfittando dell'ennesima distrazione locale, ed infilando con un preciso destro all'angolino il gol della sicurezza per il Manzanese.

Enrico Colussi

Il Palmanova si misura con il non impossibile Fontanafredda

San Luigi mina a Sevegliano Latte Carso atteso alla riprova

ECCELLENZA

TRIESTE Almeno per ventiquattr'ore il presidente della Manzanese, Vinicio Sabot, vede realizzarsi un sogno cullato da diversi anni: la sua squadra in testa alla classifica d'Ecceellenza. Se si pensa che a fine campionato scorso era già presidente della Cividalese tutta da ricostruire, perché a Manzanese parlava di fusione, è indubbiamente doppia soddisfazione ma - c'è un ma - la vittoria con il Monfalcone è un risultato positivo ma lo fanno tutti ormai. Resta il fatto che a parte la partita disgraziata d'esordio con il Ronchi, persa in casa su rigore, gli arancioni non hanno più perso un colpo.

La risposta all'exploit manzanese è riservata alle candidate al Nazionale Dilettanti: prima di tutto a Gianni Tortolo col suo Palmanova impegnato con il «difficile» ma non «impossibile» Fontanafredda, e poi ad Ermanno Tomei che col suo trituttutto Sevegliano ospita il San Luigi di Milocco, squadra capace di battere qualsiasi formazione in virtù della solida grinta e della qualità aggiuntissima all'organico. Deve rispondere anche la Sacilese, indicata da molti come il team che largisce un calcio d'alto livello, e lo deve fare con il Trieste Calcio che ha ripreso a respirare, dopo un coma profondo ma lo ha fatto contro il Ronchi e con una formazione sempre troppo rimaneggiata per essere vera. Infine, curiosità per rivedere all'opera il Latte Carso dopo la prima vittoria. L'avversario, lo Juniors, è ostico ed i lattai hanno troppe assenze di rilievo.

Oscar Radovich

PROMOZIONE

TRIESTE Il Ponziana di Pongracic non dispone d'artiglieria pesante e di conseguenza, pur disputando un ottimo secondo tempo, non ha fatto male al San Giovanni che così traggente il suo portiere Messina a 673' d'imbattibilità. Peccato però che la squadra di Ventura, non riesca ad esprimersi anche in fase offensiva, altrimenti sarebbe una delle favorite alla vittoria finale ma, non è detto che la cosa duri per sempre: alla fine i rossoneri prenderanno gol ma, visto gli attaccanti in organico, per ora deludenti, cominceranno anche a farne.

A proposito di vittoria finale è senz'altro partita di cartello Costalunga-Gradese. Quest'incontro darà alcune risposte sul potenziale delle due formazioni. La Gradese, rischia molto con la solida squadra di Tesovic ed, un risultato positivo della banda di Lorefine, confermerebbe che l'unico ostacolo per la risalita in Eccellenza è rappresentato da se stessi, mentre una sconfitta rientrerebbe nelle valutazioni positive fatte sempre del Costalunga.

La giornata chiama tutte le triestine a fare risultato visto che giocano in casa ad eccezione del Primorje. Dopo la scoppola con il Lucinico, la squadra di Bidussi, impegnato con la capolista Union 91, sembra aver iniziato un altro campionato. Il rientro di Tomasi, la presenza contemporanea degli esperti Crocetti, Bazzara e Sclauinich e la speranza di vedere un Pelaschiar in palla, possono cambiare il corso delle cose.

O.R.

CACCIÀ AL 13

Dopo l'eccellente 11 realizzato dal tecnico del Ponziana Pongracic, «Caccia al 13» si affida a Enrico Longo, attaccante del Latte Carso.

Juniors-Latte Carso X2. Con davanti la coppia Rabacini... Longo per il Latte Carso nessun risultato è precluso. Sevegliano San Luigi 1. Sevegliano troppo forte grazie a un Gerin strepitoso.

Trieste Calcio-Sacilese 1. Confido nei gol del redivivo Di Donato.

Costalunga-Gradese 1X2. Gradese squadra imprevedibile anche se mister Tesovic riuscirà a fermare il bomber Marchesan.

Domio-Futura 1. Fiducia incondizionata a Sciarrone e ai suoi ragazzi.

Muggia-Lucinico 1. Con un Pettarosso così il Muggia può volare alto.

Union 91-Primorje 12. Trasferta difficile, un gol di Lando per fare risultato e risalire la classifica.

ZariaGaja-Flumignano 1. Un guizzo del «falco» Derman per artigliare i tre punti.

Opicina-Pro Farra X Pareggio utile per le due squadre.

Portuale-Fincantieri 1X. Pronostico di buon auspicio per la squadra di Ramani.

Ruda-Vesna 2. Protagonista «leone» Sambaldi.

Zaule-Mladost 1. Tre punti sotto il segno di Saina.

Chiarbola-Edile Adriatica X. Derby equilibrato.

Lorenzo Gatto

HOCKEY SU PISTA

ALLIEVI Triestini sconfitti contro la Goriziana e il Pordenone

Resa di Edera e Ferroviario

TRIESTE Terza giornata di Coppa Italia allievi con una doppia sconfitta per le squadre triestine. Il Dopolavoro Ferroviario è stato battuto in casa dai temibili ragazzini di Pordenone per 4 a 2 mentre l'Edera si è dovuta arrendere sul 4 a 1 all'Ug Goriziana.

Entrambe le formazioni triestine, però, non hanno mai mollato, attaccando con decisione sino alla conclusione dell'incontro.

Il Dif ha iniziato la par-

tita sottotono, subendo il gioco degli avversari per tutto l'arco del primo tempo. Alla ripresa, prima con la rete di Brancolini e poi con quella di Toffanin, la squadra triestina dava concreti segni di «risveglio». A quel punto, però, recuperare - nonostante un attacco forsennato - era ormai impossibile. Troppo tardi per rimontare i pordenonesi.

Per quanto riguarda l'Edera sperare in una vittoria contro i più esperti goriziani era illusorio. No-

stante la scarsa esperienza agonistica gli ederini si sono difesi in maniera egregia, andando a rete con Papagno e colpendo tre pali che stanno a indicare una buona dose di sfortuna. Buone le prove di Iurisevich e Romanin.

Il campionato ora si è concesso una sosta. Riprenderà regolarmente il 20 novembre con la sfida tutta triestina tra il Dopolavoro Ferroviario e l'Edera.

a.p.

DOMENICA SPORT

CALCIO (ore 14.30)

Serie C2: Rimini-Triestina.

Eccellenza: Cormonese-Sangiorgina a. Braiua; Fontanafredda-Palmanova a. Zampol; Trivignano-Ancora a. Lupi; Union Nogaredo-Reanesse a. Lepre. **Prima «C»:** Juventus-Pro Cervignano a. Rocca; Opicina-Pro Farra a. Fasano (via degli Alpini); Portuale-Fincantieri a. Lo Gioco (Prosecco); Pro Romans-San Lorenzo a. Gugliotta; Ruda-Vesna a. Lo Monaco; San Canzian-Mariano a. Pettitrosso; Sovodje-Isonzo S.P. a. Taiaroli; Zaulle Rab-Mladost a. De Franco (Aquilina).

Seconda «C»: Aiello-Paviese a. Londero; Teor-Brian a. De Martini; Lavarian-Varmo a. Gollino; Porpetto-Castions a. Casalena; Pro Flumicello-Castionese a. Sgualdino; Santamaria-Bertolo a. Settimo; Torviscosa-Zom-

Lumignacco-Riviera a. Popia; Maranese-Gonars a. Fogal; Tarcentina-Muzzanese a. Zampol; Trivignano-Ancora a. Lupi; Union Nogaredo-Reanesse a. Lepre. **Prima «C»:** Juventus-Pro Cervignano a. Rocca; Opicina-Pro Farra a. Fasano (via degli Alpini); Portuale-Fincantieri a. Lo Gioco (Prosecco); Pro Romans-San Lorenzo a. Gugliotta; Ruda-Vesna a. Lo Monaco; San Canzian-Mariano a. Pettitrosso; Sovodje-Isonzo S.P. a. Taiaroli; Zaulle Rab-Mladost a. De Franco (Aquilina).

Seconda «C»: Aiello-Paviese a. Londero; Teor-Brian a. De Martini; Lavarian-Varmo a. Gollino; Porpetto-Castions a. Casalena; Pro Flumicello-Castionese a. Sgualdino; Santamaria-Bertolo a. Settimo; Torviscosa-Zom-

picchia a. Rustja. **Seconda «D»:** Breg-Medeuzza a. Venier; Chiarbola-Edile Adriatica a. Moscarda (Ferrini); Fogliano-Moraro a. Mirra; Piedimonte-Campanelle a. Frappa; Primorje-Azzurra Go a. Triscari (Trebiciano); Vermeghiano-Villa a. Klavici; Villanova-Roianese a. Lupieri.

Femminile: Campanelle-Campagna; Lib.Porcia-Club Ts; Pro Cervignano-S.Marco.

Allievi regionali (10.30): Latte Carso-Sacilese; Sanvitese-Trieste Calcio; Rivignano-Palmanova; Pro Gorizia-Sangiorgina; Pozzuolo-Ancora; Ronchi-Brugnera.

Allievi provinciali: Chiarbola-Roianese (8.45, San Luigi); Esperia-San Luigi (8.45, viale Sanzio); Primorje-San Giovanni (10.30, Prosecco); Muggia-Ponziana (10); Costalunga-Domio (9, Campanelle); Zaulle Rab-CGS (9.30, Aquilina); Opicina-M.D. Bosco (8.45, Rocco Op.).

Giovanissimi regionali (10.30): Ponziana-Domio (Ferrini); San Canzian-Italia San Marco; San Giovanni-Pro Gorizia (via Fel-luga); Trieste Calcio-Muggia (via Petracco). **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Domio B (10, Rocco Op.); S.Luigi B-Costalunga (12, San Luigi); Sant'Andrea-M.D. Bosco (9.15); ZariaGaja-Cgs B (10.30, Padriciano); Trieste B-Cgs A (9, S.Sergio).

BASKET

Serie A1 maschile: Viola Reggio Calabria-Telit (18).

Serie B1 maschile: Solari-Bears Mestre (17.30, Gorizia).

Serie B2 maschile: Abc Varese-Gesteco Cividale (17.30).

Serie C1 maschile: Amici Basket Pn-Florimar Staranzano (17.30, Pordenone); Verdetta-Don Bosco Billitz (17.30, Gallo Ferrara).

Serie C2 maschile: Portogruaro-Tagliamento (17.30); Chiarbola Tempocasa-Gemona (18, Don Milani).

Serie D maschile: Kontovel-Arte Bitesini (18, Rupin-grande).

Serie C femminile: Chiarbola-Balcone Is. (16, Don Milani); Porcia-Basiliano (17.30); Tricesimo-Pn Team 90 (19).

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040766676 Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 0336792701 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040634112 Tel. 040366544 Tel. 040366901

PIZZARELLO

GIULIA ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone vista aperta autotomato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ULTIMO PIANO (zona Campanelle) bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 75 mq + terrazzino. Vista apertissima. Salutarissimo. 170.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANTEGNA II piano tranquillo: matrimoniale bagno ripostiglio doccia - wc, riscaldamento autonomo soffitta 68.000.000. PIZZARELLO 040/666676.

PAM - TACCO luminosissimo: 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioripostiglio, ascensore riscaldamento 135.000.000. PIZZARELLO 040/666676.

S. MARCO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termotomato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

VIALE ROMOLO GESSI pied-a-terre buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato secondo piano ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone come primingress. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOL soleggiato ultimo piano moderno tinello cucinino camera cameretta bagno poggioripostiglio ascensore 115.000.000. VIP 040/631754.

S. GIUSTO perfetto soggiorno cucinino camera cameretta servizi separati ripostiglio terrazzino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COLONCOVEZ appartamento con giardino proprio recentissimo soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina p. auto coperto p. auto scoperto, riscaldamento autonomo 320.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRETTA splendido appartamento nel verde recente 150 mq con terrazzo abitabile vista mare box posto auto scoperto cantina ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE soggiorno o salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo ascensore cantina via Caprin, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

DONADONI adiacenze moderne due stanze soggiorno cucinetta bagno veranda riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MURAT PARAGGI piano alto elegante stabile ascensore. Soggiorno cucina abitabile matrimoniale stanzetta due bagni ripostiglio poggioripostiglio cantina possibilità box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PAM ZONA soleggiato rinnovato appartamento moderno: cucinino tinello due stanze bagno poggioripostiglio cantina possibilità box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SOTTORIPA paraggi ritinteggiato: cucina tre stanze doppi servizi. Lire 135.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

FABIO SEVERO luminosissimo ultimo piano stabile recente ascensore. Soggiorno cucina camera matrimoniale bagno. Riscaldamento. Buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI moderno nel verde: soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio riscaldamento, ascensore, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca mq 110 da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA S.S. MARTIRI in stabile moderno piano alto con ascensore e riscaldamento centralizzato atri corridoio salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggioripostiglio. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA SCORCOLA pressi simpaticissimo alloggio giovanile 80 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno atri ripostiglio + cantina. Condominio d'epoca. Adattissimo persone allenate. 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SALITA MADONNA DI GRET-TA!! Per buongustai!! Rarissimo! Cucina salone 2 matrimoniali bagno 100 mq + 2 terrazzi cantina e posto macchina. Prestigio e tranquillità garantiti 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE piano basso vero affare 100 mq da ammodernare 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca luminoso appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autotomato possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO (adiacenze) stabile tranquillo appartamento da ristrutturare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze bell'appartamento termotomato in stabile recente 75 mq 2 stanze soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio poggioripostiglio. Lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.

SERVOLA in piccola palazzina recente nel verde appartamento luminosissimo cucina soggiorno 2 ampie camere poggioripostiglio 2 verande balcone cantina posteggio condominiale 142.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

REVOLTELLA recente cucina saloncino 2 stanze servizi terrazzette 6.0 p. vista aperta 240.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

MUGGIA in palazzina vista mare ottimo contesto appartamento soggiorno cucina ripostiglio 2 stanze doppi servizi 2 balconi 200.000.000 trattabili. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

OTTIMO INVESTIMENTO zona inizio XX Settembre quarto piano con vista: soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 84 mq valore 90.000.000 vendesi affittato 60.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO nuda proprietà via Diaz semirecente 3 stanze cucina bagno poggioripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

PROSSIMITÀ PIAZZA PERUGINO in stabile di recente ristrutturazione integrale: soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ottime condizioni prontoingresso autotomato ascensore vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA SANSONO recente soleggiato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioripostiglio 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN GIOVANNI - RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno due stanze ampia cucina bagno poggioripostiglio cantina posto auto 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FORO ULPIANO ultimo piano ampio ingresso soggiorno doppio cucina abitabile matrimoniale stanzetta doppi servizi ripostiglio poggioripostiglio riscaldamento autonomo cantina possibilità box auto. PIZZARELLO 040/766676.

INIZI GAMBINI ottimo appartamento tutto ristrutturato circa 70 mq serramenti alluminio riscaldamento autonomo porta blindata. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Alla metà di via GINASTICA appartamento 100 mq ristrutturato adatto anche ambulatorio/ufficio ascensore termotomato 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato ristrutturato a primingress saloncino cucina 2 stanze doppi servizi riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI VICOLO CASTAGNETO sesto piano aperto sulla città con ascensore riscaldamento cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE appartamento in stabile recente 2.0 piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostigli balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile saloncino sala pranzo 2 camere doppi servizi. 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

ROSSETTI adiacenze piano alto con ascensore soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio due poggioripostigli buone condizioni. 187.000.000. VIP 040/631754.

COSTALUNGA adiacenze recente in ottime condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggioripostiglio posto macchina coperto. 210.000.000. VIP 040/634112.

VIA UDINE vista mare salone cucina 4 stanze biservizi autotomato. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE NEL VERDE tranquillissimo 90 mq soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno poggioripostiglio piano alto ascensore anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa salone cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termotomato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMMERCIALE ALTA soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino proprio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMBI paraggi luminoso: cucina quattro stanze servizi separati poggioripostiglio cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa salone cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termotomato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMMERCIALE ALTA soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino proprio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMBI paraggi luminoso: cucina quattro stanze servizi separati poggioripostiglio cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa salone cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termotomato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMMERCIALE ALTA soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino proprio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMBI paraggi luminoso: cucina quattro stanze servizi separati poggioripostiglio cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa salone cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termotomato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMMERCIALE ALTA soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino proprio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMBI paraggi luminoso: cucina quattro stanze servizi separati poggioripostiglio cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa salone cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa: salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termotomato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

COMMERCIALE ALTA soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino proprio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomo ed ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BARRIERA spazioso terzo piano da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE adiacenze stabile d'epoca con ascensore saloncino cucina due camere cameretta bagno ripostiglio soffitta riscaldamento 205.000.000. VIP 040/631754.

LIBERTÀ in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore ampia metratura ottimo come appartamento e/o ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI centrali/centralissimi: anche in zone pedonali! P. GOLDONI splendido condominio 150 mq. ULTIMO PIANO Carducci, 130 mq da sistemare, vista e luminosità garantite, ascensore. CENTRALISSIMO ma tranquillissimo 290 mq adattissimo studio/abitazione. Vere rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Tra antiquari e localini caratteristici, immerso nella storia della città, 140 mq discreti. Bel condimento con ascensore. 195.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PARTICOLARISSIMO I piano, quasi un loft, tre saloni di cui uno con mosaico e lucernario in legno! Adattissimo persone fantasiose. Condizioni migliori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. GIOVANNI villa a 2 piani con giardino accesso auto salone cucina abitabile 2 matrimoniali 3 singole 2 bagni veranda cantine ottime condizioni possibilità bifamiliare 480.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA S. DORLIGO in costruzione casa con giardino su 2 livelli + mansarda taverna terrazzo coperto ampio box 565.000.000 possibilità anche bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI VILLA D'EPOCA con giardino accesso auto ampia metratura possibilità bifamiliare o anche come ufficio di rappresentanza con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta ed annessi stalla fienile e 13.000 mq di terreno adatta come azienda agritouristica o maneggio. GREBLO 040/362486.

GORIZIA semicentrale casa su due livelli con posto auto coperto, giardinetto soggiorno cucina 3 stanze veranda poggioripostiglio cantina bagno Lire 210.000.000. GREBLO 040/362486.

SPLENDIDA VILLETTA in fase di costruzione vicinanza Muggia 200 mq grande garage + terrazzi e bel giardino. Indipendente vista mare! Rifiniture a scelta. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MINICAPPANONE centrale rarissimo su corte interna con accesso diretto strada. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RIVE pressi fondo 1000 mq con vecchio magazzino incluso. Tutto reinventabile!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

GORTAN (in piazzetta) splendido box comodissimo ingresso anche furgoni. 49.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamenti autonomi. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA UNIVERSITÀ (Zanella). Come in paesino Umbro particolarissima abitazione su 2 livelli + mansarda e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq indimenticabili 420.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA ZONA RESIDENZIALE a 2 passi dal centro! Possibilità 2 alloggi da 180 mq e 70 mq + cantinone. Giardino 400 mq. Possibilità ricavo box. Da ammodernare. Rarissima!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASTAGNETO villa prestigiosa: salone con veranda cucina abitabile tre stanze stanzetta doppi servizi cantina liscia garage vasto giardino riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VILLA CARSIA villino schiera di testate recente: cucina quattro vani doppi servizi giardino accesso auto. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BAGNOLI casetta 2 livelli 130 mq esposizione Sud cortile 250.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA casa indipendente giardino 700 mq cantine garage barile 385.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

BARCOLA villa su due livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantine terrazzo box auto trattative riservate ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare su 2 livelli più soffitta abitabile cantina con 220 mq giardino accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PROSECCO villetta affiancata in corso di costruzione due livelli abitativi più mansarda tavernetta box giardino 200 mq consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO in casetta bifamiliare cucina tinello salotto camera cameretta bagno due poggioripostigli cantina deposito attrezzi autorimessa 300 mq giardino attrezzato 330.000.000. VIP 040/631754.

PADRICIANO attiguo abitato terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000 possibilità acquisto frazionato in due lotti da 1000 mq IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

300 MQ CENTRALISSIMI Vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto carino 50 mq + 25 mq magazzino vendesi muri! Adattissimo a tutto! Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOCALE CARRABILE VIA CORONEO ALTA adatto garage, laboratorio o magazzino 65 mq + 30 retro vendesi 85.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA BARRIERA per investimento locale d'affari in ottime condizioni attualmente affittato 173 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA DENSAMENTE ABITATA in condominio nuovo locale commerciale 427 mq con magazzino ed autorimessa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ABBIGLIAMENTO posizione strategica bellissimo negozio. BAR-GLATERIA centralissimo vera miniera. BAR-TAVOLA CALDA su piazza centralissima. BAR-TORREFAZIONE centrale occasionissima. BAR RICREATIVO centrale specializzato giochi e svaghi, rarissimo. RISTORANTE splendido vero gioiellino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR semicentrale buon giro d'affari adatto gestione familiare cede licenza e attrezzature prezzo interessante GREBLO 362486.

RONCHI adiacenze edificio di grandi dimensioni con ampio parcheggio già adibito a music bar cede attività attrezzature e muri. Trattative riservate. GREBLO 362486.

XX SETTEMBRE piccolo negozio alta bigiotteria vendesi causa maternità 25.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

DISPONIAMO di diverse edicole situate in varie zone della città a partire da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ABBIGLIAMENTO ed accessori affittati attività 750.000 mensili rilevando inventario VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI giornali cantoleria posizione interessantissima possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio VIP 040/634112.

IDEA 2a CASA nuovo servizio immobiliare creato per chi desidera vendere o comprare la seconda casa, propone a Valbruna (Udine) appartamento di 75 mq completamente arredato con posto auto condominiale. E' un'esclusiva immobiliare. Geom. GERZEL 040/310990.

AUSTRIA Bad Kleinkirchheim in stupendo residence con sauna, tv satellitare mini appartamento quattro posti letto poggioripostiglio posto auto arredamento rustico di pregio 170.000.000. VIP 040/634112.

IDEA 2a CASA è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comprare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! E' un'esclusiva immobiliare. Geom. GERZEL 040/310990.

CERCASI per ns. cliente appartamento in acquisto zona v.le XX Settembre alta o Guardella soggiorno 1 o 2 stanze cucina servizi luminoso con poggioripostiglio. GRATTACIELO 040/635583.

MUGGIA qualunque immobile in vendita o affitto, garantiamo serietà competenza. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CASETTA indipendente con giardino anche da ristrutturare cercasi per nostro cliente. GREBLO 040/362486.

CERCHIAMO appartamenti in zone periferiche possibilmente con due camere soggiorno balcone e posto macchina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

STIAMO CERCANDO...

ASA

MUTUI

3,75%

CR TRIESTE BANCA SPA

più il vantaggio di scegliere, dopo 6 mesi, tra un tasso fisso e un tasso variabile

In tutte le sedi dove è distribuito il prodotto. Per maggiori informazioni vai in tutti i punti vendita della ASA.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.



www.cercocasa.net/CMT

Mercato Immobiliare

La Compagnia delle

LA COMPAGNIA DELLE
SOLUZIONI

APPARTAMENTI

FARO DELLA VITTORIA appartamento in bifamiliare con vista mare, mq. interni 100 soggiorno, cucina due matrimoniali, doppi servizi, più cantina di 20 mq. buco auto, giardino di proprietà e contorniale Lire 450.000.000

VIA ROMAGNA, da due passi da Foro Ulpiano appartamento signorile di ampia metratura disposto su due livelli con giardino di proprietà a posto macchina. Per informazioni e visite planimetrie presso i nostri uffici.

LARGO PESTALOZZI ultimo piano primo ingresso 90 mq. ingresso soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi più piano superiore terrazza di 90 mq. Lire 380.000.000

VIA DE LUCA ultimo numero nel verde di ultimo piano 90 mq. vista aperta ingresso soggiorno con terrazza abitabile cucina con posgioco matrimoniale camera retta doppi servizi, stogio buco auto giardino condominiale Lire 350.000.000

VIA DEL SOGGIO stupendo appartamento mansardato primo ingresso di sposto su tre livelli. Il livello soggiorno cucina bagno e cameretta; il livello matrimoniale bagno il livello grande terrazzo con vista mare. Lire 250.000.000

VIA TARABOCCIA appartamento mansardato soggiorno con caminetto cucina matrimoniale bagno V piano con settore Lire 70.000.000

OCASIONE VIA GAULI perfetto appartamento di casa recente 75 mq. ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, tre grandi pareti polli risc. centr. cond. arci videotelefono. Lire 15.000.000

TRIESTE
PARCO VIA GIULIANA 9
TEL. 040/367676
0348/7374626

RESIDENZA PARCO ex AMBASCIATA AMERICANA

VIA VECCELLO appartamento di 100/110 mq. bagno, cucina, tre camere, di persona, di posgioco, terrazzino, doppi servizi, ultimo piano, predisposizione ascensore. Lire 140.000.000, aria condizionata Lire 150.000.000

ZONA BURLO alloggio sito al piano 75 mq. più due posgioco composto da orto bagno due camere soggiorno cucina. Prezzo interessante

SCALA VIVACCI piano tranquillo appartamento 55 mq. soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio Lire 140.000.000

AFFITTI - COMMERCIALI - BOX

FORO ULPIANO appartamento abitato, cucina, salotto, stanza, matrimoniale, bagno lire 1.500.000/mese.

OPICINA splendido via arredata, 200 mq. con giardino, Lire 3.500.000/mese; **ZONA CENTR. COMM. IL GIULIA** vendesi a corpo di cinque box indipendenti garage - nove macchine. Lire 13.000.000

VIA F. SEVERO magazzino, ex foro commerciale 100 mq. appalti, tre vetrine. Lire 1.500.000/mese, adatto per associazione, 5. Giusto vano di 70 mq. con ampio bagno, pareti condiz. Lire 60.000.000

ZONA GIARDINO PUBBLICO vendesi locale di affari 30 mq. occasione.

BORGIO TRIESTINO vendesi negozio abbigliamento 100 mq. prezzo interessante.

RICHIESTE

su mandato impresa cerchiamo terreni edificabili pronto acquisto

su mandato clienti cerchiamo appartamenti in tre stanze, indifferenti la zona max Lire 350.000.

L'IMMOBILIARE

di ELISABETTA SMAILA

VENDITE

VIA DEI FALCHI tranquillo e luminoso perché esposto sulla via Rigutti quinto e ultimo piano in palazzo signorile, salone due camere cameretta possibilità altra camera ampia cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggiori cantina L. 220.000.000.

VIA ANANIAN piano alto con ascensore soleggiato panoramico assolutamente perfetto come primo ingresso finito con materiali di pregio soggiorno con due poggiori matrimoniale seconda camera cucina con poggioro bagno ripostiglio serramenti in legno tipo Douglas porte interne in legno blindata idromassaggio L. 235.000.000.

ADIACENZE BAIAMONTI trentennale lussuossissimo piano alto matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno con vasca ripostiglio ingresso poggioro da risistemare L. 75.000.000.

VIA CANOVA semirecintata soleggiato quarto piano con ascensore esposto tutto su via Palladio composto da soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ingresso terrazzo abitabile termoautonoma rifrescato recentemente L. 147.000.000.

VIA SAN MARCO epoca ottime condizioni appartamento con saloncino camera matrimoniale cucina bagno con vasca termoautonoma L. 120.000.000.

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA storico da ristrutturare totalmente possibilità casa unica su due piani salotto due/tre camere servizi ecc. totale 180 mq comprensivi del vano da adibire a box. L. 110.000.000.

VIA CONTI trentennale soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio due poggiori ascensore buone condizioni L. 160.000.000.

ADIACENZE PERUGINO epoca salotto due camere cucina abitabile servizi separati terrazza abitabile cantina giardino condominiale riscaldamento autonomo L. 168.000.000.

VIA PETRONIO nuda proprietà semirecente ottimo internamente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggioro ottime condizioni L. 85.000.000.

BASOVISIO adiacenze villa primo ingresso con ampio giardino più terreno retrostante composta da saloncino con caminetto cucina abitabile due camere doppi servizi battolito in legno giardino affacciato sulla doppia altezza del saloncino travi a vista porta blindata serramenti in legno tipo Douglas termoautonoma L. 450.000.000.

AFFITTI

VIA CRISPI affittatino in piano palazzo d'epoca mansarda arredata soggiorno camera cucina bagno con doccia lavatrice L. 650.000 compressi spese.

ZONA STAZIONE affittarsi loro per vacanze attività commerciali di tutti mesi 130 L. 2.500.000 mensili. Trattative riservate.

FAX 040.7606441 7606600

LE QUERE

gruppo Immobiliare

TRIESTE • VIA XYDIAS 3, A • ☎ 040 764.666

PIAZZA GOLDONI 2° piano: casa d'epoca con tetto e vano scale ristrutturati, appartamento di 105 mq totalmente da restaurare, internamente composto da 4 stanze, cucina, 1 postiglò e w.c. 150 milioni. Ottimo sia come investimento che come abito.

SAN VITO (Via Gal'era), appartamento con giardino cortile di esclusa proprietà di 50 mq, ottime condizioni interne, composto da soggiorno, cucina ab. tab. e camera, bagno, 1 postiglò o l.m. 3 anti a norma. 135 milioni.

VIA FRESCOBALDI n. casa recente in perfette condizioni, 2° piano con ascensore, appartamento di 85 mq in ottime condizioni con posto auto di proprietà, soggiorno, cucina ab. tab. 2 camere, bagno, veranda. 185.

OPICINA, immerso nel verde e nella p. u. totale tranquilla, apt. parzialmente da rimodernare con 300 mq di giardino e proprietà con possibilità di accesso auto, composto da soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno, ampia cantina di quasi 200 mq. 290 milioni trattabili.

ROIANO, vista aperta, casa d'epoca, 3° piano ascensore, luminoso appartamento di 120 mq internamente con ristorante, salone doppio, cucina ab. tab. e 2 matrimon. all. 1 piccola s. n. g. a, bagno e wc separati, pogg. o e cantina. Parcheggio condominio le interno con entrata con telecomando. 340 milioni.

VIA CANTIERE, in un condominio residenziale, appartamento di 110 mq. Intern. con terrazza

ab. tab. e con due posti macchina coperti di proprietà sc. 340. 2° piano con ascensore internamente sia uno doppio, due camere matrimoniali, doppi. sc. 2, 1 postiglò, cucina ab. tab. e bagno. Cantina di 200 mq.

VIALE XX SETTEMBRE zona pedonale, amp. appartamento di 255 mq. n. b. on. sime cond. con interne aditissimissimo a uso aff. con due ab. tazione. 5 stanze, cucina, bagno e cantina. 850 milioni.

Autonomo, mp. ant. a norma di 450 mq. on.

TREBICIANO, recentissima villa unifam. are immersa nel verde di 250 mq. intern. elegantemente rifinita, grande taverna, garage, cantina, giardino, 2 sp. sc. 200 mq. su quattro livelli. 1 sp. ed. e 1 natura. Interne, prezzo adeguato.

AURORA, sp. ind. da 1.500 mq. familiare di recente costruzione, garage, appartamento di 130 mq e 70 mq, taverna di 60 mq, amp. garage, giard. no 1000 mq.

COSTIERA, lato mare villa indipendente immersa nel verde, splendida esposizione e ubi carissima, fronte g. fo, 200 mq di 2° piano, internamente, giardino di 750 mq. Internamente salone, due bagni, 5 stanze. Prezzo adeguato.

TURRIACO CENTRO: prossima consegna v. le (sia di testa che di centro) composte da soggiorno, cucina, due camere, studio, due bagni, guard. n. 1 postiglò, posto macchina, possibilità di scelta di e finiture. Costruz. on di a. ta. 400 milioni. A partire da 320.000.000.

Casa

A T T U A I M M O B I L I A R I

VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE) ☎ 040/213366

FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

OPICINA villa bifamiliare di mq 250 composta da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere letto 4 servizi, taverna con caminetto, mansarda, ampio porticato, giardino e box auto.

OPICINA appartamento ultimo piano con ascensore in palazzina di recentissima costruzione, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 terrazze, cantina e 2 posti auto.

OPICINA appartamento ultimo piano disposto su 2 livelli in palazzina ventennale, mq 180, cucina abitabile, soggiorno, studio, 3 camere letto, tripli servizi, terrazza, veranda, ascensore, termoauto-nome e ampio box auto.

RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.

BASOVIZZA nel centro storico, casetta su due livelli più cantina composta da ingres-

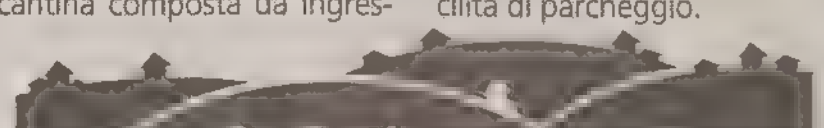
so, cucina abitabile, 3 stanze, bagno con possibilità del secondo servizio, in discrete condizioni con cortile di pertinenza.

VISOGLIANO ottimo appartamento ultimo piano con vista panoramica in palazzina in perfette condizioni, soggiorno, cucina, 2 stanze letto, doppi servizi, ampia mansarda finestrata, terrazza e 2 posti auto in garage.

SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere letto, ampia cantina e giardinetto.

VIALE XX SETTEMBRE (alto) appartamento da ristrutturare, ultimo piano in stabile d'epoca, mq 80, no ascensore, prezzo interessante.

VIA CUMANO appartamento piano alto con ascensore in palazzina ventennale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampia terrazza vista aperta e facilità di parcheggio.



IMMOBILIARE

di STEFANO CORETTI

PRIMO INGRESSO ultimo piano disposto su due livelli riscaldamento autonomo a metano porta balconata video citofono, interie rifiniture, composto da salotto con ampia camera cucina abitabile e bagno con doccia e riscaldati con possibilità di accostio di pochi macchina coperte. Possibilità di permuta con il proprio immobile. Tel. 040/3723322.

PRIMO INGRESSO in stabile signore dotato di ampio salotto video citofono accendito autonomo a metano con predisposizione per l'aria condizionata composto da ingresso ampio salotto con terrazzo abitabile tre camere tre bagni completi cucina abitabile balcone con possibilità di accostio di due o tre macchine coperte. Possibilità di permuta del vostro immobile. Tel. 040/3723322.

BESEGNINI adiacenze appartamento luminoso in stabile trentennale composto da salotto tre camere cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina box giardino condonchiline possibilità di permuta. Tel. 040/3723322.

EPOCA secondo piano appartamento da ristrutturare luminoso composto da due ampie camere da letto di carattere di una abitabile bagno con vasca e doccia servizio e ripostiglio con 135 mq. 00.000. Minimo annuo 30.000.000 resto mutuo. Tel. 040/3723322.

CENTRALE piano alto adatto ad uso ufficio in stabile dotato di doppie adiacenze appartamento luminoso con ampio ripostiglio camera camerata a bagno. Tel. 040/3723322.

PERUGINO adiacenze in stabile ventennale appartamento luminoso composto da soggiorno due camere cucina con ampio balcone bagno con doccia possibilità di permuta. Tel. 040/3723322.

CORRIDORI appartamento luminoso composto da soggiorno camera cucina bagno servizio separatamente occupato adatte anche come rivenditori. Tel. 040/3723322.

SEMICENTRALE in stabile d'epoca decoroso, luminoso appartamento ristrutturato composto da soggiorno due ampie camere cucina abitabile servizi separati due balconi cantina 160.000.000. Tel. 040/3723322.

INGRESSO in stabile completamente ristrutturato appartamento in ottime condizioni: dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio cantina. Tel. 040/3723322.

RIO CORNOLETO appartamento ultimo piano

va vista aperta in ottime condizioni disposto su due livelli composto da soggiorno due camere cucina bagno poggolo al primo livello salotto con caminetto camera bagno terrazzo a vasca (40 mq) ed ampio ripostiglio e. Posti macchina condonchiline. Tel. 040/3723322.

ADIACENZE PONTEROSSO in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare adatto anche ad uso ufficio composto da ampio ingresso salotto camera da letto camera da letto servizi separati balcone 120.000.000. Tel. 040/3723322.

OSPEDALE MAGGIORE appartamento occupato composto da soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio e cantina. 145.000.000. Tel. 040/3723322.

S. GIACOMO appartamento ottime condizioni in stabile ristrutturato composto da ampio soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo a metano 125.000.000. Tel. 040/3723322.

LOCALE d'affari nelle adiacenze di valle XX Settembre dotato di due vetrine con acqua e luce adatto a qualsiasi attività 105 mq. Tel. 040/3723322.

ROMANO appartamento adatto ad investimento con ottimo reddito ottime condizioni composto da soggiorno con cuonetto ampia camera bagno camera da letto cantina. Tel. 040/3723322.

OPICINA terreno edificabile di circa 1200 mq. dotato di accesso auto situato in zona servita da mezzi pubblici idoneo di fabbricabilità 1 mc per mq. Trattative riservate. Tel. 040/3723322.

AFFITTI

UFFICI centralissimi situati in zona pedonale in stabile prestigioso recentemente ristrutturato dotato d'ascensore in ottime condizioni interne composti da quattro o cinque stanze doppi servizi riscaldamento ed aria condizionata con contatti lizzatori autonomo del consumo, porta blindata e video citofono. Tel. 040/3723322.

MAGAZZINO zona Università Vasca di circa 50 mq dotato di acqua di acqua e luce e passo camera composto da due ampi vani. Tel. 040/3723322.

ARREDA adiacenze Politeama Rossetti appartamento composto da ingresso ampio cortina soggiorno camera bagno. Contatto annuo 500.000. Tel. 040/3723322.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. 040/3731042 - 040/3723322



Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

PRENOTIAMO bellissime VILLETTE immerse San Dorlgo nel verde su 2 piani con Taverna giardino proprio garage Informazioni-planimetrie su uffici

PICCARDI (zona) in piccola palazzina ALLOGGIO con SOTTOTETTO di ampio salone cucina 3 stanze bagno servizio box

CAMPANELLE (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazzina cantina

B. GO TERESIANO (zona) in palazzetto alloggio di cucina salone 2 stanze bagno servizio adatto abitazione/studio

ATTICO con MANSARDA primigenio in CENTRO CITTA' di cucina saloncino 2 stanze doppio bagno possibilità di box

CON VISTA panoramica alloggio (vicinanze) MADDALENA di cucina tinello saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzo

IPPODROMO (V.le) in palazzina recente alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo

NUOVI ATTICI con MANSARDA in 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo

OSP. MILITARE (zona) in ottima palazzina alloggio di cucina salone stanza matrimoniale bagno poggolo possibilità box

ULTIMO PIANO 2 validissime SOFFITTE accostate (zona) CENTRO composte entrambe da camera cucina servizio da ristrutturare

PIAZZA della BORSA graziosa MANSARDINA di, cucinotto/tinello

matrimoniale bagno con doccia da riordinare

TRIBUNALE (paraggi) piano ammezzato alloggio di cucina 5 stanze servizi da riordinare adatta abitazione/studio possibilità box

BAIAMONTI (zona) in palazzina recente cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno poggolo cantina

PIANO ALTO con vista panoramica-marina (zona) ROSSETTI alloggio di cucinotto tinello 2 stanze bagno terrazza

IN PALAZZINA recente alloggio al piano alto (zona) BASEVI di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggoli

VIALE XX SETTEMBRE epoca piano alto senza ascensore cucina 3 stanze bagno da ristrutturare adatto coppia giovane

D'ANNUNZIO (zona) in grattacielo alloggio con vista sulla città di cucina abitabile 2 ampie stanze bagno terrazzini

IPPODROMO in stabile recente vista aperta posizione tranquilla cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggolo

700.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-forestieri STR. FIUME recente cottura soggiorno camera bagno

650.000 mensili + spese AFFITTIAMO vuoto-residenti CENTRO da riordinare cucina 2 stanze bagno

1.000.000 mensili + spese AFFITTIAMO semiarredato-forestieri ROSSETTI cucina saloncino 2 stanze bagno garage

950.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-forestieri BATTISTI soggiorno camera bagno

2.200.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-forestieri VILLETTA sulla COSTIERA di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino

700.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-residenti SERVOLA piano alto cucina soggiorno matrimoniale bagno con dic/99

700.000 mensili + spese AFFITTIAMO vuoto-forestieri MANSARDINA centralissima cucinotto tinello camera bagno



IMMOBILIARE
S.p.A.

VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

LIRE 365.000.000 NUOVA ACQUISIZIONE SAN VITO in palazzina ventennale nel verde, atrio, salone di 40 mq circa con terrazzo abitabile, cucina, matrimoniale, singola grande, 40 mq servizi completi, ripostiglio, due poggiosi, posto auto in garage più posto auto scoperto.

VIALE SANZIO ultimo piano con ascensore, luminoso, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggiosi, cantina. LIRE 175.000.000

SCORCIOLA in villa d'epoca completamente ristrutturata, soggiorno, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, dormi servizi giardino di circa 200 mq, termotomano. LIRE 380.000.000

VIA COLOGNA silenziosissimo, completamente ristrutturato come primogenito splendidezza giorno con cucina alla americana e soggiorno, due camere, due bagni completi, riscaldamento autonomo

VIA RITTMAYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. LIRE 95.000.000

VIA MANTEGA secondo piano, ingresso, cucina abitabile, con grande poggio, matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, da ristrutturare. LIRE 80.000.000

USO UFFICIO CENTRALE primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni. LIRE 100.000.000

UFFICIO CENTRALE ottimo stabile ristrutturato, atrio, grande salone, tre stanze, dormi servizi, due ripostigli, termotomano

SPLENDIDA PENSIONE CARSO TRIESTINO caratteristica dolina attrezzata, villa con servizi, battente, LIRE 60.000.000. Preliminarie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.

POSTO AUTO VIA MATTEOTTI in garage condominiale, 11 mq facilità di manovra. LIRE 25.000.000.

di **Antonella Frattini**
Roberta Pascolo
S.n.c. **Martina Pokojar**

ze, anche uso ufficio, termotomano, termotomato, disponibilità anche locali d'atti box.

SAN VITO DI CADORE a dieci minuti da Cortina, splendida mansarda primogenito, vista panoramica, ottime rifiniture, travi a vista, termotomato, entrata indipendente, salone, cucina, due stanze, tripi servizi, sauna, terrazzo, posto auto coperto, prezzo impegnativo, trattative riservate presso i nostri uffici, previo appuntamento telefonico

TRITTO
LIRE 800.000 mensili via Foschiatti lungo d'affari con vetrina, soppalco e piccolo magazzino, possibilità acquisto arred.

CERCA SI
URGENTISSIMO appartamento San Vito di Cadore, Scorzola, Grotta Barcola, S. Vito e adiacenze, soggiorno, cucina, due stanze, pagamento immediato. Per nostro cliente referenziatissimo Valutiamo qualsiasi proposta

PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATISSIMO camera, cucina, bagno, zona tranquilla anche per auto, pagamento immediato, uso investimento.

PER NOSTRO CLIENTE APPARTAMENTO centrale o periferia EST, cucina, salone, due camere, bagno, box o postomacchina al coperto, indispensabile terrazzo abitabile grande o giardino. Valutiamo le eventuali proposte.

URGENTE zona Servola, Valmura Raute soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazzo per nostro cliente referenziato.

SOA SEMIPERIFERICA ingresso, so-

[illegible]

CHI & TUTTA

Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

TREBICIANO villetta bifamiliare in costruzione su due piani con porticato e giardino di proprietà. Salondino tre matrimoniali cucina abitabile doppi servizio, stogilo terrassa. Ampia scelta di capitolato. Consegna primavera 2000.

CONTOVELLO villetta acquistata con giardino e 100 mq di terreno, in fase di completa ristrutturazione. Disposta su tre piani con vista aperta. Zona pranzo con cucina all'americana e salotto spallato, due camere, tripli servizi, taverna. Possibilità acquisto al prezzo.

VIA COMMERCIALE complesso "LE ROCCE" ultimi appartamenti disponibili: il primo ingresso, salone due camere terrazze vista mare, mansarda possibilità giardino di proprietà posti macchina e cantina. Ottime rifiniture.

SENTE PROVINCIONE

MUGLIA - "IL CASALE" ville bifamiliari in costruzione con splendida vista golfo disposte su due piani più taverna, terrazza abitabile e porticato. Giardino di proprietà. **SENTE PROVINCIONE**

NE

"LE LOGGE" - ZONA PIAZZA GOLDONI stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Vasta tipologia di appartamenti a partire da 50 mq. Rifiniture di pregio. Possibilità detrazione del 36% sui lavori di ristrutturazione.

SENTE PROVINCIONE

SAN GIOVANNI villa singola su due piani con giardino di proprietà di mq 180. Ottimo finello stile due o tre camere cucina abitabile doppi servizi locale caldaia. Prezzo adeguato.

AURISNA casa carica con giardinetto completamente da ristrutturare. Progetto approvato con possibilità ampliamento.

VIA KANDLER mansarda tutta abitabile come primo ingresso soggiorno con cucina e cottura. Autonomo con bagno esterno. Termosommonio. L. 70.000.000.

Via Gatter 30 in villa d'epoca appartamento con giardino, proprio di mq 220

disposto su due piani: salondino due matrimoniali cucina ab. doppi servizi cantinetta. Posto macchina in garage.

PIAZZA SCOROLA in signorile stabile d'epoca appartamento mq 165 ristrutturato cinque camere cucina ab. doppi servizi due rip. cantina. Termosommonio

MUGLIA epoca mansarda mq 80 da riprendere soluzione matrimoniale cucina ab. bagno.

FRESCOBALDI recente piano alto vista mare. Cucina ab. bagno soffitta due posti macchina. Autotermato.

ZONA S. GIACOMO epoca appartamento mq 50 soggiorno camera cucina ab. wc esterno. Termosommonio.

SALUS ufficio ampio metratura su due piani per totali mq 210 completamente ristrutturato

MUGLIA epoca mansarda in via Crispi alti due mansarde ristrutturate di soggiorno camera cucina abitabile bagno con terrazza scorio mare.

EDICOLA zona Studio cedesi ottimo appartamento mq 40 a prezzo.

AFITTISI uso ufficio appartamento da mq 50 in su zona corso Italia, via S. Francesco, via Flavio, via S. Nicolò.

MAGAZZINO mq 100 affittati in via del Bovo.

MAGAZZINO mq 40 vendesi in via del Bovo.

VIA S. MARTIRI vendesi locale d'affari di mq 25 con soppolo.

AFITTISI SMO di locali d'affari varie metrature in zone centrali con viale a partire da mq 70.

CEDESI gestione autocarrozzeria in zona industriale. Ottimo avviamento. Comprese attrezzature. Possibilità acquisto capannone.

AFITTISI SMO cedesi zona Opicina con giardino e due locali a legna. Licenza superalcolici e pasticceria.

Attorno giro di affari.

AFITTISI SMO mq 24 vendesi in via Ogina a Luse.

40682666

da lunedì a venerdì

09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO

Via Beccaria 9

VENDITE

«RESIDENZA MALCANTON» primingless due passi da Piazza Unità, proponiamo tre appartamenti all'ultimo piano con finiture importanti, vista particolare verso San Giulio. Vendita esente da provvigione. Per info in cantiere o informazioni 040/632666.

VIA ROSSETTI ALTA nel più prestigioso condominio della Via Rossetti appartamento al quarto piano d'ampia metratura, ingresso, salone, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzo di 30 mq. cantina e box auto. 4 enne, vende nuda proprietà.

VIA COMMERCIALE-LA ROCCIA splendido appartamento nuovissimo su due livelli soggiorno cucina due stanze, due bagni, grande terrazzo di 50 mq e box. Prezzo impegnativo.

OPICINA-VA DI PAVARI recente, perfetto come primo ingresso, soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzino con veranda cantina e posto auto coperto 240 milioni.

VIA CARPINETO (RESIDENCE AGAVI) perfetto ingresso soggiorno cucina due stanze due bagni ripostiglio terrazzino e grande box auto (5,5x4,5) 225 milioni.

EREMO/PICCARDI splendido stesso piano moderno ascensore grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta due bagni ripostiglio due grandi soggiorni con vista panoramica.

CATTINARA (VIA RIO SPINOLETO) ammobiliato nel verde piccolo giardinetto con veranda soggiorno/cucina matrimoniale bagno ripostiglio e posto auto scoperto. Per foto...

VIA CRISPI (INIZIO) bellissima mansarda in

fase di ristrutturazione cucina/soggiorno matrimoniale cameretta bagno. Porta blindata, infissi alluminio cancellato davano e cucina in muratura pietre e travai a vista. 125 milioni.

ROIANO (VIA DEI MORERI) buona condizione 95 mq ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore. Occupato 6 milioni.

VIA CORONEO INIZIO appartamento 185 mq in stabile d'epoca con parli comuni rifiniti, ascensore nuovo adatto ufficio o abitazione (senza barriere architettoniche). Da ristrutturare infissi nuovo. 250 milioni.

ALBERGO PERIFERICO CON RISTORANTE costruzione del 1975 in buone condizioni disposto su tre livelli 1.000 mq interni e 10.000 mq giardino con progetto approvato per ampliamento. Affitto fatturato. Vendesi attività e immobile.

APFITTITI

VIALE XX SETTEMBRE ALTA in stabile nuovo 100 metri di tre appartamenti vicino al centro completo ristrutturato con metratura da 80 a 110 mq; cucina soggiorno tre stanze bagno ripostiglio.

VIA SALVI (LATERALE BAIAMONTI) recente splendido cucinotto ammobiliato soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazzo con barbecue. Vista aperta 300.000 - spese 4-4 anni.

DALLA VALLE monocolale al pianterreno ufficio o abitazione 400.000 mensili

AZIENDE

PANINOTECA/SPAGHETERIA molto copiosa annuita circa 30 posti a sedere edoccolamento completo di attrezzature. Hora occasione solo.

CENTRAUSSINO NEGOCIO D'ABBIGLIAMENTO BAMBINI impianti e arredo nuovo possibilità aumento a tutto mass 1,5% in futuro possibile acquisto dell'immobile. Prezzo decisamente abbattibile.

RISTORANTE PERIFERICO CONSUICISSIMO D'ALTO LIVELLO con giardinetto possibilità trasformazione in pizzeria. Ottimi le condizioni generali. Cedesi per limiti d'età. Prezzo assolutamente concorrenziale.

NEGOCIO SPECIALIZZATO IN SPEDIZIONI N vendita cancellata fotocopie servizi vari alle imprese completamente ristrutturato e desi al puro costo per gravi problemi fami



CONSORZIO



ADERENTE RETE



Trieste - Piazza E. Puecher, 9

Tel. 040.774177 - Fax 040. 774171

HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOLI

IMMOBILIARE

IMMOBILI IN VENDITA

ADIACENZE PIAZZA PERUGINO soleggiato ultimo piano, composto da ampia soggiorno con caminetto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia. Ristrutturato di recente L. 110.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE soleggiato quarto piano, composto da ampio soggiorno, due camere, doppi servizi, termoautonoma, stadiere d'epoca completamente ristrutturata. L. 115.000.000.

ADIACENZE VIA SETTEPONTANE luminoso quarto piano, composto da camera, cucina matrimoniale, cucina abitabile, bagno con vasca, ipogeo, riscaldamento autonomo. Buone condizioni. L. 125.000.000.

VIA FOSCOLO palazzo Liberty, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ipogei, cantina, termoautonoma. Posiz. molto positiva macchina. L. 130.000.000.

ADIACENZE VIA XX SETTEMBRE ultimo o quarto piano con ascensore, composto da ingresso salone, tre camere, matrimoniale, cucina abitabile, due bagni, ipogeo, balcone, tre razzo. Stablie buone condizioni. 295.000.000

ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posto macchina, su due piani, con taverna e soffitta, appartamenti con postdrda soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazza. L. 460.000.000.

PIAZZA UNITA' -Residenza Valscanton', recupero degli edifici ristrutturandoli integralmente realizzando nuovi appartamenti con rifiniture prestigiose. In vendita tre appartamenti al quadrante di circa 100 mq. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio.

BOX AUTO E POSTI MACCHINA

VIA PONCEFANO, San Giacomo ultimi box auto con luce, forza e impianto elettrico in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato ed ascensore, ottimi anche come investimento. Da L. 31.000.000. Possibilità finanziamento totale.

SAN VITO box auto, garage lunghezza 5,20, larghezza 2,60, con luce, forza ed acqua, accesso telemandando L. 260.000.000.

VIA D'ANGELI-VIDACOVICH posto macchina in garage, comodo dimensioni, accesso telecomandato. L. 200.000.000.

VIA CONTI box auto in affitto, lunghezza 4,8 larghezza 2,25, comodo accesso. L. 280.000.000.

VIA TIGOR box doppio, adatto anche per magazzinaggio con comodo accesso carrabile. 550.000 mensili.

VIALE SANZIO, SAN GIOVANNI posto macchina in Garage Donstello, comodo accesso telecomandato. L. 150.000 mensili.

VIA DELL'ISTRIA-TRISSINO posti macchina di comodo dimensioni, garage recintato, fumistato, con cancello radiocomandato, su due piani. L. 75.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

SAN GIACOMO attività di 50 mq con ample vetrine, pronto ingresso, bagno, riscaldamento autonomo, serraamenti con serranda di protezione, possibilità di scegliere le rifiniture. Posti macchina in garage.

VIA PONTANONIO locale d'affari di 220 mq, in nuova costruzione, con ample vetrine servizi igienici, impianto di riscaldamento a posti macchina. Possibilità scatta rifiniture interne.

CEDESI AVVIATA AZIENDA di noleggio e vendita videocassette con distributore self-service, via alla oggettistica e settore fotografico. Due punti vendita.

CEDESI AVVIATO RISTORANTE adiacenze villa XX Settembre, ristrutturato di recente sala da pranzo, cucina, bar, sala per ricevimenti.

198/84

MMOB UAPF

Commercializzazione
e consulenze immobiliari

Trieste
Via Cicerone 8
Tel. 040/662111

LE NUOVE ACQUISIZIONI

VIA COMMERCIALE pandanissimo appartamento su due livelli per singolo e coppia in palazzo su la recintata in costruzione, elegantemente rifinito, campagna da selciato, cucina, due servizi, piccola mansinella, stanzino, due terrazze a vasi, lussuoso ambiente, ardito, posto macchina in garage. **Lit. 350.000,00.**

CENTRALISSIMA, MANARDA in casa d'epoca totalmente ristrutturata con ascensore, luminosa, molto particolare, ampio ingresso, salone con camino, letto sovrano, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, splendida soppalco con tetti a vista, totale 130 mq. da ulimare. **Lit. 390.000,00.**

CENTRO CITTA'

VIA FONDERIA casa d'epoca 100 mq. più ampio terrazzo 60 mq. cucina, soggiorno, cucina 2 stanze, stanzino, bagno, se separato **Lit. 155.000,00.**

VIA GHEGA appartamento ampio ristrutturato, a piano terra con ascensore, doppia entrata cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi. **Lit. 240.000,00.**

ATTICO CORONEO ALTA composto da salona cucina, 2 stanze, treli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq. l'ingenda vista città, buone condizioni **Lit. 590.000,00.**

CASA TRIBUNALE appartamento di ampia metratura, con giardino, cucina abitabile, 2 stanze, cucina abitabile, trili servizi, salotto, soffitta, termocanone, posto macchina condominiale **Lit. 650.000,00.**

SEMPERFERICI

VIA GIRLANDANO casa d'epoca, 80 mq. soggiorno, cucina abitabile, mansinella, bagno, poggiolo, termocanone. **Lit. 125.000,00.**

PIAZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca 250 mq. da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. **Lit. 200.000,00.**

VIA LOCCHI appartamento di 90 mq. composto da soggiorno, cucina con poggiolo, due camere, bagno, poggiolo, cantina. **Lit. 200.000,00.**

PANORAMICI

CONCANELLO vista aperta sulla città e golo, più in ingresso, appartamento di 120 mq. soggiorno, cucina 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, box auto, cantina, 150 mq. di giardino, conserva primavera

A DUE PASSI DAL CENTRO, tranquillo, nel verde, appartamento di 165 mq. composto da salone di 60 mq. con ampio vetrato sul mare e città, cucina abitabile, 3 camere, poggiolo, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina. Alcuni lavori da fare. **Lit. 495.000,00** non trattabili.

PRESTIGIOSI

A BARCOLA nel verde splendido appartamento di 150 mq. piano primo, ampio salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazza di 40 mq. box per due auto buone condizioni.

S. ANTONIO, ZONA PEDONALE 1 e piano in piazza d'epoca, recentemente ristrutturato, appartamento di 300 mq. con servizi pavimenti in legno intarsiato, composto da salone 70 mq. con caminetto in marmo, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza interna, balconi.

NEL CUORE DELLA CITTA' attico di 300 mq. doppi ingressi, in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, triplo salone, ampio studio, cucina 3 camere, di cui 2 servizi, poggiolo, da vedere, prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici.

USO UFFICIO

VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1. piano quattro stanze, stanzino, poggiolo, bagno. **Lit. 180.000,00.**

PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente ristrutturato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, piano-fornico, ante condizionali. **Lit. 250.000,00.**

VILLE E CASTELLI

S. DORLIGO DELLA VALLE casa a schiera con garage e giardini, ampia metratura, ottimo stato. **ZONA COLONOVEZ** grande composto da tre appartamenti, trattone, ampio giardino, sciogelivo, vista aperta, zona tranquilla.

OPICINA casa d'epoca con giardino, possibilità di frazionamento in 3 enti. **Lit. 250.000,00.**

CONVENZIONE CRUP - FIAIP
MUTUI CRUP
TASSI E CONDIZIONI ECONOMICHE SONO INDICATI NEI «FOGLI INFORMATIVI A

CRUP **CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE SPA**
Gruppo Bancario Casse Venete Banca
LITICI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO IN TUTTE LE FILIALI CRUP

**Scoprite i nuovi finanziamenti CRUP
per acquistare e ristrutturare la casa.**
Grazie alla speciale convenzione con la FIAIP i mutui CRUP
sono ancora più convenienti, si ottengono rapidamente e sono
costruiti in base alle specifiche esigenze del cliente.

IL PICCOLO TUTTOSPORT

Tutto sull'informazione che desideri
dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... **TUTTO** quanto puoi desiderare
per gustare in ogni senso lo **SPORT**

CONTINUA OGNI GIORNO

insieme in edicola a sole

L. 2.000



Continuaz. dalla 19.a pagina

ORLANDINI ingresso camera ampia cucina bagno da sistemare 60.000.000. Geppa 040/660050. (A00/1)

PARAGGI stazione vendesi affittasi posti macchina prezzo o convenzioni vantaggiosissime telefono 040/946396. (A14119/1)

PIRAMIDE 2 Frausin stabile rifatto cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo 77.000.000 - 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE 2 S. Francesco recente cucina soggiorno matrimoniale poggolo riscaldamento ascensore 116.000.000 - 0339/6802469. (A00)

PRIVATO vende nuovo attico-mansarda Piazza San Giovanni cucina saloncino bistanze 2 bagni (possibilità box) inintermediari tel. 040/362744. (A00)

PRIVATO vende prestigioso PALAZZETTO Liberty adiacenze via Rossetti. Disposto su piano rialzato e due piani. Esclusiva residenza anche Consolato. No agenzie 0368/285580. (A14146)

PRIVATO vende S. Nicolò quarto piano mq 170 stabile prestigioso inintermediari tel. 040/775026 ore serali.

PRIVATO vende villa signorile ampio giardino collina MUGLIA VECCHIA tel. 040/330675. (A00)

ROIANO (adiacenze) stabile recente 4.0 piano ascensore cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio due poggoli 145.000.000 Marketing 040/632211. (A14134/1)

ROIANO via Moreri IV piano ascensore appartamento tranquillo luminoso 75 mq soggiorno cucina matrimoniale cameretta veranda bagno cantina. Riviera 040/224426. (A00)

ROMAGNA nel verde ottimo 100 mq terrazzo cantina posto macchina no agenzie tel. 040/215175 - 0347/4867022. (A14109)

ROMAGNA privato vende appartamento signorile tranquillo 80 mq con vista aperta più cantina e posto auto in garage. No agenzie tel. 040/361876 dopo le 20.

ROZZOL nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggoli cantina posto auto in box 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

S. MARCO libero termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 110.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

STADIO adiacenze appartamento perfetto terrazzo ultimo piano 60 mq box proprio no agenzie 040/215175 - 0347/4867022. (A14050)

STRADA DEL FRIULI appartamento in piccola palazzina d'epoca, VISTA MARE, salone, 3 stanze, cucina, bagno, balcone, grandi verande, giardino, termoautonomo. Vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766. (A14105)

VESTA 040/636234 box zona Raute adatti camper mq 27 e 60 altezza mt. 3.60. (A00)

VESTA 040/636234 Giardino Pubblico via Marconi salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi poggoli mq 173. Altro appartamento bistanze stanzetta cucina ascensore mq 85 terzo piano. (A00)

VESTA 040/636234 Roiano via Udine appartamenti nuovi soggiorno angolo cottura una o due stanze wc-doccia poggoli nel verde ultimo piano appartamento con ampia cucina stanza wc-doccia e vano mansarda terrazza.

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio appartamenti occupati una o due stanze cucina bagno poggolo ascensore scadenza contratto d'affitto a breve. (A00)

VESTA 040/636234 zona Catullo appartamenti nuovi due stanze saloncino doppi servizi terrazzo possibilità posto auto cantina e giardino consegna Pasqua 2000. (A00)

VESTA 040/636234 zona Posta centrale via Galatti in casa d'epoca signorile appartamento da sistemare mq 160 possibilità cantina ascensore. (A00)

VIA Tiepolo edificio anni '20 vista aperta San Giusto mare. Buone condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale camera poggolo cantina tel 0348/6018723.

VIALE luminoso piano alto con ascensore soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggoli soffitta 205.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00/1)

VILLA prestigiosa Contovello salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna mansarda box giardino alberato vende impresa 040/351442. (A14125/1)

ZONA Barcola incantevole villa di recente costruzione di ampia metratura con totale vista mare. Giardino e garage di proprietà. La posizione esclusiva rende l'offerta irripetibile. Prezzo impegnativo. Tel. 040/393329.

ZONA ROIANO, appartamento completamente ristrutturato. Salone, 3 stanze, cucina, due bagni, lisciaia-lavanderia. Termoautonomo. Lit. 270.000.000 vende SILVANA IMMOBILIARE, Mazzini 32, tel. 040/661766. (A14105)

Z. CASABELLA Belpoggio ultimo piano ristrutturato grande salone angolo cucina abitabile tre stanze doppi servizi con poggolo cantina riscaldamento ascensore OCCASIONE 040/309166. (A14130/1)

Z. CASABELLA Grotta vista mare ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto. 040/309166. (A14130/1)

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO per soddisfare numerose richieste camera cucine e bagno possibilmente interno anche da ristrutturare zona servita nessuna spesa per il proprietario. Ellec 040/635222. (A00)

A.A. URGENTEMENTE per nostro cliente cerchiamo soggiorno camera cucina bagno zona Roiano S. Giovanni definizione immediata Ellec 040/635222. (A00)

A. BARCOLA salone 3/4 stanze doppi servizi massimo 700.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. UFFICIO centralissimo urgente 200 mq possibilmente già restaurato. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

APPARTAMENTO Roiano soggiorno, una-due camere, cucina, bagno cercasi. Cuzzot 040/636128. (A14102)

APPARTAMENTO San Luigi-Rozzol soggiorno una-due camere, cucina, bagno, cerca-si. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO urgentemente piccoli appartamenti/mansarde centrali; appartamenti 80/90 mq. semicentrali. Geppa 040/660050. (A00/1)

PER cliente referenziato cerchiamo appartamento 80/90 mq in stabile recente con ascensore e balcone e posto macchina o garage. Gabetti Imm. 040/763325. (C00/2)

RICERCHIAMO per nostro cliente in acquisto appartamento ad uso ufficio in stabile signorile 150 mq ca inizio via Giulia via Marconi e limitrofe. DOMUS Galleria Tergesto 14. 040/365984. (A14107/2)

URGENTE! Cercasi casetta con giardino anche da rinnovare. Preferibili zone semiperiferiche. Cuzzot 040/646128. (A14102)

ascensore 1.150.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste Bonomea vista golfo. Elegante recente bipiano 120 mq garage 2.300.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste centralissimo arredato non residenti. Cucina soggiorno/salotto matrimoniale doppi servizi poggolo. 900.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste due appartamenti circa 80 mq cadauno. Zona Rossetti residenti 700.000. 040/371361. (A00/3)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno 650.000 Stuparich 3 stanze cucina bagno 650.000 - 040/7606552. (A14101)

AFFITTASI locale doppia entrata piano ammezzato e su strada 35 mq San Giusto 040/418750. (A14129/3)

AMMOBILIATI Commerciale soggiorno 2 camere cucina bagno 1.200.000 altro 2 stanze cucina bagno 950.000. Piccardi stanza cucina bagno 600.000. Sterpeto stanza cucina bagno 550.000. 040/7606552. (A14101/3)

ascensore 1.150.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste Bonomea vista golfo. Elegante recente bipiano 120 mq garage 2.300.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste centralissimo arredato non residenti. Cucina soggiorno/salotto matrimoniale doppi servizi poggolo. 900.000. 040/371361. (A00/3)

ABITARE a Trieste due appartamenti circa 80 mq cadauno. Zona Rossetti residenti 700.000. 040/371361. (A00/3)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno 650.000 Stuparich 3 stanze cucina bagno 650.000 - 040/7606552. (A14101)

AFFITTASI locale doppia entrata piano ammezzato e su strada 35 mq San Giusto 040/418750. (A14129/3)

AMMOBILIATI Commerciale soggiorno 2 camere cucina bagno 1.200.000 altro 2 stanze cucina bagno 950.000. Piccardi stanza cucina bagno 600.000. Sterpeto stanza cucina bagno 550.000. 040/7606552. (A14101/3)

A. COMBI arredato soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi poggolo riscaldamento

Continua in 34.a pagina

VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Novembre 1999

**TEMPO
DI BILANCI
PARTITE
IN ATTIVO**

finanziamento fino a

**25 MILIONI
IN 36 MESI
A TASSO ZERO***

oppure fino a

**5 MILIONI
PER L'USATO
CHE VALE ZERO**



Offerta valida fino al 30 novembre su: Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van, Fiorino e Seicento Van.

*Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. Prima rata a 90 gg. N° 34 versamenti mensili da L. 735.294. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.E.G.: 0,62%. Salvo approvazione SAVA

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Proc. esec. n. 231/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19.01.2000 alle ore 11.50 nella stanza 95 del Tribunale di Trieste davanti al Giudice dell'Esecuzione dott.ssa F. Mulloni si procederà alla vendita all'incanto in un unico lotto dell'immobile tavolarmente iscritto a nome di:

1) P.T. 1006 di S. Giuseppe della Chiusa C.T. 1 p.c. 510/3 e p.c. 345, immobile composto da tre unità immobiliari abitative tra loro non omogenee e tre locali accessori tutti ubicati nello stesso edificio e comunque meglio descritti nell'elaborato peritale depositato in atti.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto in unico lotto al prezzo base di lire 780.750.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 10.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione una somma pari al 30% del prezzo base d'asta entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita con assegno circolare non trasferibile.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo dedotta la cauzione entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.
Trieste, 19 ottobre 1999

Il Cancelliere
(Paolo Butti)

TRIBUNALE DI TRIESTE

(Procedimento esecutivo R.E. n. 9/95 Trib. Trieste)

Si rende noto che il giorno 1.0 dicembre 1999 alle ore 10.40 davanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mulloni verrà posto in vendita all'incanto l'immobile consistente in un alloggio sito al III piano dello stabile di Salita Madonna di Greta n. 13 Trieste, identificato nella P.T. 2574 di Greta, c.t. 1, p.c.n. 1343, con 105/000 p.i. del c.t. 1 nella P.T. 2500 di Greta, nonché 20/000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 1528 di Greta.

Condizioni di vendita: prezzo base L. 364.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144 pianterreno) per cauzione e spese il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999 a mezzo Assegno Circolare non trasferibile.

L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla stanza n. 144.
Trieste, 5 novembre 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Martina Vidulich

Continuaz. dalla 33.a pagina

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 via Gatteri una camera 600.000 mensili via Revoltella tre stanze 800.000 mensili.

(A14121)
CONTRATTO agevolato Fabio Severo recente saloncino due stanze cucina bagno. Canone 700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A14121)

DOMUS affittasi centralissimo studio professionale completamente ristrutturato primario ingresso: 200 mq ca disposti su due piani termoautonomo climatizzatore. Impianti a norma. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A14107/3)

DOMUS v.le Miramare affittasi locale piano strada ben rifinito e con servizi. 100 mq ca adattati negozio o qualsiasi attività. 040/366811. (A14107/1)

DOMUS zona Tribunale centralissimo locale d'affari da 300 mq ca adatto qualsiasi attività affittasi prontamente. 040/366811. (A14107/3)

GRADISCA affittasi ammobiliato tre letto soggiorno cucina doppi servizi igienici giardino. Tel. 0481/99328 dopo le 14. (C00)

GRADISCA centro storico negozio affittasi. Tel. 0481/99328 dopo le 14. (C000)

MONOLOCALE panoramico terrazzino ultimo piano vuoto. Riviera 040/224426. (A00)
OPICINA appartamento arredato: tre camere soggiorno cucina bagno terrazza giardino parcheggio non residenti. Riviera 040/224426. (A00)

PRESTIGIOSO appartamento 90 mq inizio via Giulia completamente ristrutturato adatto uso studio affitta privato. 0339/6423449. (A14042)

UFFICIO Commerciale (inizio) bellissimo restaurato sala riunioni 3 stanze servizi 1.300.000. 040/7606552. (A14101)

VESTA 040/6362434 700.000 via Cologna alta ottimo stato soggiorno cucinotto stanza bagno ascensore riscaldamento centrale. (A00/3)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Pindemonte una stanza 550.000 Navali due stanze 630.000 Roiano quattro stanze 750.000 Piazza della Borsa tre stanze 1.100.000. (A14121)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A.A. ISTITUTO INTERNAZIONALE cerca per la sede di Trieste 2 venditori/consulenti per lavoro di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, flessibilità, orientamento all'obiettivo. Il tipo di lavoro, l'ambiente, la formazione professionale ed il compenso economico sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Inviare c.v. e lettera di motivazione via fax allo 040/634990. (A14128/4)

A.A.A. AZIENDA seleziona 2 giovani per inserimento immediato e definitivo. Zona lavoro Ud/Pn/Go/Ts. Alti guadagni 6/7 milioni già primo mese. Informazioni lunedì 9-12.30 049.626106.

A.A.A. NEGOZIO abbigliamento cerca urgentemente giovane commessa apprendista. Richiediamo massima serietà affidabilità bella presenza diploma scuola superiore e conoscenza lingua slovena costituiscono titolo preferenziale. Inviare curriculum manoscritto dettagliato a Fermo Posta Trieste centro. PAT. 2137782K. (A14155)

A. AZIENDA internazionale seleziona 15 persone settore telefonia anche part-time 0339/2694598 sig. Quartana. (A14099/4)

A. AZIENDA per potenziamento organico in Gorizia e apertura in Trieste, ricerca 21 amboesseri liberi subito per varie mansioni. Inizio attività 11/11/99. Retribuzione 1.815.000/2.722.500. Carriera. Tel. 0481/43839.

A. PRESTIGIOSA S.p.A. Europea, divisione attrezzature valuta per Ud-Ts-Go 2 responsabili gestione nostro portafoglio clienti. Offriamo zona esclusiva e corsi forma-

IMMOBILIARE

CUZZOT

WWW.PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

CAPODISTRIA alta, nel verde, buono, tranquillo: atrio, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. 85.000.000.

SETTEFONTANE alta, ottimo, 30.enale: atrio, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, ripostiglio, terrazzo ampio. Serramenti in alluminio. 160.000.000.

CAPODISTRIA ultimo piano, ascensore, vista apertissima, luminosissimo: atrio, tinello, cucinotto, due camere, bagno, due poggoli, cantina. 119.000.000.

INIZIO XX SETTEMBRE primo piano adatto ufficio: atrio, tre stanze, stanzino, cucina, bagno. Termoautonomo. 144.000.000.

GALILEI ultimo piano, vista aperta, ascensore, termoautonomo, circa 100 mq: atrio, soggiorno, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, due poggoli, cantina e soffitta. 185.000.000.

CATTINARA 15.enale, stupenda vista mare-golfo-città, ultimo piano: atrio, grande salone

con vetrate, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazza meravigliosa di 51 mq, due posti auto coperti, cantina, termoautonomo, serramenti nuovi. 330.000.000.

VIA DELLA TESA 40.enale, luminosissimo secondo piano esposto a Sud nel giardino condominiale, buone condizioni: atrio, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, bagno, grande ripostiglio finestrato. 98.000.000.

ANTONI 30.enale, ottimo, rinnovato: atrio, saloncino, cucina arredata, disimpegno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzino, veranda. 215.000.000.

CORONEO ufficio circa 100 mq palazzo 40.enale signorile ogni comfort adattissimo studio legale, medico, tecnico. 190.000.000.

BAIAMONTI 30.enale, ultimo piano, luminoso, nel silenzio del parcheggio condominiale, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, poggolo, cantina. 91.000.000.

RONCHETO (tra Salata e Balamonti) in strada privata, piano alto luminoso di 30.enale palazzo appena rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. 235.000.000.

CENTRALE (adiacenze Barriera) in signorilissimo palazzo 25.enale, ottimo rifinitissimo piano alto, circa 110 mq: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, due bagni, ripostiglio, veranda, terrazzino, posto auto nel garage. Serramenti alluminio. 260.000.000.

VIA S. CILINO (S. Giovanni) 30.enale, ottimo, appartamento rinnovato: atrio, soggiorno, cucinotto arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggolo, armadio a muro. 165.000.000.

TRIBUNALE adiacenze, 30.enale, ascensore, ampia metratura: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, due bagni, terrazzi, cantina. 265.000.000.

VUOI TROVARE **PREZZI GIUSTI** VALUTATI
DA UN **PROFESSIONISTA?**

VUOI ESSERE SEQUITO IN TUTTE LE GABELLE LEGALI DI UNA COMPRAVENDITA?
VUOI CHE UN **PROFESSIONISTA** TI AIUTI NELLE PRATICHE DI MUTUO?

BENE, AFFIDATI CON FIDUCIA ALLA

CUZZOT IMMOBILIARE
DOVE VENDERE CASA È UN IMPEGNO PROFESSIONALE

TELEFONA ALLO 040 - 636128

SIAMO A DISPOSIZIONE PER UNA STIMA GIUSTA E GRATUITA

tivi. Guadagno medio 6/7 milioni mensili. Telefonare 800/203202.

A ragazze/ max 30 anni offriamo inserimento in villaggi turistici Italia ed estero con ruoli di animatori sportivi (nuoto, tennis, assistenti bagnanti, tiro con l'arco, accompagnatori sci, aerobica, coreografia) miniclub, scenografi, costumiste, deejay, inoltre hostess/assistenti con conoscenza lingue. tel. 041/958695.

ACR Azienda macchine teatrali settore carpenteria metallica e automazioni industriali sita in Ziu Udine, cerca assemblatore meccanico buone conoscenze tecniche e/o capacità gestione squadra 4/5 persone, max 45enne, retribuzione commisurata alle capacità. Alle persone già occupate si garantisce massima riservatezza inviare curriculum fax 0432/675568 info. 0432/675666. (FIL47)

AGENZIA di viaggi in apertura cerca banconista con esperienza max 35 anni. Inviare curriculum a Studio rag. Di Murro v. Valdirivo 19 Trieste. (A14043)

AGENZIA immobiliare in franchising seleziona un ragioniere da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Rimborso spese più provvigioni per colloquio tel. 040/393329. (A14131/4)

AGENZIA viaggi provincia di Gorizia ricerca banconista esperta anche tempo parziale. Telefonare lunedì ore 13-16 0335/210278. (C00)

ALBERGO 4 stelle Grado cerca receptionist per stagione 2000. Indispensabile ottima conoscenza lingua tedesca. Contattare numero telefonico 0431/876521 dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali. (C00)

AMBOESSI cercasi per semplice lavoro di vendita. Per appuntamento telefonare lunedì ore 10-17 allo 040/370537. (A14106)

AZIENDA leader nel settore immobiliare ricerca due diplomati militescenti max ventinque anni requisiti: serietà capacità di apprendimento e dinamismo per appuntamento tel. 040/5708400. (A13972/4)

AZIENDA locale cerca capo officina con esperienza nella costruzione di macchinari e impianti. Scrivere a Fermo Posta centrale C.I. AB7648180. (A13761)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazione orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde

800-201120. Telefonata gratuita.

AZIENDA trasporti marittimi ricerca giovane diplomato conoscenza lingua inglese sistemi Edp. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale Cf AB3385186. (A14138)

CASA spedizioni ricerca per sede di Trieste personale per mansioni impiegate in richiesta conoscenza russo lingua russa tel. orario ufficio 0339/1207143. (A14108)

CERCASI autista con esperienza guida autotreno viaggi locali telefonare 0481/410717 ore ufficio. (C00)

CERCASI con urgenza n. 1 programmatore Cobol esperto e n. 1 analista-programmatore. Inviare curriculum dettagliato a Fermo posta Trieste centrale c.i. AA1477457. (A14112/4)

CERCASI contabile con provata esperienza nel settore edile per lavoro interessante. Costituire titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca o inglese. Richiesta la conoscenza del software operativi per la contabilità. Inviare i curriculum vitae manoscritti a Fermo posta Trieste Centrale pat. Ts 2162552A. (A14034)

FieraUdine

idea Natale

12 - 15 novembre 1999

Padiglione 5

L. 2000 di sconto

Un gioiello in regalo

Ritagli questo coupon e lo consegna all'ingresso di IDEANATALE: avrà diritto allo sconto di lire 2000 sul prezzo del biglietto.

Attenzione questo biglietto vale solo oggi il 14 novembre 1999

Ma se preferisce visitare IDEANATALE domani, compri di nuovo il PICCOLO: troverà un altro coupon

"Partecipi al concorso"

Vota il gioiello più bello esposto nelle vetrine delle Aziende"

Potr partecipare all'estrazione e vincere il gioiello più votato dal pubblico.

Venga oggi, 14 novembre 1999, alla mostra ARTE DRAFA e compili il coupon.

Il gioiello più bello è: ditta

COMPILATO DA:

nome cognome

via città

telefono

Autorizzo il trattamento e la comunicazione dei dati sopra citati, anche tramite terzi, a fini statistici, di marketing e promozionali.

firma leggibile

TUTTI I MOBILI A PREZZI SCONTATISSIMI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO PER EXPO

TROVERETE: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, CAMERETTE, SALOTTI, MOBILI "ARTE POVERA" IN LEGNO MASSELLO, ECC.

sconti fino al 80% su "l'angolo dell'occasione"

PORTOGRUARO

Via Cadorna, 52 Tel. 0421 71266 www.boz.it e-mail: boz@boz.it

pagamenti a 60 MESI

OGGI POMERIGGIO
VIDUSSI È APERTO
dalle 15.00 alle 19.00
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI
www.vidussi.it

NUOVA FIAT PUNTO.

UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

SOSPENSIONI TOP CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

UN GIOIELLO DI TECNOLOGIA.

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

È GRANDE NEL CONSUMARE POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

**VENITE
A PROVARE DI
PERSONA
NUOVA FIAT PUNTO
PRESSO
CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI
FIAT
E A RITIRARE
punto punto
IL VOSTRO
CD-ROM PER GIOCARE
SU INTERNET.**